



CITTÀ DI MAGLIE  
Provincia di Lecce

# Documento Unico di Programmazione

2022-2024



INDICE

INTRODUZIONE .....	0
1 LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) .....	9
1.1 Analisi delle condizioni esterne.....	9
1.1.1 Il contesto mondiale ed europeo.....	9
1.1.2 Lo scenario nazionale italiano.....	14
1.1.3 Bilancio UE 2021-2027, Next Generation (EU) E PNRR .....	24
1.1.4 L'economia del Mezzogiorno.....	30
1.1.5 L'economia della Puglia .....	33
1.1.6 Il contesto socio economico del Comune di Maglie.....	39
1.1.7 L'emergenza <i>Coronavirus</i> – Misure ed interventi del Comune di Maglie .....	75
1.2 Analisi delle condizioni interne .....	78
1.2.1 La struttura organizzativa e le risorse umane dell'Ente .....	78
1.2.2 La Razionalizzazione della spesa .....	82
1.2.3 Il Patrimonio .....	87
1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	91
1.2.5 Organismi gestionali, enti strumentali e società partecipate .....	93
1.2.6 Organismi di partecipazione all'attività amministrativa dell'ente .....	100
1.2.7 L'Analisi Finanziaria.....	101
1.3 Il Programma Amministrativo 2020-2025 e le sue linee programmatiche .....	115
1.3.1 Il Programma amministrativo 2020-2025 e il metodo di attuazione .....	116
1.3.2 L'articolazione del mandato amministrativo e le linee programmatiche .....	119
1.3.3 L'attuazione del Programma di mandato, la realizzazione degli obiettivi e gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione dei risultati .....	123
1.4 Le direttrici prioritarie dell'Amministrazione magliese .....	125
2 LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte 1 .....	159
2.1 Gli Obiettivi Operativi per l'anno 2021 .....	159
2.2 Il Bilancio di Previsione: quadro generale riassuntivo.....	204
2.3 Le fonti di finanziamento .....	206
2.4 L'analisi delle risorse finanziarie .....	207
2.5 Il bilancio armonizzato (D.lgs. 118/2011).....	211
3 LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte 2 .....	212
3.1 La Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 e piano delle assunzioni 2021.....	212
3.2 Il Piano di valorizzazione ed alienazione dei beni di proprietà comunale .....	213
3.3 Il Programma triennale opere pubbliche 2021/2023 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 .....	213

### Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP) nel processo di programmazione

Il **Principio contabile della programmazione**, di cui all'*Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011* e successive modifiche ed integrazioni, definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. È un processo che, sistematizzando e raccordando in modo coerente tra loro le politiche urbane di sviluppo e i piani/programmi dell'ente secondo una logica di **governance partecipata**, consente all'Ente di definire cosa si vuole realizzare (obiettivi o performance attese) e di organizzare le attività, i tempi e le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi predefiniti. Questo porta alla creazione di un valore aggiunto territoriale anche in termini di sviluppo urbano integrato e al miglioramento della qualità di vita della comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse a livello locale (stakeholders) secondo processi di animazione e partecipazione attivati dall'ente, si conclude con la definizione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Tutto questo garantendo una **coerenza interna** con il mandato amministrativo e gli strumenti/documenti di programmazione e gestione dell'ente e una **coerenza esterna** con gli orientamenti/indirizzi e strumenti sovraordinati (comunitari, nazionali e regionali), al fine di aumentare la credibilità dell'ente nei confronti della comunità di riferimento e migliorare il rapporto di fiducia con i cittadini.

Attraverso l'attività di programmazione, le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse (stakeholders) di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Le **finalità** e gli **obiettivi di gestione** devono essere **misurabili** e **monitorabili** in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi e progetti/interventi.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e i progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

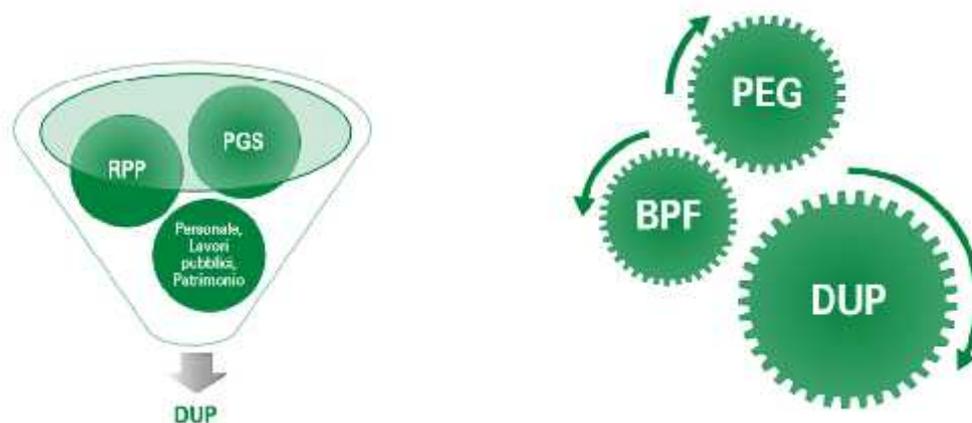
- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Da qui si rende necessario valutare costantemente i risultati effettivi (**performance realizzata**) e quelli attesi (**performance attesa**), verificandone e valutandone gli scostamenti.

Le Amministrazioni sono condizionate dall'ambiente politico, sociale, finanziario ed economico in cui operano, ma al tempo stesso sono chiamate a condizionarlo, a determinarlo, a farlo. Ciò per almeno due ragioni: 1) le produzioni di servizi pubblici locali contribuiscono a definire i caratteri strutturali e valoriali del contesto sociale ed economico dove le amministrazioni insieme alle famiglie, alle aziende private, con e senza scopo di lucro, si trovano ad esercitare le proprie funzioni; 2) il territorio rappresenta l'elemento costitutivo essenziale per gli Enti locali nonché lo spazio fisico entro il quale essi esercitano le loro potestà pubblicistiche nei confronti dei soggetti che si trovano (in modo permanente o temporaneo, a seconda dei poteri).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), disciplinato dall'articolo 170 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 coordinato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, rappresenta la principale innovazione all'interno del sistema dei documenti di programmazione degli enti locali introdotta dalla riforma dell'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011). Quale documento di natura programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa dell'ente, trova analogia a livello nazionale con il DEF (Documento di Economia e Finanza) e a livello regionale con il DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale). Adottare un documento unico consente di integrare scelte riferibili ad archi temporali differenti (breve, medio e lungo periodo) con conseguente eliminazione della frammentazione delle scelte programmatiche e riduzione del rischio di contraddizioni e incoerenze del quadro programmatico. È nel **DUP** che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel **Bilancio di Previsione Finanziario (BPF)** ed è anche nel DUP che il **Piano Esecutivo di Gestione (PEG)** trova coerenza.

Fig. 1 - Il DUP nel nuovo sistema di programmazione



Fonte: IFEL

Al fine di armonizzare il processo di programmazione locale in raccordo con il processo di programmazione nazionale (Stato) e regionale (Regioni), tenendo conto anche delle scadenze che lo caratterizzano, l'Ente locale si trova a dover seguire un percorso delineato e strutturato dalla normativa e dal principio contabile che prevede una specifica tempistica da dover rispettare. Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP è previsto che:

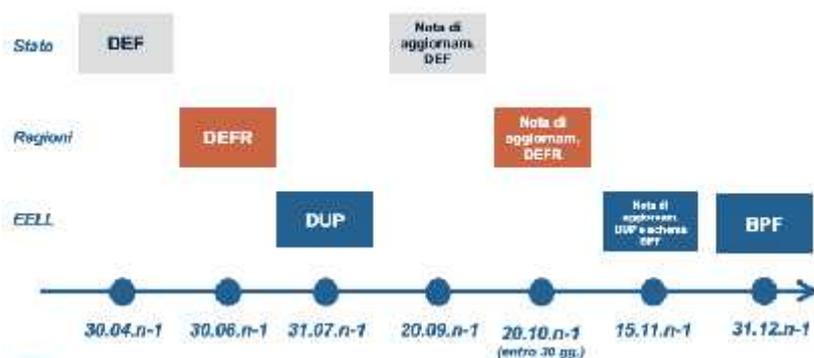
- ❖ **entro il 31 luglio dell'anno precedente** a quello a cui la programmazione si riferisce, la Giunta deve approvare il DUP per il triennio successivo. Con la presentazione del DUP la Giunta Comunale deve essere in grado di delineare gli scenari in cui si definirà la programmazione del triennio successivo, sulla

base degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica definiti nei DEF e nei DEFR regionali, nonché degli indirizzi generali definiti dall'ente in coerenza con il programma di mandato amministrativo; aggiornare gli obiettivi strategici di mandato; definire, o aggiornare gli obiettivi della programmazione annuale e triennale.

- ❖ **entro il 15 novembre** la Giunta deve presentare e sottoporre all'attenzione del Consiglio l'eventuale Nota di aggiornamento al DUP, che dovrebbe essere redatta sulla base degli indirizzi e dei vincoli contenuti nelle Note di aggiornamento al DEF e al DEFR, e lo schema del bilancio di previsione. La Nota di aggiornamento viene presentata entro un termine nel quale dovrebbero essere noti anche i contenuti dei disegni di legge di stabilità e di bilancio nazionali e regionali.
- ❖ **entro il 31 dicembre** il Consiglio deve approvare il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa riferite almeno al triennio successivo.

In ogni caso, il termine fissato dall'art. 170, comma 1 del Tuel è un termine ordinatorio e non perentorio, come già chiarito da tempo da Arconet con la sua FAQ n. 10/2015 e confermato dalla Conferenza Stato-Città nella seduta del 18 febbraio 2016. Seppur l'approvazione del DUP costituisce un adempimento obbligatorio, non è prevista alcuna sanzione a carico degli enti ritardatari. Così pure, l'approvazione della successiva Nota di Aggiornamento al DUP entro il termine invariato del 15 novembre, mantiene invece il suo carattere di eventualità nel senso che la sua presentazione non è necessaria se il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio e, contestualmente, non sono intervenuti eventi successivi tali da rendere necessario il suo l'aggiornamento. Viceversa, non potrà esservi alcuna nota di aggiornamento ad un DUP non ancora approvato da parte di quegli enti che si avvarranno della possibilità di presentarlo al consiglio entro la data disposta a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, qualora anche prorogata a causa di particolari circostanze o condizioni come l'attuale situazione di emergenza da COVID-19, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione del triennio di riferimento; in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

**Fig. 2 - Il percorso di approvazione del DUP**



Fonte: FarePA

Si evidenzia che se da un lato è chiaro l'obiettivo del raccordo di tale percorso con la programmazione nazionale e regionale, facendo perno sui rispettivi documenti programmatici, dall'altro è evidente come nella realtà dei fatti, ad oggi, sia molto difficoltoso garantire una programmazione locale basata su questi principi. Il processo tracciato dalla normativa e dal principio contabile, indicato sopra, ad oggi non è poi così facile da realizzare nel concreto, considerando i continui rinvii del termine di approvazione dei bilanci e il

perpetrarsi di decreti legge che definiscono o modificano aspetti fondamentali per la programmazione locale in fasi ormai avanzate dell'esercizio, in una logica di continua urgenza.

Questo processo diventa ancora più difficoltoso e complesso in questa fase di emergenza sanitaria ed economica, il cui fenomeno epidemiologico da COVID-19 genera criticità ed incertezza finanziarie e grave difficoltà operativa anche per gli enti locali. La tenuta funzionale ed organizzativa dei Comuni, sul piano operativo e, soprattutto, sul piano finanziario, è messa veramente a dura prova dall'attuale situazione di emergenza che incide in maniera profonda anche rispetto ai compiti cui i Comuni sono chiamati a svolgere in questo periodo ed impatta in maniera dirompente sugli equilibri di bilancio, di competenza, di cassa e a livello di residui ma anche sugli strumenti di programmazione degli enti locali per il triennio di riferimento.

Pertanto e in considerazione anche dell'oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici, vengono rivisti a livello nazionale gli adempimenti e le scadenze dell'anno in corso e differiti alcuni termini a carattere amministrativo-contabile, oltre ad altri di interesse, per le Amministrazioni Locali.

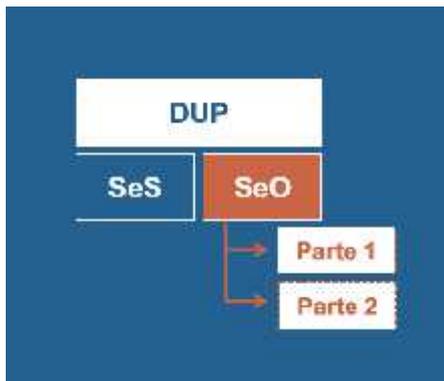
Si specifica altresì che, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e dei relativi impatti/effetti su tutto il sistema, risulta anche indispensabile ed opportuno dover programmare strategie ed interventi sostanziali da attuare per la fase post emergenza, quella di ripresa. La fase di ripresa per il territorio dovrà essere rafforzata dall'aiuto e dai contributi della Commissione Europea, del Governo e del Parlamento; in tal senso, il ruolo dell'UE nella risposta globale alla pandemia Covid-19 è molto importante e servono politiche di governo che sostengano lo sviluppo del territorio comunale, non solo nella gestione dell'emergenza ma anche nella prevenzione e gestione delle possibili ed ulteriori criticità e problematiche che emergeranno e investiranno gli enti locali nella fase post crisi.

## La struttura del DUP

Il Principio applicato della programmazione, di cui al paragrafo precedente, definisce il documento unico di programmazione (DUP) come lo strumento che si configura quale **guida strategica ed operativa** degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il **presupposto necessario per l'approvazione del bilancio (BPF) e di tutti gli altri documenti/strumenti di programmazione**. Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), non è un allegato al bilancio; individua gli indirizzi strategici di mandato, in coerenza con il quadro normativo, la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale; definisce, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da realizzare entro la fine del mandato; esplicita gli obiettivi operativi collegati ai programmi all'interno delle singole missioni. Inoltre, definisce e collega i contenuti della programmazione settoriale in materia di personale, opere pubbliche - OO.PP. e patrimonio. Richiede un forte coinvolgimento di tutto l'ente.

Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

**Fig. 3 – La Struttura del DUP**



Fonte: FarePA

Nello specifico:

- ❖ la **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea. In particolare, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente in modo da avvalersi dell'analisi degli scenari per compiere scelte adeguate anche in caso d'urgenza.
- ❖ la **Sezione Operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito nella SeS in quanto contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi strategici fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base su cui implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi/unità operative. La SeO deve contenere la Programmazione del Fabbisogno di Personale, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, il Programma dell'alienazione e valorizzazioni patrimoniali e il programma biennale delle forniture e dei servizi, disciplinato all'articolo 21 del D.lgs. 50/2016, che accoglie la programmazione degli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore a 40mila euro.

Inoltre, il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, ed in particolare i suoi contenuti in materia di obiettivi strategici tradotti in obiettivi gestionali e operativi, meglio dettagliati nel PEG, trovano correlazione e coerenza con gli indirizzi sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza della città contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – P.T.P.C. 2021-2023, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 31/03/2021 e con l'apposita sezione contenente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Tanto in

considerazione del fatto che l'Amministrazione Comunale, puntando ad una sempre maggiore affermazione e diffusione della "cultura delle regole" e favorendo l'integrazione fra gli strumenti di programmazione e gestione comunali, pone molta attenzione al tema della Prevenzione della Corruzione attraverso:

- il collegamento e la coerenza fra obiettivi strategici ed obiettivi esecutivi/operativi/gestionali individuati e definiti con riferimento alla materia trattata;
- l'attivazione di opportune azioni in materia di Anticorruzione, Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa e l'adozione dei dovuti provvedimenti;
- l'attuazione del Piano (P.T.C.P.) di cui si tratta configurata quale obiettivo trasversale dell'Ente, attribuito a specifiche figure individuate ad hoc (il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC), il Responsabile della Trasparenza, i Responsabili di Settore, i referenti del RPC e i dipendenti comunali che svolgono attività particolarmente esposte alla corruzione) che sono interessate al procedimento e preposte al rispetto delle previsioni normative e la cui realizzazione si collega al ciclo di performance e quindi alla misurazione della performance organizzativa ed individuale;
- il monitoraggio del P.T.C.P. adottato;
- l'adozione annuale del Piano di formazione dell'anticorruzione per l'anno, l'attivazione e la realizzazione dei percorsi formativi previsti.

A questo si aggiunge anche il relativo monitoraggio e la formazione inerente le attività a rischio corruzione ed erogata annualmente ai soggetti deputati. In tal senso, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione sovrintende al P.T.P.C. e all'attuazione delle misure di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nello svolgimento dell'attività amministrativa di questo ente, verifica la realizzazione del Piano e la sua idoneità, raccordandosi con il Responsabile della Trasparenza, relativamente agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla stessa normativa, e con gli altri responsabili e referenti coinvolti. Tanto per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, intesa non solo come tempestiva pubblicazione degli atti ma anche come accessibilità dei dati.

## Il DUP 2022 – 2024 della Città di Maglie

Il Comune di Maglie ha approvato in data 25/06/2021 il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20, presentata dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 97 del 11/06/2021. Con il presente documento viene elaborato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 che sarà aggiornato, integrato e meglio definito con la Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024, da predisporre ed approvarsi in coerenza e secondo i tempi del quadro normativo vigente. La Nota di Aggiornamento di cui si tratta si configurerà quale DUP definitivo, recepirà anche lo schema di Bilancio di Previsione 2022-2024 e ne sarà presupposto fondamentale e imprescindibile per la sua approvazione, includerà le Programmazioni settoriali (lavori pubblici, acquisto beni e servizi, personale, patrimonio) riferite al triennio 2022-2024.

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente. La Giunta Comunale approva il DUP con il quale definisce le linee strategiche della programmazione economico finanziaria da presentare al Consiglio Comunale con l'impegno politico di realizzare quanto previsto nel corso del mandato amministrativo e ciò che si intende realizzare con riferimento all'orizzonte temporale analizzato. Il documento consente di organizzare le attività e le risorse necessarie (disponibili e da reperire) per il raggiungimento degli obiettivi operativi e gestionali dell'Ente, in coerenza con quelli strategici, e la realizzazione dello sviluppo economico sociale. È lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e il coordinamento e la coerenza fra la strategia

e la gestione. Deve essere predisposto quale documento leggibile in modo da consentire ai cittadini e agli altri portatori di interesse territoriali (stakeholders) di conoscere e comprendere quali siano i risultati che l'Ente si propone di conseguire, per poi permettere la valutazione del grado di effettivo raggiungimento degli stessi.

Attraverso il DUP si deve dare dimostrazione della sostenibilità del debito, della tenuta degli equilibri finanziari e dei vincoli di finanza pubblica, anche in funzione delle strategie politico-amministrative di imposizione tributaria e di politica tariffaria.

**Documento Unico di Programmazione - DUP**

**SEZIONE STRATEGICA - SeS**

## 1 LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

In coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, la Sezione Strategica declina le linee programmatiche di mandato e individua le principali scelte e politiche quali indirizzi ed obiettivi strategici, caratterizzanti il programma dell'amministrazione e da realizzare nel corso del mandato amministrativo, che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, in quanto sviluppate con una valenza pluriennale, e che vengono declinate in obiettivi gestionali ed operativi (misurabili e monitorabili) al fine di assolvere alle funzioni istituzionali e di governo e raggiungere adeguati risultati rispetto agli obiettivi prefissati e da realizzare. La SeS deve coprire la durata del mandato amministrativo, quindi sino al 2025, coerentemente con le linee programmatiche approvate.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale ed europeo, italiano e regionale.

### 1.1 Analisi delle condizioni esterne

L'analisi delle condizioni esterne esamina sinteticamente aspetti macroeconomici riferiti allo scenario economico mondiale, europeo, nazionale e regionale e gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche in considerazione degli orientamenti ed indirizzi comunitari e nazionali recepiti nei documenti di programmazione. Inoltre, nell'ambito di questa sezione si cerca di valutare ed approfondire la situazione socio-economica del contesto di riferimento, e quindi del territorio *magliese*, e della domanda di servizi.

#### 1.1.1 Il contesto mondiale ed europeo

*Nel quarto trimestre del 2020, secondo quanto dichiarato dalla Banca d'Italia nel suo Bollettino Economico 2/2021, la ripresa dell'attività economica è stata considerevole (tav. 1) e sarebbe proseguita nel primo trimestre del 2021, ma in modo eterogeneo tra paesi e settori. In marzo gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese sono rimasti nella manifattura al di sopra della soglia di espansione in tutte le principali economie avanzate (fig. 1.a). Nel settore dei servizi, più colpito dalla pandemia, gli indicatori segnalano ancora prospettive deboli nell'area dell'euro e in Giappone; sono invece su valori coerenti con un'espansione negli Stati Uniti e nel Regno Unito (fig. 1.b).*

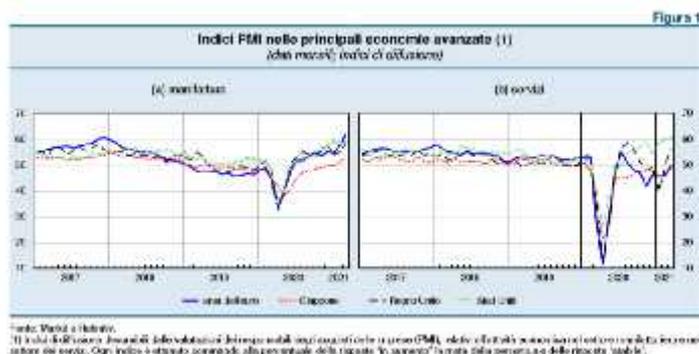
*Alla fine dell'anno negli Stati Uniti, in Giappone e nel Regno Unito il prodotto era ancora al di sotto dei livelli precedenti la pandemia rispettivamente per il 2,4, l'1,1 e il 7,8 per cento. In Cina i livelli precedenti alla crisi erano già stati recuperati nel terzo trimestre.*

Tabella 1

**Crescita del PIL e inflazione**  
(variazioni percentuali)

VOCI	Crescita del PIL			Inflazione (1)
	2019	2020 3° trim. (2)	2020 4° trim. (2)	2021 marzo (3)
<b>Paesi avanzati</b>				
Giappone	0,8	-22,8	11,7	-0,4
Regno Unito	1,4	-16,1	5,2	0,4
Stati Uniti	2,8	-39,4	-6,8	2,6
<b>Paesi emergenti</b>				
Brazile	1,4	-3,9	-1,1	6,1
Cina	6,0	4,8	6,5	0,4
India	4,8	-7,4	0,4	5,5
Russia	2,0	-3,5	-1,2	5,8

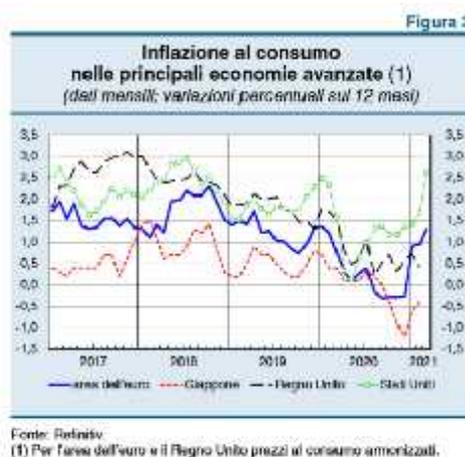
Fonte: statistiche nazionali.  
 (1) Variazione tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo. - (2) Per i paesi avanzati, variazioni a 3 periodo precedente; in Giappone di anno e al netto del settore stagionale; per i paesi emergenti, variazioni del periodo corrispondente. - (3) Per Giappone e il Regno Unito, febbraio 2021.



Fonte: Banca d'Italia Bollettino Economico 2-2021

La ripresa del commercio mondiale è proseguita (fig. 2). Nei primi mesi del 2021 gli scambi avrebbero continuato a espandersi, nonostante il recupero nei servizi sia stato frenato dalla recrudescenza dei contagi in alcune aree. Per il resto dell'anno si prevede un andamento più sostenuto che, secondo le nostre stime, dovrebbe portare la crescita complessiva del commercio mondiale nel 2021 al 9,3 per cento.

Nei primi mesi dell'anno l'inflazione al consumo delle principali economie avanzate è risalita, ma rimane complessivamente contenuta. Nell'area dell'euro la variazione risente anche di fattori temporanei, oltre che dall'andamento della componente energetica (cfr. il par. 1.2). Quest'ultima ha sostenuto la dinamica dell'inflazione in marzo anche negli Stati Uniti (fig. 3).



Fonte: Banca d'Italia Bollettino Economico 2-2021

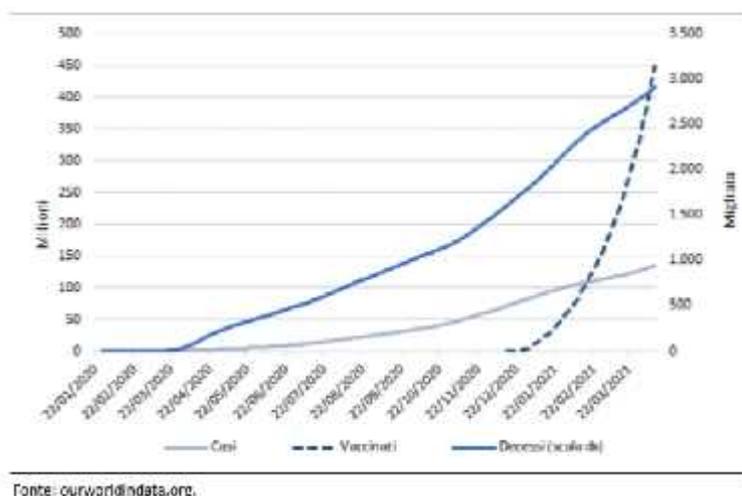
All'inizio dell'anno in corso, con l'avvio delle campagne vaccinali in molti paesi, l'economia internazionale si è irrobustita; la prosecuzione delle campagne di vaccinazione e il sostegno da parte delle politiche economiche si sono riflessi in un miglioramento delle prospettive globali. Nonostante l'attuale quadro macroeconomico confermi uno scenario di crescita economica sostenuta e trainata da Stati Uniti (Piano Biden) e Cina, l'incertezza continua a caratterizzare le prospettive economiche, in particolare per quanto riguarda la dinamica della pandemia di coronavirus (COVID-19) e la rapidità delle campagne vaccinali. La ripresa della domanda a livello mondiale e le ulteriori misure di bilancio sostengono l'attività

mondiale e dell'area dell'euro. Tuttavia, la prosecuzione della pandemia, abbinata ad un'eventuale recrudescenza, e la sua evoluzione con la diffusione di varianti del virus, che eludono i vaccini ed aumentano i contagi, possono portare a peggiorarle, nonché l'estensione e l'inasprimento delle misure di contenimento che ne conseguono gravano sull'attività economica.

In prospettiva, le campagne vaccinali in corso, unitamente al graduale allentamento previsto per le misure di contenimento, alimentano le attese di un deciso recupero dell'attività economica durante il 2021.

L'inflazione sembra non destare preoccupazioni agli occhi delle principali Banche Centrali che limitano i recenti rialzi a fattori transitori, quali l'aumento del prezzo delle commodities (materie prime), e inglobano scenari di crescita dei prezzi nel medio termine tollerabili e compatibili con le politiche monetarie in essere. La diffusione del coronavirus ha mostrato una leggera decelerazione e questo, unitamente alle misure sanitarie adottate e al proseguimento della campagna vaccinale (Fig. 4), pur con frizioni per la limitata disponibilità di dosi in alcuni paesi, prefigura per le economie avanzate il ritorno verso livelli di attività prossimi alla normalità e i recuperi in molti paesi entro la fine dell'anno in corso.

**Fig. 4 - Covid-19: casi, decessi e vaccinazioni**



Fonte: Nota sulla congiuntura di aprile 2021 – UPB

Secondo quanto dichiarato nella Nota sulla congiuntura di Aprile 2021 dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio, dall'inizio del 2021 gli indici di fiducia dei direttori acquisti (PMI) sono migliorati, segnalando l'espansione dell'attività economica. Il commercio mondiale ha lentamente cominciato la sua risalita per tornare a mostrare una variazione tendenziale positiva a partire da novembre scorso. Nell'ultimo World Economic Outlook il Fondo Monetario Internazionale ha operato una sostanziale revisione al rialzo delle stime sulla crescita mondiale per l'anno in corso: rispetto a quelle di gennaio, le nuove previsioni prospettano un'accelerazione dell'attività economica per quest'anno più forte di mezzo punto percentuale, portando la crescita al 6,0 per cento. Tra i differenti paesi e aree le prospettive di recupero appaiono molto differenziate (a una crescita del PIL dell'8,4 per cento della Cina e del 6,4 per cento degli USA, fa riscontro un rimbalzo del 4,4 per cento dell'area dell'euro) in funzione dello spazio fiscale utilizzabile, della disponibilità di vaccini, nonché della struttura economica delle diverse economie, ad esempio con riguardo all'esposizione verso le attività turistiche frenate dalla pandemia.

Infatti, dalla conferenza stampa del Fondo Monetario Internazionale (FMI) sul World Economic Outlook (WEO) di aprile 2021 si evince che dall'inizio del fenomeno pandemico la comunità globale deve ancora

affrontare una tensione sociale ed economica estrema mentre il bilancio delle persone disoccupate aumenta. Nonostante le previsioni siano positive, la pandemia deve ancora essere sconfitta e i casi di virus stanno accelerando in molti paesi. Anche i recuperi stanno divergendo pericolosamente tra i paesi e all'interno dei paesi, poiché le economie con un lancio di vaccini più lento, un sostegno politico più limitato e una maggiore dipendenza dal turismo vanno meno bene.

Il FMI, comunque, ha rivisto al rialzo le previsioni di crescita del PIL mondiale e nello specifico: dopo il meno 3,3% del PIL causato dalla crisi pandemica, prevede nel 2021 una crescita del 6%, rispetto al 5,5% stimato a gennaio e al +5,2% di ottobre 2020, e del 4,4% nel 2022, anch'essa rivista al rialzo rispetto alle stime contenute nei precedenti rapporti di gennaio (+4,2%) e di ottobre 2020 (+4,2%). Le stime di crescita a livello mondiale sono superiori in quanto connesse all'allentamento dei *lockdown*, alle campagne di vaccinazione in corso e all'adattamento ai nuovi modi di lavorare.

**Fig. 5 - Scenari macroeconomici FMI (variazioni e punti percentuali)**

VOCI	2020	Previsioni (1)		Revisioni (2)	
		2021	2022	2021	2022
<b>PIL</b>					
<b>Mondo</b>	-3,3	6,0	4,4	6,5	0,2
<b>di cui</b>					
<b>Paesi avanzati</b>					
area dell'euro	6,6	4,4	3,8	0,2	0,2
Giappone	-4,8	3,3	2,5	0,2	0,1
Regno Unito	-9,9	5,3	5,1	0,8	0,1
Stati Uniti	-3,5	6,4	3,5	1,9	1,0
<b>Paesi emergenti</b>					
Brasile	-4,1	3,7	2,6	0,1	0,0
Cina	2,3	8,4	5,8	0,8	0,0
India (3)	8,0	12,5	6,9	1,0	0,1
Russia	-3,1	3,8	3,8	0,6	-0,1
<b>Commercio mondiale</b>	-8,4	0,3	-	2,1	-

Fonte: FMI, World Economic Outlook, aprile 2021; elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali per il commercio mondiale.  
 (1) Variazioni percentuali. (2) Punti percentuali. Per il PIL, revisioni rispetto a FMI, World Economic Outlook (aprile, gennaio 2021). Per il commercio mondiale, revisioni rispetto alle previsioni pubblicate a gennaio 2021 (cfr. Banca d'Italia, Bollettino economico, 1, 2021). (3) I dati si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

Fonte: Banca d'Italia Bollettino Economico 2-2021 – Tavola 2

Previsioni ottimiste anche per il PIL Italiano, infatti anche in questo caso l'FMI ha rivisto le stime al rialzo indicando una crescita del 4,2%, mentre nelle stime di gennaio la crescita era ferma al 3%. Un ulteriore sostegno fiscale nelle grandi economie, in particolare negli Stati Uniti, ha ulteriormente migliorato le prospettive. Questo rende gli Stati Uniti l'unica grande economia proiettata a superare il livello di PIL previsto nel 2022 in assenza di questa pandemia. Anche altre economie avanzate, compresa l'area dell'euro, si riprenderanno quest'anno, ma ad un ritmo più lento tra i mercati emergenti e le economie in via di sviluppo. Si prevede che la Cina crescerà nell'anno 2021 all'8,4% e mentre l'economia cinese era già tornata al PIL pre-pandemico nel 2020, molti altri paesi non dovrebbero farlo fino al 2023.

Lo scenario rappresentato sopra si può avverare con l'accelerazione dell'immunizzazione su scala globale connessa con la priorità di sconfiggere il virus.

È probabile che questi percorsi di ripresa divergenti creino divari più ampi nel tenore di vita tra i paesi rispetto alle aspettative antecedenti la pandemia. La perdita media annua del PIL pro capite nel 2020 a 24 rispetto alle previsioni pre-pandemia dovrebbe essere del 5,7% nei paesi a basso reddito e del 4,7% nei mercati emergenti. Mentre nelle economie avanzate, le perdite dovrebbero essere inferiori al 2,3 per cento. Una rapida azione politica in tutto il mondo, incluse le misure di sostegno fiscale attivate, ha impedito risultati peggiori rispetto a quanto stimato oggi.

Dall'analisi effettuata dalla Banca Centrale Europea (BCE) di cui al Bollettino Economico, pubblicato il 6 maggio u.s., si apprende che sebbene la ripresa della domanda globale e la consistente azione di stimolo fiscale stiano sostenendo l'attività a livello mondiale e nell'area dell'euro, l'incertezza sulla recrudescenza della pandemia e lo stato di avanzamento delle campagne vaccinali continua a caratterizzare le prospettive economiche di breve termine. I tassi persistentemente elevati dei contagi da coronavirus (COVID-19) nonché l'estensione e l'inasprimento delle misure di contenimento che ne conseguono continuano ad agire da freno sull'attività economica nel breve periodo. Come già evidenziato sopra, l'avanzamento delle campagne vaccinali e il previsto graduale allentamento delle misure di contenimento rafforzano le attese di un deciso recupero dell'attività economica nel corso dell'anno 2021. L'aumento registrato dall'inflazione negli ultimi mesi è attribuito ad alcuni fattori avversi e temporanei e all'incremento della componente energetica. Al tempo stesso, le pressioni di fondo sui prezzi si mantengono contenute in un contesto di significativa capacità inutilizzata nell'economia e di perdurante debolezza della domanda.

Il mantenimento di condizioni di finanziamento favorevoli nel periodo della pandemia rimane il presupposto fondamentale per ridurre l'incertezza e rafforzare la fiducia, sostenendo così l'attività economica e salvaguardando la stabilità dei prezzi nel medio termine. Negli ultimi tempi le condizioni di finanziamento dell'area dell'euro sono rimaste sostanzialmente stabili dopo l'aumento dei tassi di interesse di mercato registrato all'inizio dell'anno, ma permangono rischi per le condizioni di finanziamento a più ampio spettro.

Quindi, l'attività economica mondiale ha continuato un solido percorso di ripresa a cavallo tra il 2020 e il 2021, nonostante la pandemia si sia nuovamente intensificata. I tempi di consegna dei fornitori sono aumentati in conseguenza della forte domanda mondiale. È proseguita inoltre la ripresa del commercio, in cui lo scambio di beni rimane la principale determinante e l'interscambio di servizi mostra segni di miglioramento. Le condizioni finanziarie internazionali hanno continuato a essere molto accomodanti, con i mercati azionari sostenuti dall'ottimismo sulle prospettive di crescita mondiali e il costante supporto offerto dalla politica monetaria.

La ripresa negli **Stati Uniti** prosegue e sta incalzando in un contesto caratterizzato dal ritmo sostenuto delle vaccinazioni e da ingenti stimoli fiscali. L'accelerazione della campagna vaccinale, il sostegno offerto dalla politica monetaria e di bilancio nonché la progressiva riapertura dell'economia hanno complessivamente sorretto l'attività. In particolare, il reddito disponibile e la spesa per consumi sono notevolmente aumentati a gennaio, favoriti dagli stimoli pubblici una tantum erogati attraverso il pacchetto di sostegno fiscale approvato a dicembre 2020, per poi registrare una certa moderazione a febbraio. Si prevede che i fondi aggiuntivi messi a disposizione dalla metà di marzo quali misure di stimolo nell'ambito del piano di salvataggio American Rescue Plan sosterranno ulteriormente i consumi nei prossimi mesi.

In **Giappone** l'attività economica continua a mostrare una buona tenuta malgrado le crescenti limitazioni all'offerta. Dopo aver toccato livelli minimi all'inizio del 2021, sembra che l'attività economica si stia progressivamente rafforzando, anche grazie alla tenuta relativamente buona del settore manifatturiero. Dal lato estero, la ripresa delle esportazioni reali di beni è rimasta sostanzialmente stabile all'inizio dell'anno, favorita dalla resilienza delle esportazioni di beni tecnologici. La dinamica delle importazioni di beni in termini reali è cresciuta a un ritmo piuttosto sostenuto, probabilmente per effetto di una solida ripresa della domanda interna.

Nel **Regno Unito** l'economia mostra segnali di una moderata ripresa nonostante le rigide misure di chiusura. A febbraio il PIL mensile è cresciuto, suggerendo che famiglie e imprese si sono adattate meglio alle restrizioni imposte per far fronte al COVID-19 rispetto ai precedenti periodi di chiusura. A

fronte dei rapidi progressi compiuti nella campagna vaccinale, che hanno permesso una graduale revoca delle restrizioni alla mobilità, si sono registrati miglioramenti nelle indagini presso le imprese, nella fiducia dei consumatori e negli indicatori relativi alla mobilità, anche prima della riapertura, il 12 aprile, degli esercizi di vendita al dettaglio di beni non essenziali e delle strutture ricettive.

Nel primo trimestre del 2021 il PIL della **Cina** in termini reali è cresciuto del 18,3 per cento sul periodo corrispondente. Tale straordinaria crescita è in gran parte dovuta a effetti base, ma conferma la solida ripresa economica seguita alla pandemia di COVID-19. Applicando una misura approssimativa per filtrare gli effetti base si ottiene un tasso di crescita annualizzato implicito pari a oltre il 5 per cento tra il primo trimestre del 2019 e il primo trimestre del 2021, prossimo alla tendenza registrata prima della pandemia.

L'economia cinese è stata la prima a livello mondiale a dare segnali di forte recupero e continua a mostrare dati positivi che ne confermano il trend. Per quanto riguarda la composizione settoriale, grazie a una forte domanda di esportazioni, la dinamica del settore secondario ha superato quella del resto dell'economia, mentre i dati relativi alle vendite al dettaglio a marzo, pubblicati contestualmente a quelli relativi al PIL, indicano un rafforzamento della ripresa dei consumi.

L'economia dell'**Eurozona** ha dato segnali di recupero più deboli rispetto agli Stati Uniti. Il ritmo più lento nella campagna di somministrazione dei vaccini e i nuovi blocchi imposti alle principali economie dell'area in virtù della recrudescenza nei casi di Covid-19 ha inevitabilmente avuto degli impatti sulla crescita economica, in primis sui consumi che nel mese di febbraio hanno visto un calo inatteso.

Quindi, l'attività economica nell'area dell'euro ha risentito di un nuovo aumento dei contagi; nonostante un temporaneo rialzo dell'inflazione, le prospettive dei prezzi restano deboli.

L'attività industriale ha mostrato, invece, un lieve incremento trainato soprattutto dall'aumento della domanda esterna. La Banca Centrale Europea (BCE), in occasione della riunione dell'11 marzo ha mantenuto il livello dei tassi di interesse invariato al -0,50% e ha rivisto le stime di crescita del Pil al 4,0% per il 2021, in leggero rialzo rispetto al +3,9% stimato a dicembre. La BCE ha, inoltre, modificato le proiezioni dell'inflazione all'1,5% per il 2021, al di sopra dell'1% stimato in precedenza, mantenendo, tuttavia, pressoché invariate le attese a più lungo termine, indicando che possibili deviazioni saranno principalmente causate da fattori una tantum che non alterano il quadro generale. Il PMI Manifatturiero di marzo è salito a 62,5 contro il 57,9 precedente, sempre in territorio espansivo, così come l'indice dei servizi è aumentato a 49,6 contro 45,7, mantenendosi comunque sotto il livello di 50.

Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha deciso di aumentare il ritmo degli acquisti di titoli nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica, per evitare che la trasmissione del rialzo dei rendimenti osservato sui mercati internazionali si traducesse in un inasprimento prematuro delle condizioni finanziarie nell'area, che non sarebbe giustificato dalle attuali prospettive economiche. Nell'area dell'euro è essenziale mantenere condizioni finanziarie favorevoli.

### 1.1.2 Lo scenario nazionale italiano

Con l'approvazione del Documento di Economia e Finanza (DEF) in data 15 aprile 2021 da parte del Consiglio dei Ministri è stata chiarita la strategia del Paese per uscire dalla crisi e delle scelte di policy per la ripresa economica e sociale considerato il perdurare della pandemia da Covid-19. Per avere maggiori dettagli è possibile consultare e scaricare il Programma di Stabilità dell'Italia, gli elementi e allegati di Finanza Pubblica (analisi e tendenze) e la Relazione al Parlamento che sono disponibili nella sezione dedicata del sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Il DEF costituisce il principale

documento di programmazione nazionale della politica economica e di bilancio decisa dal Governo e svolge un'importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale.

Si riportano di seguito i contenuti del comunicato stampa n. 13 del 15/04/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri diffuso dal governo per avere un quadro sintetico di riferimento rispetto alle decisioni assunte e dei riflessi:

*“Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, ha approvato il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2021, previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n. 196), nonché la Relazione al Parlamento redatta ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, da presentare alle Camere ai fini dell'autorizzazione dell'aggiornamento del piano di rientro verso l'Obiettivo di medio termine (OMT). Per l'anno in corso la Commissione europea ha deciso l'applicazione della cosiddetta general escape clause (GEC), per assicurare agli Stati membri il necessario spazio di manovra nell'ambito del proprio bilancio per il sostenimento delle spese sanitarie necessarie ad affrontare l'emergenza epidemica e delle misure per contrastare gli effetti recessivi sulle economie europee della diffusione del Covid19. L'applicazione della clausola consente agli Stati membri di deviare temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di medio termine, sebbene essa non sospenda l'applicazione del Patto di Stabilità e Crescita, né le procedure del semestre europeo in materia di sorveglianza fiscale. Con la relazione, il Governo richiede quindi l'autorizzazione al Parlamento al ricorso all'indebitamento per l'anno 2021 di 40 miliardi di euro e di circa 6 miliardi di euro medi annui per il periodo 2022-2033, principalmente finalizzati a finanziare spese per investimenti pubblici. Le risorse aggiuntive a valere sul 2021 (40 miliardi di euro) saranno utilizzate per un nuovo provvedimento di sostegno all'economia e alle imprese, in particolare per sostenere i lavoratori autonomi e le imprese più colpite dalle restrizioni adottate per contenere il contagio. Il prossimo provvedimento, inoltre, destinerà risorse al rafforzamento della resilienza delle aziende più colpite, a misure per garantire la disponibilità di credito e per sostenere la patrimonializzazione delle imprese. Le risorse a valere sul periodo 2022-2033 saranno utilizzate per definire un ulteriore insieme di interventi dedicati essenzialmente agli investimenti complementari al PNRR, che il governo considera centrali per dare impulso alla crescita economica dei prossimi anni. Considerata la natura degli interventi programmati, il quadro macroeconomico complessivo previsto dal Documento di economia e finanza 2021 prevede che nel 2021 la crescita del PIL programmatico arriverà al 4,5%. Nel 2022 il PIL crescerà del 4,8%, per poi crescere del 2,6% nel 2023 e dell'1,8% nel 2024. Considerando la nuova richiesta di autorizzazione all'indebitamento approvata e quanto già autorizzato in precedenza, il nuovo livello di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche è stimato all'11,8% nel 2021, un livello elevato dovuto alle misure di sostegno all'economia e alla caduta del PIL. Il rapporto deficit/PIL scenderà al 5,9% nel 2022, al 4,3% nel 2023 e al 3,4% nel 2024. Nel 2025 il rapporto tornerà sotto il 3%. Il nuovo livello del debito pubblico è stimato al 159,8% del PIL nel 2021, per poi diminuire al 156,3% nel 2022, al 155% nel 2023 e al 152,7% nel 2024”.*

È già passato un anno da quando la crisi pandemica ha sconvolto l'Italia come il mondo intero e condiziona la vita economica e sociale di tutti. Dopo lo shock recessivo che ha contrassegnato il 2020, le prospettive economiche a breve e medio termine sono strettamente intrecciate con l'evoluzione della pandemia COVID-19 e delle campagne vaccinali in atto per contrastarla. L'economia italiana sconta ancora gli effetti delle limitazioni alla mobilità e alle attività produttive introdotte dopo la scorsa estate per contenere i contagi. Tuttavia, stando alle stime effettuate attraverso i modelli a breve termine dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio, al calo del PIL registrato nell'ultimo trimestre del 2020 farebbe riscontro nel primo trimestre una sostanziale stabilizzazione, anche se su un livello largamente inferiore

a quello del corrispondente periodo del 2020. Le misure adottate fino ad oggi per contrastare e fronteggiare questo fenomeno pandemico e la campagna vaccinale in corso sembrano aver rallentato il ritmo dei nuovi contagi anche se non siamo ancora fuori dal tunnel. Dalla lettura del DEF 2021 si evince che al fine di *rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi* il Governo ritiene necessario utilizzare tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna di vaccinazione (piano vaccinale) al rafforzamento del sistema sanitario nazionale, dai sostegni e ristori economici al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* finanziato dal *Next Generation EU (NGEU)*, da ulteriori risorse nazionali, ecc.. Per il Governo la chiave di volta è la crescita economica in termini di sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria. In considerazione dei problemi strutturali e dell'esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l'obiettivo è quello di realizzare una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal *Green Deal* europeo; una crescita che possa offrire maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, conseguire la parità di genere, ridurre gli squilibri territoriali, compensare le ripercussioni subite da quei lavoratori e quelle imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie.

Inoltre, dalla notizia sul sito del MEF con la presentazione del DEF 2021 si rileva quanto segue: *“Nel mese di marzo, utilizzando il margine di 32 miliardi di euro richiesto dal precedente esecutivo, il Governo ha approvato un decreto-legge con un ampio articolato di misure destinate a imprese e lavoratori, oltre che ai settori più colpiti dalle restrizioni dovute all'emergenza. Per completare e rafforzare il quadro delle misure già adottate, contestualmente all'approvazione del Documento di Economia e Finanza, viene chiesto al Parlamento di autorizzare un ulteriore scostamento dagli obiettivi di bilancio per 40 miliardi di euro (...). Con questo intervento, gli strumenti finanziari a favore di imprese e famiglie nei primi mesi del 2021 raggiungeranno il 4 per cento del PIL, a fronte del 6,6 per cento registrato nel corso dell'intero anno passato. Nelle attese del governo dovrebbe essere l'ultimo intervento di tale portata, anche per effetto di una favorevole evoluzione della situazione epidemiologica e di un andamento dei dati economici in progressivo miglioramento. Resta comunque l'impegno a sostenere l'economia e il sistema sociale per tutto il tempo che sarà necessario, se ne ricorreranno le condizioni. Fondamentale nella strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo sarà il forte impulso agli investimenti pubblici del piano da circa 222 miliardi di euro per il periodo 2021-2026, di cui circa 169 aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. Per attuare questo piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali. Quest'anno il DEF non contiene il consueto Programma Nazionale di Riforma (PNR): in coerenza con l'articolo 18, paragrafo 3 del Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, e tenuto conto dell'impatto, in termini di portata riformatrice sull'intero sistema economico e sociale, legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU sarà solo quest'ultimo ad essere trasmesso entro la fine del mese di aprile. Nello scenario programmatico contenuto nel DEF, già l'anno prossimo, il PIL potrebbe avvicinarsi al livello del 2019. Infatti, dopo la caduta dell'8,9% registrata nel 2020, il PIL recupererebbe il 4,5 per cento nell'anno in corso e il 4,8 per cento nel 2022, per poi crescere del 2,6 per cento nel 2023 e dell'1,8 per cento nel 2024. Le previsioni macroeconomiche del presente documento riflettono solo in parte l'ambizione della politica di rilancio che il Governo intende seguire, anche per via della natura prudentiale che tali previsioni debbono avere in base alle regole di bilancio. In questo quadro di rilancio del Paese non va tuttavia dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. Includendo l'intervento in corso di preparazione, la previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge l'11,8 per cento del PIL. Si tratta di un livello evidentemente elevato, ma dovuto principalmente a misure di natura temporanea e straordinaria, nonché alla flessione del PIL. Il rapporto tra deficit e PIL tenderà a rientrare nel percorso di*

convergenza dei prossimi anni per effetto della ripresa dell'attività produttiva e del conseguente miglioramento del quadro economico complessivo. Il rapporto debito e PIL, secondo le previsioni, salirà a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali nel triennio successivo. Nelle premesse del documento si chiarisce che "sebbene il Governo condivida l'opinione che le regole fiscali europee debbano essere riviste allo scopo di promuovere maggiormente la crescita e la spesa per investimenti pubblici, la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del governo". Il percorso di riduzione del debito rifletterà il progressivo miglioramento dei saldi di bilancio e beneficerà della maggiore crescita economica indotta dall'attuazione del Piano di ripresa e resilienza incentrato sulle riforme e sugli investimenti, nonché dal programma di investimenti aggiuntivi che il Governo ha deciso di finanziare fino al 2033."

Questa crisi è diversa da quelle precedenti anche in considerazione del fatto che le autorità europee hanno avuto una risposta comune e, sin dallo scoppio della pandemia, la politica monetaria e quella di bilancio si sono rafforzate a vicenda. Il sostegno fornito dalla politica monetaria europea durante la crisi è stato significativo, ma si deve riconoscere che il bilancio pubblico è stato un ammortizzatore di importanza cruciale.

### **Il quadro macroeconomico**

Lo scenario macroeconomico dell'economia italiana è soggetto a diversi fattori di incertezza, in primo luogo ascrivibili all'evoluzione della pandemia in Italia e nel resto del mondo. Alla luce delle informazioni disponibili sui siti ufficiali del Parlamento e Camera e rese anche nell'ambito dell'esame dell'attuale Documento di economia e finanza, nel 2020 il PIL dell'Italia è diminuito di circa nove punti percentuali, come mai accaduto in tempi di pace. Nella parte finale dello scorso anno la seconda ondata pandemica ha inferto una nuova battuta d'arresto al PIL, maggiore di quella registrata in altri paesi dell'area dell'euro. Il quadro degli indicatori disponibili sembra prospettare, pur tra tendenze poco omogenee tra i settori, timidi segnali di recupero nel breve termine. Secondo le stime dell'UPB il livello del prodotto sarebbe rimasto pressoché invariato nei primi mesi dell'anno, nonostante le restrizioni alle attività ancora vigenti. Una progressiva inelasticità della dinamica del PIL ai vincoli agli spostamenti inizia a riscontrarsi anche in altre economie, a indicazione che famiglie e imprese si adattano all'emergenza sanitaria attraverso modalità alternative di consumo, di lavoro e di produzione.

I contenuti del DEF sottolineano che sussistono rilevanti rischi al ribasso sull'evoluzione del quadro macroeconomico, in primo luogo legati all'andamento dell'epidemia e all'eventuale necessità di ulteriori misure di contenimento della stessa e di sostegno a imprese e famiglie. Tali rischi potrebbero ovviamente modificare le tendenze di finanza pubblica, comportando un ulteriore innalzamento dei livelli di deficit e di debito.

Per quanto concerne le **prospettive dell'economia italiana per il 2021 e il 2022**, il DEF 2021 presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, uno tendenziale e l'altro programmatico.

Il **quadro macroeconomico tendenziale**, validato dall'UPB in data 31 marzo 2021, riflette un quadro economico ancora profondamente condizionato dall'andamento della pandemia di Covid-19, che si è rivelato più grave delle attese, e delle conseguenti misure sanitarie e di chiusura di molteplici attività economiche.

I dati congiunturali dei primi mesi dell'anno in corso indicano che, dopo la flessione registrata nel quarto trimestre del 2020 (-1,9% rispetto al trimestre precedente), il PIL ha continuato a contrarsi, sebbene in misura più lieve rispetto al calo congiunturale registrato nella parte finale dell'anno scorso.

Nel complesso, le prospettive per il 2021 appaiono più favorevoli, in relazione alla ripresa dell'attività economica e del commercio mondiale. In particolare, la previsione di crescita del PIL in termini reali per il 2021 è rivista al 4,1 per cento, al ribasso di 1,9 punti percentuali rispetto alla crescita del 6,0 per cento prospettata nello scenario programmatico della NADEF 2020. Considerando anche le importanti misure di stimolo fiscale introdotte con il decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021 (cd. Decreto Sostegni), nonché la forte spinta agli investimenti pubblici e privati che verrà dal Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) (nella versione presentata con la NADEF 2020 e lievemente rivista per il triennio 2021-2023 dalla Legge di Bilancio per il 2021), i cui effetti sono incorporati nel quadro tendenziale, il DEF prospetta a livello tendenziale una crescita il PIL che, dopo il recupero nell'anno in corso (+4,1 per cento), salirebbe del 4,3 nel 2022, del 2,5 per cento nel 2023 e del 2,0 per cento nel 2024.

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	8,9	4,1	4,3	2,5	2,0
Deflatore PIL	1,2	1,1	1,2	1,3	1,2
Deflatore consumi	-0,2	1,0	1,2	1,3	1,2
PIL nominale	-7,5	5,2	5,6	3,8	3,2
Occupazione (ULA) (2)	10,3	3,5	3,9	2,2	1,7
Occupazione (FL) (3)	-2,5	-1,2	2,9	2,1	1,6
Tasso di disoccupazione	9,3	9,9	9,5	8,6	8,2
Bilancio partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	2,6	2,8	2,8	2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine censuaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

	2020	2021	2022	2023	2024
<b>ESIGENZE INTERNAZIONALI</b>					
Domanda internazionale	-9,1	0,5	0,7	1,2	0,8
Prezzo del petrolio (Drem, USD/barile, futures)	41,7	0,4	30,1	37,0	34,0
Debito delle imprese	1.142	1.213	1.213	1.213	1.213
<b>MACRO ITALIA (VOLUMI)</b>					
PIL	8,9	4,1	4,3	2,5	2,0
Importazioni	19,8	9,8	6,8	3,7	3,8
Consumi finali residenti	-7,5	3,1	3,8	1,9	1,4
Consumi famiglie e ISH	-10,7	3,0	4,8	2,0	1,0
Spesa da FA	1,0	2,4	0,1	-3,1	-0,2
Investimenti	-9,1	3,0	7,2	4,4	3,7
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	-8,0	3,0	7,0	4,2	3,7
- mezzi di trasporto	-20,1	25,0	12,1	7,0	4,2
occupazioni	6,2	8,3	7,3	4,2	3,7
Esportazioni	13,5	8,0	8,7	5,0	3,3
partite correnti (in % PIL)	3,8	2,6	2,8	2,8	2,5
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)</b>					
Export - importazioni	-0,7	-0,1	-0,1	0,1	0,1
Scorte	-0,3	0,1	0,1	-0,0	0,0
Domanda nazionale e netto delle scorte	-1,0	4,1	4,3	2,4	1,9
<b>PREZZI</b>					
Deflatore importazioni	4,1	2,4	1,8	1,2	1,2
Deflatore esportazioni	-0,5	0,7	1,2	1,2	1,2
Deflatore PIL	1,2	1,1	1,2	1,3	1,2
PIL nominale	7,5	3,7	5,8	3,8	3,2
Deflatore consumi	-0,2	1,0	1,2	1,3	1,2
<b>LAVORO</b>					
Costo lavoro	2,0	0,0	1,0	0,9	1,2
Produttività (in termini di PIL)	1,5	0,6	0,4	0,3	0,2
PII (in termini di PIL)	1,0	0,1	1,3	0,5	0,5
Occupazionale (ULA)	10,3	3,5	3,9	2,2	1,7
Tasso di disoccupazione	9,3	9,9	9,5	8,6	8,2
Tasso di disoccupazione (in % PIL)	17,5	17,1	16,9	16,8	16,8
Sal. PIL (in % PIL) (dati ISTAT) in milioni di euro	1.213.213	1.213.213	1.213.213	1.213.213	1.213.213

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Fonte ISTAT.

Nota: il quadro macroeconomico relativo alle esigenze internazionali è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 28 febbraio 2021.

Fonte: DEF 2021

Al riguardo nel DEF si stima che l'insieme degli interventi di politica fiscale adottati a supporto di famiglie e imprese con il decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021 (c.d. "Decreto Sostegni"), produca un effetto espansivo sull'economia italiana nell'anno in corso di circa 0,7 punti percentuali.

La piena ripresa dell'attività economica viene quindi posticipata rispetto a quanto previsto nella NADEF 2020 (Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza), con una revisione al rialzo delle prospettive di crescita per il 2022, anche per il pieno esplicarsi degli effetti positivi legati all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In senso positivo inciderebbero, inoltre, gli afflussi turistici, previsti in recupero nel 2022, per poi tornare ai livelli pre-crisi nel 2023. Ciononostante, il DEF stima il recupero dei livelli pre-crisi di attività economica solo nell'ultimo trimestre del 2022, con un ritardo di un trimestre rispetto a quanto previsto nella NADEF 2020.

Con riferimento al **quadro macroeconomico programmatico** per gli anni 2021 e successivi, il DEF tiene conto delle misure che saranno presentate a fine aprile con il prossimo Decreto sostegni e della versione finale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede un ammontare complessivo di 237 miliardi, comprensivo degli ulteriori canali nazionali di finanziamento per circa 30,5 miliardi.

La manovra prevista con il nuovo Decreto Sostegni, grazie al nuovo scostamento di bilancio, avrà una dimensione di circa 40 miliardi di euro in termini di impatto sull'indebitamento netto nel 2021; l'impatto sul deficit degli anni successivi, al netto della spesa per interessi, varierà fra 4 e 6,5 miliardi all'anno, principalmente finalizzati a finanziare investimenti pubblici con risorse aggiuntive rispetto a quelle previste con il PNRR.

In particolare, per quanto concerne la versione definitiva del PNRR, il DEF evidenzia che potrà contare su un ammontare di circa 237 miliardi. A differenza di quanto prefigurato dalla NADEF 2020, infatti, le risorse del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RRF) sono state rimodulate in 191,5 miliardi (rispetto ai preventivati 193 miliardi): le sovvenzioni salgono da 65,4 a 68,9 miliardi, mentre la stima dei prestiti si riduce da 127,6 a 122,6 miliardi. Oltre alle risorse previste dai programmi complementari (es. React EU), che ammontano a circa 15 miliardi, il Governo ha previsto di utilizzare ulteriori finanziamenti pari a circa 30,5 miliardi tramite l'utilizzo del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e il nuovo Fondo di investimento complementare. Le risorse per nuove iniziative derivanti dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) assommano a 122,4 miliardi e quelle complessive del PNRR allargato a 153,9 miliardi.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari al 4,5 per cento nel 2021, 4,8 per cento nel 2022, 2,6 per cento nel 2023 e 1,8 per cento nel 2024. Rispetto allo scenario tendenziale, si profila un incremento complessivo del tasso di crescita del PIL di +0,4 punti percentuali nel 2021, +0,5 punti percentuali nel 2022, di +0,1 punti percentuali nel 2023 e una riduzione dello 0,2 nel 2024, a causa del più elevato incremento negli anni precedenti e per un consolidamento della finanza pubblica.

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	4,5	4,8	2,6	1,8
Deflatore PIL	1,2	1,1	1,3	1,4	1,4
Deflatore consumi	0,2	1,0	1,3	1,4	1,4
PIL nominale	-7,8	5,6	6,2	4,0	3,2
Occupazione (ULA) (2)	10,3	4,9	4,7	2,3	1,8
Occupazione (FL) (3)	2,8	1,0	3,2	2,1	1,6
Tasso di disoccupazione	9,3	9,8	9,2	8,5	8,0
Bilancio partite correnti (saldo in % PIL)	3,6	2,6	2,7	2,7	2,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Fonte: DEF 2021

Grazie a tale dinamica, il PIL nello scenario programmatico recupererebbe i livelli pre-crisi nel terzo trimestre del 2022, per poi mantenersi su livelli superiori per tutto l'orizzonte di previsione. La più elevata crescita in confronto al quadro tendenziale è principalmente trainata dagli investimenti fissi lordi. In particolare, la forte spinta dei piani annunciati dal Governo consente di riportare gli investimenti ai livelli del 2019 già nell'ultimo trimestre del 2021. Inoltre, il peso degli investimenti sul totale dell'attività economica aumenta lungo tutto il triennio di previsione (2022-2024), fino a risultare lievemente superiore al 20 per cento del PIL nel 2024 (con un incremento di 2 punti percentuali rispetto al 18 per cento registrato nel biennio 2018-2019).

Il DEF ricorda, poi, che nelle suddette valutazioni non si è tenuto conto degli effetti sulla crescita delle riforme previste dal PNRR, che nondimeno dovrebbero esercitare un notevole effetto propulsivo sulla crescita del PIL.

### La finanza pubblica – PNRR – Scenario programmatico

Con riferimento ai dati di consuntivo 2020 si segnala, innanzitutto, che l'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni è stato nel 2020 pari, in valore assoluto, a 156,9 miliardi, corrispondente al 9,5 per cento del PIL (a fronte di una previsione nella NADEF 2020 pari al 10,8 per cento), in netto peggioramento rispetto all'anno 2019 (pari a 27,9 miliardi, corrispondente all'1,6 per cento del PIL).

Rispetto al 2019 le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche registrano una contrazione in valore assoluto di circa 53,7 miliardi di euro (da 843,1 miliardi del 2019 a 789,4 miliardi nel 2020).

La pressione fiscale si attesta, nel 2020, al 43,1 per cento rispetto al 42,4 per cento dell'anno precedente (+0,7 punti percentuali). Considerando il beneficio del bonus di 100 euro mensili (introdotto, con decorrenza 1° luglio 2020, in sostituzione del c.d. "bonus 80 euro", rimasto in vigore fino al 30 giugno 2020), la pressione fiscale nel 2020 scenderebbe al 42,4 per cento.

Le spese finali si attestano nel 2020 a 946.219 milioni, in aumento dell'8,6 per cento rispetto al dato 2019, allorché l'analogo valore era stato di 871.003 milioni. Nel complesso, le spese finali aumentano anche in termini relativi, dal momento che la loro incidenza rispetto al PIL passa dal 48,6 per cento del 2019 al 57,3 per cento del 2020.

Per quanto riguarda le **previsioni tendenziali per il periodo 2021-2024**, il DEF evidenzia per il 2021 un indebitamento netto (disavanzo pubblico) pari al 9,5 per cento del PIL e in riduzione negli anni successivi fino a raggiungere il -3,4 per cento del PIL nell'anno 2024. Il decremento dell'indebitamento netto si può vedere dalla tabella sotto

**Tab. 1 - La Manovra prevista nel DEF 2021**

(in percentuale del PIL; segno + = miglioramento del saldo)

	2021	2022	2023	2024
<b>Indebitamento netto tendenziale (a)</b>	<b>-9,5</b>	<b>-5,4</b>	<b>-3,7</b>	<b>-3,4</b>
Politiche invariate (b)	0,0	-0,2	-0,3	-0,3
Relazione scostamento aprile 2021 (include Fondo investimenti complementare) (c)	-2,3	-0,3	-0,2	-0,2
Altro (Impiego FSC in PNRR e misure compensative) [(d)-(c) (b) (c)]	0,0	0,1	0,1	0,6
<b>Indebitamento netto programmatico (e)</b>	<b>-11,8</b>	<b>-5,9</b>	<b>-4,3</b>	<b>-3,4</b>

Fonte: elaborazioni su dati del DEF 2021.

(1) I verticali mancanti quadrature sono dovuti agli arrotondamenti delle cifre decimali.

Fonte: Sintesi Audizione nell'ambito dell'esame del DEF 2021 (21/04/2021) del Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB), Giuseppe Pisauro

Il DEF stima un andamento crescente delle entrate totali per tutto il periodo di previsione 2021-2024 (da 823,6 miliardi nel 2021 a 910,4 miliardi nel 2024).

La pressione fiscale scende al 42,1 per cento nel 2021 (rispetto a 43,1 nel 2020) continuando a ridursi, in misura più attenuata, negli anni successivi fino a raggiungere il valore di 41,6 nel 2024. Il Documento segnala che, al netto della misura riguardante l'erogazione del beneficio di 100 euro mensili, la pressione fiscale passerebbe dal 41,3 per cento del 2021, al 40,9 del 2024.

Per quanto concerne le spese, in valore assoluto i dati stimati per gli anni dal 2021 al 2024 sono rispettivamente pari a 988.718 milioni, 971.047 milioni, 979.592 milioni e 977.495 milioni; il valore annuo stimato aumenta del 4,5 per cento nel 2021 (+42,5 miliardi), si riduce dell'1,8 per cento nel 2022 (-17,7 miliardi) per poi incrementarsi dello 0,9 per cento nel 2023 (+8,5 miliardi) ed infine ridursi nuovamente dello 0,2 per cento nel 2024 (-2,1 miliardi).

L'incidenza delle spese rispetto al PIL si riduce di 0,4 punti percentuali nel 2021 rispetto al precedente esercizio, raggiungendo il 56,9 per cento per poi contrarsi ulteriormente di 4 punti percentuali nel 2022, di 1,5 punti percentuali nel 2023 e di 1,7 punti percentuali nel 2024, anno in cui l'incidenza di tale voce di spesa rispetto al PIL si attesta al 49,7 per cento. La riduzione del rapporto che si registra nel triennio 2021-2023 è da porre in relazione soprattutto con il significativo incremento della previsione relativa al PIL (+313,8 miliardi nel triennio) e solo in misura minore con l'andamento della spesa in valore assoluto.

L'incidenza della spesa in conto capitale rispetto al PIL è prevista in crescita di circa 0,6 punti percentuali nel 2021, arrivando al 6,1 per cento, per poi ridursi al 5,0 per cento nel 2022 e al 4,9 per cento nel 2023.

Il miglioramento atteso del quadro di finanza pubblica nel quadriennio sarebbe attribuibile a vari elementi: il superamento atteso dell'emergenza sanitaria, il carattere straordinario della gran parte delle misure sin qui disposte per contrastare l'impatto del COVID-19, gli effetti positivi sulle entrate dovuti alla retroazione fiscale connessa con l'impatto espansivo sulle basi imponibili degli interventi del Piano di ripresa e di resilienza (PNRR).

Per quanto riguarda, infine, lo **scenario programmatico**, considerando la nuova richiesta di autorizzazione all'indebitamento allegata al DEF e gli scostamenti di bilancio già autorizzati dal Parlamento, come si evince dalla Tabella sopra ma anche da quella sotto, nel il nuovo livello di **indebitamento netto** delle amministrazioni pubbliche è stimato all'**11,8% nel 2021**, un livello dovuto alle misure di sostegno all'economia e alla caduta del PIL. Il **rapporto deficit/PIL** scenderà al 5,9% nel 2022, al 4,3% nel 2023 e al 3,4% nel 2024. Il traguardo del 3,0 per cento di deficit è rinviato al 2025 (rispetto al 2023 previsto dalla NADEF 2020), al fine di sostenere lo sforzo di investimento e rigenerazione del Paese.

Il nuovo livello del **debito pubblico** è stimato al **159,8% del PIL nel 2021**, per poi diminuire al 156,3% nel 2022, al 155% nel 2023 e al 152,7% nel 2024. Il successivo sentiero di avvicinamento all'Obiettivo di Medio Termine (OMT) prevede di riportare il rapporto fra debito pubblico e PIL verso il livello pre-crisi (134,6 per cento) per la fine del decennio.

## **Tab. 2 - Principali aggregati delle Amministrazioni Pubbliche**

	2020		2021	2022	PNRR	2024
	in Mio €	in % Pil				
<b>Indicatore macroeconomico secondo i dati della Tabella Amministrazioni</b>						
1. Amministrazioni pubbliche	-451.443	-8,5	-43,1	-5,9	-5,1	-3,1
2. Amministrazioni centrali	-453.453	-8,5	-43,0	-5,6	-5,0	-3,6
3. Stato						
4. Amministrazioni locali	-2.740	-0,3	-0,2	-0,1	0,1	0,1
5. Imprese pubbliche	-434	-0,1	1,0	0,1	0,1	-0,1
6. Imprese pubbliche						
7. Totale spesa	780.350	14,8	47,4	47,1	47,3	48,3
8. Totale entrate	491.195	9,3	34,8	33,8	34,1	34,7
9. Differenza di bilancio netto	179.880	3,5	12,6	13,3	13,2	13,6
10. Spese in conto capitale	37.305	0,7	3,3	3,0	2,9	2,6
11. Saldo primario	20.551	0,4	5,2	2,1	0,3	0,8
12. Misure anti-inflazione (4)	830	0,1	0,2	0,2	0,1	0,0
<b>Componenti del lato delle entrate</b>						
13. Totale entrate tributarie	402.415	7,8	29,0	28,2	26,6	23,5
13A. Imposte dirette	245.184	4,7	17,1	16,1	14,1	11,9
13B. Imposte indirette	202.565	4,0	14,8	14,1	14,2	14,2
13C. Imposte in capitale	957	0,0	0,1	0,1	0,1	0,1
13D. Contributi sociali	228.643	4,5	15,1	13,9	13,2	13,2
14. Entrate da proprietà	11.182	0,2	0,8	0,8	0,8	0,8
14A. Rende	1.198	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
14B. Altre entrate correnti	30.306	0,6	2,0	2,0	2,4	2,3
14C. Altre entrate in conto capitale	7.878	0,1	0,6	0,8	0,8	0,7
15. Totale entrate	780.350	14,8	47,4	47,1	47,3	48,3
16. Contribuzione fiscale	42,1	0,1	12,1	12,9	11,0	11,0
17. Entrate da proprietà	12,9	0,0	0,9	0,9	0,9	0,9
<b>Componenti del lato delle uscite</b>						
18. Totale consumi intermedi	277.576	5,3	15,6	15,0	15,4	14,8
18A. Investimenti	142.126	2,7	10,1	10,3	9,1	9,0
18B. Consumi intermedi	104.250	2,0	6,4	5,8	5,7	5,0
19. Totale trasferimenti in conto capitale	20.186	0,4	1,8	2,1	2,1	2,1
19A. Contributi di bilancio	20.186	0,4	1,8	2,1	2,1	2,1
19B. Contributi di bilancio	20.186	0,4	1,8	2,1	2,1	2,1
20. Totale trasferimenti in conto corrente	70.340	1,3	3,7	3,0	3,0	2,7
20A. Contributi di bilancio	70.340	1,3	3,7	3,0	3,0	2,7
20B. Contributi di bilancio	70.340	1,3	3,7	3,0	3,0	2,7
21. Interessi passivi	37.305	0,7	3,3	3,0	2,9	2,6
21A. Contributi di bilancio	37.305	0,7	3,3	3,0	2,9	2,6
21B. Contributi di bilancio	37.305	0,7	3,3	3,0	2,9	2,6
22. Investimenti fissi lordi	11.182	0,2	0,8	0,8	0,8	0,8
22A. Investimenti fissi lordi	11.182	0,2	0,8	0,8	0,8	0,8
22B. Investimenti fissi lordi	11.182	0,2	0,8	0,8	0,8	0,8
23. Altre spese	44.717	0,9	3,0	2,9	2,8	2,7
23A. Altre spese correnti	44.717	0,9	3,0	2,9	2,8	2,7
23B. Altre spese in conto capitale	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
24. Totale uscite	491.195	9,3	34,8	33,8	34,1	34,7
24A. Spese in conto capitale	37.305	0,7	3,3	3,0	2,9	2,6
24B. Spese in conto corrente	453.890	8,6	31,5	30,8	31,2	32,1
<b>Spese totali primarie</b>	<b>508.910</b>	<b>9,7</b>	<b>27,5</b>	<b>26,8</b>	<b>26,0</b>	<b>25,7</b>

Fonte: DEF 2021

Oltre all'aggiornamento dello scenario macroeconomico sottostante ai conti, i fattori che spiegano le differenze del quadro di finanza pubblica programmatico rispetto agli andamenti tendenziali aggiornati sono essenzialmente quattro: i) il rifinanziamento delle politiche invariate; ii) la richiesta di scostamento per l'adozione di ulteriori misure di sostegno e rilancio da adottare nell'anno in corso; iii) la revisione del PNRR e l'aggiunta di risorse nazionali; iv) misure compensative nel 2024.

Il rifinanziamento delle politiche invariate ammonta a oltre 16 miliardi nel triennio 2022- 24 mentre lo scostamento richiesto al parlamento contestualmente al DEF dovrebbe essere in larga misura utilizzato per il finanziamento di misure emergenziali, con un ricorso all'indebitamento di 40 miliardi nel 2021. Inoltre, nel DEF si individua un rilevante aumento delle risorse finalizzate a progetti aggiuntivi nell'ambito di NGEU rispetto alla versione del PNRR di gennaio. Nell'orizzonte temporale 2021-26 il complesso delle risorse aggiuntive del "PNRR allargato" (ovvero, il piano di interventi comprensivo delle risorse nazionali che andranno a integrare quelle provenienti da NGEU) indicato dal DEF ammonta a 168,9, risultando più elevato di 46,5 miliardi (tab. 3, riga (g)) rispetto alla proposta di gennaio scorso. Tale incremento è pari alla somma dei 31,5 miliardi di risorse nazionali aggiuntive (tab. 3, riga (c)), dei 13,5 miliardi di prestiti RRF trasformati da sostituitivi in aggiuntivi e di 1,5 miliardi di maggiori altre sovvenzioni (tab. 3, riga (f)). Di conseguenza, il totale delle risorse NGEU (considerando anche i prestiti sostitutivi) sale a 238 miliardi.

Tab. 3 - Risorse NGEU: confronto tra DEF e PNRR di gennaio 2021 (1) (miliardi di euro)

	FNRR GEN 21	DEF 2021	
		PNRR	PNRR allargato
<b>RRF</b>	<b>196,5</b>	<b>191,5</b> <sup>(2)</sup>	<b>191,5</b> <sup>(2)</sup>
Sovvenzioni (a)	68,9	68,9	68,9
Prestiti (b)	127,6	122,6	122,6
di cui: aggiuntivi (b.1)	40,0	53,5	53,5
di cui: sostitutivi (b.2)	87,6	69,1	69,1
<b>Risorse nazionali aggiuntive (Fondo investimenti complementare e FSC) (c)</b>			<b>31,5</b>
Risorse aggiuntive RRF + nazionali (d)=[a]+(b.1)+(c)	108,9	122,4	153,9
Risorse RRF + nazionali (aggiuntive + sostitutive) (e)=[d]+(b.2)	196,5	191,5	223,0
<b>Altre sovvenzioni NGEU (f)</b>	<b>13,5</b>	<b>15,0</b>	<b>15,0</b>
di cui: React-EU (f.1)	13,5	13,5	13,5
di cui: Altro (f.2)		1,5	1,5
Totale risorse aggiuntive (g)=[d]+(f)	122,4	137,4	168,9
Totale risorse sostitutive (h)=[b.2]	87,6	69,1	69,1
<b>TOTALE (i)=[g]+(h)</b>	<b>210,0</b>	<b>206,5</b>	<b>238,0</b>

Fonte: elaborazione su dati DEF 2021 e PNRR presentato al Parlamento nel gennaio 2021.

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti delle cifre decimali. – (2) L'aggiornamento dei valori macroeconomici di riferimento per l'attribuzione delle risorse RRF ha comportato una riduzione di 5 miliardi dell'importo massimo complessivo dei prestiti RRF.

Fonte: Sintesi Audizione nell'ambito dell'esame del DEF 2021 (21/04/2021) del Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB), Giuseppe Pisaurò

*In vista dei nuovi obiettivi programmatici, il Governo dichiara che nel 2024 sarà necessario individuare misure compensative – compatibilmente con l'evoluzione del quadro pandemico e macroeconomico – già con la prossima legge di bilancio al fine di mantenere il saldo programmatico allo stesso livello di quello tendenziale. Tenuto conto quindi delle nuove esigenze, le misure compensative dovrebbero essere pari ad almeno lo 0,6 per cento del PIL. Le informazioni riportate nel DEF sulla natura di tali misure sono generiche, limitandosi a menzionare provvedimenti di razionalizzazione della spesa corrente, di contrasto dell'evasione fiscale e riferimenti a interventi di riforma del sistema fiscale in linea con i più recenti orientamenti internazionali (imposte ambientali e tassazione dei profitti delle multinazionali).*

### **Misure ed azioni adottate dal Governo a livello nazionale per l'emergenza Coronavirus**

Il 30 gennaio 2020, in seguito alla segnalazione da parte della Cina, intervenuta il 31 dicembre 2019, di un cluster di casi di polmonite nella città di Wuhan ad eziologia ignota, poi identificata come un nuovo coronavirus Sars-CoV-2, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale l'epidemia di Coronavirus in Cina. Il giorno successivo, il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale.

Con il diffondersi della pandemia Covid-19, il suo avanzare e la sua recrudescenza mondo intero, l'Europa e l'Italia, sono stati colpiti contemporaneamente da quattro gravissime crisi: sanitaria, economica, finanziaria e sociale.

In ultimo e con delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

In seguito all'emergenza sanitaria internazionale, a livello nazionale, il Governo ha creato una sezione speciale dedicata all'attuale crisi e al fenomeno pandemico, consultabile al link <https://www.governo.it/it/coronavirus> e contenente:

- tutte le misure adottate dal Governo e le domande frequenti (FAQ) sulle stesse misure;

- i provvedimenti approvati ed attualmente vigenti ed efficaci (Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, Decreti-legge, Deliberazioni, Ordinanze);
- le disposizioni urgenti e specifiche;
- le norme, circolari e ordinanze del Ministero della Salute;
- le ordinanze di Protezione civile e quelle del Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19;
- le circolari del Ministro dell'Interno;
- le informazioni e la documentazione relativa alla Campagna di vaccinazione, al piano vaccinale anti Covid-19 e all'App Immuni;
- i comunicati, i documenti, le informazioni e comunicazioni utili, le raccomandazioni e i comportamenti da seguire, ecc. oltre al collegamento a siti ufficiali di interesse.

### 1.1.3 Bilancio UE 2021-2027, Next Generation (EU) E PNRR

Con il presente paragrafo si cerca di fare un quadro sintetico di quelle che sono le misure principali a livello di strumenti e dotazioni finanziarie messe in campo dall'Unione Europea per sostenere la ripresa dalla crisi economico sociale generata dalla pandemia da Coronavirus, raggiungere anche le strategie e priorità europee, creare posti di lavoro e costruire un'economia sostenibile per le generazioni future.

#### Bilancio UE – QFP 2021-2027

Dal 1° gennaio 2021 è iniziato il nuovo settennato di programmazione comunitaria e a fine 2020 il Parlamento e il Consiglio europei hanno adottato il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027.

Il QFP, o bilancio UE a lungo termine, è il piano che stabilisce quanto l'Unione europea (UE) investirà nei successivi cinque-sette anni nei diversi programmi e progetti che rafforzano il futuro dell'Europa e che consente all'UE di allineare le sue spese alle priorità politiche. Quindi, attraverso il QFP l'UE fissa, in relazione alle diverse voci di spesa, gli stanziamenti sia per l'intero arco temporale sia la previsione finanziaria per ogni annualità ricompresa in quest'arco temporale. Lo stesso QFP traduce in termini finanziari le priorità politiche e strategiche dell'UE, indica l'entità dei finanziamenti che possono essere utilizzati e fissa, per ciascun anno del periodo di programmazione e come anche indicato nella figura sotto, gli importi massimi annui degli stanziamenti di impegno (*massimali*), per singola *rubrica* (categoria/priorità) di spesa, e di pagamento della spesa dell'UE, complessivamente per anno senza distinzione per rubrica. Il bilancio pluriennale 2021-2027 è articolato nelle seguenti sette rubriche, anche riportate nella figura sotto:

- 1) mercato unico, innovazione e agenda digitale;
- 2) coesione, resilienza e valori;
- 3) risorse naturali e ambiente;
- 4) migrazione e gestione delle frontiere;
- 5) sicurezza e difesa;
- 6) vicinato e resto del mondo;
- 7) pubblica amministrazione europea.

**Fig. 6 - Quadro Finanziario Pluriennale dell'UE-27 (in mln di €, prezzi 2018)**

Stanziamenti d'impegno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2021-2027
1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	19 712	19 665	19 133	18 633	18 513	18 546	18 473	132 781
2. Coesione, resilienza e valori	49 741	51 101	52 194	53 954	55 182	55 767	56 809	377 766
2a Coesione economica, sociale e territoriale	45 411	45 951	46 493	47 130	47 770	48 414	49 050	330 230
2b Resilienza e valori	4 330	5 150	5 701	6 824	7 412	8 373	9 743	47 533
3. Risorse naturali e ambiente	55 242	52 214	51 489	50 617	49 719	48 952	48 161	356 374
di cui: spese connesse al mercato e pagamenti diretti	38 584	38 115	37 804	36 953	36 373	35 772	35 183	258 594
4. Migrazione e gestione delle frontiere	2 324	2 811	3 154	3 287	3 672	3 682	3 736	22 671
5. Sicurezza e difesa	1 700	1 725	1 737	1 754	1 928	2 076	2 263	13 185
6. Vicinato e resto del mondo	15 300	15 523	14 780	14 056	13 323	12 502	12 828	98 410
7. Pubblica amministrazione europea	10 021	10 215	10 372	10 454	10 551	10 673	10 843	73 102
di cui: spesa amministrativa delle istituzioni	7 742	7 578	7 945	7 997	8 025	8 077	8 188	55 852
<b>TOTALE STANZIAMENTI D'IMPEGNO</b>	<b>154 049</b>	<b>153 254</b>	<b>152 843</b>	<b>152 750</b>	<b>152 836</b>	<b>153 390</b>	<b>155 113</b>	<b>1 074 300</b>
<b>TOTALE STANZIAMENTI DI PAGAMENTO</b>	<b>156 557</b>	<b>154 822</b>	<b>149 935</b>	<b>149 936</b>	<b>149 936</b>	<b>149 935</b>	<b>149 936</b>	<b>1 061 056</b>

Fonte: Parlamento Europeo (<https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/29/quadro-finanziario-pluriennale>)

### Next Generation EU - NGEU

A seguito della crisi emergenziale innescatasi, oltre al QFP per il periodo 2021-2027 (1.100 miliardi di €), le istituzioni europee hanno approvato anche lo strumento denominato Next Generation EU (750 miliardi di €) quale rinforzo temporaneo, in termini di risorse straordinarie, per consentire all'UE la realizzazione di un piano di ripresa per un'Europa più moderna e sostenibile, verde, digitale e resiliente e per far ripartire l'economia.

Il bilancio a lungo termine dell'UE e Next Generation EU (NGEU) costituiscono il più ingente pacchetto di misure di stimolo mai finanziato dall'UE e consentiranno di fornire finanziamenti (senza precedenti) a sostegno della ripresa della pandemia e delle priorità dell'UE nei suoi settori di intervento.

*NextGenerationEU* contribuirà a rilanciare l'economia UE travolta dalla crisi pandemica e, quindi, a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia COVID-19, riemergere e sostenere le priorità a lungo termine dell'Unione Europea.

**Fig. 7 - QFP 2021-2027 e NGEU – DOTAZIONI (in mld di €, prezzi 2018)**

	QFP	NextGenerationEU	TOTALE
1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	132,0 miliardi di euro	10,0 miliardi di euro	143,4 miliardi di euro
2. Coesione, resilienza e valori	377,8 miliardi di euro	72,9 miliardi di euro	1.099,7 miliardi di euro
3. Risorse naturali e ambiente	355,4 miliardi di euro	17,5 miliardi di euro	373,9 miliardi di euro
4. Migrazione e gestione delle frontiere	22,7 miliardi di euro	-	22,7 miliardi di euro
5. Sicurezza e difesa	13,2 miliardi di euro	-	13,2 miliardi di euro
6. Vicinato e resto del mondo	98,4 miliardi di euro	-	98,4 miliardi di euro
7. Pubblica amministrazione europea	73,1 miliardi di euro	-	73,1 miliardi di euro
<b>TOTALE QFP</b>	<b>1.074,3 miliardi di euro</b>	<b>750 miliardi di euro</b>	<b>1.324,3 miliardi di euro</b>

Tutti gli importi sono approssimati in miliardi di euro, e prezzi costanti del 2015. Fonte: Commissione europea.

Principali riferimenti del 2° luglio 2020: il bilancio complessivo è l'incremento netto di dieci programmi per un totale di 10 miliardi di euro: i programmi in questione sono Orizzonte Europa, Eicamvch, ELM4MeaM, il Fondo per la gestione integrata delle frontiere, i fondi e valori europei creativi, InvestEU, l'agenzia europea della guardia di finanza e dogana, aiuto umanitario.

Fonte: Unione Europea ([https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe\\_it](https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe_it))

Con Next Generation EU (NGEU) vengono stanziati i seguenti interventi:

- Dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility - RRF*): ha una durata di sei anni e costituisce il cuore dello strumento NGEU in quanto mette a disposizione 672,5 miliardi di euro rispetto ai 750 complessivi. Si tratta di risorse nella forma sia di sovvenzioni sia di prestiti per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri. Con tali risorse si intende mitigare l'impatto economico e sociale della crisi pandemica e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e attrezzate per attuare la transizione ecologica e quella digitale. Per poter ottenere i fondi dello strumento per la ripresa e la resilienza e ricevere i relativi finanziamenti, gli Stati membri predispongono adeguati piani di ripresa e resilienza;
- ReactEU - Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe*): si tratta di una nuova iniziativa che prosegue e amplia le precedenti misure di risposta dell'Europa attuate mediante le Iniziative di investimento in risposta al coronavirus (*CRII e CRII Plus*). Lo strumento REACT-EU intende concorrere alla ripresa dell'Europa e dei suoi Paesi membri e le risorse i finanziamenti previsti vengono ripartiti tra il Fondo europeo di sviluppo regionale (*FESR*), il Fondo sociale europeo (*FSE*) e il Fondo di aiuti europei agli indigenti (*FEAD*).

Inoltre, NGEU prevede anche l'assegnazione di ulteriori finanziamenti ad altri programmi o fondi europei nell'ambito del QFP 2021-2027 quali:

- Orizzonte Europa (*Horizon Europe*);
- Fondo InvestEU (*InvestEU fund*);
- Fondo per lo sviluppo rurale (*FEASR*);
- Fondo per una transizione giusta;
- RescuEU - Meccanismo di protezione civile dell'Unione (*Union Civil Protection Mechanism*).

**Fig. 8 - Ripartizione NextGenerationEU**

Un pacchetto di stimolo senza precedenti	Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza	672,5 miliardi di euro
Elementi principali del nuovo accordo	di cui (previsti)	360 miliardi di euro
<b>NextGenerationEU</b>	di cui (previsti)	312,5 miliardi di euro
Cifre	<b>REACT-EU</b>	47,5 miliardi di euro
Finanziare il bilancio a lungo termine e NextGenerationEU	Orizzonte Europa	5 miliardi di euro
Verso nuove fonti di entrate per contribuire al rimborso del prestito	Fondo InvestEU	5,6 miliardi di euro
Prossime tappe	Sviluppo rurale	7,8 miliardi di euro
I beneficiari	Fondo per una transizione giusta (JTF)	10 miliardi di euro
Contesto	RescEU	1,3 miliardi di euro
Novità	<b>TOTALE</b>	<b>750 miliardi di euro</b>

Fonte: Conclusioni del Consiglio europeo del 21 luglio 2020 ([https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe\\_it](https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe_it))

### Piano nazionale per la ripresa e la resilienza – PNRR Italia

Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU) e nell’ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, ciascuno Stato membro ha predisposto un **Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan)** per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026. Oltre alle risorse di cui al dispositivo succitato, il PNRR potrà contare su una disponibilità di risorse straordinarie che saranno mobilitate nell’ambito del NGEU e rese disponibili a valere di altri fondi. Con riferimento al nostro Paese Italia e a conclusione del dibattito parlamentare, conclusosi il 15 aprile, il Consiglio dei Ministri ha trasmesso il nuovo testo del PNRR, oggetto di comunicazioni del Presidente del Consiglio alle Assemblee di Camera e Senato il 26 e 27 aprile. Successivamente, il 30 aprile, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stato ufficialmente trasmesso dal Governo alla Commissione europea.

Il **PNRR** è un intervento finalizzato a riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell’economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

L’azione di rilancio del Piano è guidata dagli obiettivi ed interventi connessi ai **tre assi strategici condivisi a livello europeo**:

- digitalizzazione e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale.

Secondo quanto dichiarato sul sito del Ministero dell’Economia e Finanze – MEF, il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne. Il Piano si sviluppa lungo **sei missioni**:

1. **“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”**: stanziata complessivamente 49,2 miliardi (di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 dal Fondo complementare) con

l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": stanZIA complessivi 68,6 miliardi (59,3 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,3 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": dall'importo complessivo di 31,4 miliardi (25,1 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,3 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.
4. "Istruzione e Ricerca": stanZIA complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.
5. "Inclusione e Coesione": prevede uno stanZIamento complessivo di 22,4 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,6 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": stanZIA complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Il Piano prevede inoltre un ambizioso **programma di riforme**, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.
- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività. Il Governo prevede che nel 2026 il Pil sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto a uno scenario di base che non include l'introduzione del Piano. La governance del Piano prevede una responsabilità diretta dei Ministeri e delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme di cui sono i soggetti attuatori entro i tempi concordati, e per la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. È significativo il ruolo che avranno gli Enti territoriali, a cui competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze controllerà il progresso nell'attuazione di riforme e investimenti e sarà l'unico punto di contatto con la Commissione Europea. Infine, è prevista una Cabina di Regia presso la Presidenza del Consiglio.

Per avere maggiori dettagli si può scaricare il documento PNRR, pubblicato sul sito del Governo al link <https://www.governo.it/it/articolo/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza/16782>

### **Politica di coesione**

Con l'avvio del periodo di programmazione 2021-2027 si deve porre attenzione anche alla nuova politica di coesione e ai suoi obiettivi strategici per l'utilizzo delle risorse. La politica di coesione continua a investire in tutte le regioni, in funzione della loro appartenenza alle tre categorie già note (regioni meno sviluppate, in

transizione e più sviluppate) ma in questo nuovo ciclo di programmazione secondo un approccio più mirato allo sviluppo regionale. Il metodo di assegnazione dei fondi è ancora in gran parte basato sul PIL pro capite ma sono aggiunti nuovi criteri (disoccupazione giovanile, basso livello di istruzione, cambiamenti climatici nonché accoglienza e integrazione dei migranti) al fine di rispecchiare più fedelmente la realtà.

In sintesi, la politica di coesione per il periodo 2021-2027 si basa su 5 obiettivi strategici, quali priorità di investimento dell'UE:

-  un'**Europa più intelligente** mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;
-  un'**Europa più verde e priva di emissioni di carbonio** grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
-  un'**Europa più connessa**, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;
-  un'**Europa più sociale**, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
-  un'**Europa più vicina ai cittadini** mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

In questo contesto e a **livello comunale**, si inserisce l'iniziativa "**Recovery Sud**" ideata dal Sindaco pugliese di Acquaviva delle Fonti che ha creato la "Rete di Sindaci" provenienti dai Comuni del Mezzogiorno e sviluppato un documento "Proposte della Rete dei Sindaci Recovery Sud" sottoposto al vaglio degli stessi e recepito attraverso la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa. Maglie è uno dei Comuni che sostiene tale iniziativa. Il Protocollo d'Intesa analizza il contesto di riferimento, le risorse e gli strumenti che saranno messi a disposizione degli enti locali, esprime preoccupazioni e formula specifiche proposte per lo sviluppo e la crescita del Mezzogiorno d'Italia. Le finalità e gli obiettivi per i Comuni del Sud, costruiti sulla base degli errori passati, dei risultati negativi e delle necessità e fabbisogni territoriali rilevati e in coerenza con le priorità, gli strumenti di programmazione e gli obiettivi europei, nazionali e regionali, quindi anche in linea con il Piano per il Sud 2030, sono meglio illustrati e definiti nell'ambito del Protocollo d'Intesa, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 26/03/2021 e sottoscritto anche da questa Amministrazione. Attraverso detta iniziativa è stata effettuata una prima ricognizione delle progettualità che i Comuni aderenti e soggetti sostenitori stanno attivando, anche in forma associata con altri Enti, e che sarà alimentata al fine di redigere un vero e proprio Dossier Progetti da realizzare per i propri territori di riferimento. Facendo seguito al protocollo sottoscritto e a diversi incontri istituzionali tenutesi anche con il Ministero, i Comuni aderenti hanno proseguito nelle attività necessarie ed anche connesse con la progettazione partecipata. In tal senso sono state predisposte alcune schede progettuali dai Comuni aderenti, riferite ad alcune aree tematiche e a specifici ambiti territoriali d'interesse, quindi anche da parte di alcuni Comuni Salentini, fra cui Maglie, e trasmesse al GAL Sicilia Centro Meridionale (SCM), quale segreteria tecnico-operativa che supporta la Rete dei Sindaci Recovery SUD costituita ad oggi da 500 comuni. Le schede in questione confluiranno in un unico documento (del tipo *Libro Bianco*), in fase di redazione da parte del GAL SCM, contenente le diverse proposte progettuali ed azioni sia da sottoporre al vaglio degli organi ministeriali di competenza per l'avvio di un processo di negoziazione per addivenire ad un accordo di programma che consenta di beneficiare delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e progetti individuati sia da candidare a valere di specifiche linee di finanziamento congrue e *call/bandi* che saranno indetti a livello comunitario, nazionale e regionale.

#### 1.1.4 L'economia del Mezzogiorno

Dall'analisi di SVIMEZ (Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno) e con la pubblicazione del suo rapporto annuale 2020 sull'**economia** e la società del **Mezzogiorno**, in sintesi, *“la società e l'economia italiane sono attraversate dalla più grave crisi della storia repubblicana. Del tutto inattesa, di natura esogena, dai tempi di propagazione più rapidi tra mercati e paesi, dagli impatti sui livelli di attività economica e sul lavoro più profondi, più concentrati nel tempo e più pervasivi tra settori e territori rispetto all'ultima grande crisi.*

*La prima ondata della pandemia ha avuto per epicentro il Nord. La crisi economica si è però presto estesa al Mezzogiorno dove con più drammaticità si è tradotta in emergenza sociale incrociando un tessuto produttivo più debole, un mondo del lavoro più frammentario e una società più fragile. La seconda ondata si è abbattuta su tutto il territorio nazionale interessando direttamente anche il Mezzogiorno. All'emergenza economica e sociale già sperimentata nella prima ondata si è perciò sommata, nella parte finale dell'anno, l'emergenza sanitaria generata dalla pressione sulle strutture ospedaliere e, più in generale, tutto il sistema di cura. Il rischio scongiurato nella prima ondata di esporre il debole sistema sanitario meridionale all'onda d'urto del coronavirus è così diventato una triste realtà, nonostante fosse atteso un ritorno della pandemia. La nuova emergenza ha indotto il Governo nazionale ad intervenire con ulteriori interventi di ristoro per imprese e lavoratori, mentre è in corso la definizione di una strategia per la ripartenza. (...) Il Paese si trova di fronte all'occasione irripetibile di avviare la sua «ricostruzione» coniugando crescita nazionale e coesione territoriale, con la possibilità di gestire la transizione al «dopo» orientando i processi economici verso una maggiore sostenibilità intergenerazionale, ambientale e sociale. La sfida corrente è quella di portare a sistema il rilancio degli investimenti pubblici e privati che si prevede di sostenere con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'iniziativa europea Next Generation Ue, con una politica ordinaria che troppo a lungo si è disimpegnata dal suo compito di perseguire l'obiettivo del riequilibrio territoriale, e con una politica di coesione europea e nazionale che nel nuovo ciclo di programmazione molto dovrà apprendere dai suoi limiti, a partire dai primi segnali positivi registrati in corso d'anno e dalle indicazioni strategiche contenute nel Piano Sud 2030.*

*Solo da una «visione» d'insieme di questo tipo, centrata sulle due questioni dell'interdipendenza tra territori e della connotazione nazionale che ormai ha assunto la coesione territoriale nel nostro Paese, potrà seguire un'effettiva valorizzazione del contributo alla ripartenza del potenziale presente nelle regioni del Sud e negli altri territori in ritardo di sviluppo dove più forti sono i ritardi nella dotazione di infrastrutture e nell'offerta di servizi da colmare; solo così la crescita nazionale potrà andare di pari passo con l'equità sociale e territoriale. Per andare incontro alle nuove esigenze di analisi e aggiungere la voce della SVIMEZ al dibattito in corso sulle proposte per la ripartenza, il Rapporto SVIMEZ 2020 ha profondamente modificato la sua struttura.*

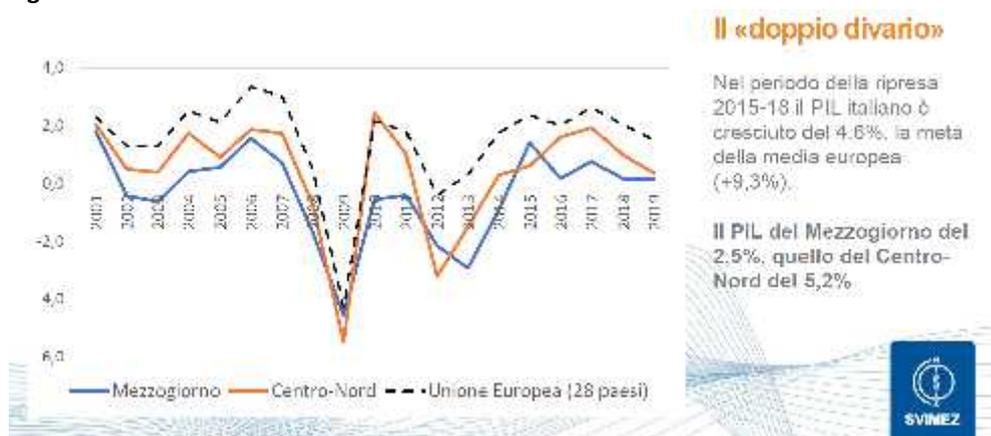
*Oltre a fornire il tradizionale quadro di aggiornamento annuale di contabilità territoriale, il Rapporto propone una valutazione d'impatto delle conseguenze economiche e sociali della pandemia nei diversi territori tenendo conto degli effetti delle misure di sostegno a imprese e lavoratori messe in atto a livello nazionale. Vengono inoltre aggiornate le stime territoriali per il 2020, tenendo conto del contributo delle diverse misure emergenziali messe in campo dal Governo, e per il 2021 e il 2022 includendo anche gli effetti di sostegno alla*

*ripresa delle misure inserite nella recente Legge di Bilancio per il 2021. Il Rapporto guarda poi alle debolezze del Sistema Paese riportate alla luce dall'emergenza che soprattutto nel Mezzogiorno svislano le condizioni di vita delle famiglie e le opportunità di crescita delle imprese: il digital divide, le debolezze della pubblica amministrazione, il persistente divario nei diritti di cittadinanza. Infine, il Rapporto si sofferma su*

alcune proposte per cogliere appieno l'occasione offerta dalla condizionalità «buona» europea di orientare gli investimenti agli obiettivi della coesione economica e sociale e al sostegno alla transizione verde e digitale. Temi che esaltano il contributo del Mezzogiorno alla ripartenza. Con due priorità. Va innanzitutto riavviato un percorso sostenibile di riequilibrio nell'accesso ai diritti di cittadinanza su tutto il territorio nazionale: salute, istruzione, mobilità. In secondo luogo, non può essere più rimandata la definizione di un disegno unitario di politica industriale per valorizzare la prospettiva green e la strategia Euro-mediterranea.”

Nello stesso Rapporto di cui innanzi, si parla di “doppio divario”, nel periodo della ripresa che va dal 2015 al 2018 il Prodotto Interno Lordo (PIL) italiano è cresciuto del 4,6%, la metà della media europea (+9,3%); sul fronte nazionale il PIL del Mezzogiorno del 2,5% e quello del Centro Nord del 5,2%.

**Fig. 9 - Tassi di crescita annuali del PIL**



Fonte: Rapporto SVIMEZ 2020

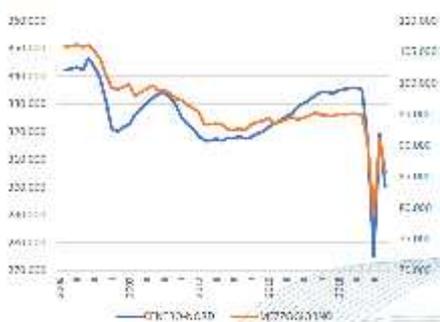
La prima ondata della pandemia ha interessato specialmente il Nord del nostro Paese e successivamente la crisi economica, nel frattempo tradottasi in emergenza anche sociale, si è presto estesa anche al Mezzogiorno dove gli effetti sono stati più drammatici in quanto considerato il tessuto produttivo più debole, un mondo del lavoro più lacunoso e una società più fragile

Secondo le stime di SVIMEZ, si evidenzia che nel 2020 il PIL italiano si contrarrà del 9,6% e nelle regioni meridionali del 9%; l'arretramento dovrebbe risultare più marcato nel Centro-Nord con un calo del 9,8%. A livello regionale il primato negativo spetta ad una regione del Mezzogiorno e ad una del Nord: Basilicata (-12,9%) e Veneto (-12,4%); in Puglia il calo è del -10,8%. La SVIMEZ prevede che il PIL cresca nel 2021 al Sud dell'1,2% e nel 2022 dell'1,4% e al Centro-Nord del 4,5% nel 2021 e del 5,3% l'anno successivo.

Si prevede una ripresa progressivamente crescente, principalmente limitata al Centro Nord.

**Fig. 10 - Dinamica del PIL periodo 2006-2020**

**Fig 3. Dinamica del Pil nel periodo 2006-20. Dati trimestrali, milioni di euro, valori a prezzi costanti 2010**



Previsioni SVIMEZ per il 2020  
 Mezzogiorno: - 9%  
 Centro-Nord: - 8,8%  
 Italia: - 9,8%

Il PIL del Mezzogiorno risulterebbe a fine 2020 al di sotto del suo picco minimo del 2014 e inferiore di 18 punti percentuali rispetto al 2007 (il Centro-Nord di circa 11).

Fonte: Elaborazioni SVIMEZ sui dati ISTAT fino al 2018, 2019 e 2020  
 ultimo modello economico N-MODES SVIMEZ



Fonte: Rapporto SVIMEZ 2020

Secondo la SVIMEZ, la sfida corrente è quella di riportare a sistema il rilancio degli investimenti pubblici e privati che si prevede di sostenere con il PNRR con una politica ordinaria che troppo a lungo si è disimpegnata dal suo compito di perseguire l'obiettivo del riequilibrio territoriale e con una politica di coesione europea e nazionale che nel nuovo ciclo di programmazione molto dovrà apprendere dai suoi limiti, a partire dai primi segnali di discontinuità registrati in corso d'anno e dalle indicazioni strategiche contenute nel Piano Sud 2030.

Per gli approfondimenti ed avere maggiori dettagli si può consultare la fonte al link <http://lnx.svimez.info/svimez/presentazione-rapporto-svimez-2020/>

Sotto alcune tabelle dove vengono raccolti alcuni dei principali indicatori socio-economici disponibili negli anni 2000, 2008, 2018 e 2019 per l'Italia, il Mezzogiorno ed anche per la Puglia. I dati sono confrontabili nel tempo; a seguito di rettifiche e aggiornamenti di serie storiche, essi possono differire da quelli pubblicati in altre edizioni del Rapporto SVIMEZ.

**Fig. 11 - Indicatori socio-economici**

Indicatori socio-economici del Mezzogiorno (in milioni di euro al 1000, 2000 e 2014)			
Indicatori	2000	2008	2014
Popolazione residente (abitanti)	2841	2411	2411
Popolazione residente (abitanti) per km <sup>2</sup>	309	259	259
Indicatore di sviluppo umano	0,75	0,81	0,81
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione)	0,65	0,71	0,71
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione e salute)	0,59	0,65	0,65
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute e reddito)	0,51	0,57	0,57
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito e parità di genere)	0,48	0,54	0,54
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere e uguaglianza di opportunità)	0,45	0,51	0,51
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità e partecipazione)	0,42	0,48	0,48
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione e giustizia)	0,39	0,45	0,45
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia e inclusione)	0,36	0,42	0,42
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione e prosperità)	0,33	0,39	0,39
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità e benessere)	0,30	0,36	0,36
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere e equità)	0,27	0,33	0,33
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità e libertà)	0,24	0,30	0,30
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà e democrazia)	0,21	0,27	0,27
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà, democrazia e giustizia sociale)	0,18	0,24	0,24
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà, democrazia, giustizia sociale e partecipazione civica)	0,15	0,21	0,21
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà, democrazia, giustizia sociale, partecipazione civica e responsabilità)	0,12	0,18	0,18
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà, democrazia, giustizia sociale, partecipazione civica, responsabilità e solidarietà)	0,09	0,15	0,15
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà, democrazia, giustizia sociale, partecipazione civica, responsabilità, solidarietà e giustizia ambientale)	0,06	0,12	0,12
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà, democrazia, giustizia sociale, partecipazione civica, responsabilità, solidarietà, giustizia ambientale e pace)	0,03	0,09	0,09
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà, democrazia, giustizia sociale, partecipazione civica, responsabilità, solidarietà, giustizia ambientale, pace e equità)	0,00	0,06	0,06

Indicatore socio-economico (MILIAIA DI EURO)				
Indicatore	Unità di misura	2000	2008	2014
Popolazione residente (abitanti)	abitanti	2841	2411	2411
Popolazione residente (abitanti) per km <sup>2</sup>	abitanti/km <sup>2</sup>	309	259	259
Indicatore di sviluppo umano		0,75	0,81	0,81
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione)		0,65	0,71	0,71
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione e salute)		0,59	0,65	0,65
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute e reddito)		0,51	0,57	0,57
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito e parità di genere)		0,48	0,54	0,54
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere e uguaglianza di opportunità)		0,45	0,51	0,51
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità e partecipazione)		0,42	0,48	0,48
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione e giustizia)		0,39	0,45	0,45
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia e inclusione)		0,36	0,42	0,42
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione e prosperità)		0,33	0,39	0,39
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità e benessere)		0,30	0,36	0,36
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere e equità)		0,27	0,33	0,33
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità e libertà)		0,24	0,30	0,30
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà e democrazia)		0,21	0,27	0,27
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà, democrazia e giustizia sociale)		0,18	0,24	0,24
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà, democrazia, giustizia sociale e partecipazione civica)		0,15	0,21	0,21
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà, democrazia, giustizia sociale, partecipazione civica e responsabilità)		0,12	0,18	0,18
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà, democrazia, giustizia sociale, partecipazione civica, responsabilità e solidarietà)		0,09	0,15	0,15
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà, democrazia, giustizia sociale, partecipazione civica, responsabilità, solidarietà e giustizia ambientale)		0,06	0,12	0,12
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà, democrazia, giustizia sociale, partecipazione civica, responsabilità, solidarietà, giustizia ambientale e pace)		0,03	0,09	0,09
Indicatore di sviluppo umano (senza istruzione, salute, reddito, parità di genere, uguaglianza di opportunità, partecipazione, giustizia, inclusione, prosperità, benessere, equità, libertà, democrazia, giustizia sociale, partecipazione civica, responsabilità, solidarietà, giustizia ambientale, pace e equità)		0,00	0,06	0,06

Indicatore di sviluppo ISTAT

Table with 5 columns: Indicatore, Unità di misura, 2019, 2020, 2021, 2022. Rows include indicators like 'Popolazione totale', 'Popolazione in attività lavorativa', 'Tasso di disoccupazione', etc.

Indicatore economico ISTAT

Table with 6 columns: Indicatore, Unità di misura, 2019, 2020, 2021, 2022. Rows include indicators like 'Produzione lorda', 'Consumo interno lordo', 'Investimenti in capitale fisso', etc.

Fonte: Rapporto SVIMEZ 2020 – Appendice 2 (schede regionali)

1.1.5 L'economia della Puglia

Dall'analisi effettuata dalla Regione Puglia nell'ambito della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFER) 2021-2023, giusta Deliberazione del Consiglio Regionale n. 12 del 21/12/2020, possiamo fare approfondimenti e ricavare significative ed utili indicazioni circa lo scenario economico della Regione Puglia, anche in via previsionale.

Il quadro economico regionale

La crisi economica legata all'emergenza epidemica ha riguardato l'intero Paese e quasi tutti i settori di attività. L'economia pugliese, prima del dilagare della crisi, mostrava segni di ripresa della attività economiche, sul fronte del Pil (con incrementi mediamente nell'ordine del punto percentuale), delle esportazioni, del calo della disoccupazione. Con il diffondersi dell'epidemia, tutti i settori di attività economiche ne soffrono le conseguenze.

Il mercato del lavoro

Il blocco dei licenziamenti a livello nazionale per l'emergenza COVID, si ritiene abbia influito in maniera rilevante sulle dinamiche del mercato del lavoro, evitando l'impennata dei tassi dovuta alla crisi innescata dall'emergenza epidemica. In Puglia, il tasso di disoccupazione totale nel II trimestre 2020 è pari a 12,4% in leggera diminuzione del -0,2% rispetto al trimestre precedente, del -1,6% rispetto allo stesso trimestre del 2019 e del -2,5% rispetto alle media del 2019, anno in cui è pari al 14,9%. Il dato del Mezzogiorno è pari al 14,1%, in calo del -2,8% rispetto al trimestre precedente, del -3,2% rispetto allo stesso trimestre del 2019 e del -3,5% rispetto al dato medio del 2019. A livello nazionale, il tasso di disoccupazione nel II trimestre 2020 si attesta al 7,7%, -2,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, -1,7% rispetto al trimestre precedente e -2,3% rispetto al dato medio del 2019.

Nel terzo trimestre del 2020 il tasso di disoccupazione si attesta al 14%, in aumento rispetto al 12,4% del trimestre precedente e in leggera diminuzione rispetto al 14,3 dello stesso trimestre dell'anno precedente. Nel Mezzogiorno è pari al 16,6% a fronte del 14,4 del trimestre precedente e del 16,2 dello stesso trimestre

dell'anno precedente. A livello di intero Paese è pari al 10% a fronte del 7,7 del trimestre precedente e del 9,1 dello stesso trimestre dell'anno precedente.

Altre indicazioni sul mercato del lavoro sono desumibili dal rapporto trimestrale sulle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro che contiene i dati relativi ai movimenti di rapporti di lavoro, registrati in Italia e nelle regioni. Con riferimento al II trimestre 2020, in Puglia, rispetto al II trimestre del 2019, i rapporti di lavoro attivati sono diminuiti del -29,4% (-45,3% a livello nazionale); i lavoratori attivati del -23,7% (-36,6% a livello nazionale); i rapporti di lavoro cessati sono diminuiti del -25,8% (-36,2% a livello nazionale); i lavoratori cessati sono diminuiti del -19,4% (-24,8% a livello nazionale). Nel terzo trimestre, rispetto allo stesso periodo del 2019, i rapporti di lavoro attivati sono diminuiti del -2,5% (-6,2% a livello nazionale); i lavoratori attivati sono cresciuti del +1,7 (-1,9% a livello nazionale); i rapporti di lavoro cessati sono diminuiti del -10,6% (-15,1% a livello nazionale); i lavoratori cessati sono diminuiti del -10% (-13,2% a livello nazionale).

Secondo i dati diffusi sempre dall'INPS attraverso l'Osservatorio Statistico sulla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), aggiornati al mese di ottobre 2020, in Puglia, le ore totali autorizzate di CIG ordinaria nel periodo gennaio-ottobre passano da circa 5 milioni a 70,5 milioni, con un incremento del +1.323%, a fronte di un incremento del +1.478% del Mezzogiorno e del 1.965% a livello italiano. Nello stesso periodo il numero di ore di CIG straordinaria in Puglia cresce del +15,8% a fronte del calo del -9% del Mezzogiorno e dell'aumento del +22% a livello italiano; il numero di ore di CIG in deroga in Puglia passa da 409mila ore a 30,2 milioni, con un incremento del 7.265%, a fronte di un incremento nel Mezzogiorno del +25mila per cento e del 54mila per cento a livello italiano.

Secondo il Bollettino del Sistema informativo Excelsior sulle previsioni occupazionali delle imprese di Unioncamere e ANPAL, sulla base delle rilevazioni mensili del Sistema Informativo Excelsior, adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando alle imprese un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti, in Puglia, a dicembre 2020, le imprese hanno in programma di rendere disponibili 10.330 posizioni lavorative (pari al 5,4% di quelle previste a livello nazionale) e pari al -35,4% rispetto a dicembre 2019 (a fronte -36,4% a livello nazionale e -34% del Mezzogiorno).

#### Le esportazioni

Sul fronte delle esportazioni gli ultimi dati disponibili dell'Istat sono aggiornati al III trimestre 2020. Nell'intervallo gennaio-settembre del 2020, la Puglia ha esportato per un valore complessivo di 5.890 milioni di euro contro i 6.627 dello stesso periodo del 2019, registrando un -11,1%. Il calo a livello italiano è del -12,5%; mentre nel Mezzogiorno è del -15,6%. Nello stesso periodo rimane stabile la quota di esportazioni pugliesi sul totale nazionale pari all'1,9%.

Passando ad esaminare le esportazioni per settore di attività, queste nel settore dei prodotti dell'agricoltura rappresentano nei primi nove mesi dell'anno in corso il 10% sul totale nazionale del settore. Dopo i prodotti agricoli, il peso maggiore spetta, con il 7,5% sul totale nazionale ai prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere e con il 4,5% ai mezzi di trasporto; segue con il 3,2% quello dei mobili. Per quanto riguarda le variazioni settoriali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, l'economia pugliese nel settore dei prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere registra un aumento di oltre tre volte rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche le esportazioni in campo agricolo crescono del 19% rispetto all'anno precedente. Incremento rilevante anche nel settore dei computer, apparecchi elettronici e ottici, che registra un +10,4%. Aumentano anche le esportazioni di coke e prodotti petroliferi raffinati del 40%. Nel settore dei prodotti alimentari l'aumento è del +3,8% e dei prodotti tessili del +2,5%. Soffrono tutti gli altri settori. Nel settore dei metalli di base e prodotti in metallo il calo è del -47,5%; del

legno e prodotti in legno del -40,2%; degli articoli di abbigliamento del -35,4%; sostanze e prodotti chimici del -25,5%; degli autoveicoli del -25,1%; degli articoli farmaceutici -22,2%.

In termini di valore, il settore che esporta di più è sempre quello delle "parti e accessori per autoveicoli e loro motori" con 1.254 milioni di euro; segue quello dei "medicinali e preparati farmaceutici" con 878 milioni di euro; quindi il settore dei "Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi" con 732 milioni di euro.

### I trasporti

Gli ultimi dati sul traffico degli aeroporti sono forniti da Assaeroporti e relativi al mese ottobre 2020. In Puglia, la situazione aeroportuale, nel mese considerato, è la seguente: aeroporto di Bari, numero totale passeggeri 180.641 (-64,3% rispetto al valore di ottobre 2019); aeroporto di Brindisi numero totale passeggeri 115.579 (-52,6%); nel periodo gennaio-ottobre 2020: aeroporto di Bari, numero totale passeggeri 1.604.851 (-66,3% rispetto a gennaio-ottobre 2019); aeroporto di Brindisi numero totale passeggeri 946.996 (-59,4%).

Per quanto riguarda la situazione dei porti pugliesi è disponibile l'analisi al primo semestre, fornita dall'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale, sui singoli porti di Bari, Barletta, Brindisi, Manfredonia e Monopoli. In questi porti, le tonnellate totali trasportate (rinfuse liquidi, solide, merci varie in colli) diminuiscono del -6,1% rispetto al corrispondente semestre del 2019 (-6,8% e -4,3% rispettivamente per i soli porti di Bari e Brindisi); il numero totale di passeggeri locali e traghetti decresce del -53,9%. Decrementi si registrano nel numero dei passeggeri delle navi di crociere con il -99,1%; e nel numero di container in TEU con il -17%. L'Autorità del Mar Ionio, che comprende il solo porto di Taranto, nel I semestre 2020 registra il -31% di tonnellate totali rispetto al I semestre 2019.

In Puglia, secondo i dati forniti dall'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica (ANFIA), le immatricolazioni di autovetture nel periodo gennaio-settembre 2020 registrano il -33,7% (a fronte del -34,2% nazionale). Di queste quelle a carico di società registrano un calo del -49,2%. Le immatricolazioni di veicoli commerciali leggeri diminuiscono del -17,4%, a fronte del -22,2% nazionale.

### Il Turismo

Negli ultimi anni, il settore turistico aveva contribuito in maniera rilevante alla crescita del prodotto regionale. La crisi ha colpito pesantemente anche questo settore, che ha risentito del calo della domanda, avvertito già dal mese di marzo del 2020 come conseguenza delle misure restrittive necessari per il contenimento della pandemia. Durante i mesi estivi è verosimile che la flessione si sia attenuata, anche per la presenza di numerose di stranieri.

### Le Imprese

Sulla base dei dati diffusi da Unioncamere-Infocamere risulta che il numero d'impresе attive al 30 settembre in Puglia è pari 328.881 (pari al 6,4% sul dato italiano e al 19,2% del totale delle imprese del Mezzogiorno). Il 56,6% delle imprese attive si colloca nei servizi; il 23,5% nel settore dell'agricoltura; l'11,9% nel settore delle costruzioni; infine, l'8% nel settore dell'industria in senso stretto. Il tasso di crescita delle imprese registrate risulta positivo e pari al +0,49% (+0,30 nel III trimestre 2019). Le diminuzioni riguardano il settore del commercio al dettaglio (-1%), e limitatamente l'agricoltura (-0,3%). Incrementi rilevanti nel settore delle attività immobiliari con il +4,4%, dei servizi di alloggio e ristorazione e delle costruzioni, entrambe con il +1,6%. L'Osservatorio sulle partite IVA del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rende noto l'aggiornamento sulle nuove aperture, per il terzo trimestre dell'anno 2020. Le informazioni riguardano i dati statistici relativi alle partite IVA di imprese e professionisti suddivisi per natura giuridica, attività economica, territorio e, per quanto riguarda le persone fisiche, per caratteristiche demografiche (sesso ed età). In Puglia, le aperture di gennaio sono 4.989 (-3,8% rispetto a gennaio 2019), di febbraio sono 3.325 (-8,5% rispetto a febbraio 2019), di marzo sono 1.820 (-50,2% rispetto a marzo

2019), di aprile sono 1.306 (-60,1% rispetto a aprile 2019), di maggio sono 2.905 (-16,6% rispetto a maggio 2019), di giugno sono 2.653 (+4% rispetto a giugno 2019), di luglio sono 2.589 (+1,53% rispetto a luglio 2019), di agosto sono 1.180 (+3,06% rispetto ad agosto 2019), di settembre sono 2.615 (-2,9% rispetto a settembre 2019).

Secondo il report sulle start up innovative (società di capitali costituite da meno di 5 anni, con fatturato annuo inferiore a 5 mln di euro, non quotate, e in possesso di determinati indicatori relativi all'innovazione tecnologica) del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) al III trimestre 2020, le startup innovative in Puglia sono pari a 496 (erano 426 unità allo stesso periodo dello scorso anno) pari al 4,1% del totale nazionale e al 2,11 (era 1,8%) del totale nuove società di capitali della regione). Fra le province pugliesi, Bari è sempre settima a livello nazionale e conta ben 245 (erano 205 imprese al II trimestre 2019) start up innovative.

### **Lo scenario previsionale pugliese**

A livello territoriale non sono disponibili dati ufficiali economici relativi alle previsioni di crescita. Anche le informazioni economiche di tipo congiunturale sono abbastanza scarse. I dati congiunturali disponibili a livello regionale riguardano l'indagine trimestrale sulle forze di lavoro (tassi di occupazione, disoccupazione, forze lavoro) e alla rilevazione sulle esportazioni delle regioni italiane; mentre al momento gli ultimi dati ufficiali territoriali di contabilità nazionale sono ancora riferiti al 2018.

Negli anni scorsi l'economia pugliese ha sofferto duramente gli effetti della perdurante crisi economica, acuita dalla vicenda relativa alla siderurgia, che ha causato duri contraccolpi all'economia della regione, nonché dal fenomeno della Xylella, che unitamente ad altri fattori hanno fortemente indebolito il settore agricolo. Dopo la lunga crisi, negli ultimi anni si erano manifestati segnali incoraggianti di ripresa delle attività economiche nell'intero Paese e in Puglia, sebbene in un quadro complessivo di debolezza: notevole era stato il contributo dei distretti pugliesi della meccatronica, dell'aerospazio e della farmaceutica. Il settore agroalimentare anche durante la crisi epidemica ha continuato ad assicurare un contributo rilevante alla crescita. I prodotti pugliesi, dall'agroalimentare alla meccatronica negli anni hanno conquistato quote crescenti di mercato soprattutto all'estero e rappresentano vere e proprie eccellenze del made in Italy. Segnali positivi sono giunti in questi anni dal turismo.

La Regione Puglia, nel corso del 2020 ha messo in campo tutta una serie di misure per fronteggiare la crisi epidemica che si spera possano attuare le conseguenze della crisi epidemica.

Come sottolineato da tutti gli istituti di studio, nel 2021 sulla ripresa economica pesano le incertezze dovute alle ondate epidemiche e alla tempistica di diffusione di vaccini e cure per il COVID-19. Il contesto di forte incertezza creato dalla crisi epidemica non rende agevole la possibilità di fare delle previsioni molto attendibili. Nel corso del 2020, queste con l'evoluzione attesa dell'epidemia, sono state di volta in volta riviste e aggiornate.

Prometeia, società italiana di consulenza, sviluppo software e ricerca economica per banche, assicurazioni e imprese, che da anni segue ed analizza le economie delle regioni italiane, nel mese di ottobre 2020 ha reso le sue ultime previsioni. Come sempre, il Paese risulta fortemente diviso in due dal punto di vista economico: al Nord si assiste ad una ripresa dell'attività economica più sostenuta, mentre le regioni meridionali registrano solo incrementi modesti.

Per il 2020 ci si attende una perdita del Pil italiano del -9,6%. Si prevede per il 2020 in Puglia il - 9% del Pil, stesso dato del Mezzogiorno. Nel 2021, l'economia pugliese dovrebbe avere un rimbalzo del +5,2% a fronte del +6,2% italiano e del +5,3% del Mezzogiorno. Il dettaglio sui principali indicatori macroeconomici è riportato nella tabella seguente. I valori pugliesi sono pressoché in linea con quelli del Mezzogiorno e in vari casi anche migliori. Il rimbalzo atteso dell'economia pugliese e nazionale nel 2021, coprirebbe in qualche

modo poco più della metà della perdita stimata per l'anno in corso. La crescita attesa per il 2022 e 2023 servirebbe per coprire poco meno della perdita registrata nel 2020.

A seguire una previsione dei principali aggregati di contabilità nazionale per la Puglia e relativi territori di riferimento per gli anni 2020-2023, di cui alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) 2021-2023, approvata per la Puglia con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 12 del 21/12/2020.

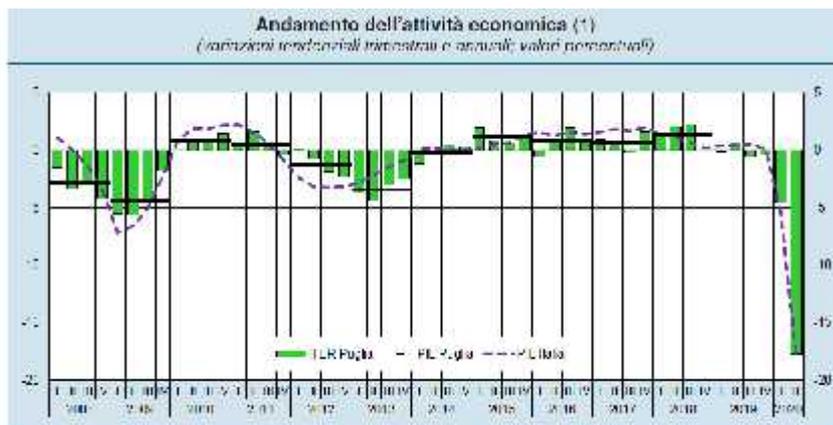
**Fig. 12 - Previsione principali aggregati di contabilità nazionale**

territorio	2020	2021	2022	2023
<b>PIR (var. %)</b>				
Puglia	-9,1	+6,2	+7,1	+1,7
Basilicata	-11,7	+5,1	+5,1	+1,1
Calabria	-9,0	+6,9	+7,5	+1,5
<b>Depositi (var. %)</b>				
Puglia	10,1	11,2	11,1	12,0
Basilicata	11,5	11,5	11,2	12,0
Calabria	+12,1	+10,2	+10,0	+9,5
<b>Trasferimenti (var. %)</b>				
Puglia	-1,7	+6,9	+6,7	+7,5
Basilicata	-12,1	+5,7	+5,7	+7,8
Calabria	12,7	+10,5	+10,2	+11,5
<b>Consumi di famiglia (var. %)</b>				
Puglia	-1,9	+6,6	+1,1	1,4
Basilicata	-1,5	+6,6	+1,1	1,4
Calabria	-11,1	+6,6	+5,7	+1,7
<b>Utile di lavoro (var. %)</b>				
Puglia	-1,1	+1,1	+1,2	+0,4
Basilicata	-11,7	+1,1	+1,7	+1,5
Calabria	10,1	+1,1	+1,1	+0,1
<b>Reddito disponibile (var. %)</b>				
Puglia	-7,5	+6,9	+6,7	+7,5
Basilicata	-11,7	+5,7	+5,7	+7,8
Calabria	-11,1	+6,6	+6,6	+7,7
<b>Tasso di disoccupazione</b>				
Puglia	10,1	11,2	11,1	12,0
Basilicata	11,5	11,5	11,2	12,0
Calabria	12,1	10,2	10,0	9,5

Fonte: NADEFR 2021-2023 Regione Puglia

Per avere un **aggiornamento congiunturale** possiamo avvalerci dello studio effettuato da Banca d'Italia sulle economie regionali e quindi anche sull'**economia** della **Puglia**, di cui al Rapporto Annuale 2020, da cui si evince che in Puglia, *nei primi nove mesi dell'anno, l'emergenza sanitaria e le connesse misure di contenimento hanno determinato un forte calo del prodotto. Nel primo semestre l'attività sarebbe diminuita di oltre il 10 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019, secondo quanto stimato dall'indicatore trimestrale delle economie regionali (ITER) della Banca d'Italia (fig. 13). Sulla base di indicatori più aggiornati relativi a singoli settori economici, la dinamica negativa si sarebbe attenuata nel terzo trimestre, coerentemente con il recupero in corso a livello nazionale.*

**Fig. 13 - Andamento attività economica**



Fonte: elaborazioni su dati Istat, Infocameri-Movimprese e INPS.  
 (\*) Le stime dell'indicatore IIR della Puglia per gli anni fino al 2016 sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL regionale annuale rilasciato dall'Istat nell'edizione del Conto Economico Temporale di maggio 2020.

Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia 4/2020

*Le ricadute economiche della pandemia hanno coinvolto tutte le principali branche di attività. Il fatturato delle imprese industriali si è ridotto in misura marcata nei primi nove mesi del 2020, sebbene la portata del calo si sia attenuata durante i mesi estivi. Anche gli investimenti sono diminuiti, riflettendo la forte incertezza degli operatori sull'evoluzione della domanda. L'attività nel settore delle costruzioni è tornata a flettere, risentendo delle difficoltà dell'edilizia residenziale, testimoniate anche dalla sensibile riduzione delle compravendite registrata nel primo semestre. Il comparto delle opere pubbliche ha invece beneficiato della ripresa della spesa per investimenti delle Amministrazioni locali. Nei servizi sono proseguite le difficoltà del commercio, soprattutto al dettaglio. Gli effetti della crisi economica si sono manifestati con intensità nei comparti del turismo e dei trasporti, che hanno registrato diffusi cali di attività.*

*L'andamento dell'occupazione ha riflesso solo in parte il repentino peggioramento del quadro congiunturale, poiché la riduzione degli occupati in regione è stata mitigata dalle misure governative, tra cui il blocco dei licenziamenti e l'estensione della platea dei beneficiari delle forme di integrazione salariale; il calo delle ore lavorate è stato invece molto intenso. Gli ammortizzatori sociali e le forme di sostegno al reddito delle famiglie introdotte dal Governo e dall'Amministrazione regionale hanno attenuato la diminuzione dei redditi; i consumi si sono ridotti invece in misura più marcata risentendo del lockdown, della sospensione delle attività non essenziali e dell'accresciuta propensione al risparmio a scopo precauzionale causata dall'aumento dell'incertezza.*

Secondo il sondaggio congiunturale della Banca di Italia su un campione di 270 imprese pugliesi con almeno 20 addetti, il 71% ha registrato un calo del prodotto. Per oltre un terzo delle imprese la flessione è maggiore del 15%. Il saldo tra le quote di imprese con fatturato in aumento e quelle in calo risulta negativo di circa il 55%, mentre era positivo del 16% lo scorso anno. Il calo del fatturato ha riguardato sia le grandi imprese sia le piccole. Tra i settori l'alimentare ha rappresentato un'eccezione, favorito dalle vendite verso l'estero. Il settore della meccanica e siderurgico registrano cali notevoli. Quest'ultimo da imputare alla sensibile riduzione della produzione dello stabilimento ArcelorMittal di Taranto.

Dal punto di vista finanziario l'analisi della Banca di Italia rileva che *nei primi nove mesi dell'anno la crescita dei prestiti è stata più robusta rispetto alla fine del 2019, sospinta dalla dinamica dei finanziamenti al settore produttivo, in forte accelerazione dai mesi estivi. Dal lato dell'offerta, il credito alle imprese è stato sostenuto dalle misure straordinarie adottate dall'Eurosistema, dal Governo e dalle autorità di vigilanza; dal lato della domanda ha inciso soprattutto l'accresciuto fabbisogno di liquidità derivante dalla sospensione delle attività. I prestiti alle famiglie hanno invece rallentato per effetto dell'andamento sia del credito al consumo sia dei mutui.*

*Il tasso di deterioramento del credito è lievemente aumentato a giugno a causa della dinamica registrata dalle imprese. Il peggioramento è stato mitigato dalle misure governative di sostegno al credito, nonché dalle indicazioni delle autorità di vigilanza sull'utilizzo della flessibilità insita nelle regole sulla classificazione dei finanziamenti.*

*I depositi bancari, soprattutto quelli detenuti dalle imprese, sono cresciuti in misura marcata, riflettendo l'aumento del risparmio a scopi precauzionali e il rinvio degli investimenti già programmati.*

È possibile visualizzare ed analizzare gli andamenti temporali di alcune variabili congiunturali (Demografia, PIL, Valore Aggiunto, Reddito disponibile famiglie consumatrici, Spese per consumi finali delle famiglie, Commercio estero, Mercato del lavoro) relative alla Puglia dalla specifica sezione dedicata sul sito istituzionale regionale al link <https://www.regione.puglia.it/web/ufficio-statistico/attivita-e-report/congiuntura-economica>

### **Misure ed azioni adottate dalla Regione a livello regionale per l'emergenza Coronavirus**

Come a livello nazionale anche a livello regionale è stata creata sul portale istituzionale della Regione Puglia la sezione "Speciale Coronavirus" (link <https://www.regione.puglia.it/web/speciale-coronavirus>) quale fonte e spazio dedicati al COVID-19 per avere informazioni e contatti, accedere ai servizi, rimanere aggiornati e fugare dubbi, orientarsi sull'emergenza in corso e sulle conseguenze economiche e sociali, consultare i decreti, le disposizioni comprese quelle sanitarie, le circolari e le ordinanze emanati, scaricare i bollettini epidemiologici ed altra documentazione utile, consultare le FAQ, link e sezioni utili, rintracciare numeri utili e di pronto intervento, ecc.. Inoltre, funge da guida alle misure di sostegno e gli aiuti regionali e di Stato per contrastare le difficoltà economiche e sociali causate dall'epidemia, ai comportamenti da assumere per contenere e contrastare la diffusione del contagio e ad altri contenuti di varia natura. Con l'avanzare dell'emergenza la sezione e sottosezioni si ampliano di nuovi contenuti e riferimenti.

#### **1.1.6 Il contesto socio economico del Comune di Maglie**

La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta un elemento fondamentale nel processo di programmazione; il contesto influenza le scelte ed orienta l'amministrazione nell'individuazione delle strategie e degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità di riferimento e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra su territorio, arte, cultura, trasporti, popolazione, economia insediata e attività produttive.

#### **Territorio, arte e cultura**

Maglie è un comune pugliese della Provincia di Lecce di 14.166 abitanti (01/01/2019 - Istat) che si estende su una superficie di 22,66 km<sup>2</sup>; è situata nel cuore del Salento ed è molto vicina alle attrazioni turistiche di maggiore rilievo come Lecce (circa 30 km), Otranto (18 km), Santa Maria di Leuca (circa 42 km), Gallipoli (31 km), ecc.. Comprende anche la piccola frazione di Morigino. La sua posizione geografica, la storica piazza, gli istituti scolastici e l'offerta formativa, soprattutto relativa all'istruzione superiore di II° grado, l'organizzazione derivante dalla struttura tradizionale delle strade e dei quartieri, la cultura imprenditoriale artigiana magliese, la cultura del commercio al dettaglio, il patrimonio rurale e culturale diffuso, ecc. la rendono centro nodale per i diversi paesi limitrofi e i comuni più piccoli dell'area del basso Salento. Per questo la cittadina magliese è denominata il "salotto salentino" dove fare shopping nelle boutique del borgo antico e passeggiare sul corso. Fulcro del centro storico, costellato da chiese e palazzi signorili, è la

**Piazza**, intitolata allo statista **Aldo Moro** a cui la cittadina ha dato i natali e a cui è dedicata una statua, su cui si affaccia il Palazzo Municipale, il primo Municipio costruito nell'Italia Meridionale, e dove sorge il **Monumento** dedicato a **Francesca Capece**, statua in marmo bianco che raffigura la nobildonna, ultima feudataria di Maglie. Ad incorniciare la piazza è il **Palazzo baronale Capece**, oggi sede del Liceo "F. Capece", antica struttura angioina concepita come edificio fortificato a difesa dagli attacchi turchi e donato alla città dalla duchessa Francesca Capece per incrementare lo studio delle Lettere. La principale chiesa di Maglie è il **Duomo o Chiesa della Collegiata**, nota anche come Chiesa Grande, databile intorno al XVIII secolo, dove sono conservate le tele del pittore napoletano Bardellino. Sorvegliata dalla Madonna delle Grazie in cima alla sua colonna, spicca la chiesa omonima d'impianto barocco. Menzioniamo anche:



#### **Il Museo del Patrimonio industriale** (ex Magazzino Greggi o ex Fabbrica di Mobilio dei F.lli Piccinno)

L'immobile sede dell'ex fabbrica "Fratelli Piccinno," luogo per antonomasia dello spirito imprenditoriale magliese, di circa 2.200 metri quadrati. Riveste notevole valore storico-architettonico per le sue peculiarità archeologico-industriali. Il 23 luglio 2003 con Decreto Legislativo n° 490 del 29.10.1999 (ex 1089/1939) è stato dichiarato di interesse particolarmente importante. Nato intorno agli inizi del XX secolo come edificio per l'esposizione di mobili ed opificio di ebanisteria dei Fratelli Piccinno, è rimasto chiuso per decenni in quanto distrutto nel 1963 da un grave incendio. Successivamente è stato acquisito dall'Amministrazione comunale magliese che ne ha deliberato l'istituzione di un Museo del Patrimonio Industriale di Terra d'Otranto, destinazione prestigiosa che vuole riportare alla luce tutti i bellissimi ricordi: le attrezzature industriali, le foto memoria dell'elegante lavoro degli operai e la gratitudine della città di Maglie. L'immobile punta a divenire un luogo di identità territoriale, di memoria e di recupero di tradizioni produttive e, pertanto, ospiterà, oltre a spazi espositivi, sale conferenze, proiezioni ed esposizioni temporanee, anche una sezione dedicata alla storia dell'industria manifatturiera del territorio di Maglie e un centro di documentazione del patrimonio industriale, riprodotti anche attraverso allestimenti e rappresentazioni virtuali di scenari di altri tempi.

Allo stato attuale, è in fase di completamento l'intervento di restauro e conservazione dell'immobile da destinarsi a Museo del Patrimonio Industriale, che prevede sia opere edili che la fornitura degli allestimenti museali anche con soluzioni innovative. Nello specifico, sono stati ultimati i lavori edili ed impiantistici, il restauro dei beni mobili e la produzione dei contenuti multimediali ed in fase di completamento la fornitura degli allestimenti museali. Si prevede la consegna dell'immobile alla città e l'inaugurazione entro l'anno 2021.

Nel mese di Settembre 2020, al fine di coinvolgere fattivamente la cittadinanza facendole vedere in anteprima i lavori in corso d'opera e scoprire questa pregevole struttura di enorme importanza per la città, è stato effettuato un *Open Day di cantiere* accompagnato da un tour virtuale per ha raccontato la storia della ex Fabbrica. Inoltre, è in corso la pratica per l'accREDITAMENTO del Museo al MiBACT come Luogo della cultura.



#### **L'Alca - Museo Civico e Biblioteca Comunale**

L'Alca è il complesso culturale della Città di Maglie ospitato in una splendida dimora signorile (Palazzo Sticchi) dei primi del Novecento in un luogo centrale della città. Comprende il Museo Civico di Paleontologia e Paletnologia *Decio de Lorentiis* e la Biblioteca Comunale *Francesco Piccinno*. Il complesso offre principalmente servizi di ambito bibliotecario e museale, ma è attrezzato anche per offrire le prime informazioni per una visita della città o intrattenere con altre attività come leggere i quotidiani locali,

ascoltare musica o vedere un film, darsi appuntamento tra amici, partecipare a eventi, iniziative ed escursioni organizzate periodicamente. Il Museo Civico "Decio de Lorentiis" è accreditato come Luogo della Cultura a livello nazionale (MiBACT) e regionale al SIRPAC – CartApulia (sistema informativo regionale del patrimonio culturale).



#### **Frantoio Ipogeo**

Il trappeto ipogeo di via Foggari, recuperato nell'ambito di "Rigeneriamo le aree e gli edifici dismessi", progetto finanziato con il P.O. FESR Regione Puglia 2007-2013 - Asse VII – Linea 7.2 Azione 7.2.1. L'intervento di rigenerazione urbana svolto nel nucleo storico della città di Maglie ha riguardato una peculiare "piazza chiusa", elemento singolare dell'ambiente costruito del Salento. Un luogo di modeste dimensioni, dove le quinte architettoniche di alcuni corpi di fabbrica gli conferiscono un preciso aspetto urbano, tanto da farlo assimilare ad una tipica "corte chiusa" che pullulava di gente grazie alla presenza del trappeto ipogeo, attivo giorno e notte. L'obiettivo principale dell'intervento è stato, dunque, il recupero e riqualificazione dello "spazio" urbano, rappresentato dalla piazza, ed il recupero e alla conservazione di un vecchio luogo del lavoro rappresentato dal frantoio. Riportato al suo antico splendore nel 2014, è il frantoio ipogeo più importante della città, tra i ventuno frantoi attivi nel 1876-1880, quando Maglie apparteneva alla Terra d'Otranto e al Circondario di Gallipoli.



#### **Villa Achille Tamborino**

Situata nel centro di Maglie sull'omonima piazza, fu donata dalla Famiglia Tamborino all'Amministrazione comunale diventando patrimonio della comunità. Le peculiarità della villa: un padiglione monumentale porticato in stile neoclassico, un viale che attraversa tutto il parco e termina su un belvedere, dove una loggetta ottagonale con cupola e colonnine si affaccia su una grotta artificiale anticamente completamente affrescata. Nei ricchi spazi verdi, si alternano aiuole di fiori a piante arbustive e boschetti di lecci, tra elementi tipici dei parchi del XIX secolo: ponti, rialzi artificiali, pilastri e statue come quella del senatore Tamborino. Ad oggi è stato concluso un intervento di recupero e miglioramento funzionale della stessa, finanziato a valere del Programma INTERREG IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014-2020.



#### **Area archeologica di San Sidero**

Frammenti di ceramica preistorica, schegge di selce e fossili relativi a fauna e rinvenuti all'interno delle fratture della roccia hanno fornito gli elementi per una ricostruzione ambientale del paesaggio dell'area in questione in età pleistocenica. Numerosi manufatti litici rinvenuti nel corso delle ricerche risalenti al Paleolitico medio, superiore e al Neolitico sono oggi conservati presso il Museo Paleontologico di Maglie, l'Alca.



#### **Contrada "Le Franite"**

Situata a Sud-Est della periferia di Maglie, rappresenta l'asse viario principale dell'antica masseria "delle Franite" collegandola ai suoi terreni e all'attuale Strada Provinciale, un tempo strada di campagna, e polmone verde della città. Ampio spazio all'aperto dove poter passeggiare, correre e godere di momenti di relax. L'area è impreziosita da alberi centenari con tronchi imponenti e da un *Menhir*, rinvenuto alla fine del XIX secolo e conosciuto anche con il nome di *Crocemuzza* o *Franite*. Il Parco delle

Franite rappresenta la porta naturale del Parco dei Paduli, un'area che si contraddistingue per storia, tradizioni e potenzialità e che interessa i Comuni limitrofi.

Per conoscere meglio la città e la sua storia, i suoi personaggi illustri, le sue tradizioni ed avere maggiori informazioni si può visitare il sito istituzionale nella Sezione "Territorio", raggiungibile anche al seguente link <https://www.comune.maglie.le.it/maglie/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20007>.

Durante tutto l'anno la città viene animata da attività, iniziative ed eventi culturali-turistici, enogastronomici, sportivi e creativi, ecc. organizzati di concerto e in collaborazione con i diversi portatori di interesse territoriali (scuole, associazioni no profit, associazioni di categoria, fondazioni, soggetti privati, ecc.), che creano valore aggiunto a livello territoriale, coniugano arte, storia, tradizioni, religiosità e cultura, promuovono la città e le sue specificità territoriali, garantiscono un bacino di sviluppo economico non indifferente, migliorano le ricadute in termini di attrattività e flussi turistici, rivitalizzano il tessuto economico sociale. Fra gli eventi annuali, ritenuti più attrattivi, che vengono realizzati anche in occasione di particolari ricorrenze, soprattutto a carattere religioso, ne ricordiamo alcuni:



#### **La Processione dei Misteri**

È una delle più suggestive e coinvolgenti processioni del Venerdì Santo. Le stazioni della via Crucis, rappresentate da pesanti statue portate a braccia, sono accompagnate da "piccole Addolorate" che cantano uno struggente lamento, da bambini vestiti da Gesù con la croce e bambine vestite da Veronica, che mostrano un fazzoletto con il volto di Cristo. Questa, una tradizione che, ben custodita dalla confraternita locale, ha da sempre rappresentato un punto di riferimento cruciale non solo per la collettività magliese, ma anche per turisti e visitatori provenienti da altre parti della Puglia.



#### **La Fiera dei Campanelli**

Venerdì che precede la Domenica delle Palme, il viale si riempie di bancarelle che espongono e vendono i tradizionali campanelli di ceramica, di varie misure e con un'infinità di colori e motivi decorativi, i fischietti di terracotta di ogni forma e le caratteristiche "trozzule" di legno.



#### **La Festa di San Nicola**

È la festa patronale che dura tre giorni, durante i quali ai riti religiosi in onore del Santo si alternano concerti bandistici, fuochi pirotecnici e momenti di intrattenimento. Il culto di San Nicola è molto sentito e ha permesso anche di sviluppare una florida economia nell'industria delle luminarie con una notevole ricaduta sul territorio.



#### **Il Mercatino del Gusto**

Rassegna culturale enogastronomica che si svolge ogni anno nel mese di agosto (generalmente nei primi 5 gg del mese) nelle sue diverse Edizioni contraddistinte da uno specifico filo conduttore (es. "La Cura", "La Bellezza", "Il Baratto", "Dall'Identità alla Reputazione", "Top & Pop Life"), quale tematica

ricca di contenuti e messaggi da promuovere. Manifestazione estiva che attira moltissimi turisti provenienti da tutta Italia e dall'Europa, in cui protagonista è la variegata identità della Puglia, da scoprire da Nord a Sud attraverso le eccellenze della produzione agroalimentare ed enogastronomica regionale, l'integrazione perfetta con le altre culture, la biodiversità e la qualità. Si svolge in tutta in tutta la zona centro e semicentro della città; tra le vie della gastronomia, dell'olio, del vino, della birra e dei dolci: cibo, degustazioni, laboratori, musica, incontri tematici, presentazione di libri, spettacoli, ecc. regalano un'esperienza unica ai pugliesi e agli ospiti del Salento, fatta di cultura e tradizione.

Secondo un processo in continuo divenire e nell'ottica di far riscoprire e valorizzazione il patrimonio storico-artistico-culturale e le tradizioni popolari della città di Maglie, favorire l'aumento della attrattività e competitività del territorio, facilitare la commercializzazione dell'offerta turistica culturale della città anche attraverso la fruizione dei beni monumentali, artistici e naturali, favorire la destagionalizzazione dei flussi di turistici, con importanti ricadute sul territorio, produrre crescita socio-economica, potenziare gli interventi culturali, decorare e valorizzare il territorio e l'ambiente in genere, il Comune di Maglie pianifica ed attiva annualmente, grazie anche al coinvolgimento di diversi stakeholders (operatori, locali, associazioni, fondazioni, cittadini, scuole, università, ecc.), iniziative ed azioni mirate ad accrescere il territorio e connesse con diversi settori tipo cultura, turismo, agricoltura, artigianato, commercio, ecc.. Fra queste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ne menzioniamo alcune, già realizzate e in corso di attuazione:

- l'educational/press tour realizzato nel mese di Aprile 2017, ricompreso nel progetto finanziato "**Maglie e dintorni: alla riscoperta dei riti della Settimana Santa**", che ha accompagnato i riti della Settimana Santa magliese attraverso il coinvolgimento di giornalisti, emittenti televisive, opinion leader e blogger, freelance, ecc. in un percorso "turistico-emozionale" organizzato in città. Evento che si è configurato quale azione di marketing territoriale ed occasione per la città e gli altri paesi dell'hinterland di avere visibilità a livello regionale, nazionale ed internazionale;
- la partecipazione alla **Borsa Internazionale del Turismo (BIT)** a Milano, 11-13 febbraio 2018, quale occasione per la città di Maglie di entrare in contatto con il mondo del turismo nazionale e internazionale e per far conoscere ed apprezzare, sia ai residenti che ai visitatori, le tipicità e le bellezze che custodisce Maglie, tipo il Mercatino del gusto, il Complesso culturale "L'Alca", la Villa Achille Tamborino, la festa patronale di San Nicola con le caratteristiche luminarie;
- la programmazione ed organizzazione della **manifestazione del Carnevale 2018 e di quello 2020** quale evento che consente la socializzazione dei giovani e dei bambini magliesi oltreché la tutela e salvaguardia delle manifestazioni popolari-tradizionali appartenenti al patrimonio socio-culturale della comunità;
- la **mostra d'arte tridimensionale di Tina Marzo "L'arte interattiva 3D"**, realizzata nei mesi di agosto e settembre 2018 e riproposta ampliata fra dicembre 2018 e gennaio 2019, dal 7 agosto al 15 settembre 2019 e durante il periodo natalizio da dicembre a gennaio 2020, con un arricchimento nelle sue installazioni, quale esposizione innovativa, e tante novità fuori dagli schemi delle convenzioni espositive, che ha richiamato moltissimi visitatori provenienti dall'intera provincia, riscuotendo grandissimo successo. Un evento di prestigio per la Città di Maglie in termini di popolarità, stante proprio la grande eco che la mostra ha ottenuto e la forma d'arte alternativa da vivere attraverso percezioni, linguaggi, colori e illusioni ottiche;
- il **Gemellaggio Maglie (Italia) – Rumilly (Francia)**, idea nata in considerazione degli antichi rapporti esistenti fra Italia e Francia e dello scambio linguistico-culturale già avviato a livello scolastico con il Liceo F. Capece nel corso dell'anno 2017. Le municipalità di Maglie e Rumilly hanno espresso reciprocamente l'interesse a consolidare le relazioni già esistenti, accrescere la conoscenza delle

rispettive realtà socio-economico-culturali ed instaurare un rapporto di gemellaggio (Patto di Gemellaggio) per favorire anche lo scambio di informazioni e di idee a vantaggio di entrambe le città e per la crescita dei propri territori, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 25.01.2018. Il progetto di gemellaggio ha visto la stipula, avvenuta il 18/11/2018 a Maglie nel corso di una solenne cerimonia, del *Patto di Gemellaggio* quale legame di amicizia ed impegno reciproco fra le due città che porti ad una maggiore integrazione a livello europeo e consenta di partecipare anche a esperienze di partenariato per utilizzare i fondi europei destinati specificatamente a tali finalità e di porre delle basi nuove per creare progettualità comuni, ad esempio nel campo del turismo e della cultura ed anche rispetto ad eventuali altre aree tematiche di interesse comune. Con la sottoscrizione di detto patto le Città di Maglie e Rumilly si impegnano a promuover scambi, incontri e cooperazione tra i propri cittadini, associazioni, attori economici e istituzionali, principalmente nei seguenti settori: 1) scambi scolastici; 2) cooperazione culturale e sportiva; 3) cooperazione e promozione turistica; 4) scambi nel quadro di eventi festivi e della tradizione; 5) cooperazione economica.

Ad oggi, proseguono le attività connesse con il progetto di che trattasi, anche in coerenza agli indirizzi espressi dall'organo consiliare con deliberazioni n. 17 del 21.05.2018 e n. 28 del 07/08/2018, e del Comitato per il Gemellaggio, insediato e composto dai componenti individuati con deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 31/10/2018, che ha avviato la sua azione invitando la cittadinanza (e le diverse categorie produttive che ne fanno parte) a presentare proposte di scambio in materia di turismo, commercio, artigianato e cultura, che sono state sottoposte all'attenzione dell'amministrazione francese. A fine anno 2019, in occasione di una visita da parte di una folta delegazione di componenti il consiglio comunale di Rumilly, si è avviato un tavolo di confronto con l'amministrazione francese sulle possibili attività di scambio e progettualità da porre in essere in campo turistico, in tema di promozione delle risorse culturali e di gestione del territorio. Tuttavia la pandemia ha rallentato l'attività progettuale.

- la partecipazione al progetto interistituzionale "**I saper fare l'Arte del Merletto Italiano**", giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 13/05/2019, promosso dalla municipalità di San Sepolcro (AR), candidato a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'UNESCO e finalizzato a concretizzare l'identità comune dei territori coinvolti attraverso un'arte antica condivisa, come è quella del merletto, capace anche di funzionare da attrattore turistico e valorizzare le singole identità. Il Comune di Maglie ha firmato e sottoscritto un Protocollo di Intesa insieme ad altre istituzioni, di cui si è preso atto con Delibera di Giunta Comunale n. 255 del 06/12/2019 e dove vengono esplicitati anche gli interventi da realizzare. Il progetto è stato valutato positivamente e anche in questo caso il diffondersi della pandemia ha congelato le attività, che in questa fase avrebbero previsto lo svolgimento di numerosi tavoli di lavoro al fine di redigere la progettazione definitiva.
- la **partecipazione all'Avviso "Educare in comune"**, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia e volto a contrastare la povertà educativa e a sostenere le opportunità culturali ed educative di persone minorenni, con la presentazione di **n. 2 proposte progettuali "Scarpette rosse" e "Parole di terra"** con riferimento, rispettivamente, all'area tematica "Relazione e inclusione" e "Cultura, arte e ambiente", giusta D.G.C. n. 34 del 01/03/2021;
- la **partecipazione all'Avviso pubblico Creative Living Lab – III Edizione**, iniziativa nata per finanziare progetti di rigenerazione urbana attraverso attività culturali e creative e promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo - Direzione generale Creatività contemporanea, giusta D.G.C. n. 40 del 26/03/2021, attraverso la presentazione del progetto "Il Giardino delle idee" che, laddove finanziato, prevede l'attivazione e la realizzazione di una serie di interventi di natura multidisciplinare al fine di sostenere modelli di sviluppo basati su processi collaborativi e di innovazione sociale, accanto a

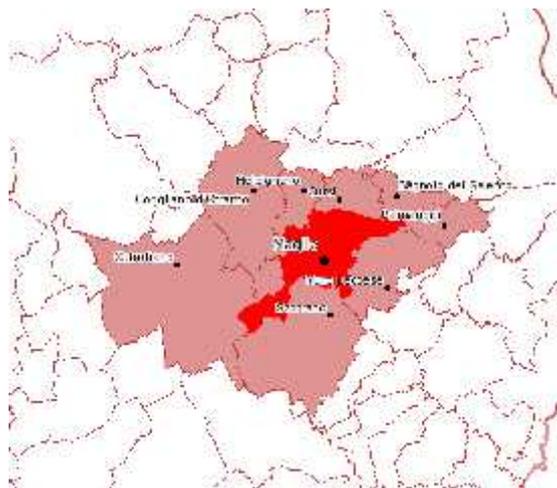
momenti autogestiti volti a stimolare l'uso creativo e comunitario del proprio tempo libero. Nello specifico, con detto progetto il Comune di Maglie prevede di trasformare il parco di Villa Tamborino in un luogo allestito in "angoli attivi" che ne indirizzino l'uso costante e generalizzato, in particolare da parte di nuclei familiari con bambini, di ragazzi e di anziani;

- la **presentazione del progetto "F2LP. FREE TO LEARN PLAYNG"** in risposta al bando nazionale "EduCare", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, ad oggi ammesso a finanziamento e illustrato nel presente documento;
- l'adesione alla **Rete delle Città della Cultura**, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 28/04/2021, per il confronto e lo scambio di idee e buone pratiche sul tema della cultura e turismo fra le città aderenti e il potenziale sviluppo di sistemi innovativi di gestione e fruizione degli stessi ambiti;
- l'**istituzione della prima edizione** dell'iniziativa "Balconi fioriti" 2021, secondo le modalità e le finalità di cui alla D.G.C. n. 72 del 04/05/2021, e l'organizzazione di un evento del tipo manifestazione, subordinato comunque alla contingenza epidemiologica, che consenta di far scoprire scorci del centro abitato magliese attraverso l'abbellimento degli stessi con piante e fiori mediante il coinvolgimento della comunità territoriale.

A causa dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus e del suo perdurare ed aggravarsi, sin dall'anno 2020 gli eventi sopra esposti ed altri contenuti nel presente documento o che qui non vengono ricordati hanno subito una battuta di arresto o un ridimensionamento che ha portato a svolgerli in versione ridotta e con ingressi contingentati, come nel caso del Mercatino del Gusto, nel rispetto delle disposizioni anti COVID-19. Anche nell'anno 2021 per l'organizzazione di iniziative, manifestazioni, feste, fiere, sagre, ecc. (eventi in genere) e, comunque in particolare, per il settore dei beni e delle attività turistico culturali si continuano a seguire le direttive in materia di misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 (divieto di assembramenti, limitazioni degli spostamenti, distanziamento sociale, ecc.). Pertanto, è anche diventato difficile riuscire a programmare, pianificare e realizzare eventi di ogni genere.

### **Infrastrutture e Trasporti**

I collegamenti stradali principali sono rappresentati dalla Strada Statale 16 Adriatica Lecce-Maglie-Otranto (da nord e da est); Strada Statale 275 Maglie-Santa Maria di Leuca (da sud); Strada Provinciale 361 Maglie-Gallipoli (da ovest). Il centro è anche raggiungibile dalle Strade Provinciali interne: SP37 da Corsi; SP363 da Cutrofiano, Muro Leccese, Poggiardo. I suoi comuni confinanti sono Bagnolo del Salento (distanza km 6,9), Corigliano d'Otranto (distanza km 6,2), Corsi (distanza km 3,7), Cutrofiano (distanza km 10,9), Melpignano (distanza km 4,2), Muro Leccese (distanza km 4,7), Palmariggi (distanza km 9,0), Scorrano (distanza km 2,8).



La cittadina è servita dall'omonima stazione ferroviaria posta sulla linea Lecce-Otranto delle Ferrovie del Sud Est. Maglie è anche stazione capolinea della linea ferroviaria Maglie-Gagliano del Capo.

L'aeroporto più vicino si trova a Brindisi e dista 70 km (quello di Napoli/Capodichino si trova a 439 km). Il porto di riferimento, mercantile, turistico e militare, dista 66 km e si trova a nella città di Brindisi, mentre quello turistico di Otranto è situato a 17 km. Inserita in circuiti turistici e commerciali, è polo di gravitazione per numerosi comuni, facendo capo a Lecce per i servizi e le strutture burocratico-amministrative non presenti sul posto.

### Territorio, Ambiente e Strutture dell'Ente

La Città di Maglie è situata nel Salento centro-meridionale, in una posizione particolarmente baricentrica nei collegamenti stradali e ferroviari fra Lecce e tutta l'area del Sud Salento. Tale posizione ha storicamente favorito lo sviluppo del commercio e il ruolo di hub economico e attrattore commerciale che la città ha storicamente svolto non solo nel proprio circondario ma in tutta la provincia salentina.

L'antica vocazione commerciale e la presenza altrettanto significativa dell'eterogeneo comparto dell'artigianato hanno reso Maglie uno dei centri economicamente più vivaci e dinamici della provincia, con il dato del reddito medio che in provincia di Lecce è secondo solo al comune capoluogo e che si pone ai primissimi posti anche su scala regionale.

I prospetti sotto, ricompresi nella dicitura di cui alla Tab. 4 sintetizzano la composizione del territorio magliese e delle strutture, indica anche i piani e gli strumenti urbanistici vigenti e fornisce anche altri dati utili a fotografarne il contesto tipo quelli sull'ambiente, il parco macchine e le attrezzature informatiche dell'Ente.

#### Tab. n. 4 – Territorio, Ambiente, Strutture

*La maggior parte dei dati disponibili, contenuti nei prospetti sotto, derivano da informazioni ricevute dagli uffici comunali competenti e conseguenti elaborazioni ed altri da fonti ufficiali che vengono opportunamente riportate*

#### Territorio e Infrastrutture

SUPERFICIE (Kmq) 22,66

DENSITÀ ABITATIVA (abitanti/kmq) 611,80 (al 31/12/2020)

STRADE

\* Statali km. 8,00

\* Provinciali km. 2,00

\* Comunali km. 62,00

\* Vicinali km. 57,00

\* Autostrade km. 0,00

Reti	Tipo	Km
Rete di distribuzione gas	Gas Naturale	62
Rete fognaria	Bianca	19,20
Rete fognaria	Nera	46,26
Rete acquedotto		

Aree pubbliche	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi, giardini	15	

Strumenti di pianificazione adottati	Estremi atto
Piano regolatore generale adottato	Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 08/10/1999
Piano regolatore generale approvato con prescrizioni e modifiche	Delibera di Giunta Regionale n. 152 in data 21.2.2006
Piano regolatore generale approvato	Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 04/08/2009 (successive varianti urbanistiche del Comune di Maglie, fra cui quelle adottate con le seguenti Deliberazioni di Consiglio Comunale: n. 27 del 20/09/2012 e n. 10 del 06/02/2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 471 del 17.03.2015; n. 9 del 15/04/2015 approvata definitivamente dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1114 del 26/05/2015 (BURP n. 88 del 23.06.2015)
Piano Urbano del Traffico approvato	Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 10/02/2003 e successive deliberazioni di attuazione e riesame n. 36 del 18/07/2003 – n. 72 del 25/11/2003
Regolamento Edilizio Comunale adeguato al R.E.T. Regionale (L.R. 11/2017)	Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 29/10/2018
Documento Strategico del Commercio	Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 28/02/2019

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Piano di Zona della Legge "167" approvato	114.368,00	0,00	Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 09/08/2004	Vari assegnatari lotti
Piano di Zona della Legge "167"			Adozione con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 19.2.10971; Approvazione con Decreto del Provveditorato Regionale alla OO.PP. di Bari n. 11926/URB. Del 18.10.1971	
P.E.E.P. approvato			Delibera di Giunta Regionale n. 2680 del 01/06/1992	

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Piano di Zona Artigianale approvato	521.245,00	308.607,00	delibera consiliare n. 206 del 27.6.1974,	Vari

		approvata con decreto del Presidente della G.R. n. 200 del 29.1.1975	assegnatari lotti
Piano di lottizzazione della zona artigianale - approvazione variante		Delibera di consiglio comunale n. 31 del 06.08.2014	
Piano Insediamenti Produttivi approvato		Delibera consiliare n. 359 del 29.10.1990	

STRUTTURE SCOLASTICHE (tipologia e denominazione)	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
	N. posti iscritti	N. posti iscritti	N. posti iscritti	N. posti iscritti
Asilo nido	45	48	49	48
Scuola dell'infanzia via Sticchi	67	55	58	32
Scuola dell'infanzia via Toma	43	28	27	40
Scuola dell'infanzia via G. Marconi	24	28	25	19
Scuola dell'infanzia Corso Cavour	147	160	140	124
Scuola dell'infanzia via Cubaju	84	103	109	113
Scuola primaria "Principe di Piemonte" – via Matteotti	335	329	319	309
Scuola primaria via E. Lanoce	110	130	132	130
Scuola primaria via A. Diaz	192	189	207	227
Scuola media 1° grado via A. Manzoni	391	387	402	394
Scuola media 1° grado P.zza v. Bachelet	164	131	116	134
Liceo classico "F. Capece"	1084	1086	1086	1085
Liceo scientifico "Leonardo da Vinci"	1100	1091	1091	1090
Liceo pedagogico "A. Moro"	524			
Istituto tecnico commerciale "Cezzi de Castro"	702			
I.I.S.S. "Cezzi de Castro" (Liceo Pedagogico "A. Moro" e Istituto tecnico commerciale "Cezzi de Castro")		1273	1312	1300
Istituto tecnico industriale "E. Mattei"	993	1006	992	990
I.I.S.S. "E. Lanoce"	815	736	621	630

Si specifica che i posti disponibili delle diverse strutture scolastiche variano di anno in anno su distribuzione dei diversi plessi e vengono stabiliti ad inizio anno scolastico.

Dati Rifiuti Solidi Urbani Anno 2019 – Comune di Maglie					
ARO di appartenenza: ARO Lecce 7					
Mese	Indifferenziata Kg	Differenziata Kg	Tot RSU kg	Rif. Diff.	Produzione Procapite
	kg.	kg.	kg.	%	kg. al Mese
Gennaio	256.712,00	214.992,00	471.704,00	45,58	30,93
Febbraio	238.296,00	182.606,00	420.902,00	43,38	27,60
Marzo	274.136,00	215.182,00	489.318,00	43,98	32,08
Aprile	270.240,00	181.317,00	451.557,00	40,15	29,61
Maggio	138.288,00	364.148,00	502.436,00	72,48	32,94
Giugno	147.120,00	235.928,00	383.048,00	61,59	25,11
Luglio	286.880,00	233.634,00	520.514,00	44,89	34,13
Agosto	0,00	234.176,00	234.176,00	100,00	15,35

Settembre	263.376,00	211.716,00	475.092,00	44,56	31,15
Ottobre	260.888,00	232.560,00	493.448,00	47,13	32,35
Novembre	269.768,00	197.945,00	467.713,00	42,32	30,67
Dicembre	257.192,00	213.590,00	470.782,00	45,37	30,87
<b>TOTALE</b>	<b>2.662.896,00</b>	<b>2.717.794,00</b>	<b>5.380.690,00</b>	<b>50,51</b>	<b>29,40</b>

Fonte: <http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente>

<b>Dati Rifiuti Solidi Urbani Anno 2020 - Comune di Maglie</b>					
<b>ARO di appartenenza: ARO Lecce 7</b>					
<b>Mese</b>	<b>Indifferenziata Kg</b>	<b>Differenziata Kg</b>	<b>Tot RSU kg</b>	<b>Rif. Diff.</b>	<b>Produzione Procapite</b>
	kg.	kg.	kg.	%	kg. al Mese
Gennaio	263.896,00	214.198,00	478.094,00	44,80	31,35
Febbraio	253.968,00	203.990,00	457.958,00	44,54	30,03
Marzo	218.240,00	229.214,00	447.454,00	51,23	29,34
Aprile	109.740,00	274.870,00	384.610,00	71,47	25,22
Maggio	134.220,00	312.170,00	446.390,00	69,93	29,27
Giugno	148.500,00	359.100,00	507.600,00	70,74	33,28
Luglio	136.680,00	395.210,00	531.890,00	74,30	34,87
Agosto	134.020,00	395.780,00	529.800,00	74,70	34,74
Settembre	154.040,00	358.903,00	512.943,00	69,97	33,63
Ottobre	168.640,00	351.810,00	520.450,00	67,60	34,12
Novembre	145.660,00	357.040,00	502.700,00	71,02	32,96
Dicembre	166.160,00	408.970,00	575.130,00	71,11	37,71
<b>TOTALE</b>	<b>2.033.764,00</b>	<b>3.861.255,00</b>	<b>5.895.019,00</b>	<b>65,50</b>	<b>32,21</b>

Fonte: <http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente>

<b>Dati Rifiuti Solidi Urbani Anno 2021 - Comune di Maglie</b>					
<b>ARO di appartenenza: ARO Lecce 7</b>					
<b>Mese</b>	<b>Indifferenziata Kg</b>	<b>Differenziata Kg</b>	<b>Tot RSU kg</b>	<b>Rif. Diff.</b>	<b>Produzione Procapite</b>
	kg.	kg.	kg.	%	kg. al Mese
Gennaio	154.020,00	319.070,00	473.090,00	67,44	31,02
Febbraio	138.500,00	325.930,00	464.430,00	70,18	30,45
Marzo	166.800,00	397.000,00	563.800,00	70,42	36,97
Aprile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giugno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Luglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Agosto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Settembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ottobre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Novembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>459.320,00</b>	<b>1.042.000,00</b>	<b>1.501.320,00</b>	<b>69,41</b>	<b>32,81</b>

Fonte: <http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente>

Attrezzature e dispositivi informatici - Apparati Telefonici		Numero
Personal computer (compreso n. 1 portatile)	(di cui n. 47 collocati presso la Sede Centrale; n. 29 presso la sede distaccata sita in via N. Ferramosca; n. 5 presso Museo e Biblioteca)	81
Fotocopiatori/Stampanti	(di cui n. 8 collocate presso la Sede Centrale; n. 4 presso la sede distaccata sita in via N. Ferramosca; n. 1 presso l'Alca)	13
Terminali per la rilevazione delle presenze dei dipendenti	(n. 1 presso il Palazzo Municipale (sede centrale) in P.zza A. Moro; n. 1 presso la sede decentrata sita in via N. Ferramosca; n. 1 presso il Museo e Biblioteca comunali e n. 1 presso il Cimitero in via Cimitero)	4
Server fisici		3
NAS - Network Attached Storage		2
Switch CISCO (managed)	(n. 6 presso il Palazzo Municipale (sede centrale) in P.zza A. Moro; n. 4 presso la sede decentrata sita in via N. Ferramosca; n. 1 presso il Museo e Biblioteca comunali)	11
Firewall		2
Apparati telefonia fissa		73

Veicoli	Numero
Automezzi, mezzi operativi, veicoli speciali, motoveicoli (di cui n. 1 con contratto di noleggio a lungo termine, di proprietà di altro soggetto)	22
Biciclette	5

### Popolazione e situazione demografica

Conoscere la popolazione e i fenomeni demografici correlati (invecchiamento, composizione, presenza di stranieri, ecc.) facilitano un'amministrazione a definire, con un congruo anticipo, le strategie da intraprendere e le specifiche progettualità da realizzare.

L'analisi della struttura della popolazione e della sua dinamica demografica si basa su dati ed alcune elaborazioni di dati ISTAT<sup>1</sup> e dell'Ufficio Statistica della Provincia di Lecce, ad oggi disponibili. Generalmente lo studio della struttura per età di una popolazione è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

La popolazione del Comune di Maglie ha subito un decremento percentuale rispetto al censimento del 2001. La variazione demografica del Comune al censimento 2011 è pari a - 2,9% considerato una popolazione al censimento 2001 pari a 15.255 e passando ad una popolazione pari a 14.819 con il censimento 2011.

Dalla Tabella n. 5 e dal relativo trend storico si desume che la popolazione è in diminuzione anche per effetto dei meno nati e dei maggiori decessi nell'anno 2020.

**Tab. n. 5 – Popolazione e trend storico**

#### Analisi demografica

<sup>1</sup> Fonte tuttitalia.it

Popolazione legale al censimento (09/10/2011) (popolazione legale pubblicata nella G.U. n. 294 del 18 dicembre 2012) <a href="http://dati-censimentopopolazione.istat.it/Index.aspx?lang=it">http://dati-censimentopopolazione.istat.it/Index.aspx?lang=it</a>	n° 14.819
<b>Popolazione residente al 31 dicembre 2020</b>	
Totale Popolazione	n° 13.864
di cui:	
maschi	n° 6.507
femmine	n° 7.357
nuclei familiari	n° 5.996
comunità/convivenze	n° 7
<b>Popolazione al 01.01.2020 (31.12.2019)</b>	
Totale Popolazione	n° 14.000
Nati nell'anno	n° 74 (al 31.12.2019)
Deceduti nell'anno	n° 171 (al 31.12.2019)
Saldo naturale	- 97 (al 31.12.2019)
Immigrati nell'anno (iscritti)	n° 228 (al 31.12.2019)
Emigrati nell'anno (cancellati)	n° 297 (al 31.12.2019)
Saldo migratorio	- 69 (al 31.12.2019)
Nati nell'anno	n° 66 (al 31.12.2020)
Deceduti nell'anno	n° 174 (al 31.12.2020)
Saldo naturale	- 108 (al 31.12.2020)
Immigrati nell'anno (iscritti)	n° 249 (al 31.12.2020)
Emigrati nell'anno (cancellati)	n° 277 (al 31.12.2020)
Saldo migratorio	- 28 (al 31.12.2020)
<b>Saldo totale</b>	- 136 (al 31.12.2020)
<b>Popolazione al 31.12.2020</b>	
Totale Popolazione	n° 13.864
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 595
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 906
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 1.964
In età adulta (30/65 anni)	n° 6.824
In età senile (oltre 65 anni)	n° 3.575

Fonte: Servizi Demografici Comune di Maglie

Trend storico popolazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione al 31.12	14.418	14.345	14.196	14166	14.000	13.864
Nati nell'anno	91	97	79	84	74	66
Deceduti nell'anno	185	150	174	160	171	174
Immigrati nell'anno	225	269	237	280	228	249
Emigrati nell'anno	245	289	291	234	297	277
In età prescolare (0/6 anni)	725	740	724	710	656	595

In età scuola obbligo (7/14 anni)	935	925	911	901	913	906
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	2153	2138	2067	2050	2.011	1.964
In età adulta (30/65 anni)	7185	7080	6969	6925	6.812	6.824
In età senile (oltre 65 anni)	3420	3462	3525	3580	3.608	3.575

Fonte: Servizi Demografici Comune di Maglie

Considerando saldi e popolazione media, ottenuta dalla popolazione ad inizio anno e quella a fine anno, possiamo calcolare alcuni tassi utili a farci comprendere lo sviluppo o meno della popolazione e la frequenza di un determinato dato (per es. le nascite) riferito alla popolazione e ad un arco di tempo (normalmente un anno). Vedasi il prospetto sotto.

**Tab. n. 6 – Saldi e Tassi**

Saldi - Tassi	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Saldo Naturale (Nati - Morti)	-76	-97	-108
Saldo Migratorio (Iscritti – Cancellati)	46	-69	-28
Saldo Totale = Saldo Naturale + Saldo Migratorio	-30	-166	-136
Tasso di Natalità = (Nati / Popolazione media) * 1.000 <i>*(ogni 1000 abitanti)</i>	5,92	5,25	4,74
Tasso di Mortalità = (Morti / Popolazione media) * 1.000 <i>*(ogni 1000 abitanti)</i>	11,28	12,14	12,49
Tasso Migratorio = (Saldo Migratorio / Popolazione media) * 1.000 <i>*(ogni 1000 abitanti)</i>	3,24	-4,90	-2,01
Tasso di Crescita = Tasso di Natalità - Tasso di Mortalità + Tasso Migratorio	-2,12	-11,79	-9,76

### Popolazione Maglie 2001-2019

Dall'analisi effettuata da Tuttitalia.it, si desume che la popolazione residente a Maglie al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 14.819 individui, mentre all'Anagrafe comunale ne risultavano registrati 14.914. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 95 unità (-0,64%). Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

La tabella in basso n. 7 riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno ed anche i dati rilevati, si veda lo sfondo grigio, sia il giorno dell'ultimo censimento decennale della popolazione che quelli registrati in anagrafe il giorno precedente. I dati di cui alla succitata fonte differiscono da quelli comunicati dall'Anagrafe Comunale e riportati nei prospetti sopra.

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa. Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

**Tab. n. 7 – Andamento della popolazione residente**

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	15.259			-	-
2002	31 dicembre	15.250	-9	-0,06%	-	-
2003	31 dicembre	15.273	23	0,15%	5.493	2,77
2004	31 dicembre	15.252	-21	-0,14%	5.534	2,70
2005	31 dicembre	15.195	-57	-0,37%	5.550	2,68
2006	31 dicembre	15.099	-96	-0,63%	5.590	2,65
2007	31 dicembre	15.085	-14	-0,09%	5.745	2,62
2008	31 dicembre	15.023	-62	-0,41%	5.817	2,58
2009	31 dicembre	14.982	-41	-0,27%	5.897	2,54
2010	31 dicembre	14.981	-1	-0,01%	5.975	2,50
2011 (*)	10 ottobre	14.914	-67	-0,45%	5.902	2,49
2011 (*)	9 ottobre	14.819	-95	-0,64%	-	-
2011 (*)	31 dicembre	14.773	-208	-1,39%	5.988	2,46
2012	31 dicembre	14.639	-134	-0,91%	5.986	2,44
2013	31 dicembre	14.569	-70	-0,48%	6.005	2,42
2014	31 dicembre	14.532	-37	-0,26%	6.025	2,40
2015	31 dicembre	14.418	-114	-0,78%	6.008	2,39
2016	31 dicembre	14.345	-73	-0,51%	5.991	2,39
2017	31 dicembre	14.196	-149	-1,04%	5.993	2,35
2018*	31 dicembre	14.030	-166	-1,17%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	13.893	-137	-0,98%	(v)	(v)

(\*) popolazione anagrafica al 5 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(\*) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(\*) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(\*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

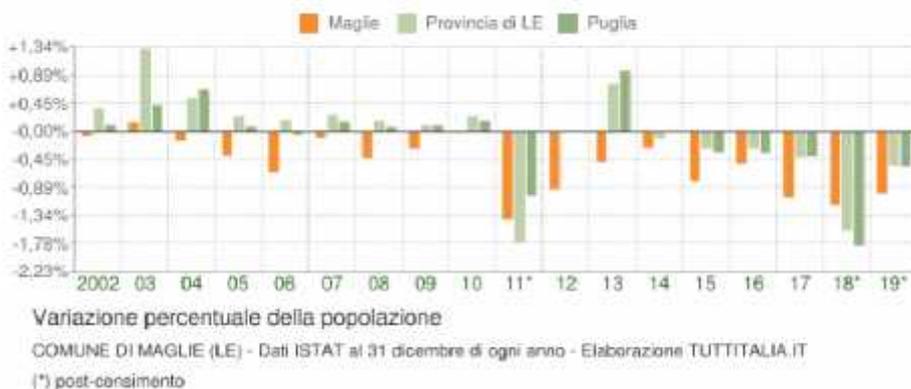
(v) dato in corso di validazione

Il grafico sotto riporta un andamento demografico della popolazione residente nel comune di Maglie dal 2001 al 2019, elaborato da TUTTITALIA.IT sulla base dei dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno



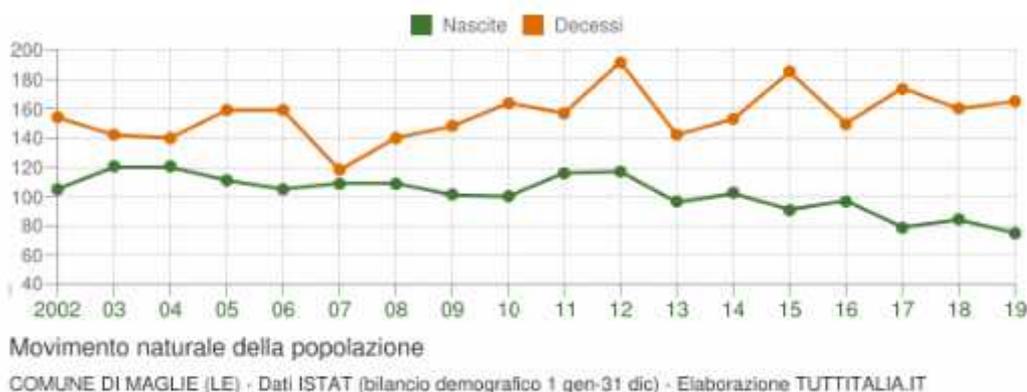
A seguire con la Tab. 8 sotto si può fare un confronto fra le variazioni annuali della popolazione di Maglie espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Lecce e della regione Puglia, fino al 2019

**Tab. n. 8 - Variazione percentuale della popolazione**



**Tab. n. 9 - Movimento naturale della popolazione 2002 - 2019**

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione (2011)

**Tab. n. 10 – Saldo Naturale 2002 – 2019**

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio - 31 dicembre	105	-	154	-	-49
2003	1 gennaio - 31 dicembre	120	+15	142	-12	-22
2004	1 gennaio - 31 dicembre	120	0	140	-2	-20
2005	1 gennaio - 31 dicembre	111	-9	159	+19	-48
2006	1 gennaio - 31 dicembre	105	-6	159	0	-54
2007	1 gennaio - 31 dicembre	109	+4	118	-41	-9
2008	1 gennaio - 31 dicembre	109	0	140	+22	-31
2009	1 gennaio - 31 dicembre	101	-8	148	+8	-47
2010	1 gennaio - 31 dicembre	100	-1	164	+16	-64

<b>2011</b> <sup>(1)</sup>	1 gennaio - 31 dicembre	83	-17	126	-38	-43
<b>2011</b> <sup>(2)</sup>	1 gennaio - 31 dicembre	33	-50	31	-95	+2
<b>2011</b> <sup>(3)</sup>	1 gennaio - 31 dicembre	116	+16	157	-7	-41
<b>2012</b>	1 gennaio - 31 dicembre	117	+1	192	+35	-75
<b>2013</b>	1 gennaio - 31 dicembre	96	-21	142	-50	-46
<b>2014</b>	1 gennaio - 31 dicembre	102	+6	153	+11	-51
<b>2015</b>	1 gennaio - 31 dicembre	91	-11	185	+32	-94
<b>2016</b>	1 gennaio - 31 dicembre	97	+6	150	-35	-53
<b>2017</b>	1 gennaio - 31 dicembre	79	-18	174	+24	-95
<b>2018*</b>	1 gennaio - 31 dicembre	84	+5	160	-14	-76
<b>2019*</b>	1 gennaio - 31 dicembre	75	-9	165	+5	-90

(<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

(\*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

#### Tab. n. 11 - Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Maglie negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MAGLIE (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente, invece, riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen - 31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	Altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancellati (a)		
<b>2002</b>	266	18	0	224	20	0	-2	+40

2003	246	27	4	199	33	0	-6	+45
2004	237	22	0	243	11	6	+11	-1
2005	188	22	0	200	14	5	+8	-9
2006	202	18	2	257	5	2	+13	-42
2007	220	42	0	259	8	0	+34	-5
2008	205	41	0	260	16	1	+25	-31
2009	206	48	2	237	10	3	+38	+6
2010	284	46	5	259	11	2	+35	+63
2011 <sup>(1)</sup>	162	32	0	204	9	5	+23	-24
2011 <sup>(2)</sup>	43	13	1	77	0	28	+13	-48
2011 <sup>(3)</sup>	205	45	1	281	9	33	+36	-72
2012	240	46	60	366	18	21	+28	-59
2013	180	27	93	276	18	30	+9	-24
2014	197	35	44	211	20	31	+15	+14
2015	189	35	1	231	14	0	+21	-20
2016	226	37	6	247	25	17	+12	-20
2017	206	22	9	249	14	28	+8	-54
2018*	224	46	10	217	15	2	+31	+46
2019*	207	35	5	263	23	5	+12	-44

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

<sup>(1)</sup> bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

<sup>(2)</sup> bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

<sup>(3)</sup> bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

(\*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

## Popolazione per età, sesso e stato civile 2020

Sotto si riporta la distribuzione della popolazione residente a Maglie per età, sesso e stato civile elaborata da TUTTITALIA.IT sulla base dei dati ISTAT al 1° gennaio 2020. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

Tab. n. 12 – Distribuzione della popolazione

Età	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	438	0	0	0	237 54,1%	201 45,9%	438	3,2%

5-9	563	0	0	0	290 51,5%	273 48,5%	<b>563</b>	4,1%
10-14	569	0	0	0	314 55,2%	255 44,8%	<b>569</b>	4,1%
15-19	628	0	0	0	323 51,4%	305 48,6%	<b>628</b>	4,5%
20-24	672	6	0	0	352 51,9%	326 48,1%	<b>678</b>	4,9%
25-29	642	47	0	1	367 53,2%	323 46,8%	<b>690</b>	5,0%
30-34	488	170	0	2	331 50,2%	329 49,8%	<b>660</b>	4,8%
35-39	367	403	0	7	355 45,7%	422 54,3%	<b>777</b>	5,6%
40-44	305	614	8	33	467 48,6%	493 51,4%	<b>960</b>	6,9%
45-49	221	726	8	33	445 45,0%	543 55,0%	<b>988</b>	7,1%
50-54	186	857	15	53	535 48,2%	576 51,8%	<b>1.111</b>	8,0%
55-59	124	903	40	54	506 45,1%	615 54,9%	<b>1.121</b>	8,1%
60-64	122	762	61	29	451 46,3%	523 53,7%	<b>974</b>	7,0%
65-69	69	718	97	26	415 45,6%	495 54,4%	<b>910</b>	6,6%
70-74	77	692	149	15	420 45,0%	513 55,0%	<b>933</b>	6,7%
75-79	72	414	168	13	284 42,6%	383 57,4%	<b>667</b>	4,8%
80-84	58	301	238	7	244 40,4%	360 59,6%	<b>604</b>	4,3%
85-89	43	140	229	4	133 32,0%	283 68,0%	<b>416</b>	3,0%
90-94	16	32	114	0	51 31,5%	111 68,5%	<b>162</b>	1,2%
95-99	8	2	30	0	7 17,5%	33 82,5%	<b>40</b>	0,3%
100+	0	1	3	0	1 25,0%	3 75,0%	<b>4</b>	0,0%

Totale	5.668	6.788	1.160	277	6.528 47,0%	7.365 53,0%	13.893	100,0%
--------	-------	-------	-------	-----	----------------	----------------	--------	--------

### Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Fig. 14 – Popolazione per età



Tab. n. 13 - Struttura di Maglie

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	2.108	10.250	2.901	15.259	42,1
2003	2.077	10.186	2.987	15.250	42,5
2004	2.043	10.159	3.071	15.273	42,8
2005	2.012	10.121	3.119	15.252	43,0
2006	1.953	10.084	3.158	15.195	43,3
2007	1.926	10.012	3.161	15.099	43,7
2008	1.886	9.971	3.228	15.085	44,1
2009	1.838	9.916	3.269	15.023	44,5
2010	1.814	9.856	3.312	14.982	44,9
2011	1.824	9.817	3.340	14.981	45,1
2012	1.769	9.607	3.397	14.773	45,5
2013	1.768	9.427	3.444	14.639	45,6

2014	1.720	9.303	3.546	14.569	46,2
2015	1.684	9.115	3.733	14.532	46,9
2016	1.660	9.149	3.609	14.418	46,7
2017	1.665	9.013	3.667	14.345	46,9
2018	1.635	8.845	3.716	14.196	47,3
2019*	1.599	8.703	3.728	14.030	47,6
2020*	1.570	8.587	3.736	13.893	47,9
2021(p)	1.512	8.471	3.763	13.746	48,3

(\*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(p) dato provvisorio o frutto di stima

Tab. n. 14 - Indicatori demografici

Di seguito i principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Maglie

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Carico di figli per donna feconda	Indice di natalità	Indice di mortalità
	1000 abitanti	1000 abitanti	1000 abitanti	1000 abitanti	1000 abitanti	1000 abitanti	1000 abitanti
2002	117,6	111,5	102,1	111,5	11,6	6,9	111,7
2003	120,1	111,7	101,1	111,7	11,7	7,4	111,7
2004	118,1	111,3	101,4	111,7	11,7	7,0	111,7
2005	118,1	111,7	101,4	111,7	11,6	7,8	111,7
2006	117,7	111,7	101,2	111,8	11,4	7,9	111,7
2007	116,1	111,3	101,7	111,8	11,1	7,2	111,7
2008	115,2	111,3	101,0	111,8	11,0	7,2	111,7
2009	117,8	111,3	101,6	111,7	11,0	6,7	111,7
2010	117,6	111,3	101,6	111,7	11,7	6,4	111,7
2011	117,1	111,3	101,1	111,7	11,6	6,1	111,7
2012	115,2	111,3	101,7	111,7	11,6	6,1	111,7
2013	114,8	111,3	101,3	111,7	11,2	6,6	111,7
2014	113,2	111,3	101,6	111,7	11,1	7,0	111,7
2015	111,7	111,3	101,0	111,7	11,0	6,9	111,7
2016	111,4	111,3	101,4	111,7	11,0	6,7	111,7
2017	111,7	111,3	101,6	111,7	11,1	6,9	111,7
2018	111,7	111,3	101,6	111,7	11,2	6,1	111,7
2019	111,7	111,3	101,6	111,7	11,2	6,1	111,7
2020	111,7	111,3	101,6	111,7	11,2	6,1	111,7
2021	111,7	111,3	101,6	111,7	11,2	6,1	111,7

**Legenda indici**

**Indice di vecchiaia**

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2019 l'indice di vecchiaia per il comune di Maglie dice che ci sono 232,7 anziani ogni 100 giovani.*

**Indice di dipendenza strutturale**

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Maglie nel 2019 ci sono 61,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano*

**Indice di ricambio della popolazione attiva**

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Maglie nel 2019 l'indice di ricambio è 145,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana*

**Indice di struttura della popolazione attiva**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni)

**Carico di figli per donna feconda**

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici

**Indice di natalità**

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti

**Indice di mortalità**

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti

**Età media**

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

**Popolazione per classi di età scolastica 2020**

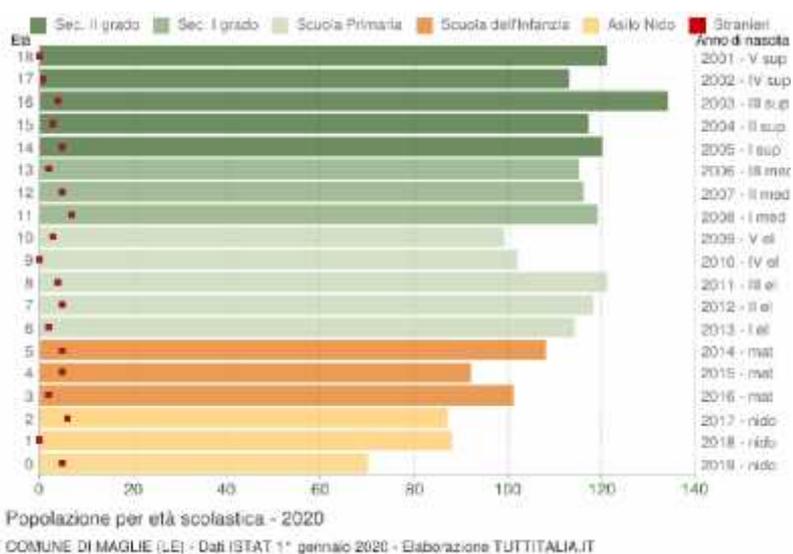
Sotto, la distribuzione della popolazione di Maglie per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2020 elaborata su dati ISTAT. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

Tab. n. 15 - Popolazione per età scolastica

Età	Totale Maschi M	Totale Femmine F	Totale Maschi + Femmine M + F	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	47	23	70	3	2	5	7,1%

1	44	44	88	0	0	0	0,0%
2	41	46	87	1	5	6	6,9%
3	58	43	101	1	1	2	2,0%
4	47	45	92	4	1	5	5,4%
5	59	49	108	1	4	5	4,6%
6	56	58	114	1	1	2	1,8%
7	60	58	118	2	3	5	4,2%
8	55	66	121	0	4	4	3,3%
9	60	42	102	0	0	0	0,0%
10	52	47	99	1	2	3	3,0%
11	68	51	119	2	5	7	5,9%
12	63	53	116	3	2	5	4,3%
13	61	54	115	1	1	2	1,7%
14	70	50	120	2	3	5	4,2%
15	62	55	117	0	3	3	2,6%
16	66	68	134	0	4	4	3,0%
17	57	56	113	1	0	1	0,9%
18	59	62	121	0	0	0	0,0%

Inoltre, il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2020/2021 delle scuole di Maglie, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



### Cittadini stranieri e distribuzione per area geografica di cittadinanza

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. Gli stranieri residenti a Maglie, provenienti da diversi paesi e continenti quali Europa, Asia, Africa ed America, al 1° gennaio 2020 sono 381 e rappresentano il 2,7% della popolazione residente.

Segue la rappresentazione grafica dell'andamento e della composizione della comunità di cittadini stranieri



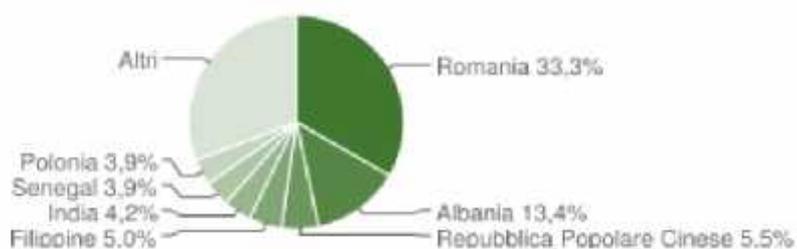
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2020

COMUNE DI MAGLIE (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento



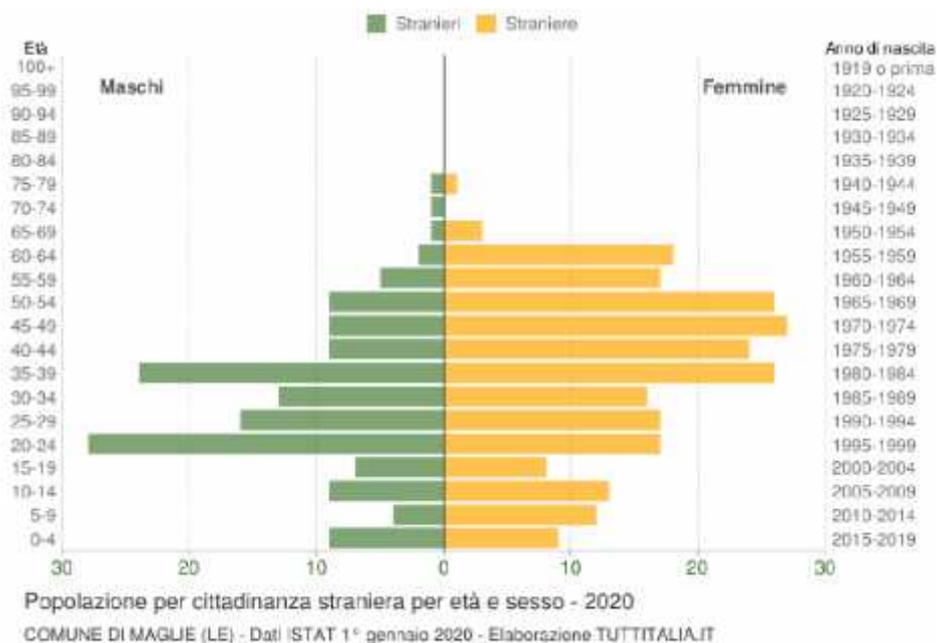
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 33,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (13,4%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (5,5%)



Dati ISTAT 1° gennaio 2020 – Elaborazione TUTTITALIA.IT

### Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide e la tabella delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Maglie per età e sesso al 1° gennaio 2020 su dati ISTAT



Tab. n. 16 – Distribuzione per età e sesso

Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	9	9	18	4,7%
5-9	4	12	16	4,2%
10-14	9	13	22	5,8%
15-19	7	8	15	3,9%
20-24	28	17	45	11,8%
25-29	16	17	33	8,7%
30-34	13	16	29	7,6%
35-39	24	26	50	13,1%
40-44	9	24	33	8,7%
45-49	9	27	36	9,4%
50-54	9	26	35	9,2%
55-59	5	17	22	5,8%
60-64	2	18	20	5,2%
65-69	1	3	4	1,0%
70-74	1	0	1	0,3%
75-79	1	1	2	0,5%
80-84	0	0	0	0,0%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%

95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
<b>Totale</b>	<b>147</b>	<b>234</b>	<b>381</b>	<b>100%</b>

## Lavoro e occupazione

Gli indicatori del mercato del lavoro permettono di misurare fenomeni importanti come lo stato occupazionale della popolazione attiva di un paese e, dunque, la partecipazione alla produzione di reddito. Da queste misure si possono trarre indicazioni sulle tendenze di crescita economica dell'area analizzata e quindi sviluppare oculate politiche di intervento. Questi indicatori si rivelano decisivi soprattutto in momenti, come quello attuale, in cui l'occupazione subisce gli effetti negativi della crisi economica, limitando le possibilità di realizzazione e scelta degli individui.

Il lavoro e l'occupazione sono rappresentati dalle tabelle che seguono e che riportano dati ad oggi disponibili in forma gratuita (al 2011) e rintracciati dalle diverse fonti accreditate. Si può comprendere la condizione lavorativa, quale posizione dell'individuo rispetto al mercato del lavoro, anche in considerazione del fatto che sono ritenute occupate le persone di 15 anni e più che dichiarano di possedere un'occupazione o di avere, in ogni caso, svolto un'attività lavorativa nel periodo di riferimento considerato. La popolazione in condizione professionale è costituita dalle persone che risultano occupate o disoccupate alla ricerca di nuova occupazione. La condizione lavorativa viene presentata anche nella Tabella "Indicatori economici" e relativa analisi della sezione successiva (Economia insediata) che contiene dati dell'anno 2016.

**Tab. n. 17 – Indicatori Mercato del lavoro e attività della Popolazione – Confronti territoriali al 2011**

Indicatore	Maglie			Puglia	Italia
	1991	2001	2011	2011	2011
Partecipazione al mercato del lavoro maschile	63,3	57,1	55,4	58,3	60,7
Partecipazione al mercato del lavoro femminile	33,6	32,1	35,1	33,5	41,8
Partecipazione al mercato del lavoro	47,3	43,6	44,3	45,4	50,8
Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano	24,9	26,5	20,0	28,0	22,5
Rapporto giovani attivi e non attivi	67,3	41,2	29,1	47,8	50,8

Il grafico è sviluppato sulla base dei dati relativi ai confronti territoriali al 2011

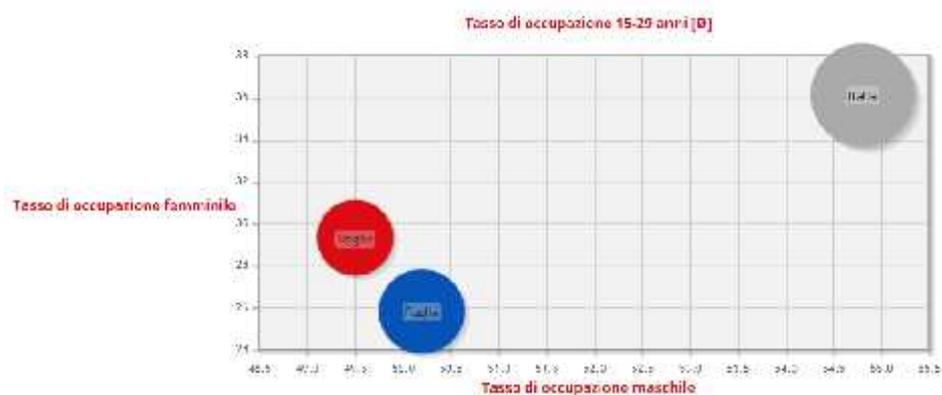


Fonte: ISTAT 8milaCensus

**Tab. n. 18 – Indicatori Occupazione – Confronti territoriali al 2011**

Indicatore	Maglie			Puglia	Italia
	1991	2001	2011	2011	2011
Tasso di occupazione maschile	50,7	49,8	49,5	50,2	54,8
Tasso di occupazione femminile	22,5	24,9	29,3	25,8	36,1
Tasso di occupazione	35,5	36,3	38,5	37,5	45,0
Indice di ricambio occupazionale	186,7	250,3	379,0	252,2	298,1
Tasso di occupazione 15-29 anni	24,1	25,5	26,8	29,9	36,3
Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo	3,1	2,4	2,8	12,1	5,5
Incidenza dell'occupazione nel settore industriale	21,2	17,5	13,6	22,4	27,1
Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio	53,2	55,3	60,3	47,2	48,6
Incidenza dell'occupazione nel settore commercio	22,4	24,7	23,3	18,4	18,8
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	37,5	46,5	40,2	28,6	31,7
Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole	25,6	15,1	12,2	19,8	21,1
Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza	6,7	10,6	11,2	20,5	16,2
Rapporto occupati indipendenti maschi/femmine	189,1	177,2	161,4	155,5	161,1

Il grafico è sviluppato sulla base dei dati relativi ai confronti territoriali al 2011

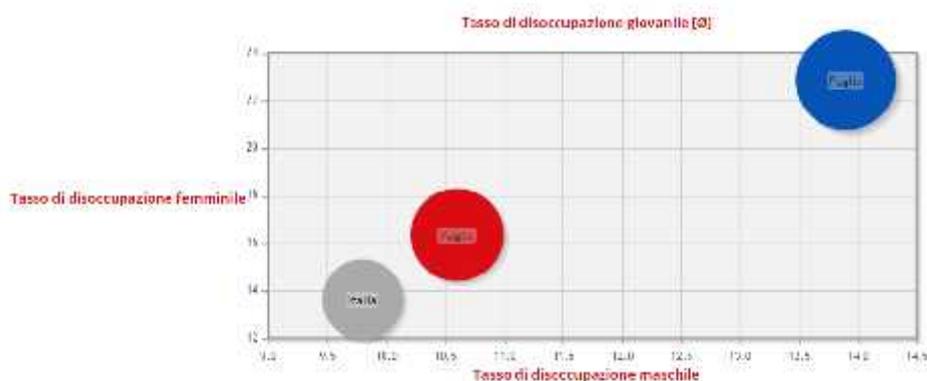


Fonte: ISTAT 8milaCensus

**Tab. n. 19 – Indicatori Disoccupazione – Confronti territoriali al 2001 e al 2011**

Indicatore	Maglie			Provincia Lecce		Puglia		Italia	
	1991	2001	2011	2001	2011	2001	2011	2001	2011
Tasso di disoccupazione maschile	19,9	12,8	10,6	17,0	13,6	15,7	13,9	9,4	9,8
Tasso di disoccupazione femminile	32,9	22,3	16,3	27,9	21,5	27,9	22,8	14,8	13,6
Tasso di disoccupazione	24,9	16,6	13,1	21,3	16,8	20,1	17,3	11,6	11,4
Tasso di disoccupazione giovanile	63,7	49,0	40,1	46,3	39,3	47,9	43,1	33,3	34,7

Il grafico è sviluppato sulla base dei dati relativi ai confronti territoriali al 2011



Fonte: ISTAT 8milaCensus

A livello di Sistema Locale del Lavoro (SLL) di Maglie che include i comuni di Maglie e di: Bagnolo del Salento, Botrugno, Cannole, Carpignano Salentino, Castrignano De' Greci, Corigliano D'Otranto, Corsi, Diso, Giuggianello, Martano, Melpignano, Muro Leccese, Nociglia, Ortelle, Palmariggi, Poggiardo, Sanarica, Scorrano, Spongano, Zollino, San Cassiano, si possono osservare i seguenti dati per il quinquennio 2015-2019 riportati nelle tabelle sotto, suddivise per anno.

**Tab. n. 20 – Indicatori relativi al lavoro per area territoriale - Rilevazione Forze Lavoro - Anno 2019**

Indicatori	SLL di Maglie*	Provincia di Lecce	Puglia	Italia
Tasso di disoccupazione	14,8	17,5	14,9	10,0
Tasso di occupazione	35,8	32,4	35,4	44,9
Tasso di attività	42,1	39,2	41,6	49,9

Fonte: ISTAT

**Tab. n. 21 – Indicatori relativi al lavoro per area territoriale - Rilevazione Forze Lavoro - Anno 2018**

Indicatori	SLL di Maglie*	Provincia di Lecce	Puglia	Italia
Tasso di disoccupazione	15,8	17,8	16,0	10,6
Tasso di occupazione	35,7	33,1	34,9	44,6
Tasso di attività	42,3	40,3	41,6	49,9

Fonte: ISTAT

**Tab. n. 22 – Indicatori relativi al lavoro per area territoriale - Rilevazione Forze Lavoro - Anno 2017**

Indicatori	SLL di Maglie*	Provincia di Lecce	Puglia	Italia
Tasso di disoccupazione	18,5	22,3	18,8	11,2
Tasso di occupazione	35,0	32,0	34,2	44,2
Tasso di attività	42,9	41,2	42,2	49,8

Fonte: ISTAT

**Tab. n. 23 – Indicatori relativi al lavoro per area territoriale - Rilevazione Forze Lavoro - Anno 2016**

Indicatori	SLL di Maglie*	Provincia di Lecce	Puglia	Italia
Tasso di disoccupazione	18,9	23,1	19,4	11,7
Tasso di occupazione	34,7	32,7	34,1	43,7
Tasso di attività	42,8	42,5	42,3	49,5

Fonte: ISTAT

**Tab. n. 24 – Indicatori relativi al lavoro per area territoriale - Rilevazione Forze Lavoro - Anno 2015**

Indicatori	SLL di Maglie*	Provincia di Lecce	Puglia	Italia
Tasso di disoccupazione	18,8	22,0	19,7	11,9
Tasso di occupazione	34,1	32,2	33,4	43,1
Tasso di attività	42,0	41,3	41,6	49,0

Fonte: ISTAT

### Economia insediata ed indicatori economici

L'economia cittadina è una delle più dinamiche e vivaci della provincia di Lecce. Le attività produttive, il commercio all'ingrosso e al dettaglio, i servizi scolastici si configurano quali elementi trainanti dell'economia magliese. La posizione centrale della città, che vanta un bacino di utenza di oltre 40.000 persone, a fronte di una popolazione poco inferiore ai 15.000 abitanti, e la presenza di attività commerciali, industriali, agrarie, artigianali (tessitura, filatura, ricami a "punto Maglie", produzione di dolci e pasta, tipografia, ecc.) hanno favorito lo sviluppo del commercio cittadino. Il territorio di Maglie non ha origini rurali anche se vanta prodotti legati alla storia locale e alla tradizione contadina. Tuttavia le esigue aziende agricole sparse nel territorio effettuano vendita diretta dal produttore al consumatore.

Nel comune di Maglie la rete del piccolo commercio è antica e particolarmente estesa e la forte concentrazione delle attività nel centro cittadino, a partire dalla direttrice commerciale di Via Roma in direzione sud-est, sembra quasi fare di Maglie un Distretto urbano del commercio ante-litteram.

Il ruolo del commercio all'interno delle città è sempre stato centrale, non solo da un punto di vista economico e occupazionale, ma soprattutto come elemento di integrazione sociale e di tutela e salvaguardia del territorio. Una presenza che, pertanto, storicamente garantisce agli abitanti di un luogo la possibilità di approvvigionarsi dei beni necessari e contemporaneamente è presidio di socialità ed elemento di vitalità dell'ambiente urbano. La città di Maglie ha anche un'antica tradizione artigiana e, quindi, tuttora accanto alla forte presenza commerciale, sussiste in città una diffusa presenza dell'eterogeneo comparto dell'artigianato.

Nell'ambito della rete commerciale comunale, una presenza rilevante è rappresentata anche dalle aree mercatali e dal commercio su area pubblica in genere, che storicamente completa e arricchisce l'articolazione dell'offerta comunale, svolgendo anche un ruolo concorrenziale riguardo al livello dei prezzi.

Per quanto concerne l'articolazione del commercio su aree pubbliche, nel comune di Maglie si svolge un importante mercato settimanale. Il mercato si svolge il sabato mattina, nella nuova area mercatale di via Portaluri, nella zona sud-orientale della città, in direzione di Muro Leccese. Oltre al mercato settimanale troviamo due mercati coperti giornalieri, in piazza Immacolata e in piazza Mercato centro, e n. 18 posteggi isolati, di cui n. 14 giornalieri e n. 4 settimanali. Inoltre, alla data del 31/12/2018, sul territorio comunale di Maglie sono presenti 67 pubblici esercizi, di cui 28 ristoranti e 39 bar, sono attive 9 rivendite di giornali e riviste, ricadono 6 distributori di carburante attivi, 438 attività e laboratori artigianali censite, ecc.

Il tessuto industriale è costituito da aziende operanti nei comparti chimico-farmaceutico, edile, elettrico, elettronico, metalmeccanico, tessile, dell'abbigliamento, del vetro, della lavorazione tabacco, della

pelletteria, dell'editoria, della tipografia, della gioielleria e oreficeria, alimentare ed in particolare nella produzione di pasta, dolci e liquori; non mancano una centrale elettrica, fabbriche della gomma e di mobili, giochi e giocattoli, macchine per l'agricoltura e la silvicoltura, oltre che di strumenti ottici e fotografici. Degne di nota sono le botteghe dedite alla produzione di manufatti in ferro battuto e in legno, del ricamo (*Punto Maglie*), della ceramica e della lavorazione della pietra calcarenitica (pietra leccese, carparo e tufo). L'agricoltura, basata sulla produzione di cereali, frumento, ortaggi, foraggi, uve, olivo, agrumi e altra frutta, è integrata dall'allevamento di bovini, ovini, caprini ed equini. Le strutture scolastiche permettono di frequentare le classi dell'obbligo e includono vari istituti d'istruzione secondaria di secondo grado; quelle culturali sono rappresentate dalla biblioteca comunale e dal museo civico di paleontologia e paleontologia "Decio de Lorentiis". Le strutture ricettive offrono possibilità sia di ristorazione che di soggiorno. Maglie è sede, tra l'altro, della Pro Loco, del distretto scolastico n. 43, dal Distretto Socio Sanitario di Maglie che assicura le dovute prestazioni e di una R.S.S.A. (Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale) che eroga Servizi alla Persona ed è gestita dall'ISPE (Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa). In città sono presenti, inoltre, le sedi di tutte le Forze dell'Ordine ed una vasta rete di studi e poliambulatori medici, studi professionali, uffici amministrativi, finanziari e di servizi, istituti bancari e assicurativi con relativi sportelli e servizi.

La tabella sotto (Tab. n. 25) fornisce alcuni indicatori economici ripresi da statistiche economiche del Comune di Maglie e da elaborazioni Urbistat su dati Istat ad oggi disponibili.

Il Comune di Maglie è uno dei comuni pugliesi con i dati più alti nei vari indicatori relativi al reddito, che lo pongono storicamente al secondo posto nella provincia di Lecce dopo il capoluogo. Considerando i dati Istat elaborati da Urbistat relativi all'Indicatore del Reddito Disponibile (ovvero Reddito – prelievo fiscale), nel comune di Maglie il Reddito disponibile pro-capite nell'anno 2016 è stato di € 15.393, un dato comunque inferiore alla media nazionale (Numero Indice 85, vale a dire pari all'85% del reddito medio nazionale). Trend analogo si registra anche in relazione al consumo complessivo pro-capite (14.360, con un numero Indice del consumo di 82 su 100, rispetto alla media nazionale).

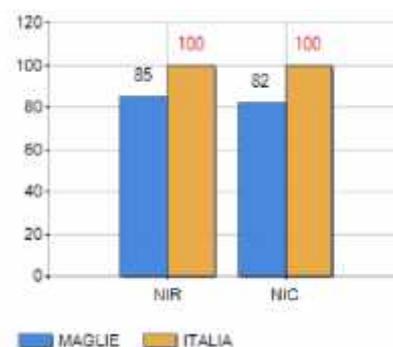
### Tab. n. 25 – Indicatori Economici

#### Statistiche economiche nel comune di Maglie: reddito, consumo

RICCHEZZA (ANNO 2016)	
Reddito disponibile pro-capite	15.393
Numero Indice Reddito disponibile (Italia=100)	85
Consumo complessivo pro-capite	14.360
Numero Indice del Consumo (Italia=100)	82

*Elaborazioni Urbistat su dati Istat*

#### Numero Indice del Reddito e del Consumo



*Elaborazioni Urbistat su dati Istat*

Sul versante occupazionale, il tasso di Attività all'interno del comune (forze lavoro/popolazione dai 15 anni in su), è del 42,8%, il tasso di Occupazione (Occupati/popolazione in età dai 15 ai 64 anni) è del 50%, mentre quello di Disoccupazione (Disoccupati/forze lavoro) è del 17,7%.

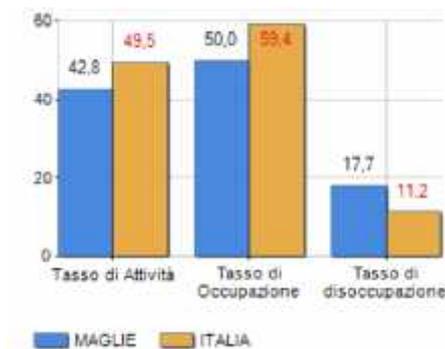
Anche in questo caso, i dati sono inferiori alla media nazionale per quanto concerne attività e occupazione e superiori per quanto riguarda la disoccupazione.

## Statistiche economiche nel comune di Maglie: occupazione

LIVELLI OCCUPAZIONALI (ANNO 2016)	
Tasso di Attività	42,8%
Tasso di Occupazione	50,0%
Tasso di Disoccupazione	17,7%

Elaborazioni Urbistat su dati Istat

## Tassi relativi all'occupazione



Elaborazioni Urbistat su dati Istat

Interessante è ora concentrarci su come gli occupati nel comune di Maglie si distribuiscono nei diversi settori produttivi: tale ripartizione occupazionale restituisce la rilevanza assoluta che il comparto del commercio assume nell'ambito dell'economia cittadina.

## SEGMENTAZIONE DEGLI OCCUPATI PER SETTORE (ANNO 2016)

Settore	(%)
Agricoltura e pesca	0,0
Estrazione di minerali	0,0
Attività manifatturiere	9,4
Energia, acqua, gas	1,2
Ambiente e ecologia	0,6
Edilizia	4,8
Commercio	28,2
Trasporti	1,8
Alberghi e ristoranti	5,2
Informatica ed editoria	0,9
Attività finanziarie	4,1
Attività immobiliari	1,1
Attività professionali	9,9
Noleggio e servizi alle imprese	2,0

Pubblica amministrazione	3,6	
Istruzione	13,7	
Sanità	7,7	
Sport e tempo libero	2,3	
Altre attività	3,6	
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	

Elaborazioni Urbistat su dati Istat

Il settore commercio assorbe il 28,2% del totale degli occupati nel comune, il dato di gran lunga più significativo, seguito a debita distanza dal comparto dell'istruzione (13,7%), delle attività professionali (9,9%) e delle attività manifatturiere (9,4%).

Il confronto con la segmentazione occupazionale nazionale restituisce ulteriormente la rilevanza comunale del commercio, che a Maglie assorbe il 28,2% degli occupati mentre a livello nazionale "solo" l'8,6%.

Fra gli altri settori produttivi in cui è maggiore la differenza positiva fra la presenza su Maglie e quella nazionale troviamo il settore turistico, quello delle professioni ma anche quello relativo a scuola, sanità e pubblica amministrazione. Viceversa, è minore la presenza su Maglie, rispetto alla media nazionale, del settore primario, della manifattura, dell'edilizia ma anche di attività informatiche e del terziario avanzato.

#### SEGMENTAZIONE DEGLI OCCUPATI PER SETTORE E CONFRONTO CON ITALIA

Settore	Maglie (%)	Italia (%)	Delta (%)
Agricoltura e pesca	0,0	7,4	-99,61
Estrazione di minerali	0,0	3,4	-100,00
Attività manifatturiere	9,4	21,2	-55,63
Energia, acqua, gas	1,2	0,6	+96,57
Ambiente e ecologia	0,6	1,0	-39,41
Edilizia	4,8	10,0	-52,40
Commercio	28,2	8,9	+215,88
Trasporti	1,8	3,4	-47,01
Alberghi e ristoranti	5,2	2,8	+81,16
Informatica ed editoria	0,9	8,3	-88,75
Attività finanziarie	4,1	3,9	+6,63
Attività immobiliari	1,1	0,9	+23,84
Attività professionali	9,9	5,5	+80,80
Noleggio e servizi alle imprese	2,0	8,8	-77,73
Pubblica amministrazione	3,6	2,7	+35,24
Istruzione	13,7	3,4	+306,09

Sanità	7,7	3,0	+157,38
Sport e tempo libero	2,3	2,6	-11,96
Altre attività	3,6	2,4	+49,36
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>+0,00</b>

Fonte: elaborazioni Urbistat su dati Istat

Questa è, infine, nel dettaglio la ripartizione dei consumi complessivi e pro-capite nel comune di Maglie, suddivisi per categorie merceologiche e settori (alimentari, abbigliamento, calzature, casa, salute, trasporti, comunicazioni, persona, pubblici esercizi, ecc.)

<b>CONSUMI COMPLESSIVI E PRO-CAPITE (Anno 2016)</b>			
<b>Categorie merceologiche/Settori</b>	<b>Totale (Mln)</b>	<b>Pro-Capite (€)</b>	<b>Incidenza (%)</b>
Pane e cereali	5,405	380,74	2,7
Carne	7,417	522,51	3,6
Pesce	2,750	193,73	1,3
Latte, formaggi e uova	4,198	295,72	2,1
Oli e grassi	1,118	78,74	0,5
Frutta	2,824	198,96	1,4
Vegetali incluse le patate	4,295	302,58	2,1
Zucchero, marmellata, miele, sciroppi, cioccolato e pasticceria	1,328	93,58	0,7
Generi alimentari n.a.c.	0,683	48,11	0,3
Caffè, tè e cacao	1,039	73,20	0,5
Acque minerali, bevande gassate e succhi	1,583	111,54	0,8
Bevande alcoliche	1,859	130,93	0,9
Tabacco	7,902	556,63	3,9
<b>Totale: ALIMENTARI E TABACCO</b>	<b>42,403</b>	<b>2.986,98</b>	<b>20,8</b>
Abbigliamento	11,145	785,07	5,5
Calzature	2,761	194,52	1,4
<b>Totale: ABBIGLIAMENTO E CALZATURE</b>	<b>13,906</b>	<b>979,58</b>	<b>6,8</b>
Fitti effettivi	4,465	314,53	2,2
Fitti imputati	29,799	2.099,14	14,6
Manutenzione e riparazione dell'abitazione	1,360	95,82	0,7
Acqua e altri servizi dell'abitazione	5,044	355,28	2,5
Elettricità, gas e altri combustibili	8,218	578,87	4,0

Mobili, articoli da arredamento, decorazioni, tappeti ed altre coperture del pavimento incluse le riparazioni	3,289	231,67	1,6
Tessuti per la casa	0,408	28,75	0,2
Apparecchi per la cottura, frigoriferi, lavatrici ed altri principali elettrodomestici, inclusi accessori e riparazioni	0,839	59,07	0,4
Piccoli elettrodomestici, inclusi accessori e riparazioni	0,217	15,31	0,1
Cristalleria, vasellame ed utensili per la casa	0,962	67,78	0,5
Utensili e attrezzature per la casa ed il giardino	0,389	27,40	0,2
Beni non durevoli per la casa	2,225	156,72	1,1
Servizi domestici e per l'igiene della casa	2,832	199,49	1,4
<b>Totale: CASA</b>	<b>60,046</b>	<b>4.229,82</b>	<b>29,5</b>
Prodotti medicinali, articoli sanitari e materiale terapeutico	2,385	168,03	1,2
Servizi ambulatoriali	3,652	257,25	1,8
Servizi ospedalieri	0,990	69,74	0,5
<b>Totale: SALUTE</b>	<b>7,027</b>	<b>495,02</b>	<b>3,4</b>
Acquisto mezzi di trasporto	4,815	339,18	2,4
Spese d'esercizio dei mezzi di trasporto esclusi i combustibili	7,484	527,16	3,7
Combustibili e lubrificanti	7,169	504,98	3,5
Servizi di trasporto	4,430	312,04	2,2
<b>Totale: TRASPORTI</b>	<b>23,897</b>	<b>1.683,36</b>	<b>11,7</b>
Servizi postali	0,106	7,46	0,1
Telefoni ed equipaggiamento telefonico	1,080	76,11	0,5
Servizi telefonici, telegrafi e telefax	3,368	237,22	1,7
<b>Totale: COMUNICAZIONI</b>	<b>4,554</b>	<b>320,79</b>	<b>2,2</b>
Attrezzature audiovisive, fotografiche e di elaborazione delle informazioni	1,388	97,75	0,7
Altri beni durevoli principali per la ricreazione e la cultura	0,462	32,54	0,2
Giochi, giocattoli e hobbies; attrezzature per lo sport, il campeggio e ricreazione all'aria aperta	0,735	51,76	0,4
Giardinaggio, fiori, piante; animali domestici e relativi prodotti; servizi veterinari e altri servizi per animali domestici	1,477	104,03	0,7
Servizi ricreativi e culturali	5,349	376,80	2,6
Libri	0,570	40,12	0,3

Giornali e periodici; stampa di vario tipo; cancelleria e materiali per disegno	1,119	78,83	0,5
Istruzione	1,723	121,34	0,8
Apparecchi elettrici la cura della persona; altre apparecchiature, articoli e prodotti per la cura della persona	2,405	169,42	1,2
Effetti personali n.a.c.	1,861	131,07	0,9
Barbieri, parrucchieri e saloni e altri servizi per la persona	2,652	186,85	1,3
<b>Totale: PERSONA</b>	<b>19,740</b>	<b>1.390,50</b>	<b>9,7</b>
Servizi di ristorazione	13,856	976,05	6,8
Servizi di alloggio	4,426	311,75	2,2
Vacanze tutto compreso	1,369	96,45	0,7
<b>Tot: SERVIZI ALLOGGIATIVI E PUBBLICI ESERCIZI</b>	<b>19,651</b>	<b>1.384,25</b>	<b>9,6</b>
Protezione sociale	1,487	104,75	0,7
Assicurazioni	3,657	257,61	1,8
Servizi finanziari n.a.c.	3,319	233,83	1,6
Prostituzione/altri servizi n.a.c.	4,164	293,33	2,0
<b>Totale: ALTRI SERVIZI</b>	<b>12,628</b>	<b>889,51</b>	<b>6,2</b>
<b>TOTALE COMUNE DI MAGLIE</b>	<b>203,852</b>	<b>14.359,81</b>	<b>100</b>

Elaborazioni Urbistat su dati Istat

La quota maggiore dei consumi è assorbita dal settore casa (29,5%), al cui interno spicca il dato dei fitti imputati (14,6%); a seguire troviamo i generi alimentari (che assorbono il 20,8% dei consumi nel comune), le spese per trasporti (11,7%), beni personali (9,7%), turismo e ristorazione (9,6%), abbigliamento e calzature (6,8%).

### Il tessuto sociale

La crisi economica, che ormai si protrae da lungo tempo, incide pesantemente anche sulle politiche sociali del nostro Comune. La mancanza di occupazione ha portato ad un aumento sensibile delle richieste di aiuto economico di famiglie in difficoltà, incapaci di soddisfare i propri bisogni primari e quotidiani.

La riduzione delle risorse economiche ha portato a rivedere la programmazione finanziaria che dovrà almeno assicurare i livelli essenziali dei servizi, andando ad incidere sulle fasce più deboli e a rischio di povertà. Per fronteggiare tale situazione questa Amministrazione, anche con la collaborazione de "l'Ufficio di Piano" (Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Maglie) e del volontariato sociale e/o altre associazioni operanti sul territorio, persegue i seguenti obiettivi e ne potenzia le relative attività:

- prevenire e rimuovere gli ostacoli di ordine sociale, culturale e psicologici che determinano situazioni di emarginazione o di bisogno, attraverso la realizzazione di progetti personalizzati;
- realizzare interventi a sostegno alle famiglie multiproblematiche;

- recuperare i soggetti disadattati o affetti da disabilità psico-fisiche e sensoriali, favorendone il reinserimento nell’ambiente sociale, familiare, scolastico ed educativo, migliorando la qualità della vita;
- accogliere e affidare i minori in strutture e/o presso famiglie con attenzione per quelli a rischio di emarginazione sociale;
- organizzare i corsi socio-ricreativi per minori durante le vacanze estive;
- attuare interventi a favore degli anziani, finalizzati al mantenimento nel proprio ambiente di vita attraverso il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e dell’Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), organizzazione di soggiorni climatici come momento di socializzazione;
- realizzare attraverso gli strumenti nazionali e regionali forme di inclusione sociale finalizzate al reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati al fine di prevenire e ridurre il disagio sociale ed ogni altra forma di emarginazione (es. tirocini formativi, progetti di utilità sociale, ecc.).

In tale ottica risulta fondamentale gestire e curare i rapporti e le relazioni già esistenti con le associazioni territoriali, il volontariato, i gruppi informali e altri soggetti, attivi nei vari ambiti (sociale, imprenditoria, istruzione, formazione e altri settori) e crearne di nuove.

I Servizi alla Persona ricadono maggiormente nelle seguenti aree di intervento: famiglia e minori – compresa funzione di tutela minori; disagio adulti; anziani; immigrazione; persone diversamente abili; persone meno abbienti ecc.. Negli ultimi anni, particolare attenzione è stata posta nell’area “contrasto alla povertà” rispetto alla quale si realizzano misure di sostegno economico e lavorativo (es. erogazione di voucher sociali in favore di anziani e minori e voucher lavorativi, progetti finalizzati all’inclusione sociale e all’autonomia di persone con specifiche fragilità sociali, ecc.) a favore di cittadini/utenti in stato di necessità che, vivendo in situazioni di marginalità, possono essere coinvolti anche in fenomeni di esclusione sociale. Inoltre, questo Ente contribuisce alla gestione di attività connesse con la partecipazione a specifiche misure attivate a livello regionale e nazionale. Fra le misure ed azioni già attivate e che proseguono e quelle che si attivano, a seconda dei fabbisogni sociali territoriali, si mettono in evidenza:

- il Reddito d’Inclusione (REI), quale misura di contrasto alla povertà nazionale introdotta ad inizio anno 2018 ed attiva fino a marzo 2019, che si configura non solo come un sussidio economico ma come un programma di inserimento sociale e lavorativo dedicato alle famiglie più vulnerabili, attraverso lo sviluppo delle competenze;
- il Reddito di Dignità (ReD) Pugliese, quale misura regionale, che consente al cittadino di aderire a un percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa e di svolgere i relativi tirocini presso questo Ente;
- il Reddito di Cittadinanza, attivo a partire dal mese di aprile 2019 ed ancora in essere, è una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all’esclusione sociale. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari, destinato a chi è momentaneamente in difficoltà per formarsi, trovare lavoro e tornare attivo nella società. È associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro o un Patto per l’inclusione sociale;
- l’erogazione nell’anno 2020 dei voucher alimentari “Pronto Intervento Sociale” che hanno consentito a n. 100 famiglie magliesi un ristoro almeno parziale per le spese sostenute di gestione familiare;
- la sottoscrizione di una apposita convenzione con il Tribunale di Lecce, in esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 122/2016, finalizzata all’attivazione dei lavori di pubblica utilità (L.P.U.) per Messa alla Prova (MAP) sostitutivi della pena (D.lgs. 274/2000 e D.M. 26 marzo 2001);

- i Progetti di Utilità Collettiva (PUC) disciplinati dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 49 del 22.10.2019 e ss.mm.ii. che prevedono l’attivazione diretta da parte del Comune di Maglie sulla base degli abbinamenti comunicati dal Centro per l’Impiego territoriale;
- la prosecuzione nell’erogazione dei SAD (Servizio Assistenza Domiciliare) quali servizi di assistenza alla persona;
- la realizzazione, durante il periodo estivo e laddove consentito, di attività sportivo - ricreative rivolte ai minori di età compresa tra i 5 e i 14 anni, finalizzate alla prevenzione del disagio minorile, mediante l'utilizzo guidato del tempo libero (es. campus estivi);
- la realizzazione di una rete integrata di solidarietà e collaborazione con gli stakeholders territoriali per sostenere le persone in stato di fragilità, quale sistema di gestione permanente;
- la realizzazione di altre iniziative solidali, come per esempio l’erogazione di contributi a sostegno al pagamento delle utenze domestiche, del canone di locazione e delle rette per la partecipazione ai campus estivi o altri sostegni economici ai cittadini a valere di risorse rinvenienti sia da trasferimenti statali e/o regionali che dal bilancio comunale;
- l’accreditamento all’albo degli Enti di Servizio Civile Universale al fine di poter beneficiare di programmi di intervento triennali e di progetti di Servizio Civile Universale annuali da presentarsi a favore dei giovani (operatori volontari) rispetto a due particolari ambiti/aree di intervento definite: Assistenza e Promozione Culturale e Turistica, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 16/04/2021;
- l’idea di realizzare presso l’ex scuola elementare “R. Palma”, sita in località Morigino - Piazza San Giovanni Battista n. 2, un Centro aperto polivalente per minori, ai sensi dell’art. 104 del Reg. regionale n. 4/2007, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 20/05/2021 che ha approvato il relativo progetto preliminare.

Inoltre, questo periodo di emergenza sanitaria e l’esigenza di contenere gli spostamenti fanno emergere anche profonde problematiche sociali. Il Comune di Maglie, in assolvimento delle disposizioni in materia COVID-19, cerca di fronteggiare le criticità connesse all’emergenza epidemiologica, garantire ai cittadini quei servizi essenziali funzionali alla gestione dell’emergenza, dare risposta ai bisogni essenziali, anche non alimentari, di quei nuclei familiari in difficoltà e più esposti alla crisi economica derivante dall’epidemia in corso, con le seguenti misure di solidarietà:

- la creazione di una rete di attività commerciali del settore “alimentari” e “generi di prima necessità” operanti nel Comune di Maglie;
- l’attivazione nell’anno 2020 dell’iniziativa “*Carrello Solidale*”, in collaborazione con la Protezione civile, presso gli esercenti aderenti per la raccolta di beni a beneficio delle famiglie meno abbienti e dei soggetti più bisognosi in genere;
- l’assegnazione di buoni spesa da utilizzare per l’acquisto di beni alimentari, di prodotti per l’infanzia e di generi prima necessità presso esercizi commerciali deputati (punti vendita locali aderenti) al fine di fronteggiare i bisogni dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di tali beni;
- gli interventi dell’Associazione di Volontariato di Protezione Civile Magliese per la consegna a domicilio di medicinali, dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, ecc.) o altri generi di prima necessità e per offrire assistenza e conforto alle persone anziane, bisognose o diversamente abili che versano in stato di bisogno;
- l’attivazione temporanea del Centro Operativo Comunale – C.O.C e potenziamento della funzione di supporto “Volontariato” nell’ambito dello stesso per assicurare la direzione e il coordinamento dei servizi di assistenza alla popolazione ed eventuale soccorso;

- la richiesta di contributo presentata all’Autorità regionale, secondo le modalità dettate da ANCI, per la realizzazione dei campi estivi 2020 stanziati in dipendenza della pandemia, a valere del Decreto Rilancio - “Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa”, ha consentito la realizzazione di due campi estivi, come di consueto, consentendo però di ampliare il target e di prolungare la durata dei campus estivi, alleggerendo la partecipazione economica a carico delle famiglie.

### 1.1.7 L’emergenza *Coronavirus* – Misure ed interventi del Comune di Maglie

L’emergenza epidemiologica da Covid-19 (*Coronavirus*) con i conseguenti *lockdown* ha messo e continua a mettere a dura prova anche gli enti locali e la tenuta dei bilanci, trattandosi di un evento imprevedibile. Per gli enti locali questo momento storico difficile si traduce in una contrazione delle entrate e relativa riduzione della liquidità a fronte di un aumento della spesa per fronteggiare l’emergenza sociale ed economica delle famiglie in difficoltà, per l’acquisto di mascherine e materiale igienico-sanitario (dispositivi di protezione), per il sostegno alle imprese e attività economiche, per gli sgravi e le agevolazioni su rette e tributi, ecc.. Infatti, le Istituzioni compreso il Comune di Maglie, nel corso della crisi pandemica, hanno ridefinito priorità ed obiettivi, indirizzando tutta l’energia e l’impegno nel far fronte alla pandemia e contrastarla, nel sostegno alla popolazione e soprattutto alle categorie e soggetti maggiormente colpiti dalla relativa crisi, nonché nel porre le condizioni per una graduale ripartenza del sistema economico locale. Sul versante strettamente finanziario, i provvedimenti d’urgenza adottati dagli enti centrali e periferici per sostenere il calo delle entrate locali e i relativi equilibri finanziari hanno accolto le esigenze fondamentali al fine di reggere all’emergenza.

Di seguito le possibilità di azione previste per gli enti locali e di cui hanno beneficiato gli stessi, da integrarsi con le ulteriori azioni, interventi e progetti esposti negli altri specifici paragrafi del presente documento, per il recupero di somme sufficienti ad affrontare l’emergenza e, in particolare, i contributi previsti dai diversi organismi per il Comune di Maglie messi in evidenza per competenza.

Per l’anno 2020:

- la delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 443 del 02/04/2020 avente ad oggetto “Emergenza Covid-19 - Assegnazione ai Comuni di Euro 11.500.000,00 per interventi urgenti ed indifferibili di protezione sociale in favore delle persone in grave stato di bisogno sociale” ha assegnato al Comune di Maglie la somma di Euro 36.971,89;
- le delibere della Giunta Regionale della Puglia n. 1999/2019 e n. 2368/2019 relative ai riparti dei contributi di cui all’art. 11 della L. n. 431/98 hanno assegnato al Comune di Maglie la somma complessiva di Euro 31.260,44 di cui euro 10.000,00 già allocati sull’annualità 2020;
- la nota prot. 282 del 01/04/2020 del Consorzio per l’Integrazione e l’Inclusione sociale dell’Ambito Territoriale Sociale di Maglie ha assegnato al Comune di Maglie la somma complessiva di Euro 7.586,00 di cui Euro 5.000,00 per Voucher sociali per solidarietà alimentare ed Euro 2.586,00 per emergenza abitativa;
- il Fondo di solidarietà alimentare ha assegnato al Comune di Maglie la somma complessiva di Euro 98.664,00 proveniente Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658/2020 ed € 98.664,00 ai sensi dell’art. 19 *decies*, comma 1, del D.L. n. 173/2020;
- il D.L. n. 18/2020, art. 105 con il quale sono stati assegnati € 29.118,00 finalizzati ai centri estivi e al contrasto della povertà educativa;

- la raccolta fondi attivata dall’Ente tramite la ricezione di donazioni da parte dei cittadini sul conto corrente della Protezione Civile Magliese;
- la quota del Fondo funzioni fondamentali, erogata nell’anno 2020 ma non ancora ad oggi utilizzata e confluita nella parte vincolata del risultato di Amministrazione, sarà applicata al Bilancio di Previsione 2021-2023 per destinarla agli scopi previsti dalla normativa in materia di contrasto alla crisi emergenziale in corso;
- la sanificazione degli ambienti, contributo previsto con decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ragioniere generale dello Stato e con il Ministero della salute del 16/04/2020, il contributo viene erogato tenendo conto del numero di casi di contagio da Covid-19 e della popolazione residente al 31/12/2018, con successivo riparto e assegnazione al Comune di Maglie della somma di Euro 7.159,10;
- lo straordinario della Polizia Locale, contributo previsto con decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ragioniere generale dello Stato del 16/04/2020, il contributo viene erogato tenendo conto del numero di casi di contagio da Covid-19 e della popolazione residente al 31/12/2018, con assegnazione al Comune di Maglie della somma di Euro 1.590,50;
- l’utilizzo della quota capitale 2020 dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti (gestione ordinaria), rinegoziando solo per gli enti che faranno specifica richiesta ed allungando al 2043 la scadenza del mutuo, con possibilità di utilizzare le risorse liberate per le spese correnti fino al 2023;
- l’utilizzo della quota capitale 2020 dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti, gestione MEF, con variazione gli enti possono già liberare le risorse e ridestinarle a spese correnti che finanziano interventi utili a fronteggiare l’emergenza Covid-19, la relativa quota capitale non pagata nel 2020 slitterà all’anno successivo alla scadenza del prestito, allungando di fatto di un anno il periodo di ammortamento;
- solo per il 2020, gli oneri di urbanizzazione potranno essere utilizzati anche integralmente per il finanziamento delle spese correnti connesse all’emergenza, fatta eccezione per le sanzioni previste dall’art. 31, comma 4-bis, del DPR 380/2001, salvaguardando comunque gli equilibri di bilancio;
- solo per il 2020, la possibilità di utilizzo dell’avanzo libero di amministrazione, dando priorità alla salvaguardia degli equilibri e al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, per finanziare le spese correnti non ricorrenti connesse all’emergenza in corso. Gli enti locali potranno utilizzare l’avanzo libero, anche prima dell’approvazione del rendiconto 2019, a condizione che sia stato approvato lo schema da parte dell’organo esecutivo e sia stato rilasciato il parere dell’organo di revisione. L’avanzo potrà essere applicato anche in esercizio provvisorio da parte degli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione;
- gli artt. 9 e 9-bis del D.L. n. 137/2020 hanno assegnato € 13.566 per l’IMU dei pubblici esercizi e commercio.

Inoltre, sono stati attribuiti al Comune di Maglie quali ristori per minori entrate:

- € 15.576 relativi all’IMU per il settore del turismo ai sensi dell’art. 177 del D.L. n. 34/2020;
- € 19.905 relativi all’IMU per il settore del turismo e spettacolo ai sensi dell’art. 78 del D.L. n. 104/2020;
- € 18.801 relativi al COSAP per pubblici esercizi ai sensi dell’art. 181 del D.L. n. 34/2020;
- € 21.051 relativi al COSAP per pubblici esercizi e c.d. ambulanti ai sensi dell’art. 181, comma 5 e comma 1-quarter, del D.L. n. 34/2020 e art. 109, comma 2, del D.L. n. 104/2020;
- € 345.555 derivanti dal Fondo per l’esercizio delle funzioni fondamentali a valere dell’art. 39 del D.L. n. 104/2020;
- € 560.071 derivanti dal Fondo per l’esercizio delle funzioni fondamentali a valere dell’art. 106 del D.L. n. 34/2020.

Per l’anno 2021 e quali ristori per minori entrate:

- € 10.288 relativi al COSAP per pubblici esercizi ai sensi dell'art. 9 *ter* (Allegato A) del D.L. n. 137/2020;
- € 4.800 relativi al COSAP per pubblici esercizi e c.d. ambulanti ai sensi dell'art. 9 *ter* (Allegato B) del D.L. n. 137/2020;
- € 32.168 quale acconto derivante dal Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali a valere della Legge Bilancio 2021, art. 1, co. 822, sulla somma totale stanziata di € 217.134. Tale importo totale deriva dalla quota spettante al Comune di Maglie in base alla ripartizione del Fondo di € 1.350 mln destinati ai Comuni dalla norma di cui innanzi.

Oltre a quanto già esposto sopra e alle risorse e i contributi economici assegnati a questo Ente, il Comune di Maglie ha inteso attivare e continua ad attivare, in considerazione del permanere della situazione emergenziale e in relazione all'andamento della curva dei contagi, specifiche misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19, in linea con le misure, le disposizioni e i provvedimenti nazionali e regionali sin qui emanati allo scopo di gestire il fenomeno epidemiologico in essere, contrastare e contenere il diffondersi del contagio, ridurre gli spostamenti ed assembramenti sul territorio e comunque assicurare lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative e di quelle attività indifferibili, preservando il funzionamento della macchina lavorativa e tutelando allo stesso tempo la salute e la sicurezza dei dipendenti stessi e degli utenti. A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- la regolamentazione dei servizi comunali;
- l'individuazione dei servizi essenziali ed urgenti tipo Polizia locale, Servizi Sociali e Cimiteriali, Servizi Anagrafici e Stato civile, Servizio Finanziario ed Economato, Protocollo, ecc. e delle attività indifferibili da rendere in presenza;
- la limitazione della presenza del personale negli uffici comunali;
- l'adozione di forme di rotazione dei dipendenti e garanzia di un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio comunale, nel rispetto della normativa emergenziale in vigore, anche al fine di erogare i servizi essenziali di competenza comunale;
- l'attivazione del lavoro in modalità agile (smart working) per tutto il personale dipendente, in linea con le direttive generali della Funzione Pubblica;
- l'istituzione ed attivazione di uno sportello di ascolto psicologico presso il Comune di Maglie, gestito in forma volontaria non retribuita da parte di un medico psicologo, anche attraverso consulenze a distanza via Skype o via Whatsapp, al fine di fornire supporto nella gestione delle problematiche emozionali derivanti dalla situazione epidemiologica e contenere tutti quei sintomi amplificati dall'allarme coronavirus legati all'ansia, allo stress, al panico e alla paura generalizzata;
- l'incentivazione all'utilizzo di strumenti telematici e dei sistemi informatici;
- la promozione alla fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e straordinario, ferie, ecc. in coerenza con le disposizioni sovraordinate;
- lo svolgimento in videoconferenza delle sedute degli organi collegiali;
- lo svolgimento di lavoro straordinario per il personale della polizia locale;
- l'attivazione e la realizzazione di azioni di solidarietà (distribuzione mascherine; consegna a domicilio di farmaci e spesa; distribuzione di viveri; raccolta beni di prima necessità a livello alimentare, ma anche abiti, libri, giocattoli, utensili e oggetti vari; donazioni in denaro; raccolta regali nel periodo natalizio; ecc.) in collaborazione con gli organi istituzionali, il Settore Servizi alla Persona ed altri Settori ed uffici coinvolti, i cittadini e la comunità locale, la Protezione Civile, le parrocchie, la Pro loco e tante altre associazioni ed operatori locali e territoriali;
- l'installazione presso le sedi comunali di specifica segnaletica COVID-19 per garantire il distanziamento sociale ed accessi separati per gli utenti fruitori dei servizi istituzionali e dispositivi di protezione

(barriere trasparenti) per i dipendenti addetti al front office oltrech  messa a disposizione dei dispositivi di sicurezza (mascherine, guanti, igienizzanti mani, ecc.);

- la sanificazione degli ambienti e per la sicurezza dei lavoratori, anche presso gli edifici scolastici comunali ad ogni accertamento o comunicazione di positivit ;
- l'effettuazione di test sierologici nell'anno 2020 per un campione di n. 150 persone a favore dei cittadini magliesi, il cui importo stimato di € 1.500,00   stato stanziato nel bilancio di previsione;
- le altre misure ed azioni inserite nel paragrafo "Tessuto Sociale";
- l'aggiornamento del Protocollo di Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, da attuarsi di concerto con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) incaricato, anche al fine di gestire adeguate modalit  di accesso agli uffici comunali, con riguardo sia ai dipendenti sia agli utenti esterni;
- i servizi di controllo sul territorio erogati dal personale della Polizia Locale, anche oltre le ore 22:00 (*coprifuoco*) per garantire l'osservanza delle misure restrittive e delle prescrizioni da parte dei cittadini/consumatori, degli esercenti ed utenti in genere;
- il riconoscimento di contributi economici sotto forma di voucher in favore di soggetti in condizioni di fragilit  per l'effettuazione di tamponi antigenici rapidi.

Si specifica che potranno essere attivate eventuali ed ulteriori misure di prevenzione oltre a quelle gi  indicate nel presente documento, laddove necessarie per il protrarsi ed aggravarsi della situazione epidemiologica e in conformit  con le disposizioni degli organi sovraordinati competenti.

## 1.2 Analisi delle condizioni interne

Con riferimento alle condizioni interne, la programmazione strategica e gli indirizzi generali di un Ente necessitano di contenuti fondamentali da approfondire attraverso un'oculata analisi strategica degli stessi. Pertanto, ed al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, nei paragrafi che seguono, verranno analizzati:

- la struttura organizzativa e le risorse umane dell'ente;
- le politiche di contenimento e razionalizzazione della spesa;
- la gestione del patrimonio ed in particolare quello immobiliare;
- i servizi dell'ente e la modalit  di gestione;
- gli organismi, enti strumentali, societ  controllate e partecipate;
- la situazione finanziaria, le opere pubbliche e la coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

### 1.2.1 La struttura organizzativa e le risorse umane dell'Ente

A seguito delle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020,   stata designata l'Amministrazione comunale attualmente in carica che   composta dal Sindaco e da sedici Consiglieri comunali, cinque dei quali sono anche Assessori comunali e uno dei quali ricopre, altres , il ruolo di Vice-Sindaco. La struttura organizzativa del Comune di Maglie si articola in Settori/Unit  Organizzative (U.O.), coordinate dai Dirigenti/Responsabili incaricati dal Sindaco. Ad essi, con il supporto del personale assegnato, spetta l'attuazione delle scelte elaborate in sede di programmazione ed il raggiungimento degli obiettivi individuati. Ciascun Settore/U.O.   a sua volta articolata in servizi ed uffici.

L'organizzazione interna dell'Amministrazione   disciplinata dal "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi" che definisce la struttura organizzativa dell'Ente e disciplina i Rapporti funzionali fra le sue

componenti ai fini del conseguimento del costante soddisfacimento degli interessi e dei bisogni della comunità locale, in rapporto ai cambiamenti sociali, economici e culturali che coinvolgono la stessa.

Negli ultimi anni, a livello organizzativo, si è assistito ad una progressiva riduzione del personale in servizio a seguito delle limitazioni alle facoltà assunzionali e ai numerosi pensionamenti (quota 100), circostanza fortemente critica che ha reso necessario attivare un costante processo di riorganizzazione e riassetto del personale dell'Ente, funzionale al conseguimento del miglior funzionamento degli uffici e alla realizzazione degli obiettivi programmati e per una migliore razionalizzazione ed efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente nel suo complesso. I diversi mutamenti organizzativi hanno portato all'attivazione di specifici processi di revisione sulla struttura organizzativa di questo Ente al fine di renderla maggiormente rispondente ai programmi ed indirizzi strategici degli organi di governo. Ricordiamo nel corso dell'anno 2020 la Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 21/02/2020 intervenuta in tal senso.

Da ultimo, la ridefinizione della macrostruttura dell'Ente (Fig. 15) e l'adeguamento del Regolamento Generale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi è avvenuta con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 15/01/2021, mentre con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 22/01/2021 è stato approvato il nuovo Funzionigramma e il prospetto di assegnazione/ripartizione delle risorse umane ai Settori/Unità Organizzative. Tale ridefinizione della struttura organizzativa sarà anche recepita nel Piano Esecutivo di Gestione (PDO/PEG) 2021 e quindi nel suo atto di adozione, da approvarsi nei termini previsti dalla legge e in linea con le disposizioni vigenti.

Pertanto, la nuova struttura organizzativa del Comune di Maglie, risulta essere composta da:

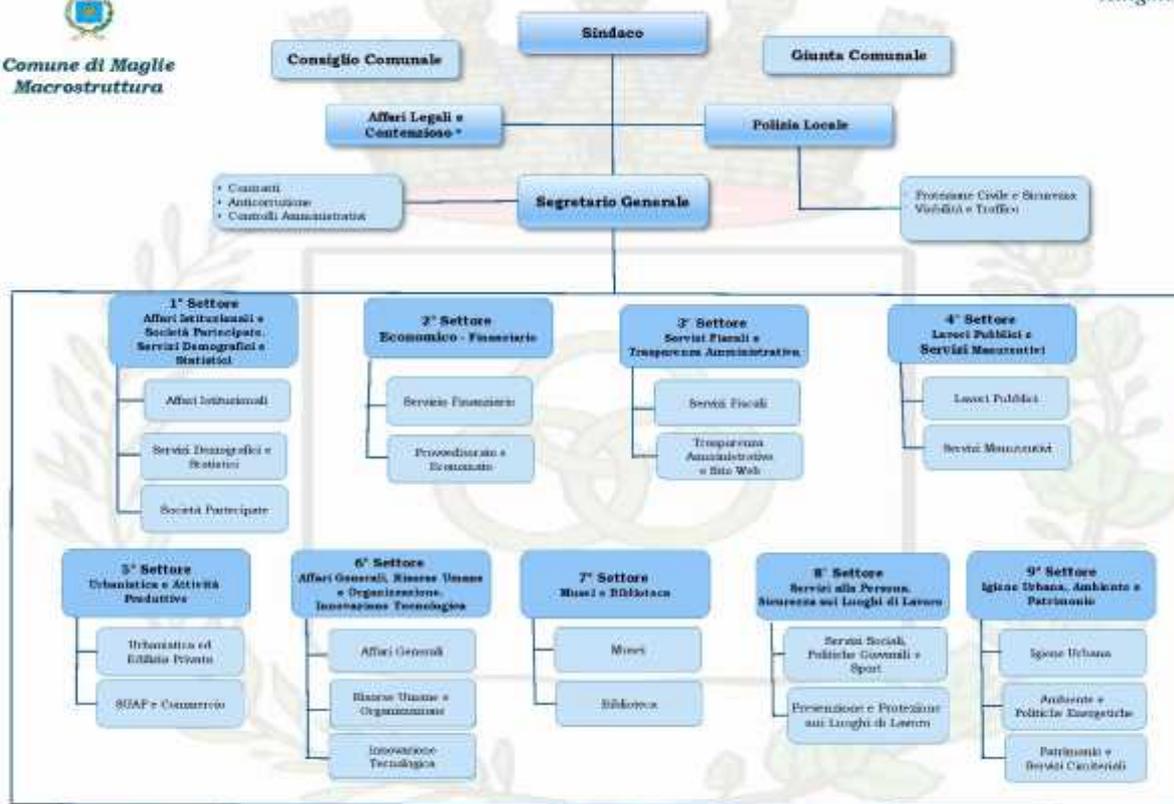
l'Unità Organizzativa Speciale (U.O.S.) "Segreteria Generale", posta in staff a tutti gli uffici e alle dirette dipendenze del Segretario Generale, che svolge compiti trasversali per il corretto funzionamento dell'attività amministrativa;

il Settore Polizia Locale, cui è preposto un Dirigente comunale, il Comandante del Corpo di Polizia Locale, posto alle dirette dipendenze del Sindaco, così come richiede la Legge n. 65 del 7 marzo 1986 e s.m.i. e la Legge Regione Puglia n. 37 del 14 dicembre 2011;

n. 9 Settori, quali Unità Organizzative complesse, affidati alla direzione di n. 9 Responsabili con Posizione Organizzativa (P.O.), individuati e incaricati dal Sindaco con specifici decreti in base a criteri di professionalità e competenza;

n. 1 Unità Organizzativa (U.O.) "Affari legali e Contenzioso", quale unità organica autonoma posta alle dirette dipendenze del Sindaco, costituita da un funzionario di cat. D, iscritto all'elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati e da altro personale di categoria C, in coerenza a quanto disposto dal 1° comma dell'art. 11 del vigente Regolamento Generale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

#### **Fig. n. 15 – Organigramma**



\* Unità Organizzativa posta alle dirette dipendenze del Sindaco

Fonte: Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 15/01/2021 - Allegato 1

La struttura del Comune di Maglie è costituita da:

- un Segretario Generale, a capo dell'Unità Organizzativa Speciale a cui è affidata la responsabilità della direzione dei seguenti servizi: Segreteria Generale, Controlli Amministrativi e Contratti pubblici;
- un Dirigente per il Settore Polizia Locale,
- n. 10 Responsabili apicali, con funzioni ex art.107 D.lgs. n. 267/2000;
- n. 70 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 36 sono uomini di età compresa tra 27 e 66 e n. 34 donne di età compresa tra 37 e 63.

Di seguito un riepilogo dei posti ricoperti in dotazione organica (Tab. n. 26) e la classificazione del personale dipendente di questo Ente per categoria di appartenenza e genere (Tab. n. 27):

Tab. n. 26 – Dotazione organica

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA al 30/04/2021	DIRIGENTI	D3	D1	C	B3	B1	A	Totale
		1	11	16	46	4	24	5
<b>POSTI COPERTI</b>	1	7	6	30	3	20	3	<b>70</b>
<b>POSTI VACANTI COMPLESSIVI</b>	0	4	10	16	1	4	2	<b>37</b>

Tab. n. 27 – Classificazione del personale per genere e categoria giuridica

Lavoratori	Dirigenti	Categoria D	Categoria C	Categoria B3	Categoria B1	Categoria A	Totale
<b>Donne</b>	0	9	14	2	8	1	<b>34</b>
<b>Uomini</b>	1	4	16	1	12	2	<b>36</b>
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>30</b>	<b>3</b>	<b>20</b>	<b>3</b>	<b>70</b>

Per quanto concerne l'attività di programmazione delle nuove assunzioni e dei fabbisogni del personale, si può mettere in evidenza che nel corso dell'anno 2020 sono state attivate tutte le procedure previste dal Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2020-2022, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46/2020 ed aggiornato con D.G.C. n. 101/2020, e sono cessati diversi rapporti di lavoro per pensionamento o per dimissioni volontarie. In particolare, sono state concluse:

- la procedura di stabilizzazione di tutti i Lavoratori Socialmente Utili (LSU) gestiti dall'Ente con l'assunzione degli ultimi dieci lavoratori, accedendo agli incentivi statali e completando, pertanto, il percorso di riassorbimento del bacino dei LSU avviato nel 2017;
- l'assunzione, mediante scorrimento di graduatoria di altro ente, di un Istruttore tecnico (geometra) a tempo indeterminato, part-time all'88,89%;
- la procedura di trasformazione di n. 10 contratti di lavoro da part-time a full-time.

Invece, nell'anno in corso e a valere dei precedenti Piani, sono in fase di conclusione le seguenti procedure già programmate:

- n. 1 Autista (*full time*) - categoria B1;
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico (*full time*) – categoria D;
- n. 1 Ingegnere Civile/Architetto (*full time*) – categoria D;
- n. 2 Istruttore Vigilanza (*full time*) – categoria C;
- n. 1 Ufficiale Polizia Locale (*full time*) – categoria D.

Inoltre, per ulteriori e maggiori dettagli sulle previsioni relative agli anni 2021, 2022 e 2023 e sul Piano del Fabbisogno del Personale riferito a tale triennio, si rinvia alla Sezione Operativa (SeO) – Parte 2 del presente documento dove è anche riportata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 28/04/2021.

Si specifica altresì che, si pone costante attenzione anche all'aggiornamento professionale di tutto il personale dipendente, quale rafforzamento delle conoscenze e competenze interne all'Ente e ai percorsi di gratificazione dello stesso per migliorare il grado di produttività. In tal senso, anche l'attività di pianificazione del personale in termini di assunzioni è stata e continua ad essere orientata all'inserimento di unità con un grado di qualificazione pertinente alle esigenze e priorità dell'Ente.

Per quanto riguarda il processo di valutazione delle risorse umane e in attuazione dell'art. 5 del D.L. n. 95/2012 (convertito in L. n. 135/2012), ciascun Dirigente/Responsabile di Settore/Unità Organizzativa viene valutato sia in relazione allo svolgimento delle funzioni assegnate e al raggiungimento degli obiettivi individuali sia in relazione al contributo assicurato dallo stesso al risultato complessivo conseguito dall'Amministrazione nel suo complesso. A sua volta, il Dirigente/Responsabile di Settore/U.O. assegna gli obiettivi di settore/servizio al personale dipendente assegnato per il loro raggiungimento e per la realizzazione dei risultati gestionali, la cui misurazione sarà utile anche ai fini della valutazione della performance individuale.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi del personale, è stata effettuata una completa digitalizzazione dei processi e dei servizi erogati nei confronti del personale dipendente, con l'introduzione del fascicolo telematico del personale in cui sono inseriti tutti i documenti che possono interessare la carriera del lavoratore.

### 1.2.2 La Razionalizzazione della spesa

La legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare l'art. 2 – comma 594 – prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione di ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Ulteriori disposizioni in materia di contenimento della spesa delle Pubbliche Amministrazioni sono previste dall'art.16, comma 4, del D.L. n. 98/2011.

Inoltre, si fa presente nell'ordinamento giuridico sono presenti numerose norme in materia di contenimento della spesa per consumi intermedi, rivolte a enti ed organismi pubblici, che prevedono specifiche limitazioni per varie tipologie di spesa, come ad esempio in materia di spese di personale, spese per organi collegiali, per incarichi di studio e consulenza, per relazioni pubbliche e rappresentanza, per missioni, per attività di formazione, per autovetture, per gli acquisti di beni e servizi, ecc.. Tali norme derivano da vari decreti-legge contenenti disposizioni di spending review, tra i quali si ricordano il D.L. n. 78/2010, il D.L. n. 95/2012, il D.L. n. 101/2013, il D.L. n. 66/2014, il D.L. n. 90/2014, nonché dalle leggi di stabilità e di bilancio.

L'obiettivo di questa Amministrazione è quello di dare continuità al miglioramento della gestione finanziaria e strutturale mediante la prosecuzione del contenimento della spesa e della razionalizzazione dei costi, in particolare quelli di struttura, e dei servizi oltreché focalizzare la propria attività su obiettivi prioritari da realizzare, e da assegnarsi ai responsabili interessati al raggiungimento degli stessi. In tal senso, attua interventi mirati a dette finalità fra cui alcuni che vengono dettagliati di seguito:

#### Dotazione di fotocopiatori multifunzione e criteri di utilizzo

L'Ente, in ottemperanza dell'articolo 1 commi 449 e seguenti della legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) in materia di approvvigionamenti da parte delle pubbliche amministrazioni locali ha aderito alla Convenzione CONSIP denominata "Apparecchiature multifunzione 28 – noleggio" – per la fornitura a noleggio da parte dell'azienda fornitrice KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA SPA e per la durata di 36 mesi, triennio 2019-2021, dei seguenti fotocopiatori per gli uffici comunali come di seguito dettagliato:

- 11 fotocopiatori multifunzione monocromatici – LOTTO 2 – per complessivi € 26.696,76 IVA esclusa e alle condizioni riepilogate nella tabella sottostante:

Fotocopiatore	Lotto	Descrizione	Settori / Uffici	Canone Trimestrale al netto di Iva	Canone annuale al netto di Iva	Canone annuale comprensivo di Iva al 22%

Kyocera Taskalfa 4012i	2	fotocopiatore multifunzione monocromatico Kyocera Taskalfa 4012i – lotto 2 – Produttività C (21.000 copie incluse nel canone trimestrale e costo ciascuna copia eccedente € 0,00182) con dispositivi/servizi opzionali di “Finitore” e “Sicurezza”	(Segretario; Settore VI – Segreteria; Ufficio Legale)	236,66	946,64	1.154,90
Kyocera Taskalfa 4012i	2	fotocopiatore multifunzione monocromatico Kyocera Taskalfa 4012i – lotto 2 – Produttività C (21.000 copie incluse nel canone trimestrale e costo ciascuna copia eccedente € 0,00182) con dispositivi/servizi opzionali di “Finitore” e “Sicurezza”	(Settore VI - Segreteria e Settore VI - Risorse Umane)	236,66	946,64	1.154,90
Kyocera Taskalfa 4012i	2	fotocopiatore multifunzione monocromatico Kyocera Taskalfa 4012i – lotto 2 – Produttività B (12.000 copie incluse nel canone trimestrale e costo ciascuna copia eccedente € 0,00182) con dispositivi/servizi opzionali di “Finitore” e “Sicurezza”	(Settore II)	208,23	832,92	1.016,16
Kyocera Taskalfa 4012i	2	fotocopiatore multifunzione monocromatico Kyocera Taskalfa 4012i – lotto 2 – Produttività B (12.000 copie incluse nel canone trimestrale e costo ciascuna copia eccedente € 0,00182) con dispositivo/servizio opzionale “Sicurezza”	(Settore VIII)	186,64	746,56	910,80
Kyocera Taskalfa 4012i	2	fotocopiatore multifunzione monocromatico Kyocera Taskalfa 4012i – lotto 2 – Produttività C (21.000 copie incluse nel canone trimestrale e costo ciascuna copia eccedente € 0,00182) con dispositivo/servizio opzionale di “Sicurezza”	(Settore VII Demografici)	215,07	860,28	1.049,54
Kyocera Taskalfa 4012i	2	fotocopiatore multifunzione monocromatico Kyocera Taskalfa 4012i – lotto 2 – Produttività B (12.000 copie incluse nel canone trimestrale e costo ciascuna copia eccedente € 0,00182) con dispositivo/servizio opzionale di “Sicurezza”	(Settore VII - Suap)	186,64	746,56	910,80
Kyocera Taskalfa 4012i	2	fotocopiatore multifunzione monocromatico Kyocera Taskalfa 4012i – lotto 2 – Produttività C (21.000 copie incluse nel canone trimestrale e costo ciascuna copia eccedente € 0,00182) con dispositivo/servizio opzionale di “Sicurezza”	(Polizia municipale)	215,07	860,28	1.049,54
Kyocera Taskalfa 4012i	2	fotocopiatore multifunzione monocromatico Kyocera Taskalfa 4012i – lotto 2 – Produttività A (3.000 copie incluse nel canone trimestrale e costo ciascuna copia eccedente € 0,00182) con dispositivo/servizio opzionale di “Sicurezza”	(Settore VI – Messi; Settore I – URP; Settore V - Catasto)	158,23	632,92	772,16
Kyocera Taskalfa 4012i	2	fotocopiatore multifunzione monocromatico Kyocera Taskalfa 4012i – lotto 2 – Produttività C (21.000 copie incluse nel canone trimestrale e costo ciascuna copia eccedente € 0,00182) con dispositivi/servizi opzionali di “Finitore” e “Sicurezza”	(Settore III)	236,66	946,64	1.154,90
Kyocera Taskalfa 4012i	2	fotocopiatore multifunzione monocromatico Kyocera Taskalfa 4012i – lotto 2 – Produttività A (3.000 copie incluse nel canone trimestrale e costo ciascuna copia eccedente € 0,00182) con dispositivo/servizio opzionale di “Sicurezza”	(Settore VI – Protocollo)	158,23	632,92	772,16
Kyocera Taskalfa 4012i	2	fotocopiatore multifunzione monocromatico Kyocera Taskalfa 4012i – lotto 2 – Produttività B (12.000 copie incluse nel canone trimestrale e costo ciascuna copia eccedente € 0,00182) con dispositivo/servizio opzionale di “Sicurezza”	(Settore II – Economato; Settore I – Servizi Sociali; Settore IX)	186,64	746,56	910,80
TOTALE				2.224,73	8.898,92	10.856,70

➤ n. 2 fotocopiatori multifunzione a colori LOTTO 4 - per 36 mesi, con una spesa complessiva nel triennio 2019-2021 di € 6.158,16 IVA esclusa e alle condizioni riepilogate nella tabella sottostante:

Fotocopiatore	Lotto	Descrizione	Settori / Uffici	Canone Trimestrale al netto di Iva	Canone annuale al netto di Iva	Canone annuale comprensivo di Iva al 22%
---------------	-------	-------------	------------------	------------------------------------	--------------------------------	--

Kyocera Taskalfa 4052ci	4	fotocopiatore multifunzione colore Kyocera Taskalfa 4052ci – lotto 4 – Produttività C (9.600 copie mono e 2.400 colori incluse nel canone trimestrale e costo ciascuna copia eccedente € 0,0017 mono e 0,015 colori) con dispositivo/servizio opzionale “Sicurezza”	(Settore IV e Settore V)	256,59	1026,36	1.252,16
Kyocera Taskalfa 4052ci	4	fotocopiatore multifunzione colore Kyocera Taskalfa 4052ci – lotto 4 – Produttività C (9.600 copie mono e 2.400 colori incluse nel canone trimestrale e costo ciascuna copia eccedente € 0,0017 mono e 0,015 colori) con dispositivo/servizio opzionale “Sicurezza”	(Sindaco; Segretario Generale; Settore I – Organi Istituzionali)	256,59	1026,36	1.252,16
TOTALE				513,18	2.052,72	2.504,32

I fotocopiatori multifunzione sono stati consegnati a tutti i settori comunali in data 28/12/2018 e resi operativi dal 01/01/2019 secondo i seguenti criteri generali dettati da una precisa logica di razionalizzazione della spesa in questione:

- ✓ i fotocopiatori multifunzione in dotazione delle singole postazioni di lavoro e/o uffici sono prioritariamente in bianco e nero e con funzione di stampa fronte-retro automatica; agli uffici infatti è stata imposta tale modalità di stampa come ordinaria per tutti gli atti ed i documenti comunali;
- ✓ gli uffici devono prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero. L'utilizzo della stampa a colori viene limitata alle effettive esigenze operative di specifici uffici (Settore Organi Istituzionali - Settore Lavori Pubblici – Settore Urbanistica), quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, progetti tecnici ecc.;
- ✓ i nuovi fotocopiatori in dotazione presso gli uffici comunali sono tutti della stessa azienda fornitrice, della stessa marca e modello, al fine di ridurre le tipologie di materiale di consumo da tenere in magazzino e ridurre i connessi costi di gestione degli approvvigionamenti;
- ✓ di norma si utilizzano le multifunzioni ad uso stampanti di rete con funzione di stampa su fronte e retro automatico in modo da risparmiare carta e consumabili. Per le multifunzioni attualmente in uso viene riconosciuto un canone di noleggio comprensivo di un numero di copie rapportato alle esigenze di ogni settore;
- ✓ ogni settore è dotato di codice d'accesso ai fotocopiatori che permette il monitoraggio delle copie prodotte;
- ✓ gli uffici comunali, con l'unica eccezione del servizio catasto, non hanno più stampanti dedicate ad uso specifico.

Si precisa che l'adesione alla Convenzione Consip “Apparecchiature multifunzione 28 – noleggio” consentirà all'Ente nel triennio 2019-2021 un risparmio di spesa annui di circa € 5.000,00, l'utilizzo di un maggior numero di fotocopiatori multifunzione rispetto alla precedente fornitura e la disponibilità di due fotocopiatori a colori ciascuno dei quali garantisce 2.400 copie a colori incluse nel canone.

#### **Autovetture e veicoli di servizio**

Questo Ente ha disciplinato l'uso degli automezzi comunali e disposto l'osservanza di specifiche norme con un Regolamento, approvato *ad hoc* con Deliberazione di Giunta Comunale n. 291 del 13/12/2018, che regola l'acquisizione, l'utilizzo, la manutenzione ordinaria e straordinaria e quant'altro attinente la circolazione del parco veicoli di proprietà dell'Amministrazione Comunale o comunque in uso all'Amministrazione stessa in qualsiasi forma, stabilendo le competenze, le responsabilità e le procedure finalizzate ad una gestione dell'autoparco comunale secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità ambientale.

Tale regolamentazione consente anche di poter effettuare un controllo sui costi e spese collegati ai singoli automezzi, il monitoraggio dei relativi consumi, la valutazione dello stato del parco macchine in dotazione, ecc., e quindi assicurare il corretto utilizzo del bene pubblico.

Nel rispetto di quanto regolamentato e per una razionalizzazione del parco macchine e veicoli, ad inizio anno 2019 sono stati rottamati due automezzi (FIAT PUNTO VAN targato AL 894 FM e PIAGGIO APE CAR targato LE 091992), atteso che gli stessi presentavano diverse parti meccaniche fortemente danneggiate o usurate tali da renderli inutilizzabili e la cui riparazione risultava antieconomica, e ad oggi i vari Responsabili continuano a monitorare lo stato dei veicoli in dotazione e ad effettuare specifiche valutazioni anche sulla base di esigenze istituzionali.

### **Telefonia fissa - Traffico dati e fonia**

Con riferimento alla telefonia fissa viene svolto, da parte dei servizi e degli uffici interessati, un oculato monitoraggio riguardante sia i dati relativi alle linee telefoniche che i costi addebitati dai fornitori dell'utenza stessa e un'analisi delle possibili soluzioni per la riduzione della relativa spesa.

Nel corso di questi ultimi anni sono state anche dismesse diverse linee telefoniche, non più attive o indispensabili, previa realizzazione di opportuni sopralluoghi tecnici (per esempio, in ultimo, la cessazione delle cinque linee telefoniche attive per gli Uffici del Giudice di Pace con sede a Maglie, la cui chiusura era stata disposta con Decreto del Ministero della Giustizia del 4 maggio 2018).

In tale senso, già dall'anno 2019 questo Ente ha fatto ricorso ad una modalità di traffico flat, più conveniente, e di una rete dati che comprenda il servizio integrato di connettività e soluzione/tecnologica VOIP (traffico dati e fonia), destinato a tutte le sedi operative dell'Ente in cui sono dislocati gli uffici del Comune di Maglie e mantenendo il piano di numerazione esistente. Tanto è stato anche supportato da un sopralluogo tecnico eseguito ad hoc per verificarne la fattibilità. Con il medesimo servizio, il Comune di Maglie si è dotato di un centralino dalle caratteristiche tecnologiche più avanzate ed accessibile anche all'unità non vedente addetta al servizio. L'installazione del nuovo centralino e posto operatore consente un'ottimale gestione del servizio, ora attivi anche a mezzo del risponditore automatico che indirizza l'utenza in caso di assenza dell'operatore addetto.

### **Telefonia mobile**

È stata effettuato un accurato monitoraggio delle utenze mobili attive e degli apparati assegnati al personale beneficiario, eliminando quelle linee non più utilizzate e riscattando o riconsegnando al fornitore gli apparati ormai obsoleti e/o non funzionanti.

### **Risorse umane**

I principali interventi sulla spesa per il personale hanno riguardato la struttura organizzativa e il personale dipendente; sono stati razionalizzati sia la dotazione organica dell'Amministrazione che i servizi apportando un beneficio economico alla macchina amministrativa.

Dal punto di vista della spesa riferita al personale, è stata effettuata una costante operazione di monitoraggio delle spese al fine di assicurare il rispetto da parte dell'Ente dei diversi vincoli imposti dalla normativa vigente.

Di seguito si indica l'andamento della spesa sostenuta per il personale nel triennio 2019-2020 di gestione da cui si riscontra un'evidente e rilevante diminuzione, quale azione prevista ed attuata nell'ambito della politica di contenimento della spesa del personale:

Anno spesa	Importo
------------	---------

Anno 2018	€ 2.271.639,46
Anno 2019	€ 2.180.665,08
Anno 2020	€ 2.156.564,88

### **Coperture Assicurative**

A seguito di un'accurata mappatura dei rischi dell'Ente coperti da polizze assicurative e dopo avere individuato specifiche criticità del caso (es. disallineamento scadenze contrattuali; frazionamento di medesima tipologia di rischio su più polizze: incendio fabbricati, infortuni e polizze RCA; ecc.; importo elevato della quota gestita in SIR della polizza RCT), è stato individuato un piano d'azione e raggiunti i seguenti obiettivi:

- riduzione del numero di polizze (attraverso accorpamento in unica polizza del rischio avente medesima natura);
- riduzione dell'importo della quota gestita in SIR della polizza RCT;
- allineamento della scadenza di tutte le polizze al 31 dicembre;
- economicità.

Tanto ha portato specifici vantaggi per questo Ente fra cui l'allineamento delle scadenze delle polizze, la notevole riduzione del numero di polizze in quanto si è proceduto ad accorpare taluni rischi in precedenza suddivisi in più polizze, la diminuzione della quota di franchigia (SIR) per la polizza RCT, i premi delle polizze risultano complessivamente minori rispetto al monte dei premi assicurativi pagato negli anni precedenti. Inoltre, la riduzione della SIR ha un riflesso diretto in termini di economicità per i sinistri passivi (a carico dell'Ente) di importo al di sotto della stessa.

### **Economato**

Nell'ottica di contenimento della spesa e di economicità per l'Ente, il servizio Economato dell'Ente oltre agli ordinari interventi di acquisto carta, cancelleria, altre piccole forniture per tutti gli uffici comunali, ecc. e di quelli eventuali straordinari, e comunque nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Servizio di che trattasi vigente, provvede:

- alla gestione dei buoni carburante acquistati mediante adesione alla Convenzione Consip "Carburanti rete" per il parco mezzi in dotazione ai vari uffici con l'unica eccezione, per il Settore Polizia municipale che, a partire dall'annualità 2019, gestirà in maniera autonoma l'approvvigionamento in questione per le specificità del servizio connesso alla sicurezza stradale;
- alla gestione del servizio postale privato di spedizione e recapito della corrispondenza del Comune, attualmente affidato alla ditta Post & Service Group Srl – Bari ed acquistato tramite il MEPA - Mercato Elettronico di Consip S.p.A, con le sole eccezioni previste dal D.lgs. n. 58/2011 che, per esigenze di ordine pubblico, ha lasciato affidati in via esclusiva al fornitore del servizio universale (Società Poste Italiane Spa) alcuni servizi postali, ossia "le notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari/amministrativi e degli atti relativi alle violazioni del Codice della Strada". Il ricorso al servizio postale privato consente all'Ente di beneficiare di un notevole risparmio di circa il 60% sulle tariffe praticate da Poste Italiane Spa;
- alla gestione e al monitoraggio delle utenze (acqua, luce, gas, telefono), compresa anche l'attività di valutazione di nuove possibili soluzioni che possano ottimizzare i costi legati alle forniture, nell'ottica di realizzare economie, razionalizzare la spesa e la gestione dei servizi stessi, senza sacrificarne la qualità, produrre economicità per l'Ente. In tale senso, avvia opportune azioni preventive e correttive e svolge le attività connesse al fine di esaminare e bonificare le utenze attive per il Comune di Maglie, valutarne l'effettiva utilità, riorganizzare e migliorare la gestione delle stesse e del relativo servizio, risolvere

eventuali e possibili criticità e problematiche connesse, razionalizzare la fornitura in sé e la spesa collegata. Inoltre, fa indagini/analisi comparative di mercato e/o effettua le migliori ed opportune scelte per una gestione corretta e responsabile della spesa e dell'utenze in sé, oltreché per gestire eventuali specifiche richieste provenienti dai diversi Settori comunali;

- all'approvvigionamento straordinario di materiale e dispositivi igienico sanitari e di protezione individuale e all'acquisto delle forniture necessarie, urgenti ed indispensabili per gestire e fronteggiare l'attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 facendo le opportune valutazioni di costo/spesa, nonostante il periodo, in coerenza con le tempistiche da rispettare.

### **Transazioni Ente**

Dopo l'approvazione da parte dell'organo comunale competente, avvenuta nel corso dell'anno 2020, è in fase di conclusione una transazione particolarmente vantaggiosa per il Comune di Maglie con cui è stato posto finalmente termine ad un contenzioso durato circa vent'anni, riuscendo ad adempiere alle volontà testamentarie della *de cuius* e ad ottenere il rimborso delle spese e degli oneri sostenute da questo Ente nel corso di questi anni.

Inoltre e nell'anno 2020, sono state portate a termine specifiche transazioni gestite dall'Ufficio Legale che hanno prodotto per il Comune di Maglie un'economia pari all'incirca a 40.000,00 €, rispetto all'importo originario, sui sinistri stradali transatti e sulle transazioni relative a negoziazioni assistite e, di concerto con il Settore Tributi, un risparmio pari a € 98.000,00 relativa a recuperi derivanti da un atto di conciliazione e definizione IMU aree edificabili anni 2012-2020, di cui una quota parte pari a € 45.000,00 incassata nel corso dell'anno 2020 e la restante parte da incassare nel biennio 2021-2022.

### **1.2.3 Il Patrimonio**

Il patrimonio rappresenta il complesso dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente. Fra gli interventi strategici rientra costantemente la gestione, la manutenzione, la valorizzazione, la riqualificazione, la ristrutturazione del patrimonio comunale ed anche i relativi investimenti, mediante una pianificazione coordinata di interventi e progetti da realizzare attraverso risorse proprie e straordinarie. I beni dell'ente rappresentano sia una fonte di ricchezza, nella misura in cui producono reddito, sia una voce di spesa. Fonte di reddito in quanto, considerando le difficoltà finanziarie e le ristrettezze di risorse derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica per ridurre i costi, innalzare il livello di redditività e stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio. Voce di spesa in quanto il patrimonio comunale assorbe notevoli risorse per essere mantenuto e mantenuto ad un livello di decoro e sicurezza dal punto di vista statico soddisfacente.

In tal senso, annualmente vengono individuati anche gli interventi prioritari e strategici da attuare su tutto il territorio per assicurare le condizioni di sicurezza e funzionalità di edifici pubblici/beni immobili comunali (scuole, palazzo municipale e altre sedi degli uffici, cimitero, locali, case/alloggi E.R.P., box mercato, ecc.), strade e marciapiedi, aree verdi e arredi urbani, per efficientare i servizi consolidati ed affermare un diffuso senso di cura e decoro che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Oltre a quanto già esposto nel presente documento e quanto già realizzato nel corso di questi anni, si considerino i seguenti specifici interventi, sia in corso di realizzazione sia da avviarsi ed attuarsi, che riguardano il patrimonio comunale ma che ricoprono un ruolo importante per la città in funzione dei diversi aspetti ed ambiti trattati:

- la valorizzazione e la cura dei beni appartenenti al patrimonio comunale, in generale, e anche e soprattutto di quelli che rivestono valore storico e architettonico, come ad esempio l'intervento di restauro e conservazione dell'ex Fabbrica di mobilio dei F.lli Piccinno da destinarsi a Museo del Patrimonio Industriale, ad oggi in fase di completamento; l'intervento di restauro del Monumento dedicato a Francesca Capece e ubicato in Piazza Aldo Moro, da realizzarsi senza alcun onere a carico di questo Comune, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 11/05/2021;
- l'intervento per la realizzazione delle nuove condotte di fognatura pluviale cittadina, ad oggi in fase di completamento;
- il Programma di interventi a valere dei Contratti di Quartiere II "La Madonnina", in fase di ultimazione, che prevede opere di urbanizzazione secondaria, già concluse, ed interventi di urbanizzazione primaria ed Housing Sociale, in corso di realizzazione;
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli istituti scolastici (edilizia scolastica), stabiliti a seconda delle priorità e necessità di intervento, fra cui in previsione per il triennio 2021-2023 da realizzare:
  - Lavori di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid – 19, iniziati nell'anno 2020 e conclusi nell'anno 2021 con l'erogazione delle forniture occorrenti;
  - Adeguamento sismico ed impiantistico della Scuola dell'Infanzia di Corso Cavour, per il quale sono in corso le attività progettuali a livello esecutivo per il successivo avvio dei lavori nell'anno 2021;
  - Adeguamento normativo alla prevenzione incendi dell'Asilo nido di via Guido Rossa e del completamento di quella riguardante la Scuola primaria di via Lanoce e la messa in sicurezza della recinzione della scuola primaria "Principe di Piemonte" di via Matteotti, da realizzare a valere di un contributo pari € 180.000,00 assegnato con i D.M. del 30/01/2020 e del 11/11/2020, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 28/04/2021, e i cui lavori saranno avviati nel corso dell'anno 2021;
  - Messa in sicurezza ed ampliamento per l'adeguamento igienico sanitario della scuola dell'infanzia di via STICCHI, di cui al progetto esecutivo (€ 1.500.000,00) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 20/05/2021 e candidato in risposta all'*Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia*. L'avvio del progetto è correlato all'ammissione a finanziamento e, in caso di esito negativo, ad altre ed eventuali altre risorse da reperire;
  - Ampliamento della scuola di via Cubaju, di cui al progetto esecutivo (€ 645.000,00) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 20/05/2021 e candidato in risposta allo stesso Avviso sopra richiamato. L'avvio del progetto è correlato all'ammissione a finanziamento e, in caso di esito negativo, ad altre ed eventuali altre risorse da reperire;
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di altri immobili e spazi comunali, programmati a seconda delle necessità, come ad esempio:
  - i lavori di manutenzione straordinaria, ultimati nell'anno 2020, con efficientamento del solaio di copertura dell'Auditorium "G. Cezzi", sito presso la Scuola secondaria di primo grado "O. De Donno" di via Jan Palach ed oggi temporaneamente messo a disposizione quale punto vaccinale per l'emergenza sanitaria in corso;
  - l'intervento di manutenzione presso il campo sportivo "Tamborino-Frisari" finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e conseguente agibilità dello stesso, in corso di esecuzione per l'anno 2021;
  - l'intervento di manutenzione straordinaria sul Palazzetto dello sport volto alla sua riapertura prevista per quest'anno;

- l'abbattimento delle barriere architettoniche sul condomino comunale di via Brenta n. 30 e sul Circolo Tennis di via Madonna di Leuca, da realizzarsi a valere di un contributo pari € 180.000,00 attribuito con i D.M. del 30/01/2020 e del 11/11/2020, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 28/04/2021, e i cui lavori saranno avviati nel corso dell'anno 2021;
- alla manutenzione delle strade comunali, in considerazione dello stato in cui le stesse versano, si fa presente che questo Ente ha presentato specifico progetto di fattibilità tecnica per poter beneficiare di un finanziamento regionale, quale contributo a fondo perduto pari ad € 250.000,00;
- la regolamentazione dell'arredo urbano e del piano del colore, in programmazione ed obiettivo di questo Ente, da inserire in appendice al Regolamento Edilizio Comunale (RET);
- il servizio di manutenzione ordinaria programmata del verde pubblico comunale;
- il Piano Comunale del Verde, da redigersi in coerenza con le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Ambiente il 25/05/2017 secondo le indicazioni della Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", quale strumento volontario, integrativo della pianificazione urbanistica generale, di cui dotarsi a livello comunale per definire il "profilo verde della città" a partire dai suoi ecosistemi naturalistici, giusto atto di indirizzo espresso dalla seduta di Giunta Comunale n. 16 del 21/01/2019. Tale strumento facoltativo troverà coerenza con la programmazione e pianificazione strategica dell'ente, con gli strumenti urbanistici, con il PUMS da elaborarsi, oltretutto con le strategie di rigenerazione urbana locali e territoriali. In tal senso, sono state effettuate le attività di studio ed analisi della normativa vigente e dei relativi limiti imposti, è stata avviata l'analisi del patrimonio arboreo esistente e sono stati promossi ed effettuati una serie di incontri sul tema. Ad oggi, sono stati previsti € 20.000,00 nell'anno 2021 ed € 20.000,00 nell'anno 2022 per l'appalto del servizio connesso alla redazione del piano di che trattasi e all'esecuzione di tutte le attività tecnico amministrative necessarie ed opportune;
- gli affidamenti in gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale, come per esempio l'affidamento del "Pattinodromo" sito alla via XXIV Maggio, che per il triennio 2021-2023 riguarderanno:
  - il Campetto di calcio comparto "Ciancole", per il quale è in corso di predisposizione il bando di gara per la concessione in gestione dell'impianto sportivo;
  - il Campetto sportivo comparto "Fraganite", per il quale è in corso la procedura di gara per la concessione in gestione dell'impianto con la previsione di concluderla entro l'estate 2021;
  - il "Campetto di Morigino" rispetto al quale è in corso di realizzazione la riqualificazione dell'area sportiva, i cui lavori sono in fase di affidamento;
  - il "Minigolf" sito alla via Saragat, da pianificarsi;
- l'assegnazione in locazione degli immobili e spazi di proprietà comunale siti in via Puzzovio, presso il complesso "Anziani e Invalidi", e quelli in via Brenta per sfrattati e comunque destinati ad attività di utilità sociale;
- gli altri ed ulteriori interventi ed investimenti in programmazione, da prevedersi e da realizzarsi sulla base delle risorse finanziarie proprie disponibili e di quelle straordinarie, rinvenienti da fonti di finanziamento esterne;
- le altre progettualità che vengono descritte nel presente documento.

In tale ottica e come già suesposto, la gestione del patrimonio continua ad essere oggetto di maggiore e costante attenzione da parte di questa Amministrazione, in quanto solo con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è possibile agire in modo efficace per far fronte sia ad esigenze ordinarie che a

bisogni straordinari e ad eventuali emergenze, attraverso anche il reperimento di risorse finanziarie straordinarie.

Inoltre e per il triennio 2021-2023, con riferimento:

- agli immobili di proprietà comunale “Alloggi di via Giannotta - 1° e 2° piano” e all'appezzamento di terreno di proprietà comunale in contrada “Rio” (S.S. 459 Gallipoli-Maglie), conosciuto nel tempo come “Campo di tiro al volo” e successivamente come “Pista per lo svolgimento di attività sportiva ippica, comunemente Ippodromo”, permane l'intenzione di questa Amministrazione di alienare tali beni, in considerazione del loro avanzato stato di degrado e di carenza nell'utilizzazione per servizi di interesse per la collettività e in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;
- ai suoli cimiteriali, dovranno essere ricalibrate le tariffe cimiteriali in ordine alle assegnazioni di quelli da cedere in concessione per sepolcreti comunali e confraternite per il venir meno della base di calcolo predisposta con Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 25 giugno 2009 dove venivano fissati i parametri e le tariffe relativamente ai lotti cimiteriali. Alcuni lotti cimiteriali comunali sono stati riacquisiti nella disponibilità del Comune di Maglie, previa decadenza della concessione a favore dei rispettivi beneficiari, e saranno oggetto di nuova assegnazione ai richiedenti. Per l'assegnazione di tali lotti è prevista la pubblicazione di apposito avviso;
- all'assegnazione a privati in proprietà di lotti edificatori PEEP, questo Ente procederà alla riassegnazione dei lotti PEEP ritornati nella disponibilità dell'amministrazione. Tali riassegnazioni non costituiranno maggiori entrate a favore del bilancio comunale dovendo procedere alla restituzione delle medesime somme ai precedenti assegnatari. Pertanto, allo stato dei fatti, questo Ente avvierà l'appropriata procedura di riacquisizione al patrimonio comunale dei lotti edificatori di che trattasi con l'opportuna indizione di un nuovo bando per la riassegnazione dei lotti resisi disponibili;
- all'immobile di Via Scorrano “ex uffici giudiziari”, sono stati effettuati i primi sopralluoghi tecnici per verificare lo stato dei luoghi. In particolare, per il piano terra dello stesso plesso è in fase di redazione uno studio preliminare di fattibilità tecnica ed economica, al fine di renderlo agibile/accessibile, conforme alle norme igienico sanitarie e destinarlo a locazione uso uffici confermandone la destinazione d'uso originaria;
- all'immobile destinato a Bocciodromo, si predisporranno i documenti e gli atti propedeutici per l'individuazione di un Concessionario cui affidarne la gestione a fronte di pagamento di un canone annuo;
- ai parcheggi a raso ed interrato di Via Otranto, con direttiva sindacale è stata scissa *“la concessione del servizio di gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico, dalla concessione del servizio di gestione della struttura interrata di via Otranto”*. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 13/09/2019 è stato approvato il progetto tecnico di servizi, denominato “Servizio di gestione dei parcheggi non custoditi, a pagamento, su strade e piazze del territorio comunale”, espletata la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di che trattasi, aggiudicato e appaltato il servizio alla ditta individuata che ha in corso la sua erogazione.  
Per quanto riguarda l'Area Parcheggio via Otranto, costituita da quella soprastante la struttura del parcheggio interrato e da quelle strettamente pertinentziali, è stata oggetto di *Valorizzazione* con

Delibera di C.C. n. 62 del 30/07/2011 relativa all'approvazione di studio di fattibilità per l'utilizzo di tale area. Invece, per la struttura interrata, definita parcheggio interrato in via Otranto, si predisporranno i documenti e gli atti propedeutici all'attivazione dell'opportuna procedura di gara per l'individuazione del soggetto cui affidare il servizio, mediante affidamento in Concessione a fronte del pagamento di un canone annuo, in linea con quanto sarà determinato da parte di questo Ente.

Prosegue, anche nel corso dell'anno 2021 come è avvenuto per gli anni precedenti, l'attività legale di recupero dei canoni per la concessione dei box del mercato ittico, sia pure in misura contenuta in considerazione della crisi emergenziale che continua a perdurare e delle relative criticità a livello sociale ed economiche create dalla stessa.

Per un maggior approfondimento sulla programmazione settoriale, nella Sezione Operativa (SeO) – Parte 2 del presente documento si riporta il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (Beni Immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali) dell'Ente di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 11/06/2021, da consultarsi in allegato.

#### **1.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

Di seguito sono indicati i servizi pubblici locali e classificati secondo le modalità attraverso cui il Comune di Maglie li gestisce:

##### **a) SERVIZI GESTITI CON MEZZI PROPRI O CON APPALTI DI SERVIZI E SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE A PRIVATI**

- Gestione Museo e Biblioteca comunali, compresi i servizi connessi, in forma sia diretta che indiretta con appalto;
- Refezione scolastica, in forma indiretta (affidamento) con appalto;
- Trasporto scolastico (scuola per l'infanzia e primaria), in forma diretta;
- SAD – Servizio Assistenza Domiciliare ad anziani e non autosufficienti, con affidamento esterno (appalto);
- Spazi ricreativi e centri sociali, in forma sia diretta che indiretta tramite concessione;
- Gestione Centro socio-educativo diurno per minori, sito in via Cavalieri di Vittorio Veneto, affidato in concessione;
- Asilo Nido Comunale di Via Guido Rossa, con affidamento in gestione;
- Pattinodromo comunale sito alla via XXIV Maggio, gestito con affidamento esterno ad una società opportunamente individuata;
- Manutenzione immobili, strade e ville/parchi: in forma sia diretta che indiretta con appalto a ditte di volta in volta individuate;
- Patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in forma diretta su immobili di proprietà ARCA Sud Salento (ex IACP Lecce);
- Servizi cimiteriali, in forma diretta;
- Servizi di Polizia Locale, Vigilanza e Sicurezza Urbana, in forma diretta;
- Servizio di lotta al randagismo e gestione del canile convenzionato, in forma diretta e indiretta attraverso il Servizio Veterinario ASL Lecce 2, le Associazioni di Volontariato e i liberi cittadini;

- Servizio di Protezione Civile, in forma diretta ed indiretta con l'Associazione di volontariato comunale di protezione civile "Salvatore Rizzo";
- Illuminazione Pubblica, in forma indiretta con appalto;
- Ville e parchi, in forma diretta;
- Verde pubblico, in forma indiretta attraverso appalto a società esterna opportunamente individuata.
- Riscossione volontaria di tutti i tributi, gestita in proprio;
- SUAP e SUE, in forma diretta;
- Sportello catastale, autogestito.
- Impianti e centri sportivi, in forma indiretta;
- Cinema Teatro Moderno, in forma indiretta attraverso contratto di affitto di azienda;
- Illuminazione votiva, in forma indiretta attraverso contratto;
- Impianti pubblicitari 6x3;
- Utenze e servizi di telefonia mobile, affidati alla Società TIM S.p.A. con adesione da parte di questo Ente alla convenzione CONSIP "TelefoniaMobile7", attualmente attiva, di cui la predetta società ne è risultata aggiudicataria;
- Servizio (di telefonia fissa) integrato di connettività e soluzione VOIP, affidato alla società TIM S.p.A.
- Servizio di gestione dei parcheggi non custoditi a pagamento su strade e piazze del territorio comunale, aggiudicato a ditta esterna opportunamente selezionata per affidamento in concessione;
- Servizi di connettività per punti di videosorveglianza e wifi gratuito (Hotspot pubblico), con affidamento in convenzione;
- Servizi di connettività e sicurezza delle connessioni e di servizi di ingegneria della sicurezza, con adesione alla Community Network (CN) RUPAR Puglia in ambito SPC, affidamento con contratto esecutivo;
- Servizio on air per lo streaming delle sedute di consiglio comunale mediante affidamento a ditta esterna;
- Servizio di assistenza e manutenzione del portale istituzionale, con affidamento a ditta esterna;
- Fornitura buoni carburante da trazione per automezzi comunali, affidamento alla Società ENI SPA, aggiudicataria per la Puglia della convenzione Consip "Carburanti rete – buoni acquisto 7" Lotto 1;
- Servizio di Gas Naturale, affidato ad ENGIE SpA;
- Servizi postali per corrispondenza (spedizioni e recapito), gestiti in forma indiretta sia da Poste Italiane Spa sia da Poste & Service Group S.r.l.;
- Servizio idrico integrato, in forma indiretta affidato ad Acquedotto Pugliese Spa (AQP);
- Servizio di energia elettrica, affidato alla Società Hera Comm Srl con l'adesione alla convenzione CONSIP Edizione 16 – Lotto 14 per la Puglia.

b) SERVIZI GESTITI TRAMITE ENTI O SOCIETÀ PARTECIPATE

- Servizio di Igiene Ambientale (raccolta, spazzamento e trasporto/gestione dei rifiuti), in forma indiretta attraverso la società partecipata MTA Spa;
- Riscossione volontaria TARI e coattiva della stessa TARI e di tutte le entrate tributarie ed extra-tributarie comunali, affidata all'Agenzia delle entrate-Riscossione quale Agente della riscossione per tutti gli ambiti provinciali nazionali ad esclusione del territorio della Regione Siciliana.

Si mette in evidenza che in corso di espletamento la procedura di gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione Gas Naturale "ATEM LECCE2 – SUD": l'attività del servizio di distribuzione del gas naturale rientra tra i servizi primari del settore energetico. La riforma del settore del gas naturale è stata indirizzata dalla Commissione Europea e successivamente recepita nella legislazione italiana al fine di incrementare la concorrenza nel settore della distribuzione di gas naturale per migliorarne l'efficienza, la sicurezza e per contenerne i costi a carico dei consumatori finali. Secondo quanto disposto dal D.lgs. 164/2000, l'attività di distribuzione deve essere effettuata esclusivamente da soggetti diversi dagli Enti locali; i Comuni hanno un ruolo di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo.

La distribuzione del gas naturale è un servizio pubblico a livello di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM), ossia aggregazioni sovracomunali, ed affidato esclusivamente mediante gara. Questo Ente è stato inserito nell'ATEM denominato "LECCE 2 - SUD" composto da n. 70 Comuni; il Comune di Maglie è l'Ente Capofila e, pertanto, provvede ad assolvere agli impegni assunti nell'ambito della Convenzione sottoscritta con gli 69 Comuni aderenti e i compiti inerenti all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, garantendo, conformemente alla tempistica prevista per legge, lo svolgimento in modo coordinato e uniforme delle attività concernenti la gara di affidamento del servizio, e assicurando condizioni di efficienza, uniformità, omogeneità, nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'agire amministrativo.

L'attività in capo al Comune di Maglie presuppone una notevole e articolata attività di natura gestionale, amministrativa, tecnica e legale, per garantire la procedura nel suo complesso, dalle fasi propedeutiche all'indizione della gara fino allo svolgimento della gara stessa e al monitoraggio del contratto di servizio con il nuovo gestore. Allo stato attuale, i gestori territoriali del servizio sono tre e la gara, in fase di redazione per il successivo espletamento di relativa procedura, è finalizzata a garantire la gestione unitaria del servizio di distribuzione gas naturale all'interno dei territori appartenenti all'ATEM LECCE 2 – SUD.

### **1.2.5 Organismi gestionali, enti strumentali e società partecipate**

Di seguito viene effettuata una ricognizione di tutti gli organismi gestionali esterni a cui partecipa l'ente anche al fine di erogare servizi migliori, contenendo i costi e, quindi, migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.

#### **Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Maglie O.C.C."**

La Legge 3/2012 relativa al Sovraindebitamento è finalizzata a predisporre una procedura per la gestione dell'insolvenza dei soggetti non fallibili, ossia di coloro i quali non sono in grado di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni. I casi riferibili alla procedura di sovraindebitamento non sono trascurabili e la logica di fondo della procedura di sovraindebitamento è in qualche misura assimilabile a quella del concordato preventivo e dell'accordo di ristrutturazione dei debiti. Il D.M. 24 settembre 2012 n. 202, Regolamento per gli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento pubblicato sulla G.U. del 27 gennaio 2015 introduce la procedura di sovraindebitamento, uno strumento finalizzato a risolvere su basi negoziali le situazioni di insolvenza dei soggetti che non possono accedere alle procedure previste dalla legge fallimentare.

In tal senso, questo Ente ha ritenuto opportuno attivare, a vantaggio della propria comunità e dei soggetti comunque interessati nell'ambito territoriale della Provincia di Lecce, lo strumento dell'Organismo di Composizione della crisi di utile a fronteggiare la realtà di cui sopra, particolarmente significativa e

drammatica in questo periodo di recessione finanziaria, aggravata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. Sono state avviate le fasi per l'istituzione e nello specifico, con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 22.12.2016 è stato adottato il Regolamento che ne disciplina l'organizzazione e il funzionamento, successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 20/12/2018.

L'*Organismo di Composizione della Crisi* da sovraindebitamento denominato "Maglie O.C.C." ha sede presso il Comune di Maglie, ai sensi dell'art. 15 della legge 27 gennaio 2012 n. 3 comma 1, quale articolazione interna di questa Amministrazione e non un'entità distinta. L'Organismo eroga il servizio di gestione dei procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio del debitore sovraindebitato di cui alla legge n. 3/2012 e del D.M. del Ministero dell'Economia e Finanze n. 202/2012, inclusa la funzione di liquidatore o di gestore della liquidazione, per il tramite di professionisti aderenti all'organismo di che trattasi nei limiti previsti dalla normativa vigente. In sintesi, l'Organismo di composizione della crisi (cfr. art. 151 n. 3/2012):

- assiste il debitore nell'elaborazione del piano di ristrutturazione;
- assiste il debitore nella formulazione della proposta ai creditori;
- verifica la veridicità dei dati contenuti nella proposta di accordo e nei documenti allegati;
- attesta la fattibilità del piano;
- cura le comunicazioni con i creditori;
- svolge le formalità pubblicitarie;
- interviene con ulteriori funzioni, se disposto dal giudice.

In data 28/01/2019 l'Organismo di Composizione della Crisi di Sovraindebitamento "Maglie O.C.C." è stato iscritto nella sezione B del Registro degli O.C.C. autorizzati, tenuto dal Ministero della Giustizia, al n. progressivo 194. Ad oggi ed in occasione dell'insediamento della nuova Amministrazione comunale, si rende necessario individuare e nominare un referente *ad hoc* avente specifiche professionalità in merito e porre in essere ogni attività ed adempimento necessari nel rispetto del Regolamento di cui innanzi.

### **Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino**

L'adesione del Comune di Maglie al Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino (CUIS) risale al 1998 in esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n. 18 dell'8/5/1998. Al Consorzio partecipano le Amministrazioni Provinciali e i comuni di Lecce, Brindisi e Taranto nonché la quasi totalità dei comuni del Salento come ben specificato nella convenzione allegata alla citata delibera consiliare.

Il Comune di Maglie ha aderito al CUIS sin dalla sua prima costituzione riconoscendone l'importante finalità di promozione del progresso civile, sociale ed economico del Salento e di sostegno allo sviluppo dell'istruzione dell'università, delle accademie e degli istituti di alta formazione artistica e musicale.

L'adesione del Comune di Maglie al CUIS costituisce per questo Ente:

- un importante strumento di crescita e di integrazione delle proprie iniziative culturali con le attività del sistema economico, sociale e culturale del territorio nonché con quelle dell'Ateneo salentino;
- l'opportunità di accedere al cofinanziamento, in misura non superiore al 70%, di progetti di studio e ricerca rivolti alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali del territorio salentino, alla difesa e alla riqualificazione del patrimonio ambientale, nonché al consolidamento dell'identità storica, antropologica e sociale del Salento;
- la possibilità di promuovere l'attivazione di nuovi corsi di laurea e di servizi universitari e parauniversitari aggiuntivi e integrati con i servizi della collettività;
- l'eventuale partecipazione ad accordi di programma con enti e associazioni private.

Con deliberazione n. 8 del 29/10/2018, il CdA del CUIS, ha ammesso a finanziamento la proposta progettuale denominata "Turismo Museale e Sviluppo Locale: analisi statistica di supporto alle decisioni economico-gestionali", candidata da questo ente in collaborazione dell'Università del Salento. Ad oggi, è stato approvato il progetto relativo al Bando CUIS di che trattasi, attuato e concluso tuttavia non sono stati ancora diffusi i risultati di progetto, a causa dell'emergenza epidemiologica.

Nell'anno in corso è stato presentato un altro progetto denominato "Francesca Capece promotrice dell'Istruzione a Maglie. Il Liceo classico negli anni 1927-1937", sviluppato dal Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'uomo dell'Università del Salento, per la relativa richiesta di finanziamento e che riguarda l'attività di ricerca, partendo dalla storia della benefattrice Francesca Capece, e vuole indagare i documenti relativi agli Annuari e ai Quaderni del Liceo Capece dall'A.S. 1926/27 all'A.S. 1936/37. Lo studio permette, attraverso le fonti archivistiche e documentali, di ricostruire il contesto storico in cui la città di Maglie si è ritrovata nell'Italia *novissima* dell'epoca fascista.

### **Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale dell'Ambito Territoriale sociale di Maglie**

Il Comune di Maglie in qualità di Ente capofila ha costituito, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Consorzio per l'Integrazione e l'Inclusione Sociale (CIIS) con specifica Convenzione registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce il 25.06.2014. I comuni aderenti sono Bagnolo del Salento, Cannole, Castrignano dei Greci, Corigliano d'Otranto, Cursi, Giurdignano, Melpignano, Muro Leccese, Otranto, Palmariggi e Scorrano.

Il Consorzio (<http://www.ambitosocialemaglie.gov.it/hh/index.php>) rappresenta una forma di cooperazione sovracomunale volta ad assicurare criteri di efficacia, efficienza e qualità nella gestione associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nell'ambito territoriale corrispondente al Distretto sanitario di Maglie.

La promozione e la costituzione del CIIS offre a questa Amministrazione di perseguire l'obiettivo prioritario di un'organica politica di sicurezza sociale come di seguito specificato:

- sostegno della famiglia considerata come istituzione idonea allo sviluppo della personalità dell'individuo;
- potenziamento dei servizi e degli interventi volti al mantenimento, all'inserimento o al reinserimento dell'individuo nella vita familiare, sociale, scolastica e lavorativa;
- integrazione di interventi e servizi sociali con i servizi sanitari, scolastici, educativi, ecc. esistenti sul territorio per fornire una risposta globale alle esigenze della popolazione;
- maggiore partecipazione della cooperazione sociale, delle associazioni di volontariato e delle organizzazioni sociali e sindacali alla programmazione, gestione e controllo dei servizi e degli interventi sociali;
- tutela della dignità delle persone destinatarie dei servizi e degli interventi ed il loro diritto alla erogazione degli stessi e alla riservatezza;
- gestione dei servizi alla persona, tenendo conto delle specificità territoriali, evitando sovrapposizioni e parcellizzazioni e fornendo specifici punti di riferimento all'interno dell'ambito territoriale;
- miglioramento del sistema di erogazione dei servizi sia sul piano assistenziale che sul piano economico;
- soddisfacimento dei bisogni emergenti, approfondendo processi di cooperazione e d'integrazione tra i servizi di propria competenza e quelli inerenti il sostegno alla famiglia, l'educazione, la politica abitativa e del lavoro.

### **Consorzio dell'Area di Sviluppo Industriale**

L'adesione del Comune di Maglie al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Lecce risale al 1971 quando lo stesso viene riconosciuto, con D.P.R. n. 189 del 12.07.1971, ente di diritto Pubblico ai sensi dell'art. 21 della Legge 29.07.1957 n. 634. A seguito dell'approvazione del Piano Regolatore Territoriale Definitivo, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 905 del 03.05.1976, vengono definiti gli agglomerati industriali oggi esistenti:

- Lecce-Surbo;
- Galatina-Soletto;
- Nardò-Galatone;
- Gallipoli;
- Tricase-Specchia-Miggiano;
- Maglie-Melpignano.

Nel 2007, per gli effetti dell'articolo 3 della Legge Regionale 08.03.2007 n. 2, il "Consorzio per lo Sviluppo Industriale e di Servizi Reali alle Imprese di Lecce", già "Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Lecce", assume la denominazione di "Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Lecce" (Consorzio A.S.I. Provincia di Lecce).

Il Comune di Maglie, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.04.2008, ha approvato il "Nuovo Statuto del Consorzio dell'Area di Sviluppo Industriale di Lecce" le cui finalità sono di seguito dettagliate:

- espletamento delle attività e l'esercizio delle funzioni di cui al comma 2, 3 e 4 dell'art. 5 della Legge Regionale 08-03-2007 n.2;
- realizzazione e gestione di Agglomerati, Aree, Zone, Nuclei industriali o per attività produttive, previsti dal proprio PUT secondo la disciplina di settore della legislazione regionale e nazionale;
- progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere ed impianti necessari ad uno sviluppo equilibrato ed eco-compatibile del territorio di competenza;
- gestione, nelle aree di competenza, del servizio di pulizia delle strade ed aree consortili, nonché quelli di occupazione di suolo consortile e di pubblicità nella aree di pertinenza consortile. Per lo svolgimento di tali attività il Consorzio, in ragione dei propri programmi di attività e sviluppo, sottoscrive con i singoli Comuni interessati apposite convenzioni volte anche alla determinazione del contributo comunale per tutti i servizi a domanda collettiva;
- eventuale gestione diretta di altri servizi affini, previa le opportune verifiche di fattibilità e di convenienza economica e la sottoscrizione di apposite convenzioni.

L'adesione del Comune di Maglie all'ASI ha consentito:

- l'apertura di un importante asse viario che permette agli imprenditori di avere migliori collegamenti con la Lecce-Leuca ed al Comune di Maglie di avere un minor traffico veicolare di solo attraversamento;
- la promozione di una gestione coordinata;
- interventi mirati di recupero territoriale e di incentivazione dei processi di industrializzazione mediante standard di qualità e diffusione;
- maggiori economie di gestione, efficienza, produttività, equilibrio tra costi e ricavi e più elevate capacità d'investimento da parte degli imprenditori.

### **Unione dei Comuni "Entrotterra Idruntino"**

L'Unione dei Comuni "Entrotterra Idruntino" nasce nel 2001 (<http://www.unione.entrotterraidruntino.le.it/>).

I Comuni che la compongono sono Bagnolo del Salento, Cannole, Cursi e Palmariggi, oltre a questo Ente.

Questi sono caratterizzati da elementi omogenei dal punto di vista economico e conservano tradizioni ed identità spiccate. L'Unione si sviluppa nella provincia di Lecce, più precisamente a Sud del capoluogo, estendendosi sul territorio salentino per circa 66,40 kmq, con una popolazione pari a circa 24.000 unità, promuovendo la progressiva integrazione con finalità di ottimizzazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa tra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante il trasferimento graduale di funzioni e servizi comunali. L'Unione rappresenta in via mediata l'insieme delle Comunità che risiedono nel suo territorio e concorre con i Comuni che la costituiscono a curarne gli interessi, contribuendo anche alla determinazione dei loro programmi e della loro specificazione ed attuazione.

Il Comune di Maglie, previa richiesta di adesione avanzata ed espressa con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 26.11.2015, è stata ammessa formalmente nella compagine dell'Unione da parte del Consiglio dell'Unione dei Comuni, giusta deliberazione n. 5 del 28.03.2017, e ne condivide i principi fondamentali di cui allo statuto ed atto istitutivo, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 20.11.2017 e la Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 25 del 11.12.2017. Già dall'anno 2018 e ancora a tutt'oggi, l'Unione è rappresentata dal Segretario Generale di Maglie; la presidenza è stata assunta dal Sindaco di Maglie da maggio 2019 a giugno 2020 e dal mese di luglio 2020 dal Sindaco di Corsi. Inoltre, a seguito delle consultazioni elettorali 2020, sono stati nominati per la città di Maglie Assessore dell'Unione l'Assessore con delega "Cultura e Turismo – Valorizzazione delle tradizioni" e rappresentanti della stessa Unione alcuni consiglieri comunali.

L'adesione del Comune di Maglie all'Unione dei Comuni " Entroterra Idruntino", costituisce per questo Ente:

- un beneficio, in quanto i comuni partecipanti possono attribuire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione di servizi pubblici locali, oltreché avvalersi della Centrale Unica di Committenza (CUC), quale struttura specializzata per la gestione, in forma associata, delle funzioni amministrative concernenti le procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, e della Commissione Locale per il Paesaggio del territorio dell'Unione, quale organo collegiale tecnico-consultivo che rende pareri in materia di paesaggio;
- un'importante opportunità di crescita qualitativa e quantitativa nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza, di miglioramento dell'attività amministrativa e di supporto nella cura degli interessi generali istituzionali.

La gestione associata e razionale di servizi e funzioni comunali costituisce una forma di cooperazione sovracomunale volta a migliorare l'azione amministrativa. Tanto costituisce anche per l'Unione dei Comuni un utile vantaggio in termini di collaborazione e coesione territoriale.

Nell'ambito dei servizi da gestire in forma associata, previsti dallo Statuto, il Comune di Maglie intende istituire un Corpo Unico di Polizia Locale con i comuni vicini e facenti parte della predetta Unione al fine di assicurare il rispetto della civile e ordinata convivenza della comunità e il controllo del territorio in modo più strutturato. Inoltre, sin dall'anno 2020, l'Unione si è dotata anche di un proprio Ufficio Stampa affidato ad una figura professionale incaricata ad hoc, a valere su un contributo regionale stanziato ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/2018 in materia di "Disposizioni per la promozione e il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale".

Si fa presente altresì che a valere del progetto "Anziani al Centro", presentato in risposta all'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale connesso con la presentazione di progetti di servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero per l'anno 2019, opportunamente approvato dalla Giunta dell'Unione e successivamente ammesso nella graduatoria di merito da parte dell'Ente erogatore del finanziamento, giusto Atto Dirigenziale n. 70 del 16/07/2019 (BURP n. 84 del 25/07/2019), al Comune di Maglie è stata destinata n. 1 unità dei n. 5 volontari selezionati,

impiegata nel Settore "Assistenza Anziani" e in coerenza con gli scopi di progetto. L'obiettivo generale del progetto è stato quello di contrastare l'isolamento e promuovere un processo di integrazione positiva e partecipata attraverso azioni e attività mirate a supporto di anziani over65 autosufficienti o con lieve non autosufficienza dei comuni facenti parte dell'Unione.

### **Consorzio Teatro Pubblico Pugliese**

Il Teatro Pubblico Pugliese (TPP) - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, fondato nel 1979, promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo, la cultura di teatro, danza, musica, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, la valorizzazione e promozione del territorio pugliese, ecc.. Il TPP è un Circuito Regionale Multidisciplinare, riconosciuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali italiano, a cui aderiscono la Regione Puglia e 53 Comuni, fra cui il Comune di Maglie che ha sancito la sua adesione con delibera di C.C. n. 64 del 03/11/1997 approvandone anche lo Statuto. Questo ente si avvale del Consorzio per creare e consolidare rapporti di cooperazione culturale, partecipare ad iniziative e progettualità per l'attuazione delle politiche culturali, diffondere e rafforzare la dimensione europea a livello territoriale.

### **Fondazione Apulia Film Commission**

La Fondazione Apulia Film Commission (AFC) è istituita con legge 6/2004 della Regione Puglia e nasce nel 2007 con l'obiettivo di attrarre in Puglia il maggior numero di produzioni audiovisive nazionali ed internazionali, di sviluppare la filiera industriale dell'audiovisivo, di sviluppare professionalità e competenze diffuse su tutto il territorio regionale, incentivare la nascita e lo sviluppo delle imprese che operano nel settore, promuovere in Italia e all'estero i film realizzati in Puglia e quelli realizzati da autori pugliesi, fare attività di audience development, coordinare l'intero settore regionale e promuovere la cultura cinematografica nel territorio regionale pugliese. È costituita dalla Regione Puglia, in qualità di Socio fondatore, e da 45 comuni pugliesi, in qualità di Soci, fra cui il Comune di Maglie che ha aderito alla Fondazione con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26/06/2014, approvandone il relativo statuto e facendone proprie le finalità, in considerazione della valenza e delle opportunità che la Fondazione AFC offre nell'ambito di una sempre maggiore affermazione turistica e culturale.

### **Società Partecipata "M.T.A. - Servizi S.p.A"**

Ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stata costituita una Società per Azioni a prevalente capitale pubblico locale, denominata "Maglie Territorio Ambiente Servizi S.p.A" (M.T.A. - Servizi S.p.A.) con sede legale in Maglie alla Piazza Aldo Moro.

La partecipazione alla "M.T.A. - Servizi S.p.A.", da parte del Comune di Maglie, comporta l'espressione di volontà di pervenire ad una gestione imprenditoriale dei servizi pubblici. Con contratto rep. n. 1783 del 12/02/2002, registrato a Maglie il 14/02/2002 al n. 116 - Serie 1° e contratto integrativo rep. n. 1880 del 09/09/2003, nonché da ulteriori specifici provvedimenti disposti, questo Ente ha affidato alla M.T.A. - Servizi S.p.a., quale società mista a partecipazione maggioritaria del Comune di Maglie, la raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani e dei Rifiuti Speciali Assimilati, i servizi di gestione dei parcheggi di superficie e sotterranei, bagni pubblici.

Con successivi provvedimenti deliberativi, fra cui in ultimo la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 28/01/2019, si è dato indirizzo di prorogare l'affidamento dei servizi di igiene ambientale, parcheggi e bagni pubblici alla "M.T.A. - Servizi" S.P.A., sino al 30/04/2019 (rif. Contratto aggiuntivo rep. n. 2417 del 13/02/2019) e comunque fino al completamento delle procedure di gara ed affidamento ai nuovi gestori. A questa si aggiunge l'ordinanza del 29/07/2019 di prosecuzione con continuità sino al 15/09/2019, e alle

condizioni contrattuali in essere, del servizio di che trattasi, nelle more della sottoscrizione del nuovo contatto, da parte della M.T.A..

Successivamente, per il **servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani** è stata proposta l'aggiudicazione provvisoria dello stesso alla società MAGLIE TERRITORIO AMBIENTE S.p.A., giusta Determinazione n. 12 del 04/03/2019 del Responsabile la Centrale Unica di Committenza dell'Unione Entroterra Idruntino, e si è proceduto all'approvazione del provvedimento conclusivo di aggiudicazione a favore della società succitata, giusta Determinazione n. 257 del 27/03/2019 del Settore di Polizia Locale, della cui efficacia si è preso atto con Determinazione n. 564 del 25/07/2019, a seguito della verifica del possesso di tutti i requisiti prescritti. A tutt'oggi, è in corso di attuazione il servizio fornito dalla società MTA nel rispetto del contratto d'appalto Rep. n. 2428 stipulato in data 30/09/2019 e prorogato nel corso dell'anno 2020 fino al 31/12/2021.

Le funzioni attribuite e le attività da svolgersi da parte della società affidataria dei servizi sono contenute nello Statuto della Società, di cui al sito reperibile al link <http://www.mtaservizi.it> e contenente anche i bilanci approvati. Di seguito si riepilogano alcune informazioni aggiornate da cui si evince anche la quota di partecipazione del Comune di Maglie:

Denominazione	Capitale Sociale	% Partecipazione	RISULTATI DI BILANCIO				
			Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
MAGLIE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI SPA	€ 120.000,00	51,000	<i>in fase di approvazione</i>	€ 149.041 *	€ 173.374,00 *	€ 163.687,66	€ 196.935,00

\* di cui € 60.808,84 utile corrisposto al Comune di Maglie

### La Riforma delle Partecipate

Le principali novità sono previste dal "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", approvato con D.lgs. n. 175 del 19/8/2016, in attuazione della delega contenuta all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (la c.d. Riforma Madia della PA), e successivamente integrato con le disposizioni correttive recate dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Con la sua entrata in vigore vengono fornite regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali. Tale decreto contribuisce a ridurre il numero complessivo delle società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche, stimolando l'aggregazione di quelle di minori dimensioni e contribuendo concretamente a rendere più razionale ed efficiente l'intero sistema.

L'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni contenute nel decreto è rappresentato dalle società previste al titolo V del libro V del Codice Civile, che sono partecipate totalmente o parzialmente, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni pubbliche previste all'art. 1, comma 2 del D.lgs. 165/2001.

Per quanto riguarda le società quotate in mercati regolamentati, le società che prima del 31/12/2015 hanno emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e le società partecipate dalle precedenti società, le disposizioni del decreto si applicano solo nei casi espressamente previsti dal decreto stesso.

Sono escluse dall'ambito di applicazione delle nuove norme, per espressa previsione: (i) gli enti associativi diversi dalle società, (ii) le fondazioni, (iii) le società costituite in forza di legge per la gestione di servizi di interesse generale (SIG) e di servizi di interesse economico generale (SIEG).

Trattandosi di un testo unico, il decreto contiene numerose disposizioni già presenti nel nostro ordinamento giuridico che sono attualmente disseminate in decine di provvedimenti legislativi. Tuttavia, si osserva, che non tutte le norme esistenti in materia di società a partecipazione pubblica sono state ricondotte nell'ambito del testo unico. Forse, con minor fretta, poteva essere raggiunto un risultato addirittura migliore di quello conseguito.

### 1.2.6 Organismi di partecipazione all'attività amministrativa dell'ente

Ai sensi dello Statuto e dei Regolamenti comunali vigenti, si individuano appositi organismi collegiali di partecipazione all'attività amministrativa dell'Ente ed indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali, di cui attualmente alcuni già istituiti in via permanente, altri scaduti e da rinnovare ed altri ancora da costituirsi. Nello specifico

- le **Commissioni Comunali** (<https://www.comune.maglie.le.it/maglie/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20018>):
  - Commissione ordinamento ed organizzazione amministrativa
  - Commissione territorio, ambiente, lavori pubblici, viabilità e traffico
  - Commissione attività produttive e politiche fiscali e finanziarie
  - Commissione politiche sociali, culturali e del tempo libero
  - Commissione controllo e garanzia
  - Commissione Comunale per le Pari Opportunità, da rinnovare
- le Consulte, da rinnovare nell'anno 2021
  - Consulta per la cultura, l'istruzione, lo sport e il tempo libero
  - Consulta per le attività sociali, i giovani, gli anziani e la famiglia
  - Consulta per l'ambiente e la qualità della vita
  - Consulta per le attività produttive, l'economia ed il lavoro
- i Comitati, quelli attivi sono:
  - Comitato paritetico per il servizio mensa scolastica, la cui regolamentazione risalente all'anno 2005 sarà oggetto di opportuna revisione sulla base delle più recenti Linee guida della Regione Puglia per la ristorazione collettiva scolastica e aziendale. Tale Comitato, in ossequio alle richiamate linee guida, sarà sostituito dalla Commissione Mensa
  - Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito e disciplinato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 09/03/2017
- le Associazioni, gli Enti e le Organizzazioni di volontariato, gli Organismi con finalità di interesse generale o diffuso, consultabili al link <https://www.comune.maglie.le.it/maglie/zf/index.php/associazioni>.

### 1.2.7 L'Analisi Finanziaria

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento mondiale, europeo e nazionale, caratterizzato da una fortissima crisi economica, in aggiunta ad un quadro normativo complesso e ricco di norme in continua evoluzione, rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con una costante riduzione di risorse.

A questo si aggiunge la situazione di crisi epidemiologica, ancora in corso, che sta producendo un impatto devastante sul bilancio comunale ed effetti finanziari negativi non banali (maggiori oneri, entrate ridotte, mancato gettito dei tributi, spese impreviste, ecc.). Gli effetti sugli equilibri di bilancio, ad oggi non sono ancora puntualmente quantificabili a causa delle incertezze sulla durata del diffondersi dell'epidemia e delle conseguenti misure restrittive, ma in ogni caso sono tali da richiedere misure straordinarie per evitare disavanzi o, ancora peggio, il dissesto. Gli enti locali e questo Ente cercano di contenere e gestire la crisi, attivando le adeguate azioni ed interventi prudenziali, cogliendo le opportunità che vengono messe a disposizione dalla recente normativa, tra cui quelle del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17 marzo 2020) - *Decreto Cura Italia*, del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 – (pubblicato sulla G.U. 128 del 19 maggio 2020) – *Decreto Rilancio*, del “Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, per l'anno 2021” (c.d. “Fondone”) istituito dal D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), della *Legge di bilancio 2021* (L. n. 178 del 30/12/2020), del Decreto Legge del 22 marzo 2021, n. 41 (pubblicato sulla GU Serie Generale n. 70 del 22/03/2021) – *Decreto Sostegni*, del Decreto Legge 30 aprile 2021, n. 56 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (GU Serie Generale n.103 del 30-04-2021) - *Decreto Proroghe*, del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*” (GU Serie Generale n. 123 del 25-05-2021) – *Decreto Sostegni bis*.

È evidente che l'eccezionalità della situazione che stiamo attraversando rende il quadro normativo estremamente dinamico ed in continua evoluzione.

### Il Bilancio di Previsione 2021-2023

Il D.L. n. 34 del 19/5/2020, art. 106, comma 3bis, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17/7/2020, aveva differito la data per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 degli enti locali al 31 gennaio 2021, successivamente rinviata al 31 marzo c.a. dal Decreto Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato in GU Serie Generale n. 13 del 18/01/2021.

Il D.L. n. 41 del 22/03/2021 – c.d. *Decreto Sostegni*, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69 (in S.O. n. 21, relativo alla G.U. 21/05/2021, n. 120), con l'art. 30, comma 4, ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2021-2023 al 30 aprile 2021.

Considerate le difficoltà che la pandemia ha generato e continua a generare sia sull'attività amministrativa e contabile sia su quella organizzativa degli enti, l'art. 3, comma 2, del D.L. n. 56 del 30 aprile 2021 – c.d. *Decreto Proroghe* ha prorogato ulteriormente la scadenza di cui innanzi, di cui all'art. 151, comma 1, del

Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), e delle relative delibere collegate al 31 maggio 2021.

Successivamente e ai sensi dell'art. 52, comma 2, *lett. b)* del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 – c.d. *Decreto Sostegni bis*, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 è stato ulteriormente differito alla data del 31/07/2021, in quanto il Comune di Maglie rientra nella fattispecie di cui all'art. 52 sopra richiamato e in considerazione che l'art. 39 ter, comma 3, della L. 162/2019 è stato dichiarato illegittimo costituzionalmente con sentenza n. 80/2021 della Corte Costituzionale.

Pertanto, sino a tale data e comunque fino alla data di approvazione dello stesso da parte del Comune di Maglie è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL, approvato con il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La recrudescenza dell'emergenza epidemiologica del primo trimestre 2021, il piano vaccinale in corso e le numerose scadenze contabili accumulate in questo periodo, a fronte di un quadro economico-finanziario in continuo mutamento, stanno determinando una situazione di notevole criticità che allarma i Comuni, soprattutto quelli del Mezzogiorno già alle prese con storiche fragilità.

Stante le condizioni e le criticità attuali e le contingenze da affrontare quotidianamente, la scadenza dell'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni 2021-2023, attualmente fissata al 31 luglio 2021, non consentirebbe o renderebbe impossibile per molti enti locali pervenire a una formulazione corretta delle previsioni concernenti le entrate tributarie e patrimoniali.

Il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione si ripercuote su altre scadenze; infatti, sono prorogati anche i termini per l'approvazione delle tariffe, aliquote e regolamenti dei tributi degli enti locali.

Di seguito si riportano le principali disposizioni della Legge Cura Italia (il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18, pubblicato sulla GU n. 70 del 17 marzo 2020) che gli enti locali hanno potuto valutare in sede di redazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 quantificandone l'effettiva convenienza nel proprio specifico contesto:

– Destinazione proventi oneri di urbanizzazione

Per gli anni 2020-2021 i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni potranno essere utilizzati integralmente, oltre che per le finalità previste dal comma 460 della legge 232/2016, anche per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso. Tale deroga non trova applicazione per le sanzioni previste dall'art. 31, comma 4-bis, del DPR 380/2001 (sanzioni per interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire o in totale difformità o con variazioni essenziali).

Il Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 - Decreto Rilancio (pubblicato in GU n. 128 del 19 maggio 2020) cerca di sostenere la ripresa delle attività economiche, alleggerendo il carico dei tributi locali, e di offrire agli enti locali misure volte a contenere le ripercussioni negative dell'epidemia sugli equilibri di bilancio.

Si indicano di seguito i fondi e contributi, esaminati, che tale decreto destina agli enti locali:

1. Fondo per le funzioni fondamentali degli enti locali:

L'art. 106 del decreto legge stanza 3,5 miliardi di euro (di cui 3 per i comuni e 500 milioni per province e città metropolitane) quale concorso alle spese per funzioni fondamentali degli enti locali. La motivazione di tale fondo è la perdita delle entrate che i bilanci subiranno per gli effetti del COVID-19. L'ANCI, anche sulla base di una primissima rilevazione presso i comuni capoluogo di provincia svolta da IFEL, ha stimato tale perdita in 8 miliardi di euro (20% circa delle entrate dei titoli 1 e 3). Questo fondo è stato erogato in tre distinte fasi:

- a) acconto 30% entro 10 giorni dalla pubblicazione del decreto;
- b) riparto mediante DM da adottare entro il 10 luglio 2020, sulla base del monitoraggio delle perdite effettuato da un apposito tavolo tecnico;
- c) conguaglio entro il 30 giugno 2021.

## 2. I fondi specifici

- Occupazione di suolo pubblico (TOSAP/COSAP): l'art. 181 del decreto legge Rilancio esonera fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa/canone per l'occupazione di suolo pubblico le imprese di pubblici esercizi, termine ulteriormente prorogato al 30/06/2021 dal decreto sostegni. Tale agevolazione vale sia per le occupazioni già in essere, che per le nuove occupazioni che dovessero essere richieste. L'agevolazione è concessa al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, fortemente danneggiate dall'emergenza da Covid-19.
- Agevolazioni tributarie in conseguenza degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono stati adottati i seguenti provvedimenti normativi aventi effetti sull'IMU 2021:
  - Decreto Legge n. 104 del 14/08/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13/10/2020, il cui art. 78, comma 3 ha stabilito che non è dovuta l'IMU per gli anni 2021 e 2022 per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari (individuati nei soggetti passivi, da art. 9-ter, comma 1, del Decreto Legge n. 137 del 28/10/2020, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 176 del 18/12/2020) siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
  - Legge n. 178 del 30/12/2020, il cui art. 1, comma 599 ha stabilito che non è dovuta la prima rata IMU 2021 relativa a:
    - a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
    - b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei *bed and breakfast*, dei *residence* e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
    - c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
    - d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, *night club* e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Per le esenzioni di cui sopra sono previsti ristori ai Comuni, ai sensi dell'art. 78, comma 5, D.L. n. 104 del 14/08/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13/10/2020 e dell'art. 1, comma 601 della Legge n. 178 del 30/12/2020.

Con la legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 791, legge n. 178/2020) è stato previsto un importante incremento della dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale, specificamente destinato:

- a finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario. Si tratta di 215,9 milioni di euro per l'anno 2021, 254,9 milioni per l'anno 2022, 299,9 milioni per l'anno 2023, 345,9 milioni per l'anno 2024, 390,9 milioni per l'anno 2025, 442,9 milioni per il 2026, 501,9 milioni per il 2027, 559,9 milioni per il 2028, 618,9 milioni per il 2029 e di 650,9 milioni a regime, a decorrere dal 2030;
- ad incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze. Il finanziamento è nella misura di 100 milioni di euro per l'anno

2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per l'anno 2024, 250 milioni di euro per l'anno 2025 e di 300 milioni di euro annui a regime a decorrere dal 2026.

La legge di bilancio per il 2021 (comma 794) ha inoltre provveduto a ridefinire la dotazione a regime del Fondo a decorrere dal 2021, intervenendo sul comma 448 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, al fine di ricomprenservi, oltre agli incrementi disposti della legge medesima, anche le variazioni recate dalla legge di bilancio dello scorso anno con i predetti commi 848 e 851. Tali commi sono stati conseguentemente abrogati, ferma restando la finalità del contributo assegnato ai sensi del comma 848, destinato, si rammenta, a correttivi nel riparto del Fondo. Di conseguenza, il Fondo è stato riquantificato in 6.616,5 milioni per l'anno 2021, in 6.855,5 milioni per l'anno 2022, in 6.980,5 milioni per l'anno 2023, in 7.306,5 milioni per l'anno 2024, in 7.401,5 per l'anno 2025, in 7.503,5 milioni per l'anno 2026, in 7.562,5 milioni per l'anno 2027, in 7.620,5 milioni per l'anno 2028, in 7.679,5 per l'anno 2029 e in 7.711,5 milioni a decorrere dall'anno 2030. Per la ripartizione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2021 è stato raggiunto l'accordo in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali in data 12 gennaio 2021 (cfr. il Comunicato del Ministero dell'interno dell'11 febbraio 2021, che, a seguito dell'intesa raggiunta ed al fine di facilitare la programmazione e la gestione del bilancio 2021, comunica che sono disponibili, sul sito della Finanza locale, i dati relativi al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2021). Dopo l'adozione del relativo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in corso di perfezionamento, il Ministero dell'Interno, dipartimento per gli Affari interni e territoriali, erogherà le quote attribuite a ogni comune in 2 rate da corrispondere rispettivamente entro maggio e ottobre 2021.

#### Il rifinanziamento del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali per il 2021

La legge di bilancio per il 2021 (art. 1, commi 822 e segg. della legge n. 178/2020) ha previsto un incremento di 500 milioni di euro per l'anno 2021 della dotazione del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, ai fini di un ulteriore ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica di COVID-19. Le risorse sono assegnate per 450 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore di province e città metropolitane. Il riparto delle risorse integrative del fondo è effettuato in due tranches, mediante due distinti decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali: un primo decreto, da adottare entro il 28 febbraio 2021, per il riparto di 200 milioni di euro per i comuni e di 20 milioni di euro per le città metropolitane e province, sulla base di criteri e modalità che tengano conto dei lavori dell'apposito tavolo tecnico già istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze con D.M. 29 maggio 2020; un secondo decreto, da adottare entro il 30 giugno 2021, per il riparto dei restanti 250 milioni per i comuni e 30 milioni per le città metropolitane e province, sulla base di criteri e modalità che tengano conto, oltre che dei lavori del suddetto tavolo tecnico, anche delle risultanze della certificazione 2020 che sarà inviata al MEF dagli enti entro il termine perentorio del 30 aprile 2021, prevista dall'art. 39, comma 2, del D.L. n. 104/2020, finalizzata da attestare che la perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza Covid-19 e non anche a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente. La norma vincola espressamente tali risorse aggiuntive al ristoro, nel biennio 2020 e 2021, della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'art. 109, comma 1-ter, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, che consente, in deroga alla normativa vigente, di impiegare le risorse svincolate per interventi volti ad attenuare la crisi del sistema economico regionale derivante dagli effetti, diretti e indiretti, dell'epidemia in corso. Le eventuali risorse ricevute in eccesso, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato. Per la verifica della perdita di gettito, si dispone l'obbligo per gli enti locali beneficiari di inviare, per via telematica al Ministero dell'economia e

delle finanze, una certificazione per l'anno 2021 della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, finalizzata ad attestare che tale perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza Covid-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, e non anche a fattori diversi o a scelte autonome di ciascun ente locale o della regione o provincia. Il termine per l'invio della certificazione relativa all'anno 2020 è stato fissato al 31 maggio 2021. È prevista una sanzione di carattere finanziario per gli enti locali che non trasmettono la certificazione entro il termine perentorio del 31 maggio 2021 - 2022, consistente in una riduzione del fondo del fondo di solidarietà comunale.

Da ultimo, il D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. D.L. Sostegni), all'articolo 23 ha disposto un incremento di 1.000 milioni di euro della dotazione per l'anno 2021 del Fondo per assicurare l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, in relazione alla ulteriore perdita di entrate locali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, portando lo stanziamento del Fondo previsto a legislazione vigente per l'anno 2021 da 500 a 1.500 milioni di euro. Le risorse complessivamente stanziare sono pertanto assegnate per 1.350 milioni di euro in favore dei comuni (rispetto ai 450 milioni previsti dal comma 822 della legge di bilancio 2021, in aumento quindi di 900 milioni), disponendone l'assegnazione con il decreto da adottare entro il 30 giugno 2021, secondo quanto previsto dal comma 822 della legge n.178/2020. Pertanto, fermo restando l'acconto di 200 milioni di euro in favore dei comuni e di 20 milioni in favore di città metropolitane e province da assegnare entro il 28 febbraio 2021 (sul cui schema di riparto è stata sancita l'intesa in sede di Conferenza Stato-città in data 25 marzo 2021), con il decreto da adottare entro il 30 giugno 2021 si provvederà ad assegnare l'importo complessivo di 1.150 milioni di euro in favore dei comuni, sulla base di criteri e modalità che tengano conto, come indicato dal comma 822, oltre che dei lavori del suddetto tavolo tecnico, anche delle risultanze della certificazione per l'anno 2020 che sarà inviata al MEF dagli enti entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, ai sensi del comma 2 dell'articolo 39 del D.L. n. 104/2020, finalizzata da attestare la effettiva perdita di gettito dovuta alla pandemia.

La disamina effettuata delle principali e specifiche disposizioni di interesse degli enti locali attualmente in vigore, oltre ad evidenziare la complessità e la molteplicità delle stesse, sottolinea le condizioni di incertezza sulla dimensione delle risorse disponibili e sulla loro adeguatezza per gli enti locali chiamati all'adozione di principi di prudenza contabile in materia di gestione delle spese.

Il Bilancio per il triennio 2021-2023 è stato approvato in data 25/06/2021 con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 e, considerato la recente approvazione, ad oggi per il triennio successivo non esistono ovviamente aggiornamenti a livello finanziario ma si può solo tracciare un quadro previsionale. Sarà con la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 che il presente documento sarà aggiornato con i dati finanziari certi, che saranno inseriti nel Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Pertanto, si rinvia ai paragrafi dal 2.2. al 2.4 compresi, di cui alla Sezione Operativa del presente documento, anche per il quadro generale riassuntivo presunto per il periodo 2022-2024 e alla Nota di Aggiornamento successiva per le previsioni e dati definitivi di Bilancio riferiti allo stesso triennio.

### **Entrate e spese correnti**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito ovvero i minori incassi stimati a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19.

Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni sono state formulate sulla base:

1. dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
2. delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
3. delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

L'Ente, inoltre, ha provveduto a stanziare in Bilancio le poste obbligatorie relative a fondi ed accantonamenti nel rispetto della normativa vigente. Il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) è pari al € 970.012,00 per l'anno 2021 e ad € 948.296,00 per le annualità 2022 e 2023.

## **Entrate e Politiche fiscali**

### ***Il Progetto tecnico di risparmio fiscale***

Sin dall'anno 2017, al fine di ottenere il massimo recupero di risorse finanziarie ed apportare un miglioramento alla tradizionale gestione contabile, il Comune di Maglie ha avviato e realizzato un progetto tecnico di risparmio fiscale, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale (D.G.C.) n. 36 del 09/02/2017, che ha determinato delle risultanze positive per l'Ente in termini di recupero d'imposta da utilizzarsi per tutte le "compensazioni verticali" e le "compensazioni orizzontali" per importi superiori a € 5.000,00, a partire dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione, giuste DGC n. 258 del 10/11/2017 e n. 50 del 22/02/2018, ed ha contribuito al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Il progetto, finalizzato a recuperare le risorse fiscali individuando qualunque fonte di risparmio/detrazione/deduzione e ad ottimizzare la gestione dell'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) e dell'IVA (Imposta sul valore aggiunto). Nella prima fase di realizzazione ha permesso:

- con riferimento alla gestione IVA e al recupero IVA 2010-2016, di definire una linea di azione gestionale utile a ridurre sia la parte debitoria di imposta che ad aumentare le poste di spesa legittimamente ammissibili alla detrazione, recuperando in tal modo risorse finanziarie utilizzate nell'anno 2017 per € 115.130,00 e previste in utilizzo per l'anno 2018 per € 302.960,00.
- con riferimento alla gestione IRAP 2012, di recuperare l'imposta per complessivi € 8.288,00, utilizzati nell'anno 2017 per compensare parzialmente l'IRAP a debito e a carico dell'Ente.

Nell'anno 2018, la Giunta Comunale con provvedimento n. 65 del 15/03/2018 ha deliberato la prosecuzione delle attività di recupero IVA ed IRAP per gli anni 2017-2018, approvando il progetto di risparmio fiscale per le nuove annualità. Nel corso dell'anno 2019 sono state acquisite agli atti le dichiarazioni Iva per gli anni d'imposta 2017 e 2018 con il credito disponibile per la compensazione dei contributi a carico dell'Ente a partire dall'annualità 2019. Il progetto si è concluso al 31/12/2019.

Anche per l'anno 2021, questa Amministrazione ha deliberato di aderire al progetto tecnico di Risparmio Fiscale IVA e IRAP per gli anni il triennio 2019-2021, giusta D.G.C. n. 52 del 16/04/2021, come prosecuzione del servizio già realizzato per gli anni fiscali dal 2010 al 2018, di cui sopra, e valutata la vantaggiosità dello stesso in considerazione dei risvolti economici positivi in termini di risparmio.

### ***I tributi e le politiche tributarie***

Facendo una premessa iniziale si mette in evidenza che i tributi locali nel biennio 2020-2021 sono interessati da diversi interventi normativi fra cui anche quelli intervenuti a causa dell'emergenza coronavirus. Già la Legge di bilancio 2020 (Legge n. 160/2019) nell'art. 1, comma 738, aveva stabilito che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta

*municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783". L'abolizione della IUC ha comportato una semplificazione fiscale, in quanto la TASI è confluita nell'unica imposta IMU. Specifiche disposizioni per gli anni 2020 e 2021 sono anche contenute, con riferimento ai tributi, nell'articolo 1, commi 816-837 e 846-847, della Legge n. 160 del 27/12/2019 e nell'articolo 4, comma 3-quarter, del D.L. n. 162 del 30/12/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28/02/2020.*

Ad oggi, le entrate di natura tributaria (Titolo I) e quelle extra-tributarie (Titolo III) classificate per questo Ente sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, ecc.), dalla tassa TARI, dal *Canone Unico Patrimoniale* (Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-838 e 846-847) e dal *Canone Unico Mercatale* (Legge 160/2019 – articolo 1, comma 837), queste ultimi sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2021 e rientrano fra le entrate di natura patrimoniale. Nello specifico:

- il **Canone Unico Patrimoniale** sostituisce il Canone sulla pubblicità, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP e i diritti sulle pubbliche affissioni ed è disciplinato, oltre che dalle norme di legge, dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito ed approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/04/2021;
- il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (**Canone Unico Mercatale**) si applica nelle aree comunali che comprendono i tratti di strada situati all'interno di centri abitati di comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del Codice della Strada, di cui al D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 della Legge 160/2019 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.lgs. 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 della Legge 160/2019, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147. È disciplinato, oltre che dalle norme di legge, dal Regolamento per la sua applicazione istituito ed approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29/04/2021.

Per l'anno 2021 le tariffe e i coefficienti moltiplicatori per i Canoni succitati sono state determinate ed approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 04/05/2021 anche nel rispetto del principio di invarianza finanziaria, quindi dando atto che dall'applicazione delle tariffe, al netto delle riduzioni ed esenzioni previste dalla Legge n. 160/2019 nonché dalla disciplina regolamentare di cui alle D.C.C. sopra richiamate, viene assicurato un gettito almeno pari a quello conseguito dai tributi/entrate/canoni che sono sostituiti dai canoni di cui innanzi.

Si ricorda che, con l'approvazione del D.L. n. 193/2016 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", cosiddetto Decreto Fisco collegato alla legge di Bilancio 2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, si è determinata la soppressione di Equitalia S.p.A., con decorrenza 1° luglio 2017 e consentendo la riscossione delle imposte al nuovo concessionario della riscossione", un ente pubblico economico sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministero Economia e Finanze - MEF. In tal senso e a tutt'oggi, Agenzia delle Entrate-Riscossione, quale anche concessionario di questo Ente, è l'unico soggetto preposto alla riscossione nazionale ai sensi del citato decreto.

A fronte di ciò, la riscossione coattiva delle entrate tributarie, ma anche di quelle extra-tributarie, e quella volontaria della TARI mediante l'iscrizione a ruolo sono state affidate da questo Ente all'Agenzia delle Entrate-riscossione, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 22/06/2017; convenzione ancora oggi attiva fino al 30/06/2022 con possibilità di rinnovo.

In linea con la recente e vigente disciplina sulla fiscalità locale e fatti salvi i controlli e le verifiche previste dalla normativa tributaria vigente in materia rispetto agli omessi/parziali versamenti e/o alle omesse/infedeli denunce relativi ai tributi gestiti dall'ente, questa Amministrazione con Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Determinazioni aliquote IMU e Addizionale comunale IRPEF anno 2021" ha disposto quanto di seguito dettagliato:

- confermare, nel rispetto della normativa vigente, le aliquote IMU nella misura fissata per l'anno 2020, giusta Delibera di G.C. n. 61 del 06/05/2020 ratificata con Delibera di C.C. n. 4 del 30/06/2020, per l'annualità 2021 come dal prospetto riportato di seguito:

<b>Tipologia</b>	<b>Aliquota</b>
Aliquota ordinaria per le fattispecie non previste di seguito	10,90 per mille
Aree fabbricabili	10,50 per mille
Immobili accatastati in categoria C/1 e C/3 condotti dai titolari di un diritto reale sugli stessi per lo svolgimento rispettivamente di un'attività commerciale o artigianale o alloggi di civile abitazione dati in locazione legge 431/98e loro pertinenze (registrati)	10,00 per mille
Per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta nel territorio dello Stato, a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti in Italia, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in altro Stato di assicurazione (escluse pertinenze e con obbligo di presentazione della dichiarazione)	5,45 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola purché abbiano il riconoscimento da parte dell'Agenzia del Territorio	0,60 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (A1, A8, A9)	4,00 per mille
Detrazione abitazione principale solo A1, A8, A9	€ 200,00
Locali commerciali e artigianali per cui il proprietario riduce di almeno il 10% il canone di affitto al locatario che gestisce un'attività commerciale con decorrenza dalla data di effettivo aggiornamento del contratto di affitto.	
Proprietari che ristrutturano la facciata in pietra leccese nel centro storico, applicando l'aliquota agevolata per un totale di 3 anni dalla comunicazione di inizio lavori all'Ufficio Tecnico dell'Ente.	8,9 per mille
Beni merce, fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice (immobili non locati)	0,6 per mille
Frantoi	8,2 per mille

- confermare, per l'annualità 2021, l'aliquota dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), di cui all'art. 1 - comma 3 - del D.lgs. n. 360/1998, in 0,5 punti percentuali fissata per l'anno 2020, giusta delibera di G.C. n. 61 del 06/05/2020 ratificata con delibera di C.C. n. 4 del 30/06/2020.

Inoltre, in considerazione dell'emergenza COVID-19 in essere e delle possibili agevolazioni nei confronti delle famiglie e delle imprese, cittadini (categorie) maggiormente colpite dalla crisi sono state disposte le seguenti riduzioni/esenzioni:

- l'art. 1, comma 48 L. n. 178/2020 stabilisce che a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o

usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti è dovuta in misura ridotta di due terzi;

- l'art. 78 comma 3 del Decreto Legge n. 104 del 14/08/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13/10/2020 ha previsto l'esenzione totale per le annualità 2021 e 2022 per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari (individuati nei soggetti passivi, da art. 9-ter, comma 1, del Decreto Legge n. 137 del 28/10/2020, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 176 del 18/12/2020) siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- l'art. 1, comma 599 della Legge n. 178 del 30/12/2020 ha stabilito che non è dovuta la prima rata IMU 2021 relativa a immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast ecc., immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Si fa presente, inoltre, che la Giunta Comunale con delibera n. 68 del 28/04/2021, ha disposto quanto segue con riferimento all'IMU 2021:

- i versamenti IMU, in scadenza il prossimo 16 giugno, non saranno sanzionati se effettuati entro il 16 settembre 2021, limitatamente ai contribuenti che dichiareranno, nei termini per la presentazione della dichiarazione IMU anno 2021, di versare in stato di necessità causato dall'emergenza epidemiologica Covid-19;
- è dovuto, in ogni caso, entro il 16 giugno 2021, il versamento della quota statale dell'IMU (0,76 per cento) gravante sui fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D individuati dall'art. 1 comma 744 della Legge n. 160/2019, nel rispetto della Risoluzione MEF n. 5/DF dell'8 giugno 2020.

È intenzione di questa Amministrazione valutare e definire ulteriori agevolazioni a favore dei contribuenti anche alla luce degli ulteriori ed imminenti interventi legislativi in materia con i quali verranno quantificati gli eventuali ristori nei confronti degli enti locali.

Con riferimento alla TARI, in considerazione dell'emergenza derivante dal virus Covid-19, il Legislatore è intervenuto con l'art. 30 comma 5 del DL 22 marzo 2021 n. 41 (GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021) stabilendo, limitatamente all'anno 2021 ed in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021.

Come già avvenuto per l'annualità 2020, anche il PEF 2021, secondo quanto previsto dalla delibera ARERA n. 443/2019, dovrà essere approvato e validato dall'Ente Territorialmente Competente, che per i Comuni della Puglia è l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti (AGER), come chiarito dalla stessa Agenzia con nota prot. n. 5639 del 05/03/2020.

In attesa dell'approvazione del nuovo regolamento TARI che tenga conto delle importanti novità introdotte dal D.lgs. 116/2020 in materia di rifiuti urbani e assimilati agli urbani nonché della validazione del PEF 2021 da parte di Ager, quale momento propedeutico per la definizione delle tariffe per l'annualità 2021, questa Amministrazione, al fine di consentire la copertura del servizio di igiene ambientale regolarmente svolto in

continuità dall’inizio dell’anno, ha ritenuto opportuno, con la Deliberazione di C.C. n. 13 del 31/05/2021, autorizzare l’emissione di un acconto TARI in misura pari all’85% delle tariffe in essere al 31/12/2020 con successivo conguaglio/rimborso nel mese di dicembre 2021. L’acconto potrà essere versato in un’unica soluzione (31 luglio) o in alternativa in tre rate (31 luglio, 30 settembre, 30 novembre).

Anche con riferimento alla TARI, è intenzione di questa Amministrazione valutare e definire specifiche agevolazioni a favore delle attività commerciali/artigianali/imprenditoriali maggiormente colpite a seguito delle chiusure e alle restrizioni imposte dalla gestione dell’epidemia da Covid 19 in essere. Tali interventi verranno definiti nei prossimi mesi anche a seguito degli ulteriori interventi legislativi in materia con i quali verranno quantificati gli eventuali ristori nei confronti degli enti locali.

Inoltre e nel periodo emergenziale, questo Ente, in collaborazione con la Protezione Civile, le Parrocchie, la Pro Loco, molte altre associazioni locali e territoriali e il libero contributo dei cittadini, ha attivato l’iniziativa “Carrello Solidale” per la “spesa solidale” a beneficio di chi versa in condizioni di bisogno/difficoltà ed aiutarli a fronteggiare la crisi economica scaturita dalla pandemia di Covid-19. Questo modello di gestione sarà meglio strutturato e potenziato per attivare un “sistema di aiuto e sostegno” permanente per il contrasto della povertà. Tutto questo trova coerenza con l’idea di costituire un Emporio della Solidarietà, da definirsi, che in collaborazione con il partenariato economico sociale (organizzazioni ed associazioni caritatevoli e/o servizi di volontariato, istituzioni, commercianti ed artigiani, ecc.) possa contribuire ad attivare azioni in rete per il contrasto alla povertà, l’assistenza agli indigenti e l’inclusione sociale.

Si evidenzia, altresì, che questa Amministrazione ha avviato un’azione sperimentale, configurata quale obiettivo da realizzarsi con valenza pluriennale, al fine di incentivare la raccolta differenziata ed agevolare chi la effettua, prevedendo uno sconto tariffario, quale sgravio fiscale, a seguito del conferimento da parte degli utenti di alcune tipologie di rifiuti solidi urbani in modo differenziato presso la stazione ecologica attrezzata “EcoCentro” e presso l’isola ecologica già esistente e sita presso l’Area Mercatale. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 248 del 31/10/2018 sono stati fissati i criteri per l’assegnazione dello sconto tariffario, da determinarsi annualmente, ai contribuenti TARI (singoli utenti), aderenti a tale tipologia di conferimento e che tengano comunque conto dei quantitativi conferiti. Per l’effettivo avvio della procedura e quindi dell’azione a vantaggio dei contribuenti del ruolo TARI da censirsi e che saranno deputati a richiederne il servizio, sono già state realizzate alcune specifiche attività e tutt’ora in corso le altre attività necessarie collegate. Tanto rientra fra le politiche di agevolazione fiscale a favore dei cittadini/utenti da attuare anche attraverso un sistema innovativo di raccolta incentivante che premia i cittadini virtuosi e stimola i comportamenti eco-friendly.

### Entrate e spese di parte capitale

Gli investimenti del triennio 2021-2023 riguardanti le OO.PP. risultano così suddivisi:

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.713.470,72	20.705.950,08	11.000.000,00	35.419.420,80

risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	100.000,00	280.000,00	0,00	380.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	154.937,07	0,00	154.937,07
stanziamenti di bilancio	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.813.470,72</b>	<b>21.150.887,15</b>	<b>11.000.000,00</b>	<b>35.964.357,87</b>

Si specifica altresì che, per l'anno 2021 sono previsti due investimenti, destinati alle opere pubbliche e di importo inferiore di 100.00,00, che sono:

- il Progetto "Lavori di riqualificazione dell'area sportiva del Comune di maglie - fraz. di Morigino" dell'importo di € 100.000,00, già descritto nel presente documento;
- l'intervento "Lavori di messa a norma, consolidamento e di collaudo, per l'ottenimento del certificato di agibilità e al rinnovo del relativo certificato di prevenzione incendi dello stadio comunale "Tamborino Frisari" di via Lecce" di € 46.993,75, per l'anno 2021, concesso a questo Ente dal Presidente del Consiglio dei Ministri con Decreto del 17/07/2020 (c.d. Fondo Infrastrutture Sociali), giusta DGC n. 74 del 07/05/2021, sul totale complessivo di € 93.987,50, comprensivo dell'annualità 2020, già assegnata con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 14/12/2020.

## Gli equilibri di Bilancio

Gli equilibri di Bilancio 2021-2023 della situazione corrente e generali così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.331.843,59		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	246.937,85	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	113.174,71	113.174,71	113.174,71
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.221.288,50 0,00	10.611.382,12 0,00	10.509.832,20 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	12.439.706,73 0,00 957.491,20	10.269.049,32 0,00 935.775,20	10.310.804,25 0,00 935.775,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	654.450,02 0,00 289.741,57	379.092,22 0,00 0,00	394.145,24 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-739.105,11</b>	<b>-149.934,13</b>	<b>-308.292,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso	(+)	442.578,84	0,00	0,00

prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		296.526,27	149.934,13	308.292,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	495.330,15	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.954.109,66	21.484.862,88	11.366.412,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	296.526,27	149.934,13	308.292,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.152.913,54 0,00	21.334.928,75 0,00	11.058.120,80 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
		<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
		<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		143.370,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>-143.370,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Di seguito gli equilibri di Bilancio 2022-2024, di parte corrente e di parte capitale, presunti nel prospetto che segue:

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	113.174,71	113.174,71	113.174,71
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.611.382,12 0,00	10.509.832,20 0,00	10.509.832,20 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	10.269.049,32 0,00 935.775,20	10.310.804,25 0,00 935.775,20	10.310.804,25 0,00 935.775,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	379.092,22 0,00 0,00	394.145,24 0,00 0,00	394.145,24 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-149.934,13</b>	<b>-308.292,00</b>	<b>-308.292,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese	(+)	0,00	0,00	0,00

correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	21.484.862,88	11.366.412,80	11.366.412,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	21.334.928,75 0,00	11.058.120,80 0,00	11.058.120,80 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### 1.3 Il Programma Amministrativo 2020-2025 e le sue linee programmatiche

### 1.3.1 Il Programma amministrativo 2020-2025 e il metodo di attuazione

In una logica di continuità con quanto già avviato nell'ambito del precedente mandato e facendo leva sulla conoscenza del territorio e delle relative problematiche, già emerse e che emergono a livello locale, l'Amministrazione in carica si propone di attuare il programma amministrativo, quale accordo con la Città di Maglie e i suoi cittadini, attivando sistemi e strumenti di governo ed organizzativi adeguati; sviluppando azioni/processi e realizzando interventi che possano accompagnare l'Ente verso un rinnovamento, interno ed esterno; cercando di affrontare le sfide per modernizzare la città, creare nuove opportunità di miglioramento e di riposizionamento competitivo del sistema locale, far emergere un nuovo scenario che favorisca costantemente lo sviluppo urbano integrato, il recupero delle identità territoriali e la valorizzazione delle risorse ma che renda più partecipe la comunità di riferimento; informando maggiormente sull'azione pubblica e dialogando con i cittadini al fine di condividere scelte ed obiettivi a supporto del processo decisionale. Nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità, l'Amministrazione comunale vuole essere una macchina amministrativa flessibile, trasparente, responsabile e capace di innovare costantemente *in primis* se stessa, che "dia conto" e punti su la valorizzazione, il rafforzamento delle competenze, l'innovazione, la soddisfazione della persona e delle reali esigenze locali, il miglioramento della qualità urbana e di vita, favorendo una maggiore consapevolezza e leggibilità della sua azione da parte del cittadino, e che incoraggi la creatività e la sperimentazione, facilitando lo sviluppo di nuovo vantaggio competitivo.

Nel corso del mandato amministrativo 2020-2025, questa Amministrazione cercherà di ottimizzare i risultati attesi, anche alla luce dei risultati già conseguiti, e migliorare l'attività amministrativa nel rispetto di un'attenta analisi e valutazione dell'attuale realtà locale e delle potenzialità di crescita e sviluppo per una città sempre più integrata e dinamica in linea con il contesto regionale, nazionale, europeo ed internazionale, considerando soprattutto le criticità e gli errori passati. Sarà attenta a gestire in modo responsabile le risorse strumentali, umane e finanziarie e a reperirne altre straordinarie per consentire un miglioramento strutturale e creare valore in termini di infrastrutture e servizi quale valore aggiunto per la città, salvaguardando e sviluppando le caratteristiche della città. Un'amministrazione che, con il suo programma, intende accompagnare la Città di Maglie nel suo sviluppo locale secondo criteri di sostenibilità ed un approccio di governance partecipata che vedrà l'attivazione di nuovi strumenti di contaminazione e condivisione dell'attività amministrativa, iniziative, conoscenza, di generazione di idee e scambio buone prassi, di ascolto e dialogo e l'implementazione di forme e modelli di partecipazione e collaborazione di tipo interistituzionale pubblico-pubblico (*Public Partnership - PP*), pubblico-privato (*Public Private Partnership - PPP*), pubblico-privato-sociale (*Public Private People Partnership - PPPP*) al fine di co-decidere (co-decision), co-creare (co-creation), co-progettare (co-design) e co-lavorare (co-working).

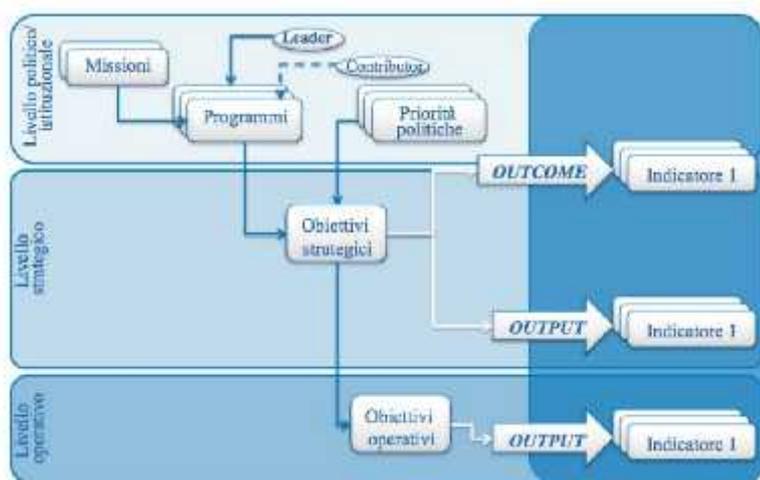
Inoltre e al fine di competere e vivere in questa nuova era, questo Ente intende guidare ed alimentare i processi di sviluppo attraverso una governance partecipata per cercare di migliorare la città provando a ripensarla in un'ottica di trasformazione ed innovazione delle infrastrutture materiali ed immateriali, del modo di vivere delle persone, del modo di valorizzare o progettare spazi urbani, dell'economia e del modo di governare, e perché no ispirandosi alle già riconosciute Città Intelligenti - *Smart Cities*, quale obiettivo ambizioso. Operare in modo interdisciplinare per dar vita ad una nuova realtà economica, sociale e culturale e cercare di evitare che la mancanza di una chiara visione strategica, la frammentarietà e la poca sistematicità degli interventi e dei progetti, l'assenza di una governance efficace, portino a risultati insoddisfacenti. "Rinnovare Maglie e renderla più a misura e a servizio dei cittadini".

Il programma amministrativo 2020 – 2025 riveste carattere di strumento programmatico ad alto contenuto strategico per il territorio amministrato e segue nella sua attuazione la cosiddetta logica del *cascading*, attraverso cui si realizza la progressiva declinazione degli obiettivi:

- nel tempo (dagli obiettivi strategici di lungo periodo a quelli operativi di breve periodo);
- dai livelli organizzativi più elevati dell'amministrazione fino alle singole unità organizzative, settori, servizi ed uffici ed agli individui.

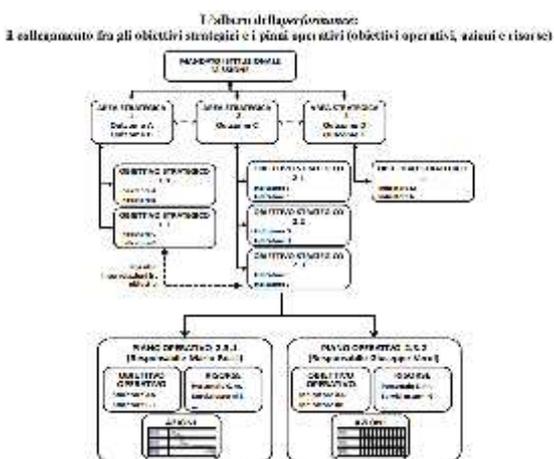
Per avere un'idea del collegamento tra formulazione della strategia ed esecuzione della strategia che si vuole rappresentare, si veda e consideri lo schema logico e la mappa logica (*Albero della Performance*) come da figure sotto riportate.

**Fig. n. 16 – Schema logico**



Fonte: Delibera CIVIT n. 89/2010

**Fig. n. 17 – Mappa logica – Albero delle performance**



Fonte: Delibera CIVIT 112/2010

L'*Albero delle performance* è la mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale e linee strategiche con la sua missione e visione e i relativi *outcomes*, azioni strategiche (Aree ed Obiettivi strategici) e piani operativi/d'azione (che individuano Obiettivi operativi/gestionali, Azioni e Risorse). L'albero delle performance mostra il contributo degli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura, all'interno del mandato istituzionale, alla realizzazione del disegno strategico complessivo coerente. Fornisce la rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Di seguito l'esplicitazione dei concetti chiave:

**Mandato istituzionale:** definisce il perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze istituzionali. Il programma di mandato, previsto dall'art.46 comma 3, del T.U.E.L. 267/2000 e dallo Statuto del nostro Comune, è un documento di programmazione strategica nel quale sono contenuti gli indirizzi e gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale (A.C.), in linea e in rapporto di continuità con la precedente esperienza amministrativa, persegue con determinazione nel corso del mandato amministrativo e alla cui attuazione sono preposti ed incaricati gli Assessori ed i Consiglieri comunali e i Responsabili P.O. dei diversi Settori in cui è articolata l'A.C. ed è essenzialmente costituito da diverse linee di azione cui rispondono precisi obiettivi da raggiungere. Le linee programmatiche, od obiettivi di mandato, relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, rappresentano, invece, la corretta trasposizione dei contenuti del programma, le coordinate e le modalità con cui si intende dare attuazione al programma amministrativo stabilendone le priorità per realizzarlo.

**Mission** (missione): ragione d'essere e ambito in cui il Comune di Maglie opera in termini di politiche e di azioni perseguite. La mission istituzionale del nostro Ente è l'insieme delle attività da questa poste in essere, è determinata dallo Statuto dell'ente nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. Descrivere la mission del soggetto vuol dire rispondere alle domande: chi sei, cosa puoi fare, perché e per chi lo fai.

**Vision** (visione): definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni facendo leva sui tratti distintivi dell'Ente e della struttura comunale nel suo complesso. La *Vision* rappresenta l'enunciato sintetico che costituisce la cornice entro la quale trovano spazio le politiche prodotte dall'organizzazione e sulla base della quale si definisce la rotta da seguire (la strategia) che tiene opportunamente conto sia dei documenti di programmazione a lungo termine, come per esempio le linee programmatiche di mandato approvate dal consiglio, sia delle idee guida di sviluppo espresse dal territorio e quindi dai diversi portatori di interesse (*stakeholders*) e costruite nell'ambito dei processi di animazione e partecipazione territoriali (progettazione partecipata) attivati nel corso degli anni dall'Ente. La vision indica il voler essere dell'organizzazione, la direzione nella quale intende muoversi e come vuole essere percepita.

**Aree strategiche:** costituiscono le prospettive in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione. A seconda delle logiche e dei modelli di pianificazione adottati da ciascuna amministrazione, una area strategica può riguardare un insieme di prodotti odi servizi o di utenti o di politiche o loro combinazioni (es. determinati prodotti per determinati utenti, politiche relativi a determinati servizi, ecc.). La definizione delle aree strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani di azione.

**Obiettivi strategici:** così come definiti ed individuati dall'Amministrazione comunale, rappresentano i traguardi che l'Ente si prefigge di raggiungere per realizzare la propria missione ed eseguire i propri indirizzi; quindi, sono anche una rappresentazione sintetica dell'effetto finale che l'Ente si propone di produrre in termini di modifica del "bisogno sociale", nonché l'impostazione generale della specifica attività

che si ritiene possa essere messa in atto per conseguirlo. Hanno in linea generale durata pari a quella dell'intero mandato amministrativo, da qui il collegamento diretto con gli obiettivi operativi/gestionali, da conseguire attraverso lo svolgimento efficace delle attività/azioni da porre in essere, e degli output ed outcome da realizzare.

**Obiettivi operativi:** costituiscono gli obiettivi di azione amministrativa relativi al ciclo annuale di bilancio ed alle risorse assegnate ai centri di responsabilità amministrativa. Essi rappresentano specificazioni degli obiettivi strategici o delle politiche prioritarie. Sono dunque funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e devono essere declinati dai responsabili dei centri di responsabilità amministrativa, cioè delle unità operative e dei settori, nell'ambito dei rispettivi programmi operativi, che rappresentano lo strumento per raggiungere gli obiettivi operativi (attività, azioni, piani, progetti) definiti nel Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) - Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

**Obiettivi gestionali:** riguardano l'attività ordinaria dell'Amministrazione ed hanno per lo più carattere stabile nel tempo (ad es. adempimenti legislativi e gestionali a seconda delle funzioni da assolvere e dei servizi da erogare per competenza settoriale, gestione amministrativa degli uffici di settore, gestione risorse umane, ecc.), possono concorrere al perseguimento di obiettivi strategici complessivi.

Gli obiettivi sono riprodotti attraverso una descrizione sintetica e devono essere sempre misurabili, quantificabili e, possibilmente, condivisi. Gli obiettivi di carattere strategico fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali, presentano un elevato grado di rilevanza, quindi non risultano facilmente modificabili nel breve periodo, richiedono una pianificazione di medio periodo. Gli obiettivi operativi declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni. Ciò indipendentemente dai livelli organizzativi a cui tali obiettivi fanno capo. Mentre gli Obiettivi Strategici sono contenuti all'interno delle Aree Strategiche, gli Obiettivi Operativi riguardano le attività di programmazione di breve periodo.

Pertanto e in sintesi, la logica e metodologia sopra descritte sono da ritenersi utili per:

- prendere atto delle strategie (Aree strategiche), ampiamente articolate nel Programma Amministrativo 2020-2025, e degli Obiettivi strategici schematizzati e illustrati nel documento;
- definire le Aree strategiche e gli Obiettivi strategici che sono rimodulati e raccordati con gli Obiettivi operativi e gestionali da assegnarsi, unitamente alla dotazione finanziaria necessaria e alle risorse strumentali ed umane, ai Dirigenti/Responsabili di Posizione Organizzativa (P.O.) delle Unità Organizzative e dei Settori con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) dell'esercizio finanziario di riferimento in funzione dell'assetto organizzativo dell'Ente;
- evidenziare e rappresentare i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, ambiti territoriali di intervento e obiettivi strategici secondo una mappa logica (Albero della Performance) che fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata per la fase attuativa del programma amministrativo.

### 1.3.2 L'articolazione del mandato amministrativo e le linee programmatiche

In attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 09/11/2020, il Comune di Maglie ha approvato le Linee Programmatiche di Mandato 2020-2025 che sono abbinate al motto "SÌAMO MAGLIE", di cui al Programma elettorale, rappresentativo dell'identità di questa Amministrazione e della propria *vision* e che si configura quale idea di base da sviluppare secondo le direttrici strategiche ed operative per la realizzazione di specifici output ed outcome. Le Linee

Programmatiche di mandato rappresentano un documento strategico contenente gli indirizzi di governo e gli obiettivi che l'Amministrazione in carica intende perseguire nel corso del quinquennio 2020-2025, quindi, le coordinate che orienteranno il percorso dei 5 anni di riferimento.

L'obiettivo generale del programma di mandato amministrativo per il quinquennio 2020-2025 è la **soddisfazione della "persona"**, in qualità di portatrice di diritti, e il **cittadino** ed anche la **comunità** e gli utenti in generale, devono essere al centro e protagonisti dell'attività politica-amministrativa secondo un *approccio bottom up*, per il miglioramento del benessere della collettività e la soddisfazione delle reali esigenze territoriali. Il raggiungimento di tale obiettivo viene garantito mediante l'approccio multidisciplinare della contaminazione e l'azione sinergica tra le unità operative, i settori e gli uffici, nell'ambito delle funzioni assolate dagli stessi e delle azioni e degli obiettivi afferenti a sfere di competenza differenti, anche trasversali ed intersettoriali, e finalizzati alla realizzazione dei bisogni della comunità e al raggiungimento delle finalità istituzionali, e il coinvolgimento e la collaborazione fattiva della comunità, degli stakeholders, del partenariato, ecc..

I principi a cui si ispira l'azione amministrativa sono la partecipazione attiva e la collaborazione (spirito di comunità), l'integrazione sociale e l'informazione, la comunicazione, l'apertura e la trasparenza. Invece, agroalimentare, enogastronomia, arte, turismo, cultura, innovazione, competitività, integrazione sociale, valorizzazione, coesione, crescita sono le direttrici di sviluppo, su cui si fonda il vigente mandato e che saranno perseguite dall'Amministrazione Comunale nella propria visione di città che trovano concretezza nella realizzazione di azioni, interventi e progetti specifici a livello urbano e territoriale.

Le linee programmatiche, relative alle azioni, agli interventi e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo 2020-2025, rappresentano l'articolazione dello stesso nelle sue Aree e nei suoi Obiettivi Strategici e costituiscono il presupposto indispensabile per la definizione degli obiettivi esecutivi/operativi.

Al fine di rappresentare al meglio la strategia dell'Ente si è scelto di articolare il Programma di Mandato amministrativo in **4 Aree Strategiche**, che costituiscono gli indirizzi strategici e sono i macro-ambiti di intervento (aree di azione) entro cui vengono scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e la visione di questa Amministrazione, e gli **Obiettivi Strategici**, che sono la declinazione delle Aree Strategiche succitate da cui derivano programmi, progetti e singoli interventi da realizzarsi nel corso del mandato.

Le **4 Aree Strategiche** sono:

-  Area Strategica 1 – MAGLIE CITTÀ SOCIALE, SOLIDALE E SICURA
-  Area Strategica 2 – MAGLIE: CITTÀ INNOVATIVA E DIGITALE
-  Area Strategica 3 – MAGLIE: CITTÀ IMPRENDITORIALE E PRODUTTIVA
-  Area Strategica 4 – MAGLIE: CITTÀ BELLA E VIVIBILE

Per ciascuna delle 4 Aree Strategiche individuate e succitate, vengono definiti i seguenti e relativi **Obiettivi Strategici**, meglio dettagliati nell'ambito delle Linee Programmatiche di cui alla D.C.C. n. 36/2020:

#### Area Strategica 1 – MAGLIE CITTÀ SOCIALE, SOLIDALE E SICURA

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
-----------------	----------------------

<p><b>1</b></p> <p><b>MAGLIE CITTÀ SOCIALE, SOLIDALE E SICURA</b></p>	<p>Sviluppare politiche di inclusione sociale e misure ed interventi di contrasto alla povertà, erogare servizi di aiuto/assistenza, promuovere l'attivazione di un vero e proprio Emporio della Solidarietà ed incrementare la qualità dei servizi erogati nel campo del sociale</p> <p>Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e della partecipazione organizzata</p> <p>Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani), anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni ed operatori del settore</p> <p>Tutelare ed aumentare la sicurezza in città attraverso la realizzazione di specifiche azioni e il raccordo con le Forze dell'ordine e le Associazioni di settore (es. Protezione Civile)</p> <p>Sostenere le attività sportive, in collaborazione con le realtà sportive magliesi, e renderle fruibili a tutti ed in particolare ai minori provenienti da nuclei familiari svantaggiati e a soggetti con disagio fisico e/o psichico</p> <p>Educare e sensibilizzare la comunità, in particolare i padroni di animali domestici, a sviluppare un forte senso civico di appartenenza al proprio territorio e la pulizia e il decoro della città</p>
	<p><b>1.1</b></p> <p><b>1.2</b></p> <p><b>1.3</b></p> <p><b>1.4</b></p> <p><b>1.5</b></p> <p><b>1.6</b></p>

**Area Strategica 2 – MAGLIE: CITTÀ INNOVATIVA E DIGITALE**

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
<p><b>2</b></p> <p><b>MAGLIE CITTÀ INNOVATIVA E DIGITALE</b></p>	<p>Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di <i>social innovation</i>) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando</p> <p>Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili</p> <p>Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi</p>
	<p><b>2.1</b></p> <p><b>2.2</b></p> <p><b>2.3</b></p>

- 2.4** Aumentare le conoscenze e competenze digitali, interne ed esterne all'Ente, ed attivare e realizzare percorsi di educazione, alfabetizzazione ed inclusione digitale anche per i più anziani

### Area Strategica 3 – MAGLIE: CITTÀ IMPRENDITORIALE E PRODUTTIVA

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
<b>3</b>  <b>MAGLIE CITTÀ            IMPRENDITORIALE            E PRODUTTIVA</b>	<p><b>3.1</b> Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio e sviluppare opportunità imprenditoriali ed occupazionali soprattutto per i giovani</p> <p><b>3.2</b> Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storico-culturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)</p> <p><b>3.3</b> Incentivare il commercio e l'artigianato locale e sostenere la cultura e l'arte sviluppando ed attuando azioni e progetti per la valorizzazione dei diversi ambiti e promuovendo un'offerta qualificata e diversificata di servizi, anche al fine di incrementare il turismo</p> <p><b>3.4</b> Riorganizzare, valorizzare e migliorare l'Area Mercatale anche al fine di garantire una migliore e maggiore accessibilità alle aree merceologiche</p>

### Area Strategica 4 – MAGLIE: CITTÀ BELLA E VIVIBILE

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
<b>4</b>  <b>MAGLIE CITTÀ            BELLA E VIVIBILE</b>	<p><b>4.1</b> Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche</p> <p><b>4.2</b> Programmare, progettare e realizzare nuovi interventi e progetti di sviluppo urbano integrato, di riqualificazione e valorizzazione urbana, la cura e la valorizzazione dei parchi e del verde cittadino oltreché per la migliore fruizione e gestione degli spazi pubblici</p> <p><b>4.3</b> Salvaguardare l'ambiente, migliorare gli standard ambientali ed offrire una migliore qualità dell'aria e della vita anche attraverso la collaborazione dei soggetti già coinvolti e competenti in materia</p>

	<p>4.4 Puntare su una maggiore vivibilità e fruibilità della città e del centro storico e razionalizzare il traffico veicolare, offrendo una mobilità urbana più accessibile a tutti ed anche sviluppano forme o soluzioni di trasporto urbano ed extraurbano, in linea con i sistemi di mobilità sostenibile, elaborare il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)</p>
	<p>4.5 Redigere ed adottare il Piano del Colore e del Decoro Urbano, il Piano Regolatore del Verde ed avviare la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) per governare meglio la città, abbellirla e migliorarne il suo aspetto architettonico ed urbanistico</p>
	<p>4.6 Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate</p>

### 1.3.3 L'attuazione del Programma di mandato, la realizzazione degli obiettivi e gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione dei risultati

La fase della programmazione integrata con il ciclo di programmazione finanziaria è sviluppata secondo lo schema logico e la mappa logica, già descritti nel paragrafo 1.3.1, che legano tra loro le Linee Programmatiche di Mandato che contengono la programmazione di lungo periodo, quinquennale, in termini di indirizzi generali di governo; gli Obiettivi strategici che descrivono le scelte strategiche dell'Ente sulla base delle linee programmatiche di mandato (programmazione triennale di medio periodo); gli Obiettivi operativi, esecutivi, gestionali che sono individuati nell'ambito degli Obiettivi strategici e collegati agli stessi, associati ai rispettivi Centri di Responsabilità e Unità Operative/Settori e assegnati ai Dirigenti/Responsabili degli stessi in relazione agli ambiti prioritari di intervento e competenza, sono esplicitati in termini di azioni, indicatori, risorse finanziarie, umane e strumentali con il PEG/PDO/Piano della Performance. Questo segna il passaggio dalla pianificazione strategica alla programmazione gestionale e operativa.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta il punto di partenza del processo di programmazione e controllo strategico con il quale, per tutta la durata del mandato, vengono definite le azioni da seguire nell'organizzazione dell'ente e nell'erogazione dei servizi, per raggiungere gli obiettivi indicati; contiene il collegamento con le risorse finanziarie necessarie sia per la gestione corrente che per gli investimenti, permettendo così di verificare la compatibilità degli obiettivi di mandato con le reali possibilità operative dell'ente. Con riferimento ai diversi ambiti di intervento e in coerenza con le Linee Programmatiche di mandato, con il DUP si cerca di mettere in evidenza, in sintesi, quanto già attuato, quanto si sta realizzando e quanto si prevede e si programma di attuare, con il raccordo strategico e operativo fra l'attività politica e quella tecnico amministrativo. Tanto verrà meglio espresso, corretto e dichiarato con gli strumenti e nell'ambito dei documenti tecnici previsti per legge e approvati dagli organi competenti.

Si specifica che l'attuazione del programma di mandato sarà influenzata positivamente o negativamente dalle decisioni che si assumeranno in corso d'opera, a seconda delle variabili esogene ed endogene che caratterizzeranno la gestione dell'Ente nel corso del quinquennio di riferimento, considerando anche le difficoltà e criticità di questo Ente, come degli altri Enti locali, connesse all'attuale periodo emergenziale e quindi alla crisi sanitaria, economica, finanziaria e sociale in cui versa il nostro Paese, l'Europa e il resto del mondo.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

La verifica degli obiettivi e la rendicontazione dei risultati raggiunti in ordine agli obiettivi programmati avvengono utilizzando gli strumenti già previsti dall'ordinamento e da validarsi con la seguente cadenza e comunque entro i termini stabiliti per legge a livello nazionale che possono subire differimenti:

- 30 aprile, la relazione a consuntivo ed illustrativa al rendiconto di gestione, riferita all'anno precedente;
- 30 giugno, la relazione sulla performance, prevista dal D.lgs. n. 150/2009 è un documento che evidenzia, con riferimento all'anno precedente la redazione, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti (gap), e consente la valutazione delle prestazioni del personale (performance individuale) e dell'organizzazione nel suo complesso (performance organizzativa). Costituisce inoltre strumento di monitoraggio degli obiettivi individuali assegnati al personale (dirigente/responsabile unità organizzativa e non) e presupposto per l'accesso agli strumenti di valorizzazione del merito e di incentivazione della produttività;
- 31 luglio, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi con la presentazione del DUP e attraverso un report del controllo strategico che dà conto dello stato di avanzamento degli obiettivi previsti;
- eventualmente, in corso di attuazione del mandato, eventuali verifiche periodiche o monitoraggio dei programmi/progetti in fase di realizzazione;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilevazioni da parte degli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti opportunamente approvati, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente in materia e in linea con i differimenti dei termini amministrativo-contabili, devono essere pubblicati sul sito Internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione, accessibilità e trasparenza.

Gli obiettivi strategici, come meglio specificato nei paragrafi precedenti, sono collegati secondo una coerenza interna agli obiettivi operativi/gestionali, meglio definiti nel PDO/PEG da approvarsi nel rispetto dei termini di legge, così come indicato nel paragrafo 2.1 della Sezione Operativa dove vengono trattati gli obiettivi programmati per l'anno in corso.

Allo stato gli obiettivi strategici sono in corso di realizzazione dall'inizio del Mandato 2020-2025. Al fine di avere dimostrazione dei risultati di gestione e un quadro esaustivo rispetto alla realizzazione degli obiettivi, quindi anche all'attuazione del Programma di Mandato di che trattasi, si può consultare il rendiconto di gestione, approvato annualmente da parte dell'organo consiliare e relativo all'esercizio precedente, che

viene pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione “Amministrazione Trasparente – Bilanci” e dove sono allegate anche le relazioni a consuntivo, redatte da parte di tutti i Dirigenti/Responsabili di Settore/Unità Organizzative e quali strumenti di rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto ai propri obiettivi assegnati e gestiti nel corso di ogni anno. È proprio nelle relazioni a consuntivo succitate che si rintraccia il dettaglio di quanto realizzato da parte di tutte le strutture dell’Ente anche in attuazione dei PDO/PEG, gestiti da ciascun Responsabile incaricato.

Per l’anno 2020 il rendiconto di gestione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31/05/2021, nel rispetto dei termini stabiliti per legge e di quanto ad oggi disposto e connesso con la situazione di emergenza che ha differito i termini amministrativo-contabili, previa presentazione da parte della Giunta Comunale che con provvedimento n. 82 del 11/05/2021 ha approvato la relazione sulla gestione e lo schema di rendiconto dell’esercizio 2020.

Oltre al rendiconto di gestione anche la Relazione annuale sulla Performance sopra richiamata si configura quale valido strumento per la rendicontazione dei risultati. È un documento redatto secondo gli indirizzi impartiti e i termini stabiliti dal Dipartimento della funzione pubblica, validato dal Nucleo di Valutazione di questo Ente ed approvato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. La relazione sulla performance è pubblicata sul sito istituzionale nella Sezione “Amministrazione Trasparente – Performance”.

Per l’anno 2020 la Relazione sulla performance è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 29/06/2021.

Lo stato di attuazione degli obiettivi operativo-gestionali è anche propedeutico alla formulazione degli obiettivi del nuovo ciclo di programmazione; infatti, è evidente di come la programmazione si alimenti dei risultati della gestione in corso e di quella appena conclusa, al fine di adeguare i nuovi obiettivi ai risultati raggiunti.

#### **1.4 Le direttrici prioritarie dell’Amministrazione magliese**

Fronteggiare le attuali sfide del cambiamento (economiche, climatiche, sociali, culturali, ecc.) e sostenere concretamente lo sviluppo urbano territoriale in chiave sostenibile, significa programmare responsabilmente e prevedere azioni integrate, coerenti con le strategie definite, da attuare attraverso una governance partecipata multilivello, la ridefinizione di modelli di sviluppo, gli strumenti programmatici e di gestione a disposizione oltre a quelli innovativi da attivare, le relazioni e le reti e l’intercettazione di risorse finanziarie straordinarie e nuove opportunità.

Nell’ambito della cornice programmatica 2014-2020 e di quella 2021-2027, cambia il ruolo della città e dell’ente locale che deve reinventarsi e configurarsi quale motore di sviluppo in grado di favorire politiche di sviluppo sostenibili e basate su un approccio integrato (logica dell’*approccio place based*). In tal senso, l’ente locale deve rendere la città sempre più partecipe delle scelte che vengono effettuate, così da poter lavorare insieme per il raggiungimento di fini il più possibile condivisi, deve saper trovare soluzioni responsabili alle criticità e creare nuove e migliori soluzioni, deve poter facilitare l’aggregazione di soggetti differenti creando partnership a vari livelli. Anche il ruolo del cittadino cambia che, da semplice fruitore di servizi e dati, diviene parte attiva nei processi decisionali dell’ente anche in considerazione del fatto che si configura quale produttore di dati e reale beneficiario delle azioni ed interventi/progetti realizzati.

Pertanto, per fronteggiare le sfide del momento e contribuire alla crescita economica, questa Amministrazione intende continuare a guidare e dare indicazioni rispetto a quelle che sono le politiche di sviluppo urbano ed integrato, prioritarie per la città, da sviluppare con l'individuazione e la realizzazione di piani/programmi, progetti e azioni di qualità che siano coerenti con gli obiettivi strategici ed operativi prefissati (coerenza interna) e allineati con gli orientamenti che interpretano gli interessi generali (coerenza esterna). In tale ottica e proseguendo nelle azioni già avviate, risulta opportuno fare un quadro di sintesi indicando in quali direzioni e in quali settori questa Amministrazione opera e, quindi, tracciare alcune traiettorie/direttrici prioritarie da perseguire, evidenziando anche quali sono le azioni, già avviate o da avviarsi, caratterizzanti le stesse.

### **Leve finanziarie straordinarie ed opportunità di sviluppo**

La contrazione delle risorse a disposizione dei comuni connessa con la riduzione dei trasferimenti Stato – Regioni – Comuni e la rigidità dei vincoli dettati dalla finanza pubblica rendono sempre più necessaria per gli Enti Locali l'integrazione delle risorse ordinarie con quelle straordinarie, provenienti da diverse fonti quali: Fondi a gestione diretta (Programmi Comunitari) e Fondi strutturali e di investimento europei (FESR, FSE, FEASR, ecc.) a gestione indiretta; Accordi negoziali con Stato e Regione per l'accesso alle risorse di cui alle programmazioni economiche vigenti; Investimenti privati; Partenariati Pubblico-Privato (PPP); ecc.. Al contempo, un contesto socio-economico che progredisce velocemente presuppone una pubblica amministrazione solida, investimenti nuovi, progettualità coerenti con le esigenze territoriali, nuovi modelli di gestione ed erogazione dei servizi, attivazione di strumenti e modalità innovativi.

A tal fine, occorre realizzare una programmazione unitaria che consenta la ricognizione dei progetti, servizi, beni, azioni, infrastrutture, partenariati definiti dalla Città, a supporto della propria comunità, che possa facilitare l'accesso ai bandi/calls di interesse, favorire l'analisi dei bisogni e la valutazione di idee per la l'emersione e la definizione di nuove progettualità idonee a creare valore aggiunto a livello locale e a migliorare la qualità della vita di ciascun cittadino all'interno della comunità, promuovere l'informazione sui programmi UE (a gestione diretta ed indiretta) e sulle tecniche di progettazione europea, costruire azioni di sistema.

Nell'ottica di attrarre risorse finanziarie straordinarie e del continuo reperimento delle stesse, di cui anche al Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027, del Next Generation EU, del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, del Piano SUD 2030 - Sviluppo e Coesione per l'Italia, ecc., e al fine di costruire e gestire le progettualità che si riterranno opportune, guardando alla crescita secondo un processo di ripensamento della propria realtà, il Comune di Maglie è sempre attento a:

- valorizzare, rigenerare, sviluppare la città;
- creare le giuste sinergie e relazioni e mantenere/curare quelle già esistenti con gli stakeholders di ogni genere (enti sovraordinati, fondazioni, associazioni, istituti scolastici, ecc.);
- fare rete, costruire dialoghi strutturati, partecipare a sistemi di governance strutturati;
- ricercare e sviluppare partenariati ed alleanze;
- accedere ad iniziative di interesse per la città;
- partecipare a specifici bandi/*call for proposal*, a valere su programmi diversi, presentando specifiche proposte progettuali, nuove o già elaborate ma che non state avviate per mancanza di risorse;
- utilizzare anche eventuali economie residue a valere del bilancio comunale;
- cogliere le opportunità di finanziamento e in generale di sviluppo per la città disponibili, anche attraverso strumenti di governance partecipata, forme di aggregazione e/o partnership pubblico-private, tavoli di co-progettazione, procedure negoziali, partecipazione a bandi, progettazione integrata, ecc..

A questo si aggiunge l'attivazione, se del caso e laddove possibile, anche di contributi economici a valere del bilancio comunale in una logica di cofinanziamento e compartecipazione delle iniziative e la migliore combinazione delle risorse finanziarie, strumentali e professionali disponibili al fine di gestire le progettualità, oltre ai contributi e risorse messe a disposizione in questo particolare momento di crisi.

In coerenza con suddetta impostazione, anche l'appartenenza al GAL "Porta a Levante", ai Piani d'area, al progetto "Destinazione Turistica Sud Salento" e al sistema di governance collegato, ecc. di cui si parla nel presente documento, garantisce la partecipazione a numerose iniziative progettuali che consentano l'accesso ai fondi e ad iniziative tematiche, oltre che la fruizione dei beni e servizi e la capillare promozione di strutture ed eventi collegati.

Di seguito vengono messi in evidenza diversi dei progetti e degli interventi già finanziati a favore di questo Ente, fra cui alcuni in fase di avvio ed altri in corso di realizzazione/ultimazione, oltre alle proposte progettuali o ai progetti già menzionati nel presente documento, di cui alcuni in fase di valutazione/ammissibilità da parte degli enti erogatori dei finanziamenti/contributi ed altri in corso di avvio o attuazione:

- **Programma di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG Grecia – Italia 2014-2020 - 1^ call "Progetti Ordinari"**, sono state presentate diverse **proposte progettuali** fra cui **"Integrating Innovation and Promoting Cluster Organization in WOMen ENterprises ICON WOM-EN"**, che a seguito di opportuna valutazione è stata ammessa a finanziamento, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 27/07/2018; il Comune di Maglie partecipa in qualità di Partner di Progetto (Project Partner). Obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare ed incoraggiare diverse forme di imprenditoria femminile nei settori ad alto valore aggiunto, innovazione e nuove tecnologie delle regioni coinvolte e accrescere la capacità degli attori locali di sostenere meglio le donne imprenditrici per avviare e far crescere le loro imprese, offrendo servizi di supporto all'innovazione e sviluppando reti transfrontaliere. Il partenariato si adopererà anche per creare un ambiente più favorevole all'imprenditoria femminile, anche considerando che, attraverso l'emancipazione economica delle donne, si potrà raggiungere una maggiore parità di genere nonché un incremento nella creazione di posti di lavoro e dello sviluppo economico.  
Allo stato attuale, sono state espletate le attività tecnico-amministrative propedeutiche alla realizzazione delle azioni progettuali, è stato già conseguito un output di progetto e affidata l'assistenza tecnica funzionale alla gestione della partnership per l'attuazione del progetto. È stata inoltre conclusa la gara per l'affidamento dei servizi di comunicazione, per la realizzazione del documentario, per la produzione del materiale pubblicitario e la realizzazione dell'info day e dell'evento finale. L'insorgenza della pandemia, impedendo lo spostamento fra i territori coinvolti, ha interrotto lo svolgimento delle attività.
- **Programma Transfrontaliero INTERREG IPA CBC "Italia-Albania-Montenegro" 2014-2020 - 1^ call "Progetti Ordinari"**, questa Amministrazione ha partecipato alla call, in qualità di Ente Capofila, insieme ad altri soggetti partner interessati presentando la **proposta progettuale** denominata **"wISHfUI - Ict for Smart Healthcare toUrism"**, che a seguito di opportuna valutazione è stata finanziata, giuste deliberazioni di Giunta Comunale n. 170 del 12/07/2018. Il progetto wISHfUI riveste carattere innovativo in quanto prevede un servizio web-based, fruibile anche in mobilità tramite portale web responsive e app dedicate, in grado di guidare l'utente nella scelta di un pacchetto turistico, di monitorarne lo stato di salute e al contempo guidarlo nella visita delle località turistiche selezionate.

Inoltre, ha l'obiettivo di creare sinergia fra attrattività turistica ed eccellenza sanitaria sul territorio, allo scopo di formulare una nuova tipologia di offerta, turistico-sanitaria, che contribuirà a valorizzare e promuovere i territori coinvolti con un approccio sistemico e creando reti di collaborazione interregionale. Allo stato attuale, sono state espletate le attività tecnico-amministrative propedeutiche alla realizzazione delle azioni progettuali, pianificati i futuri step e avviate le attività progettuali fra cui quelle inerenti la produzione di materiale promozionale.

Si evidenzia che, fra i risultati attesi di progetto rientra il potenziamento all'accessibilità e visitabilità del parco "Villa Achille Tamborino", un attrattore culturale in cui si sperimenterà la progettazione e realizzazione partecipata di interventi di incremento e adeguamento di parte del parco, attualmente non accessibile (consolidamento e restauro di ponte in muratura, ringhiere, balaustre, gazebo e illuminazione correlata), con particolare attenzione alle differenti tipologie di disabilità. Pertanto, è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Recupero e miglioramento funzionale della Villa Tamborino", corredato anche del parere della Soprintendenza di Lecce, ed esperita l'opportuna procedura di gara, inizialmente andata deserta e poi reiterata, con cui sono stati aggiudicati ed affidati i lavori, regolarmente ultimati il 30/11/2020.

- **Piano di Azione Coesione – PAC 2007-2013 “Interventi per la valorizzazione delle aree di attrazione culturale” - Linea di Azione 2 “Progettazione per la cultura” - Avviso pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni della Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia del MiBACT** (Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, oggi MiBAC), con provvedimento n. 194 del 04/08/2016 la Giunta del Comune di Maglie ha deliberato di partecipare alla presentazione di una **proposta progettuale** denominata **“Sistema culturale integrato del Sud Salento”** in risposta all'Avviso di che trattasi, insieme al Comune di Casarano, in qualità di Ente Capofila, e a tutto il raggruppamento dei Comuni del Sud Salento, che è stata ammessa a finanziamento assegnando all'aggregazione partenariale un finanziamento di 300.000,00 euro (euro trecentomila/00) per la progettazione esecutiva e che ha portato alla sottoscrizione di una apposita convenzione con il MiBACT. Con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 08/02/2017, è stato approvato lo schema di Convenzione fra i Comuni per l'attuazione in forma associata del Progetto denominato Sistema culturale integrato del Sud Salento; convenzione sottoscritta successivamente. Il progetto approvato e finanziato si propone di progettare interventi culturali in chiave sistemica, integrata e sostenibile attraverso l'adozione di strumenti di governance partecipata e attivando processi innovativi di gestione per la valorizzazione delle filiere mediante l'integrazione e la qualificazione dei servizi di accoglienza, fruizione, mobilità e promozione del patrimonio. Si compone sia di azioni di sistema finalizzate a progettare interventi di valorizzazione integrata del patrimonio e delle filiere distintive dell'area (turismo, artigianato, agroalimentare), sia di azioni puntuali mirate a migliorare l'accessibilità e la fruizione delle aree e dei musei archeologici e ad innovare le aree di gestione, ad integrare la promozione del patrimonio immateriale, creare e valorizzare la “Rete dei cammini della fede e della pace”.

Con riferimento alle azioni di sistema e a quelle puntuali, di cui al progetto finanziato, è stata effettuata un'oculata progettazione culturale integrata degli interventi per la valorizzazione delle aree di attrazione culturale a sostegno dello sviluppo di scala territoriale integrato, e sono stati anche programmati e organizzati cicli di incontri sia di ascolto ed aggiornamento con i Comuni partner di progetto che di animazione territoriale per il coinvolgimento degli stakeholders. Tanto anche al fine di definire meglio le identità dei beni e caratterizzare gli interventi. L'Alca - Museo e Biblioteca comunali è inserito a livello di azioni puntuali.

La progettazione preliminare, condivisa dal Capofila con i Comuni dell'aggregazione nell'ambito della Cabina di Regia, risulta disponibile presso l'Ufficio Unico costituito ad hoc per il progetto e potenzialmente candidabile a valere dei futuri bandi ministeriali e regionali in materia e/o di eventuali altre fonti di finanziamento che si riterranno in linea con la progettazione sviluppata.

- **“Patto per la Puglia” - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, Area di Intervento: “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali” – “Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti le Attività Culturali”**, il Comune di Maglie in partenariato con l'Associazione “Mercatino del Gusto” ha partecipato al bando di che trattasi con la presentazione della proposta progettuale **“A Maglie Larghe (A Maglie Aperte)”**, progettata anche con il collaborazione di altri soggetti anche privati che saranno coinvolti anche nelle fasi successive di promozione ed attuazione delle attività previste, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 20.07.2017. Il progetto, quale programma culturale triennale, approvato e finanziato nell'anno 2019, promuove e valorizza il patrimonio architettonico, storico, culturale regionale pugliese ed in particolare la cittadina di Maglie con il centro storico e le sue corti; i suoi beni culturali materiali e immateriali come chiese, palazzi storici, giardini comunali e le botteghe artigiane; i luoghi identitari della cultura e dell'amministrazione cittadina ossia l'Alca-Museo e Biblioteca Comunali, il palazzo Marchesale ora sede del Liceo Classico “F. Capece”, lo storico Municipio, la Piazza con i suoi esercizi commerciali, tra cui alcune illustri “Ditte Storiche”. Ad oggi sono in corso di attuazione le attività progettuali a valenza pluriennale, compatibilmente con la crisi pandemica in corso e le misure restrittive e disposizioni adottate.
- **POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali. Azione 6.7 - Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale – “Avviso Pubblico Community Library”**, il Comune di Maglie ha partecipato al bando regionale di che trattasi presentando un **progetto** denominato **“Library in Square”**, giuste Deliberazioni di Giunta comunale n. 254 del 09.11.2017 e n. 260 del 14.11.2017, coerente con la strategia regionale SMART IN PUGLIA e finalizzato a proporre un modello evoluto di biblioteca, in grado di offrire servizi innovativi per la promozione della cultura, consolidando nel contempo i presidi di partecipazione e coesione culturale della Comunità. Ad oggi, il progetto finanziato per € 1.031.420,80 è in fase di attuazione in quanto sono stati cantierizzati i lavori, aggiudicati nell'anno 2020, e in corso tutte le attività tecnico amministrative necessarie per la realizzazione dell'intervento succitato fra cui l'acquisto delle forniture previste. Per quanto concerne i diversi servizi contemplati dal progetto, uno di questi è stato già affidato e per parte di questi sono in fase di avvio le relative procedure.  
Il Progetto Library in Square nasce con l'intento di promuovere e valorizzare il patrimonio della Biblioteca Comunale di Maglie "Francesco Piccinno" (ex Palazzo Sticchi) incrementando l'accessibilità e la fruibilità da parte di tutti i cittadini (bambini, giovani, adulti, anziani) e bonificando e valorizzando il fondo antico presente nella biblioteca. Obiettivo generale del progetto è l'implementazione di una precisa strategia di valorizzazione culturale attraverso la realizzazione di un modello di gestione innovativo tanto negli aspetti legati al recupero e potenziamento dei servizi esistenti quanto negli aspetti legati al processo di innovazione culturale per la creazione di una Biblioteca, evoluta quale presidio di partecipazione e coesione culturale.
- **FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 2014-2020 “Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia” (DGR n. 545/2017 - DGR n. 589/2018) – “Avviso pubblico per la Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei**

**sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico” (BURP n. 73 del 31/05/2018)**, il Comune di Maglie ha partecipato al bando regionale di che trattasi redigendo e presentando un progetto denominato **“Riqualificazione P.zza Caduti via Fani e recupero statico e funzionale della casa natale - Museo di A. Moro”** di € 1.500.000,00, giuste Deliberazioni di Giunta Comunale n. 295 del 14/12/2018, n. 9 del 15/01/2019 e n. 21 del 28/01/2019.

Il progetto esecutivo proposto mira alla valorizzazione del prodotto turistico della Città di Maglie, intervenendo su beni e siti di interesse culturale e di rilevanza nazionale per i quali si rende necessario ed urgente realizzare interventi di tutela, valorizzazione e promozione culturale, anche al fine di rafforzare l’offerta turistico-culturale e promuovere una maggiore accessibilità alla conoscenza. L’idea che si persegue è quella di recuperare e rafforzare l’importanza storica, culturale e rappresentativa della “Casa Natale” dell’On.le Aldo Moro e della “Piazza Caduti di via Fani” attraverso una serie strutturata di interventi di sistemazione e riqualificazione dell’esistente. Nello specifico, il progetto prevede una serie strutturata di interventi di sistemazione e riqualificazione dell’esistente quali per esempio il risanamento, la pedonalizzazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio storico e culturale del nucleo storico identificato dalla Casa di Aldo Moro e dalla Piazzetta Caduti di Via Fani. Allo stato attuale è superata positivamente la fase di valutazione di merito della proposta avanzata, con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 15/03/2021 la Regione Puglia ha provveduto allo scorrimento parziale della graduatoria e all’ammissione a finanziamento a beneficio di questo Ente, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 07/05/2021. Pertanto, nell’anno in corso saranno affidati i servizi tecnici e presumibilmente avviati i lavori oltreché tutte le attività necessarie per la realizzazione dell’intervento la cui ultimazione, considerata l’entità del progetto, è prevista nell’anno 2022.

- **P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI – AZIONE 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani" - “Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione o all’ampliamento e/o all’adeguamento di centri comunali raccolta differenziati di rifiuti” (BURP n.98 del 29/08/2019)**, il Comune di Maglie ha partecipato al bando regionale di che trattasi candidando un **intervento denominato “Ampliamento e adeguamento del Centro Comunale di Raccolta con realizzazione di un locale da adibire a centro di Riuso”**, il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica (preliminare) di € 300.000,00 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 26/02/2020.

Il progetto prevede sostanzialmente il miglioramento del servizio con una diversa sistemazione delle aree interne ed esterne dell’eco centro comunale, tendente anche a favorire il contenimento dei consumi idrici e del fabbisogno energetico, la fruizione dell’impianto da parte di persone con ridotta capacità motoria, e la contestuale realizzazione, in ampliamento, di un centro del riuso di oggetti conferiti che possono essere scambiati, senza fini di lucro, tra privati. Allo stato attuale siamo in attesa dell’esito di valutazione per l’ammissione a finanziamento da parte della Regione Puglia, quale ente finanziatore, e quindi per avviare le attività conseguenti alla concessione del finanziamento, fra cui l’affidamento dei lavori per la realizzazione dell’intervento in questione.

- **Progetto di “riqualificazione, messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche del Palasport comunale”**, con Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 21/02/2020 è stato approvato un progetto preliminare dell’importo complessivo di € 54.000,00 finalizzato all’esecuzione degli interventi minimi che consentano di adeguare la struttura alle norme CONI 2008 (nello specifico all’art.11 – Impianto Sportivi di Esercizio, ossia “impianti di interesse sociale e promozionale dell’attività sportiva, non destinati all’agonismo, in cui possono svolgersi tutte le attività propedeutiche, formative e/o di

mantenimento delle discipline sportive regolamentate dalle FSN e DSA"). Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 4/9/2020 è stato approvato il progetto esecutivo e successivamente sono stati affidati i servizi e i lavori che a tutt'oggi sono in corso e di prossima ultimazione.

- **POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – ASSE IX - AZIONE 9.14 “Interventi per la diffusione della legalità” - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020 - Avviso Pubblico** riguardante il **“Finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali”** (approvato con determinazione del dirigente sezione promozione della salute e del benessere n. 716 del 01/08/2019 - BURP n. 90 del 08/08/2019), con delibera di Giunta Comunale n. 226 del 13/11/2019 è stato approvato il progetto **“Lavori di riqualificazione dell'area sportiva del Comune di Maglie - fraz. di Morigino”** dell'importo di € 100.000,00 e candidato a valere del bando regionale succitato. Detto progetto prevede il recupero funzionale e l'abbattimento delle barriere architettoniche dell'impianto sportivo di Morigino, sito in via De Donno - Monticelli, mediante un intervento integrato finalizzato alla sostituzione dei corpi illuminanti con proiettori a led, il rifacimento della pavimentazione sportiva e della recinzione, ecc., al fine di realizzare un campo polifunzionale per il gioco della pallavolo, pallacanestro e pallamano oltre al ripristino del campo da bocce esistente e all'installazione di una struttura per la pratica sportiva del tennis da tavolo.  
Con determinazione dirigenziale regionale n. 216 del 13/07/2020 di approvazione della graduatoria definitiva, il Comune di Maglie è risultato ammesso a finanziamento e ha sottoscritto il disciplinare. Ad oggi sono in corso le attività finalizzate all'affidamento dei servizi e successivamente all'affidamento e all'avvio i lavori per l'esecuzione dell'intervento che si prevede di concludere entro quest'anno.
- **Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020 - Asse prioritario X - Azione 10.8 - Avviso pubblico** per la formazione del **“Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali ai sensi del D.L. n. 104/2013 (convertito dalla L. n. 128/2013) e del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47 – D.G.R. n. 595 del 11.04.2018”** (approvato con atto dirigenziale n. 16 del 16.04.2018 del Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia - BURP n. 55 del 19.04.2018), il Comune di Maglie ha candidato un **progetto** di € 945.000,00, denominato **“Intervento di adeguamento sismico ed impiantistico della Scuola dell'Infanzia di Corso Cavour”**, in risposta a tale Avviso regionale, che è stato selezionato scorrendo la graduatoria e finanziato nell'ambito del Piano Regionale succitato, giusta determina dirigenziale regionale n. 58 del 29/05/2020. Trattasi di un progetto di livello definitivo, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 12/06/2019, che prevede l'adeguamento sismico e degli impianti elettrico, idrico – sanitario e antincendio della scuola suddetta, oltre che l'abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di rampe per l'accesso dall'esterno e la sistemazione dello spazio a verde attrezzato con l'inserimento di nuovi giochi. Ad oggi è stata affidata la progettazione esecutiva e, a seguito della relativa approvazione, saranno consegnati i lavori. Intervento da ultimarsi nell'anno 2022.
- **Fondo per le politiche della famiglia – Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza “EduCare”**, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia e in risposta al quale il Comune di Maglie ha partecipato presentando un **progetto** denominato **“F2LP - FREE TO LEARN PLAYNG”**, successivamente risultato ammesso a finanziamento per l'importo pari ad € 50.000,00. Il progetto di che trattasi, basato su un nucleo focale di attività ludico-educative-sperimentative (laboratori) e di attività educativo-ricreative (escursioni) dell'ambito disciplinare del

Museo di Paleontologia e Paleontologia di Maglie, è dedicato alla fascia di età adolescenziale tra i 14 e 17 anni e si pone obiettivi di affezione al patrimonio culturale-paesaggistico, di fidelizzazione ai luoghi museali e di superamento dello stato psico-fisico, educativo-formativo e ludico-ricreativo di costrizione vissuto in periodo di lockdown da questa fascia di età, quale occasione di ripresa armonica dei momenti di svago, di apprendimento ludico e di crescita culturale, sperimentando nuovi linguaggi di coinvolgimento e di comunicazione, più consueti a questo target di età. Ad oggi, sono in corso di avvio le attività amministrative e progettuali per la realizzazione dello stesso, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 11/05/2021.

Altri progetti ideati, elaborati e presentati, fra cui alcuni finanziati ed altri non valutati positivamente da parte dei competenti organi/enti erogatori del finanziamento/contributo, non vengono riportati in modo dettagliato nel presente documento ma rientrano nell'attività svolta con dedizione da parte degli uffici interessati, in coerenza agli indirizzi e alle strategie dell'Ente, che sono attenti a costruire nuove progettualità di valorizzazione, rigenerazione e sviluppo per la città, in rapporto a svariati ambiti tematici e necessità territoriali. Le proposte progettuali non finanziate (quali ad es. "MAC MED - Market And Culture in Mediterranean area" - DGC n. 274 del 29/11/2016; "e-DESTINATIONS' MANAGEMENT THROUGH «EXPERIENCE»" - DGC n. 273 del 29/11/2016; "LIVINGPA - Laboratorio di InnoVazioNe dei processi e dei servizi nella Pubblica Amministrazione" - Deliberazioni di Giunta Comunale n. 116 del 15.05.2017 e n. 130 del 29.05.2017; "DEVELOPMENT OF MANOR IN EUROPE AS THE REGION'S CULTURAL, CREATIVE AND NON-FORMAL EDUCATION CENTER (DOME)" - Deliberazioni di Giunta comunale n. 174 del 25.07.2017 e n. 221 del 27.09.2017; "Brillante Intuito e Fervida Devozione" – Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 14/02/2019; ecc.) costituiscono il parco progetti del Comune di Maglie, disponibile, eventualmente o a seconda della caso specifico da rimodulare, da candidare a valere di fonti di finanziamento/fondi straordinari pubblici o privati da rintracciare sulla base di avvisi/bandi/call che saranno indetti/pubblicati e che si riterranno coerenti con la loro attuazione, o da attuare attraverso il reperimento di nuove risorse finanziarie di altro tipo e/o anche a valere del bilancio comunale.

### **Partecipazione, comunicazione, trasparenza**

L'ente sta compiendo, da qualche anno, sforzi per migliorare continuamente il rapporto tra il comune e i cittadini ed erogare servizi migliori per la soddisfazione delle reali esigenze della comunità di riferimento, ma soprattutto per assicurare una maggiore accessibilità delle informazioni, favorire i processi di partecipazione soprattutto dal basso (*approccio bottom up*) e il coinvolgimento della comunità per aumentare la fiducia nei confronti dell'Ente, collaborazione e trasparenza, rafforzare i processi di Open Government, intervenire sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi interni all'ente. Tanto viene realizzato anche avvalendosi del processo di innovazione e digitalizzazione in continua attuazione da parte di questa Amministrazione in quanto trattasi di un processo graduale e continuo che deve essere mantenuto, adeguato e migliorato.

In tal senso e in coerenza con la semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi istituzionali, si cerca di fornire informazioni e/o servizi di competenza di uffici diversi, garantendo la condivisione e la diffusione delle informazioni fra i vari settori dell'ente, nonché coordinare i procedimenti al fine di un'erogazione congiunta di servizi e la veicolazione di opportune informazioni/comunicazioni all'esterno. Tutto ciò viene assicurato attraverso gli strumenti di comunicazione, dialogo e ascolto, messi a disposizione ed attivati (sito web istituzionale, Pagina Facebook Comune, URP e front office, mail, streaming delle sedute consiliari, servizio WhatsApp, Ufficio stampa) e garantisce non solo l'accesso immediato alle principali informazioni utili e quindi acquisire le informazioni, ma:

- dà la possibilità al cittadino di rivolgersi all'ente per ottenere sia le informazioni dell'attività amministrativa, degli eventi e degli avvisi che il servizio o l'atto amministrativo;
- rende più semplice e veloce l'erogazione di un servizio o la diffusione di informazioni e facilita anche nella creazione di servizi e/o sistemi innovativi, sfruttando anche il potenziale delle tecnologie ICT;
- incrementa la trasmissione degli atti e della documentazione in via telematica, evitando così il passaggio di materiale cartaceo;
- semplifica e alleggerisce il lavoro di alcuni uffici/servizi, cioè di quelli più a contatto con il pubblico;
- diffonde una cultura orientata all'utente, alla comunicazione, alla trasparenza, alla collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici dell'ente e all'innovazione e digitalizzazione.

### **Sviluppo territoriale integrato, Governance partecipata e Partenariati**

La realizzazione delle politiche di pianificazione e sviluppo urbano territoriale segue la logica dell'approccio integrato che presuppone una maggiore attenzione sulla dimensione territoriale, il coordinamento di strategie, politiche ed obiettivi, la coerenza con gli strumenti, urbanistici e non, e la creazione di sinergie/complementarità fra interventi, che siano armonizzati anche con il coinvolgimento degli stakeholders a vario titolo coinvolti. La logica di questo approccio ha visto la sperimentazione, nel corso del tempo, di numerosi strumenti attuativi che hanno fatto leva sul coinvolgimento e sulla partecipazione delle istituzioni e del partenariato locale e d'area vasta (tra questi: i Progetti Integrati Settoriali – PIS; i PRUSST; i Patti Territoriali; i Progetti Integrati Territoriali – PIT; i Gruppi di Azione Locale, Piano Strategico di Area Vasta Sud Salento, ecc.). Risultano di fondamentale importanza anche le forme di collaborazione, cooperazione e coesione, sia nell'ambito della governance interna sia di quella esterna in relazione con gli stakeholders del territorio (istituzioni, cittadini, imprese, associazioni), create o da costruire per lo scambio di idee, la rilevazione dei fabbisogni, la co-progettazione (co-design), il co-working, l'erogazione in forma associata di servizi qualificati, la creazione di valore aggiunto sia in termini economici sia sociali, ecc. in connessione con la realizzazione di sviluppo locale e territoriale integrato.

In tale ambito da integrare con altri contenuti elaborati nel presente documento, si intende focalizzare l'attenzione su:

#### **L'Ambito di Raccolta Ottimale N. 7 della Provincia di Lecce - ARO7/LECCE**

La Regione Puglia con legge n. 24 del 20 agosto 2012 (L.R. 24/2012), modificata dalla Legge regionale n. 20 del 4 agosto 2016, ha disciplinato lo svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica in materia di rifiuti e di trasporto pubblico locale. Ai sensi di tale disposizione legislativa i servizi relativi allo spazzamento, raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento sono erogati all'interno di bacini di diversa dimensione a seconda della tipologia dei servizi stessi. In particolare, la legge regionale dispone che i servizi relativi alla prima fase della filiera, ovvero raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti, siano erogati in ambiti di raccolta ottimale - A.R.O. e la cui perimetrazione è definita dalla Deliberazione di G.R. n. 2147/2012.

La stessa Deliberazione regionale del 23 ottobre 2012 ha definito 38 Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.), tra cui l'A.R.O. n. 7 della Provincia di Lecce costituito da n. 22 Comuni di Maglie, Andrano, Botrugno (Ente Capofila), Castro, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Nociglia, Ortelle, Otranto, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Spongano, Supersano, Surano, Uggiano la Chiesa.

L'Ambito di Raccolta Ottimale N. 7 della Provincia di Lecce - ARO7/LE, presieduto dal Sindaco del Comune di Botrugno, è un'Associazione tra comuni ex art. 30 del TUEL che si configura quale ente sovracomunale che

si occupa di gestire, ai sensi di legge e in forma associata, i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, mediante l'organo assembleare, composto dai Sindaci (o Assessori delegati) degli stessi Comuni, ed al quale sono demandate le attività di indirizzo, programmazione e controllo della gestione associata. Inoltre, l'ARO7/LE svolge ulteriori attività di interfaccia con l'Agenzia territoriale della Regione Puglia (AGER), finalizzate all'attuazione del piano regionale dei rifiuti. Il sistema di gestione dei rifiuti avviene attraverso una raccolta domiciliare spinta e i comuni saranno suddivisi in sub-zone per una migliore organizzazione del servizio, da caratterizzarsi con il futuro contratto da stipularsi.

In tal senso e già da tempo, è stata avviata l'opportuna procedura di gara per l'affidamento dei servizi di che trattasi che a tutt'oggi risulta in corso di espletamento da parte dell'AGER. Si specifica altresì che nel mese di Agosto 2018 è stato approvato il progetto esecutivo del servizio unitario dei 22 comuni, giusto Decreto n. 52 del 01/08/2018 del Commissario ad Acta dell'ARO7/LE.

In data 15/03/2019 è stata trasmessa ad AGER apposita comunicazione di avvenuta conclusione della verifica tecnica e del conseguente adeguamento del Quadro Economico di Progetto in considerazione degli intervenuti aumenti dei costi relativi al personale ed ai carburanti. In data 12/07/2019, è stata trasmessa ad AGER copia aggiornata della Progettazione Definitiva del Servizio al fine di richiedere, ai Comuni dell'A.R.O. 7/LE, la dichiarazione comprovante la copertura finanziaria della spesa per la quota di competenza, quale scaturente dalla Relazione Tecnica Economica di adeguamento dei costi.

Nel frattempo, questa Amministrazione comunale ha affidato il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani e altri servizi attinenti nel territorio del Comune di Maglie, per il periodo di 12 mesi, alla società MTA Servizi Spa, sottoscrivendo apposito contratto con la stessa e riservandosi la facoltà di risolverlo anticipatamente qualora l'A.R.O. 7/LE individui il gestore unitario del servizio, soggetto subentrante, prima della scadenza naturale del contratto in essere. In alternativa, è al vaglio dell'Assemblea la possibilità di costituire una società in house per la gestione unitaria.

### **Il Polo ospedaliero del Sud Salento**

Il progetto del nuovo ospedale del Sud Salento si configura anche quale componente di una rete ospedaliera regionale innovativa ed adeguata alle reali esigenze territoriali e persegue quale finalità quella di creare un nuovo servizio sanitario qualificato e accurato sul territorio magliese, una struttura di qualità, moderna e capace di garantire ai cittadini il diritto alla salute. La zona individuata nell'anno 2012 per la costruzione del nuovo Ospedale del Sud Salento è stata localizzata nel territorio compreso tra Maglie e Melpignano, un'area al confine dei due comuni, idonea ad accogliere la struttura e quale migliore localizzazione dell'ospedale stesso.

Sin dalla fine dell'anno 2017 sono state attivate le procedure amministrative e tecniche da parte dei comuni e soggetti interessati per l'avvio della progettazione del nuovo ospedale, fra cui l'elaborazione di un piano costi-benefici, la valutazione degli opportuni espropri da eseguire, lo studio di fattibilità, ecc., giuste Deliberazioni di Consiglio n. 35 del 04/11/2019 e n. 18 del 06/08/2020. Con l'ultimo provvedimento consiliare di cui innanzi, è stato approvato lo studio di fattibilità, ai soli fini urbanistici, relativo alla realizzazione dell'Ospedale del Sud Salento e si è dato atto che l'approvazione dello stesso costituisce adozione della variante urbanistica graficamente rappresentata negli specifici elaborati scritto-grafici progettuali. Successivamente e con Deliberazione di Consiglio n. 34 del 29/10/2020, dalla quale si possono desumere maggiori dettagli, è stata approvata in via definitiva la variante urbanistica graficamente rappresentata negli allegati tecnici facenti parte dello Studio di Fattibilità sopra richiamato e si è dato atto che con l'approvazione della variante urbanistica è posto contestualmente il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarata la pubblica utilità delle aree interessate dalla variante urbanistica, catastalmente individuate come riportato nello specifico elaborato progettuale, fatto salvo il perfezionamento delle

procedure di esproprio da parte dell'autorità espropriante. Ad oggi, prosegue, anche da parte di questo Ente, l'iter tecnico amministrativo per l'adozione di ogni adempimento di competenza e l'attivazione delle opportune azioni da porre in essere per il completamento dell'opera, in coerenza di quanto verrà stabilito in itinere e nel rispetto delle disposizioni e del cronoprogramma procedurale da osservare. A corredo dell'iter su innanzi per la realizzazione del nosocomio in forma associata e collaborativa, è in fase di avvio la procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) in prima istanza non ritenuta necessaria da ASSET (Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – Regione Puglia), nel rispetto degli impegni assunti e delle finalità di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra ASL di Lecce, Comune di Maglie e Comune di Melpignano, il cui schema dello stesso è stato approvato dalla Giunta comunale magliese con deliberazione n. 78 del 11/05/2021, e la procedura di VIA (Valutazione Impatto Ambientale).

### **Il Piano Speciale di Area “TRA PADULI, PIETRE E ICONE”**

Nell'anno 2008, i comuni di Maglie, Botrugno, Cutrofiano, Miggiano, Montesano Salentino, Nociglia, Ruffano, San Cassiano, Scorrano, Surano, interessati dall'Area dei Paduli, hanno riconosciuto la valenza strategica del programma di valorizzazione dei Paduli dandone opportuna priorità ai fini dell'attuazione. In tal senso, in data 12.12.2008 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra i succitati comuni che disciplinava gli obiettivi ed azioni, le modalità organizzative, i soggetti interessati e candidato i progetti pilota denominati “Maledetto Paduli” e “Parco Agricolo Multifunzionale dei Paduli”, per l'avvio di azioni, eventi e progetti sperimentali che accompagnano la formazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – PPTR.

Inoltre, ai sensi della L.R. n. 21/2008, l'Unione dei Comuni “Terre di Mezzo” (Botrugno, Giuggianello, Nociglia, Sanarica, San Cassiano, Supersano, Surano) e i Comuni di Maglie, Scorrano e Muro Leccese, hanno approvato il Programma Integrato di Rigenerazione Territoriale (P.I.R.T.) denominato “PARCO AGRICOLO MULTIFUNZIONALE DEI PADULI TRA ULIVI, PIETRE E ICONE” indicando l'area dei Paduli estesa fino alle Serre di Giuggianello, quale ambito territoriale in cui attuare interventi di rigenerazione urbana e territoriale al fine di integrare gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni del Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione dei Paduli e del Parco agricolo multifunzionale di riqualificazione della conurbazione di Maglie e dei centri del Salento sud orientale.

In considerazione di quanto innanzi descritto, le amministrazioni comunali di Botrugno, Collepasso, Cutrofiano, Giuggianello, Maglie, Miggiano, Montesano Salentino, Neviano, Nociglia, Sanarica, San Cassiano, Supersano, Surano hanno inteso definire una strategia di sviluppo locale sulla base dell'approccio integrato, territoriale, multidimensionale, rispondente ai fabbisogni locali e alle politiche dell'Unione Europea e basata su una programmazione e progettazione territoriali unitarie e integrate.

Questo ha sviluppato l'idea di attivare una forma di cooperazione che consenta lo svolgimento in forma associata della funzione di programmazione unitaria dello sviluppo territoriale, finalizzata a dotare gli Enti aderenti di un Piano Speciale d'Area da progettarsi e già denominato “TRA PADULI, PIETRE E ICONE”, come da disposizione contenuta nel provvedimento di Consiglio Comunale (D.C.C.) n. 50 del 13/10/2016. Il Piano Speciale d'Area, nella sua progettazione, comprenderà le varie direttrici di sviluppo e favorirà l'omogeneità dello stesso, pur nel rispetto delle diversità, nonché la collaborazione e la cooperazione fra i diversi enti coinvolti. Con lo stesso provvedimento e per l'attuazione delle finalità ed obiettivi sopra indicati, il Consiglio ha deliberato di conferire il coordinamento e la delega, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, ad un unico soggetto quale Ente Capofila (Comune di Nociglia) che opererà per sé e per conto degli altri Comuni interessati, attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione che sarà perfezionata a breve.

Il Comune di Maglie partecipa ai tavoli tecnici di consultazione fra gli enti, le istituzioni, le associazioni di categoria, per rilevare i fabbisogni territoriali ed individuare gli ambiti di intervento di ciascun comune

coinvolto, da recepire nell'ambito della progettazione del Piano Speciale di Area e che garantiscano la creazione di un'interconnessione fra i territori dei comuni interessati in una logica unitaria.

### **Il Gruppo di Azione Locale: dal GAL Terra d'Otranto al GAL Porta a Levante S.C. a R.L.**

In continuità con le precedenti programmazioni (si ricorda il GAL Terra d'Otranto rispetto al quale questo Ente è stato socio), nell'ottica di valorizzare le buone pratiche passate e al fine di beneficiare delle risorse messe a disposizione dalla Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale - PSR Puglia 2014-2020, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 08/09/2016 il Comune di Maglie ha inteso aderire alla società G.A.L. Porta a Levante S.C. a R.L., insieme agli altri soggetti pubblici (Amministrazioni Comunali ed altri Enti pubblici) e privati (Organizzazioni datoriali agricole, Organizzazioni datoriali della pesca, altri soggetti privati) che costituiscono la compagine partenariale, allo scopo di realizzare tutti gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale (PAL) definito ed eventuali altri piani o progetti di sviluppo locale da presentare a valere di altri Programmi. L'idea forza che caratterizza la strategia pluri-fondo di sviluppo locale (SSL) della società consortile GAL Porta a Levante, costituita in data 26/09/2016 con Atto Rep. n. 31497, consiste nell'implementazione di un modello di distretto rurale dell'innovazione e della sostenibilità nell'area LEADER interessata finalizzato alla promozione e valorizzazione delle risorse agricole, culturali ed ambientali legate soprattutto al turismo enogastronomico, nonché dei servizi e prodotti locali, e l'incentivazione della piccola imprenditorialità locale, secondo i principi della sostenibilità ambientale, economica e sociale e in attuazione della propria SSL.

L'adesione al GAL Porta a Levante si configura quale opportunità per salvaguardare, conservare e trasferire le tradizioni locali, promuovere lo sviluppo socio-economico e territoriale della città, valorizzare i prodotti agricoli, agroalimentari, dell'artigianato e del sistema produttivo e le relative strutture favorendo anche l'introduzione di nuova tecnologia, creare nuove leve occupazionali, ricevere assistenza tecnica anche al fine di elaborare progettazioni, studi e ricerche, ecc..

Sin dall'anno 2018 il GAL implementa ed espleta le attività previste nel proprio Piano di Azione Locale (PAL), approvato dalla Regione Puglia e in coerenza e nel rispetto della Convenzione stipulata con la stessa, per l'attuazione degli interventi programmati. Fra queste: la predisposizione di specifici bandi rivolti alle aziende e soggetti privati, le attività a sostegno del territorio e di animazione, l'avvio dei lavori sugli interventi a regia diretta quali ad es. informazione, divulgazione e sensibilizzazione verso il turismo esperienziale, la promozione dei prodotti agricoli, ecc..

Allo stato di fatto nell'anno 2020, compatibilmente con l'emergenza sanitaria ancora in corso, il GAL ha finanziato numerose pratiche per la realizzazione di alcune delle linee d'intervento previste con il rilascio di opportune concessioni per oltre € 3.000.000,00, aiuti e sostegni importante per l'economia locale. In particolare, ad oggi, nell'area del Comune di Maglie sono state finanziate n. 5 istanze, pervenute al GAL e presentate da imprese private in risposta ai bandi pubblicati, principalmente per la ristrutturazione/adequamento e arredo di immobili da adibire a strutture di piccola ricettività ai fini turistici (rif. linea di intervento 2.3 - "Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica piccola ricettività"), i cui lavori sono in corso.

Inoltre, nell'ambito degli interventi previsti 1.1 - "Accessibilità, fruizione e riqualificazione delle aree parco e degli itinerari" e 1.4 - "Mercatini della terra e del mare", sono in corso di pubblicazione i bandi da parte del GAL rispetto a uno dei quali anche questa Amministrazione potrà presentare la propria istanza di candidatura, in funzione delle proprie scelte e degli interessi territoriali da esprimere, per la concessione di un sostegno finalizzato alla realizzazione di uno specifico progetto/intervento correlato.

Con riferimento al triennio 2021-2023 ed entro i termini propri di programmazione, il GAL prosegue nelle attività progettuali proprie per l'attuazione della propria SSL e quelle di informazione, divulgazione e

promozione dei prodotti agricoli, avvierà anche quelle per la promozione e commercializzazione di un'offerta turistica sostenibile e le attività per la costruzione di azioni e progetti di cooperazione. Con l'attuazione del proprio piano (PAL), il GAL avrà sostenuto il territorio ed implementato "sistemi di economia circolare" attraverso la creazione di nuove imprese e la valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed enogastronomico dell'area locale di riferimento. Considerando specificatamente l'area di questo Comune, a conclusione degli interventi sopra citati a Maglie saranno presenti ulteriori n. 5 strutture ricettive e un itinerario turistico o mercatino comunale, a seconda del bando a cui questo Ente parteciperà.

### **"Destinazione Turistica Sud Salento"**

Nell'ottica di avviare concretamente processi di integrazione delle attività pubbliche e private, diversamente impegnate a valorizzare il turismo e il territorio, e qualificare l'offerta turistica, la promozione del prodotto turistico, e i servizi di supporto, nasce l'idea di proporre un'azione di sviluppo turistico locale atta a caratterizzare e promuovere una fascia regionale del *Sud Salento*, il cui ambito territoriale si estende da Ugento a Otranto, quale destinazione turistica con un'offerta turistica omogenea costituita dai servizi del prodotto turistico della costa e dai beni storico-culturali e paesaggistici dell'entroterra, dalla attività agroalimentare, enogastronomica del territorio, la cui gestione è assicurata da un sistema diffuso di istituzioni locali, imprese turistiche, aziende agrituristiche, di servizi e da attività di valorizzazione di beni culturali ambientali e paesaggistici, della gastronomia e dell'agroalimentare.

Il progetto sperimentale "*Destinazione Turistica Sud Salento*" è stato pensato in coerenza con le strategie unitarie integrate afferenti alle programmazioni di sviluppo locale comunali quali i Programmi d'Area "*Terra d'Otranto*" e "*Inclusione e crescita sostenibile Capo di Leuca*", il progetto "*Sistema culturale integrato del Sud Salento*" (Comune di Casarano - Ente Capofila) finanziato dal MIBAC, le attività previste dei SAC "*Serre Salentine*" – "*Porta d'Oriente*" – "*Terre d'Arte e di Sole*", GAL "*Porta a Levante*" – "*S. Maria di Leuca*", dal Parco "*Costa Otranto – S. M. di Leuca – Bosco di Tricase*" e "*Litorale di Ugento*" in materia di promozione e valorizzazione del territorio sui temi culturali, ambientali, enogastronomici e turistici, e gli orientamenti e le programmazioni sovraordinati in tema di Turismo e quindi anche in perfetta sintonia dal Piano Strategico del Turismo Regionale 2014-2022. Per sovrintendere al governo unitario di tale processo territoriale e del progetto in particolare si è realizzato un sistema di governance costituito da 35 Comuni (Alessano, Andrano, Acquarica del Capo, Bagnolo del Salento, Cannole, Castro, Castrignano del capo, Corsano, Cursi, Diso, Gagliano del capo, Giurdignano, Maglie, Miggiano, Montesano Salentino, Minervino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Patù, Poggiardo, Presicce, Ruffano, Salve, Scorrano, S. Cesarea Terme, Specchia, Spongano, Tricase, Taurisano, Tiggiano, Uggiano la Chiesa, Ugento) firmatari di un'apposita Convenzione ex art. 30 del TUEL, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 07/08/2018 e sottoscritta in data 29/10/2018, quale forma stabile di collaborazione e confronto fra attori locali e privati, Regione Puglia e Puglia Promozione che perseguono scopi comuni nell'ambito delle politiche di sostegno al turismo. Il Comune di Maglie, nella persona del Sindaco, è inserito negli organi di *Cabina di Regia* ed *Assemblea dei Sindaci*. Con l'istituzione della "*Destinazione turistica Sud Salento*" gli enti locali coinvolti si propongono di far crescere il valore del territorio, della costa, dei suoi borghi e delle sue aziende, sviluppando una maggiore competitività, redditività, sostenibilità economica ed ambientale, attraverso un miglioramento continuo della qualità dei servizi turistici offerti, dell'accoglienza e dei prodotti agroalimentari ed artigianali del territorio, parallelamente alla valorizzazione delle caratteristiche culturali e paesaggistiche e di vivibilità dei borghi. L'offerta turistica integrata sarà ampia ed articolata e promuoverà il turismo sotto svariati aspetti (balneare, culturale, ambientale, ecc.).

La "*Destinazione Turistica Sud Salento*", configurata anche quale modello di destinazione turistica del tipo DMS (Destination Management System) in grado di valorizzare le identità territoriali all'interno del *brand*

*Puglia*, è un progetto in costruzione finalizzato a valorizzare e promuovere uno specifico itinerario turistico e un'offerta turistica integrata territoriale; migliorare i servizi di mobilità turistica e dei trasporti; qualificare ed integrare l'informazione, la promozione e la commercializzazione fra pubblico e privato; favorire lavoro in tale settore; ecc. facendo percepire valori di autenticità e unicità, attraverso la valorizzazione dello specifico storico, culturale, paesaggistico, naturale, enogastronomico e artigianale che ha maggiori potenzialità commerciali e di immagine.

Il reperimento di risorse finanziarie settoriali a valere di fonti di finanziamento comunitarie, nazionali o regionali, comprese le eventuali forme di cofinanziamento che si rendessero necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti, è condizione essenziale e preliminare all'attuazione delle attività progettuali e quindi del progetto stesso.

Nell'ambito delle attività programmate e previste dalla convenzione istitutiva della "Destinazione turistica Sud Salento", nell'anno 2019 sono state realizzate le attività propedeutiche di definizione dei diversi obiettivi sottesi al prefato progetto anche con il supporto di un gruppo di lavoro costituito da alcuni ragazzi frequentanti il corso di alta specializzazione promosso dall'ITS di "Tecnico specializzato in digital marketing e management dei canali di vendita delle imprese turistiche" e si è dato concreto avvio al perseguimento degli ambiziosi obiettivi prefissati. Sono state effettuate la mappatura e la rilevazione dei dati locali territoriali e successivamente redatte la bozza del disciplinare di adesione al marchio d'Area, previsto dalla convenzione in essere e sopra richiamata, e quella del bando di concorso per l'elaborazione del marchio e le Linee strategiche. Nei mesi di gennaio e di febbraio 2020 la Conferenza di Partenariato e l'Assemblea dei Sindaci approvavano il bando di concorso finalizzato a creare un marchio-logotipo e l'immagine coordinata per la comunicazione e promozione della *Destinazione Turistica Sud Salento* e rivolto a designer, architetti, grafici, associazioni di categoria, ad agenzie di comunicazione integrata (operatori economici esperti del settore). Inoltre, il progetto è stato promosso e presentato nell'ambito della BIT di Milano 2020 ed anche in occasione della BTM2020, nel corso della quale è stato presentato il disciplinare di adesione al marchio d'Area. Purtroppo, con lo scoppio della pandemia (fase 1 del fenomeno) le attività progettuali sono state interrotte e successivamente riavviate ma comunque hanno subito un rallentamento con il perdurare dell'emergenza COVID-19.

Verso la fine dell'anno 2020, è stato promosso un progetto di turismo responsabile (responsabilità sociale e sostenibilità territoriale) denominato "Salento Sostenibile", elaborato da una società specializzata nel settore dell'Energia e Sostenibilità e sviluppato in coerenza con gli obiettivi della convenzione costitutiva della Destinazione di che trattasi, anche in considerazione del fatto che gli organismi ministeriali e regionali stavano promuovendo l'istituzione di *Comunità Energetiche* da intendersi, appunto, quali enti senza finalità di lucro costituiti al fine di superare l'utilizzo del petrolio e dei suoi derivati e di favorire la produzione e lo scambio di energie prodotte principalmente da fonti rinnovabili, nonché di sperimentare e promuovere nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici, e disponendo la fruizione dei possibili incentivi (*Superbonus*, *Ecobonus*, detrazioni, ecc.) connessi.

Argomento ancora molto attuale ed importante al fine di favorire la transizione energetica ed ecologica del sistema elettrico del nostro Paese, con benefici ambientali, economici e sociali per i cittadini. Infatti, nell'ambito dell'ultimo incontro operativo con il Comune Capofila (Ugento) ed anche alla luce dei sopravvenuti provvedimenti in materia varati, tutti i Comuni interessati, fra cui Maglie, hanno manifestato l'intenzione di voler proseguire in tal senso e quindi porre in essere le azioni e gli atti necessari anche al fine di dar vita ad una vera e propria comunità energetica.

## **Piani e Programmi Urbani - Rigenerazione**

Con riferimento agli **strumenti urbanistici e territoriali** e alla **Rigenerazione Urbana** più rilevanti, si evidenzia quanto segue:

- la ridefinizione e l’approvazione del **Regolamento Edilizio comunale** in conformità a quanto disposto dal Regolamento Edilizio Tipo (RET) approvato con DGR 554/2017 (BURP 49 del 26/04/2017), nell’ambito degli adeguamenti al **PRG**.

Nell’anno in corso si sono avviate le fasi propedeutiche, fra cui ad oggi la ridefinizione del cronoprogramma procedurale, per effettuare nuove determinazioni e dare attuazione al procedimento per l’adeguamento a livello cartografico e normativo regolamentare del **Piano Regolatore Generale (PRG)** del Comune di Maglie al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), procedura che nel corso del biennio 2019-2020 non si è conclusa ed ha subito ritardi per inadempienze non imputabili all’Amministrazione comunale;

- sin dall’anno 2018, non avendo disponibilità finanziarie necessarie, il Comune di Maglie, si è attivato per reperire risorse straordinarie da utilizzare per l’avvio delle fasi ed attività propedeutiche, compresi i processi di partecipazione e concertazione territoriale, per la realizzazione del Documento Programmatico Preliminare (**DPP**) e quindi del Piano Urbanistico Generale (**PUG**); in tal senso, è stata presentata nel 2021 un’apposita istanza alla Regione Puglia per beneficiare di un contributo/finanziamento ad hoc nel limite delle disponibilità regionali;

- l’approvazione del **Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU)**, redatto ai sensi dell’art.3 L.R. 21/2008 a livello di **Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)** definita e riferita all’Area urbana “Terre d’Otranto”. A livello locale, il Comune di Maglie ha approvato con Delibera di Consiglio n. 38/2011 il DPRU e successivamente ne ha confermato, con delibera di Giunta n. 89 del 11-04-2018, la coincidenza degli ambiti d’intervento descritti nell’ambito della definizione della SISUS condivisa;

- la **pianificazione territoriale in forma associata** e la **progettazione partecipata** nell’ambito di un **Protocollo di Intesa** sottoscritto per la costituzione dell’**Area Urbana “Terre d’Otranto”** dal Comune di Maglie insieme ad altri Comuni omogenei e contigui (Poggiardo – Capofila del raggruppamento, Andrano, Bagnolo del Salento, Cannole, Castro, Cursi, Diso, Giurdignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Otranto, Ortelle, Palmariggi, Scorrano, S. Cesarea Terme, Spongano, Uggiano La Chiesa), in quanto appartenenti ad un contesto territoriale omogeneo che presenta caratteristiche e fabbisogni di intervento comuni ed in relazione di contiguità geografica, e a valere della collaborazione e partecipazione con gli stessi Comuni del **Piano d’Area “Terre d’Otranto”**.

Il **Piano d’Area “Terre d’Otranto”**, adottato nell’assemblea dei Sindaci, individua tra i propri obiettivi di sviluppo territoriale il “Turismo sostenibile”, la “Filiera energetica” e la “Mobilità sostenibile”. Sin dall’anno 2017 e ad oggi, l’adesione alla succitata Area Urbana ha generato e genera benefici anche per il Comune di Maglie:

- l’individuazione di un’Area Urbana di riferimento per l’attuazione degli interventi da individuarsi e realizzarsi nell’ambito della stessa;
- la redazione ed **approvazione** del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (**DPRU**) rispetto agli asset tematici “Turismo sostenibile”, “Filiera energetica” e “Mobilità sostenibile” e la definizione della SISUS, compresa l’individuazione degli ambiti di intervento, dove sono stati indentificati sia gli obiettivi di riqualificazione urbana e sia gli ambiti territoriali d’intervento per la rigenerazione urbana;
- la **condivisione** di una **strategia comune e di strumenti di sviluppo locale e territoriale** di più ampio respiro;

- l'attivazione del **percorso partecipativo** e di **progettazione partecipata** per la condivisione ed ideazione di progettualità utili alla valorizzazione territoriale e dei comuni interessati e da presentarsi a valere di possibili finanziamenti;
- la **definizione di strategie unitarie, idee ed azioni in tema di mobilità**, anche in vista della redazione del PUMS (piano urbano della mobilità sostenibile);
- la predisposizione dei necessari strumenti di pianificazione della mobilità e del traffico;
- la **definizione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)** che miri a perseguire il miglioramento della vivibilità e della sostenibilità nelle aree urbane riservando una particolare attenzione alle fasce di popolazione più disagiate e marginali sotto il profilo socio-economico attraverso una serie di azioni integrate e con la partecipazione dei cittadini e stakeholder di riferimento;
- la **candidatura di specifiche proposte progettuali** per il reperimento di risorse finanziarie straordinarie a valere delle programmazioni finanziarie vigenti, fra cui rientra anche il Programma d'Area Integrato;
- la presentazione della **proposta progettuale** denominata "**AI SMART - Adriatic Ionian Small Port Network**", a valere del Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020 e meglio descritta nell'ambito del settore riguardante la mobilità sostenibile.

### Mobilità sostenibile e Infrastrutture

La congestione del traffico, il livello di incidentalità, le emissioni inquinanti, un trasporto pubblico non sempre rispondente alle esigenze dei cittadini, il degrado delle aree urbane e l'offerta territoriale a discapito dei pedoni rendono poco sostenibile e qualitativamente bassa la vita nei centri urbani. In coerenza con gli indirizzi di questa Amministrazione, rientra fra le priorità strategiche migliorare la vivibilità e fruibilità del centro storico, della città e delle aree extra-urbane, razionalizzare il traffico, riorganizzare i servizi di trasporto pubblico, promuovere abitudini di mobilità più sostenibili, quindi incentivare a cambiare abitudini, favorire una migliore qualità della vita in generale. La diffusione di mezzi di trasporto sostenibili come biciclette, auto elettriche e mezzi a basse emissioni, i servizi di car/bike sharing, le ciclovie e piste ciclabili, le Ztl/Zona 30, riducono le problematiche legate all'inquinamento atmosferico ed acustico urbano, rendono le strade più scorrevoli, le città più vivibili e sicure.

I problemi inerenti questo ambito analizzato costituiscono questione strategica per lo sviluppo sostenibile e il miglioramento dei servizi territoriali, sia per questo Ente che per altre istituzioni.

La mobilità sostenibile, attiva e partecipata, quale chiave per trasformare la nostra città rendendola più connessa, vivibili e sana. Fra gli obiettivi del Comune di Maglie, anche in collaborazione con altri enti nell'ambito dei sistemi di governance attivati e in essere, indichiamo:

- definire strategie e programmare in forma aggregata;
- pianificare una mobilità urbana più accessibile a tutti e uno sviluppo sostenibile;
- individuare aree pedonali e ciclopeditoni, riorganizzare le aree urbane e gli spazi pubblici, anche quelli attualmente adibiti a parcheggio;
- riqualificare la rete e il trasporto ferroviario del Sud Salento ed attivare linee intercomunali di trasporto;
- ridisegnare/migliorare i percorsi di collegamento fra i comuni attigui ed omogenei e la connessione fra i vari punti di interesse;
- fare progettazione partecipata e realizzare azioni, interventi e progetti di mobilità sostenibile;
- sviluppare e adottare nuove soluzioni e sistemi innovativi di mobilità;
- redigere ed adottare il PUMS.

Fra gli interventi e i progetti riguardanti tale ambito, oltre a quelli già descritti in altri paragrafi del presente documento, e in coerenza con gli obiettivi e le azioni previste nel Programma d'Area e di sviluppo "Terre d'Otranto" e con la SISUS territoriale d'Area menzioniamo:

- la proposta di candidatura "AI SMART - Adriatic Ionian Small Port Network", approvata dal Comune di Poggiardo (Capofila) con Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 04/06/2020, previa sottoscrizione di un protocollo di intesa fra tutti i Comuni aderenti al Programma d'Area Terre d'Otranto con l'aggiunta anche di Maglie, favorisce "l'interazione del porto di Otranto con i territori dell'entroterra e con la opposta costa ionica al fine di incentivare la fruizione turistica transnazionale sostenibile ed inclusiva del territorio pugliese" e rappresenta l'occasione per dotarsi di un piano unitario di sviluppo della mobilità sostenibile a livello urbano, rurale, costiero e nei collegamenti appunto tra le città dell'area delle Terre di Otranto che dovrà interagire con l'evoluzione dei servizi della mobilità sostenibili oggetto d'intervento della Strategia di Aree Interne, per quanto attiene la riorganizzazione del servizio ferroviario di FSE, con l'individuazione di Tricase come hub territoriale e dell'avvio del servizio di trasporto a chiamata e della relativa riorganizzazione della viabilità per favorire la mobilità sostenibile. Il **progetto strategico AI SMART** finanziato per € 50.000,00 e finalizzato, in generale, a redigere un Piano d'Azione Locale (Local Action Plan) per la mobilità sostenibile interna e transfrontaliera nell'area delle Terre di Otranto e a realizzare le specifiche attività meglio dettagliate nella scheda progettuale, definita e in corso di aggiornamento, di concerto con la Regione Puglia e i soggetti coinvolti a livello interistituzionale. Allo stato attuale, sono state realizzate già alcune delle attività propedeutiche alla realizzazione delle azioni finanziate, ed altre in itinere, quindi le attività connesse a:
  - realizzare le indagini sulla mobilità sostenibile e costruire un quadro conoscitivo rispetto agli strumenti della mobilità sostenibile;
  - individuare gli itinerari turistici dedicati alla mobilità sostenibile;
  - caratterizzare i percorsi, da restituire in forma di mappe interattive consultabili sulla piattaforma "AI SMART", finalizzati a favorire ed incentivare la fruizione transnazionale sostenibile ed inclusiva del territorio pugliese da parte degli utenti (turisti ed abitanti), attraverso la piattaforma informatica dedicata al progetto, le possibili soluzioni innovative collegate (es. QR code) e tutti i servizi che saranno resi disponibili;
- la prosecuzione dell'**attività di pianificazione strategica territoriale e progettazione** a livello locale, intercomunale e sovralocale, anche in vista di redigere il Piano di mobilità urbana sostenibile (PUMS) per Maglie quale strumento per la pianificazione della mobilità e lo sviluppo del territorio in senso sostenibile, secondo le indicazioni della Regione Puglia e conformemente all'impianto generale definito a livello comunitario e nazionale, fondamentale a ideare progetti ed interventi da candidare a valere di fonti di finanziamento differenti;
- l'**aggiornamento del Piano Urbano del Traffico (PUT)** con l'inserimento della rete ciclabile per Maglie, utile e fondamentale anche a razionalizzare il traffico veicolare e favorire le future candidature progettuali della città a finanziamenti regionali, nazionali o comunitari. Ad oggi, è stata avviata la procedura per l'adeguamento del PUT di Maglie nell'ambito della collaborazione e delle attività, avviate e in corso, con il Comune di Poggiardo, Capofila del Piano d'Area Urbana "Terre d'Otranto". In questo processo, questo Ente si avvarrà anche delle informazioni, studi ed analisi di cui al progetto AI-SMART, già illustrato;
- la partecipazione del Comune di Maglie, insieme ad altri Comuni interessati, ad incontri e a tavoli tecnici organizzati con i referenti della Regione Puglia, della Provincia Lecce e di Ferrovie Sud Est per la

condivisione di obiettivi inerenti la riorganizzazione del Piano Trasporto Pubblico Locale e dei servizi ferroviari, la definizione di una strategia territoriale unitaria e l'avvio della fase preparatoria con lo scopo di presentare un **Piano unitario di mobilità urbana ed extra-urbana** ed accedere a specifici finanziamenti che consentano di realizzarlo.

Uno degli incontri succitati è stato anche occasione per la condivisione di una specifica idea progettuale che ha generato un progetto presentato con Ferrovie del Sud Est (FSE), Regione Puglia e Provincia di Lecce, successivamente finanziato e finalizzato alla progettazione e realizzazione di un sistema di evoluzione della mobilità che vede anche la Stazione Ferrovie Sud Est di Maglie snodo centrale per la realizzazione di percorsi di mobilità integrata e sostenibile. In tale ottica, le stazioni ferroviarie saranno hub multi-servizi che si configurano quali poli che esprimono valore culturale, sociale ed economico a basso impatto ambientale.

### Ambiente e Qualità urbana

L'ambiente e la sostenibilità sono temi importanti per la politica internazionale (*Green Deal*), connessi con gli obiettivi di sviluppo sostenibile di cui all'Agenda 2030 e ricompresi fra le principali direttive indicate dal Next Generation e quindi nel PNRR, che contiene fra le Missioni anche la *Rivoluzione verde* e la *Transizione ecologica*. Anche la qualità dell'aria è un fattore molto importante per il benessere dei cittadini e la protezione dell'ambiente.

L'emissione di effluvi maleodoranti di questi ultimi anni è fonte di attenzione da parte della popolazione in quanto genera preoccupazione per i cittadini magliesi e creano anche situazioni di disagio e disturbo olfattivo. La politica del Comune di Maglie in materia di ambiente si fonda sui principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione alla fonte dei danni ambientali, quindi anche della gestione dei rischi derivanti per la salute umana e l'ambiente in senso ampio, ed è sensibile alla salvaguardia, tutela e conservazione dell'ambiente e a favorire iniziative e progetti rispetto agli ambiti della politica ambientale attraverso una programmazione lungimirante che cerca di definire il quadro per le azioni, le iniziative e gli interventi da attuare. Alcuni progetti ed interventi possono essere o vengono integrati anche attraverso la collaborazione e cooperazione con altri enti, organi tecnici, istituzioni ed attori interessati alla tematica, secondo una logica unitaria. Sono da collegare alla politica ambientale istituzionale anche il senso civico, il comportamento rispettoso del vivere civile e la responsabilità ambientale in generale che dovrebbero essere propri anche dei cittadini/utenti/visitatori e che questa Amministrazione cerca di sensibilizzare, anche attraverso il supporto e la collaborazione fattiva della collettività.

Pertanto e con riferimento alle politiche ambientali, oltre alle azioni, progettualità ed interventi collegati già descritti nel presente documento, proseguono da parte di questa Amministrazione, la cura e il rafforzamento dei rapporti interistituzionali e quelli con altri soggetti interessati, l'interlocuzione costante con gli organismi ed organi di competenza (es. ARPA Puglia, ASL, ecc.), il coinvolgimento fattivo dei soggetti interessati e competenti in materia e la collaborazione proficua, la realizzazione di tavoli tecnici, l'attivazione e la concretizzazione di specifiche azioni ed interventi, l'effettuazione di opportune attività ispettive, rilevazioni ed indagini, ecc.. Prosegue anche l'azione congiunta e sinergica fra il Comune di Maglie e quello di Muro Leccese, a valere di un protocollo d'intesa sottoscritto, finalizzata alla condivisione degli interventi necessari al fine di monitorare la qualità dell'aria, prevenire fenomeni di inquinamento atmosferico, verificare la presenza di miasmi ed adottare misure di controllo e gestione delle concentrazioni di inquinanti liberate nell'atmosfera nei due Comuni vicini.

Proseguendo nelle azioni/misure ed attività sopra illustrate, questo Ente pianifica e programma gli interventi e le iniziative connessi con la materia ambiente ed attiva ed attua gli stessi, di concerto con tutti

gli altri organi e soggetti preposti e di competenza, cercando anche di avvalersi di opportunità di finanziamento e beneficiare di contributi afferenti per il raggiungimento di specifici obiettivi.

Tutto questo per la trattazione e l'approfondimento della tematica ambientale locale, accertare e valutare la qualità dell'aria e prevederne l'evoluzione, il controllo dei livelli di inquinamento atmosferico, quindi il monitoraggio ambientale e degli agenti inquinanti attraverso l'effettuazione delle opportune rilevazioni/misurazioni, a mezzo di centraline (stazioni fisse e mobili) collocate sul territorio comunale e successive analisi, la gestione e risoluzione delle diverse criticità e problematiche ambientali che interessano il territorio di Maglie, in particolare quelle che hanno dirette conseguenze sulla tutela dell'ambiente e salute dei cittadini, garantire una qualità dell'ambiente sempre più elevata.

Inoltre e in considerazione dell'attenzione posta da questo Ente sul tema ambientale, c'è la volontà di istituire una squadra di ispettori ambientali volontari con il compito di prevenire e vigilare sul corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, contrastare l'abbandono illecito degli stessi e il mancato recupero delle deiezioni canine, segnalare eventuali violazioni agli organi competenti, informare, educare e favorire la sensibilità verso le tematiche ecologiche. Tanto al fine di far rispettare le disposizioni e le regole in tema di igiene, decoro ed ambiente, salvaguardare il suolo, difendere il paesaggio, tutelare la qualità urbana e rurale e dei beni paesaggistici, naturalistici e ambientali. Avviare tale iniziativa sarebbe un aiuto concreto per tutti i cittadini e per la qualità della vita della nostra città.

Fra gli ulteriori progetti collegati alle politiche ambientali locali, oltre ad altri trasversali, relativi anche all'ambito che si sta illustrando, e già esposti nel presente documento (es. ARO 7, Piani d'Area, ecc.), indichiamo:

- il depuratore di San Sidero: il problema delle emissioni odorigene moleste attribuibili al cattivo funzionamento dell'impianto di depurazione sito a Maglie, in zona San Sidero, è ormai da diverso tempo al centro dei dibattiti politici e delle diverse richieste dei cittadini che reclamano un ambiente sano. La questione legata all'impianto e il problema connesso, fonti di controversie e preoccupazioni locali, recano disturbo alla città ma stanno per essere superati e risolti definitivamente con la conclusione dei lavori, già appaltati, avviati e in corso di esecuzione, per l'adeguamento e miglioramento del depuratore. Nello specifico, l'imponente intervento prevede, oltre all'aumento delle potenzialità di trattamento delle acque reflue, la copertura delle vasche di sedimentazione, principale causa degli odori sgradevoli avvertiti nelle ore notturne, un potenziamento del trattamento delle emissioni odorigene, grazie a nuovi locali per il contenimento delle emissioni in questione, alla sostituzione delle coperture dei digestori anaerobici e all'installazione di apparecchiature per il campionamento e il monitoraggio delle emissioni in atmosfera. Un intervento destinato a migliorare sensibilmente la qualità dell'aria e il benessere della comunità;
- il piano di caratterizzazione dell'ex impianto di incenerimento dei rifiuti solidi urbani: l'area nord-ovest del centro abitato di Maglie è interessata dalla presenza di un impianto di incenerimento per rifiuti solidi urbani operativo, per un periodo di tempo estremamente limitato, sul finire degli anni sessanta. Il predetto impianto si estende lungo la strada vicinale Sant'Isidoro (oggi via Giovanni Conte) su un'area di circa 7.200 mq ed è stato dismesso nei primi anni settanta. A partire dall'anno 2014 il sito in esame è stato prima oggetto di attività di Messa in Sicurezza d'Emergenza e successivamente di attività di indagine preliminare, dalle quali si evince il superamento dei limiti normativi a carico della matrice suolo insaturo per n. 2 parametri (Zinco e Rame). Con determinazione n. 204 del 30/07/2018 il Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia disponeva la concessione del

finanziamento a valere delle risorse del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate".

A seguito della sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e questa Amministrazione per l'utilizzo delle risorse comunitarie 2014-2020, per procedere alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale, di cui al progetto esecutivo approvato con Deliberazione di G.C. n. 50 del 21/03/2019, dovranno essere completate le attività già avviate, al fine di dare operatività all'intervento. Allo stato e a seguito dell'individuazione degli inquinanti, sarà richiesto un contributo per la bonifica definitiva del sito e l'utilizzo dello stesso.

### Sicurezza, Vigilanza e Controllo del territorio

In seguito al rafforzamento del ruolo dei Sindaci e al conferimento di sempre maggiori poteri agli Enti Locali, si è sempre più affermata la partecipazione attiva dei Comuni alla tutela dell'ordinata e civile convivenza all'interno della comunità di riferimento che non può essere ricondotta al solo ordine pubblico e sicurezza urbana ma all'idea di una "sicurezza locale partecipata ed integrata" e al "controllo del territorio" considerato nella sua più ampia accezione da attuarsi e da assicurare a mezzo di specifici interventi a carattere strutturale e sociale da parte degli organi di polizia e delle forze dell'ordine che si programmano ed attuano anche a seconda delle emergenze e circostanze. Le emergenze recenti connesse anche alla crisi sanitaria ed economica in corso hanno più che mai sottolineato il concetto di sicurezza urbana e sociale ed il ruolo svolto dalla Polizia Locale per assicurare una sicurezza e un controllo più che mai in linea con l'evoluzione tecnologica e sociale in continuo ed accelerato cambiamento oltre alla gestione delle problematiche derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19.

In questo particolare momento, infatti, la presenza della Polizia locale sul territorio ha garantito e continua ad assicurare il pieno rispetto delle misure sanitarie e restrittive adottate e degli obblighi connessi ed espletare attività e garantire anche servizi contingibili e urgenti; a questo vanno aggiunte tutte le iniziative ed azioni di solidarietà verso le categorie più deboli delle città e il supporto e l'aiuto ai cittadini anche collaborando con soggetti diversi (autorità, personale sanitario, protezione civile, ecc.) per ogni necessità.

In coerenza con le vigenti Linee Programmatiche di Mandato 2020-2025 e nell'ambito delle funzioni, delle attività e dei servizi propri del Corpo comunale di Polizia Locale, che svolge ed eroga sul territorio, fra cui le attività di vigilanza, controllo e coordinamento, questo Ente presta attenzione per quanto riguarda:

- il contrasto alle forme di degrado urbano e la promozione dell'inclusione sociale e la sensibilizzazione;
- la verifica sulla funzionalità ed efficienza dei servizi pubblici erogati istituzionalmente;
- le politiche integrate in materia di sicurezza e controllo territoriale;
- le azioni da attuarsi in sinergia con le Forze dell'ordine e le Associazioni di settore (es. Protezione Civile) e le diverse forme di cooperazione possibili per garantire i servizi di ordine pubblico e sicurezza territoriali;
- la partecipazione a campagne di sensibilizzazione, informazione e responsabilizzazione della comunità;
- i controlli amministrativi;
- la creazione di una vera e propria "Rete della Sicurezza";

Con riferimento a quanto espresso sopra, vengono pianificati, attivati e realizzati:

- progetti e/o interventi per rilevare, prevenire, ridurre e accertare le infrazioni e gli illeciti e quelli finalizzati a migliorare e potenziare le attività di vigilanza e controllo del territorio e gli strumenti dedicati alla sicurezza;
- interventi per il controllo e il contrasto del fenomeno dell'abbandono illecito dei rifiuti su aree pubbliche;
- azioni ed interventi per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto degli atti di vandalismo e bullismo;

- iniziative e percorsi di educazione e formazione;
- interventi di manutenzione, adeguamento e rifacimento della segnaletica stradale su strade, piazze e luoghi pubblici al fine di ridurre l'incidentalità e a salvaguardia e sicurezza dei pedoni e del territorio in genere;
- ispezioni a carattere commerciale, sulle anagrafiche, ecc.;
- azioni di solidarietà e di inclusione sociale.

Fra quanto già realizzato, in corso di realizzazione e programmato menzioniamo:

- l'implementazione di nuovo sistema di controllo automatizzato delle infrazioni al Codice della Strada;
- l'esecuzione di un intervento innovativo di segnaletica stradale orizzontale;
- l'installazione di opportuni dissuasori di sosta soprattutto per la messa in sicurezza dei pedoni;
- la programmazione e la realizzazione annuale di percorsi di educazione civica e stradale rivolte alle scuole;
- l'installazione e l'attivazione di strumenti e sistemi innovativi adeguati e tecnologicamente avanzati come ad esempio fototrappole, sistemi di videosorveglianza, ecc.;
- l'assistenza domiciliare in collaborazione con la Protezione Civile per la distribuzione di pasti, medicinali e minuto mantenimento;
- la manutenzione e, laddove necessario, la sostituzione degli impianti e dei dispositivi di sorveglianza esistenti.

## Cultura e Turismo

Cultura (beni culturali, attività culturali, spettacolo dal vivo, audiovisivo, creatività) e Turismo (agroalimentare, culturale, enogastronomico, ambientale, ecc.) sono da considerarsi leve strategiche di sviluppo per la città e un volano che può contribuire ad un aumento dell'occupazione e del PIL. Rilanciare la cultura e il turismo, guardati nelle loro specificità, e raggiungere obiettivi riferiti a tale ambito significa mettere a sistema "contenitori" e "contenuto" per la loro fruizione, coinvolgere gli operatori del settore, associazioni, stakeholders, opinion leader locali, organi e organismi di competenza, creare le condizioni per uno sviluppo territoriale armonico e una crescita anche economica per la città, realizzare marketing territoriale, migliorare le condizioni e gli standard di offerta, favorire la creatività, creare e/o rafforzare i partenariati pubblico-privati, ecc..

Questo presuppone una programmazione e progettazione di qualità da parte dell'Ente, anche in forma aggregata/associata, che intende tutelare, valorizzare e promuovere l'identità di un territorio ed anche le sue tradizioni, promuovere, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, sostenere la cultura e l'arte in modo sempre più innovativo, incrementare il turismo, stimolando la crescita, l'occupazione, la competitività, la coesione sociale e territoriale. Tanto presuppone il raccordo con la normativa vigente in materia, le strategie e programmazioni sovraordinate, il Piano Strategico del Turismo (Puglia365) e della Cultura (Piill) regionali.

Nel perseguire questo tipo di obiettivi connessi il tematismo/binomio "Cultura e Turismo" ed accompagnare questa direzione, il Comune di Maglie è attento a:

- attivare opportuni strumenti anche di governance integrata che sappiano valorizzare le opportunità e i vantaggi delle intersezioni settoriali e realizzare prodotti/servizi finalizzati all'arricchimento, diversificazione e qualificazione dell'offerta turistico-culturale degli ambiti territoriali;
- creare e rafforzare le relazioni partenariali e le alleanze;
- valorizzare il patrimonio di beni culturali e archeologici, il patrimonio storico-artistico, ma anche l'heritage religioso e spirituale, il paesaggio, lo sviluppo rurale, l'integrazione con le eccellenze agroalimentari, il patrimonio artigianale, i riti e le tradizioni, il sapere locale;

- garantire un servizio di accoglienza turistica, fare marketing territoriale e promuoverne l'offerta;
- avviare un sistema articolato di iniziative ed azioni da realizzare e sviluppare ed attuare progetti mirati.

Quanto qui espresso si integra con altri aspetti e contenuti elaborati in altri paragrafi. Rientrano in tale ambito le iniziative, gli eventi e i progetti già messi in evidenza ed illustrati nel presente documento, come ad esempio i **servizi erogati e gli eventi/iniziativa realizzati dal complesso culturale l'Alca, il Mercatino del Gusto**, il Distretto Urbano del Commercio – **DUC Maglie**, il **Gemellaggio con Rumilly**, l'adesione e i progetti del **GAL "Porta a Levante"**, la collaborazione con i Piani d'Area, il **progetto Destinazione Turistica Sud Salento**, l'iniziativa **"Balconi Fioriti"**, i **progetti "Sistema culturale integrato del Sud Salento"**, **"Library in Square"**, **"A Maglie Larghe"**, **"F2LP. FREE TO LEARN PLAYNG**, ecc..

Inoltre, abbiamo:

### **I Sistemi Ambientali e Culturali: la costituzione del SAC delle Serre Salentine**

I SAC si configurano quali strumenti di aggregazione territoriale che hanno come fine la valorizzazione e gestione integrata di Beni Ambientali e Culturali, come aree protette, beni monumentali e archeologici, musei, teatri storici, biblioteche e archivi. Promossi da partenariati costituiti da enti pubblici, parchi regionali, riserve naturali, associazioni, fondazioni e partner privati, si prefiggono la gestione dei complessi culturali e territoriali, grazie alla capacità di promuovere percorsi integrati.

Il Comune di Maglie ha costituito il 09/12/2010, insieme con i Comuni di Poggiardo, Botrugno, Corsi, Miggiano, Minervino di Lecce, Montesano Salentino, Nociglia, Ruffano, San Cassiano, Sanarica, Scorrano, Specchia, Spongano, Supersano, Surano e la Provincia di Lecce, il **Sistema Ambientale e Culturale delle Serre Salentine**, mediante sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa. Il SAC delle Serre Salentine è uno dei 18 Sistemi Ambientali e Culturali promossi dalla Regione Puglia che ha l'obiettivo di:

- valorizzare, gestire e far fruire in modo integrato, coordinato e partecipato le risorse ambientali e culturali dei Comuni aderenti, secondo criteri di sostenibilità;
- sviluppare, razionalizzare e innalzare la qualità dei servizi e delle attività legate alla valorizzazione del patrimonio;
- creare opportunità lavorative;
- accrescere la qualità della vita delle comunità locali.

Il SAC delle Serre Salentine si fonda su un'idea forza che coniuga insieme contenuto e contenitore e dalla quale scaturiscono i quattro principali asset del patrimonio del SAC di che trattasi:

- le Serre ed il Bosco Belvedere – Parco dei Paduli;
- le aree archeologiche;
- il paesaggio rurale e della pietra;
- i Sistemi museali.

I Comuni aderenti, con ente capofila Poggiardo, hanno sottoscritto apposita Convenzione ex art. 30 del T.U.E.L. e hanno individuato l'Associazione tra enti locali denominata C.E.A - Centro di Educazione Ambientale delle Serre Salentine quale Soggetto Gestore del SAC delle Serre Salentine, al quale gli stessi Comuni partecipano come associati e dove presiede il Centro di Coordinamento Culturale del SAC, struttura territoriale di coordinamento degli attrattori immateriali proposti dal sistema dei 16 Comuni del SAC.

Il Centro di Coordinamento Culturale del SAC, elemento portante per l'attuazione delle strategie e degli obiettivi del SAC delle Serre Salentine, nato per rispondere all'esigenza di coordinare, perfezionare, integrare, diffondere e condividere le risorse e le buone pratiche presenti nel territorio. In tal senso, soggetto anche deputato alla programmazione e realizzazione di attività e laboratori, alla creazione e produzione di eventi, al coinvolgimento dei partner interessati alla realizzazione dell'insieme delle attività

programmate, nonché luogo di scambio ed interazione sociale ed artistica, che caratterizzerà ulteriormente il territorio e favorirà la diversificazione dell'offerta culturale, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del SAC delle Serre Salentine ed accrescendone la fruizione da parte di target diversificati.

A seguito del difficile periodo gestionale che ha attraversato il CEA e della sua incapacità a proseguire nel ruolo di soggetto gestore del SAC, i Comuni associati nell'ambito delle diverse Assemblee hanno deciso di avviare un percorso verso lo scioglimento e contestuale liquidazione dell'Associazione tra Enti Locali denominata Centro di Educazione Ambientale delle Serre Salentine e deliberato di nominare un Commissario *ad hoc* in sostituzione del Consiglio di Amministrazione. Allo stato attuale, il CEA è stato messo in liquidazione, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 17/12/2020, e l'attività del SAC è *in fieri*.

### **L'Intesa fra il MiBAC e l'Alca – Museo e Biblioteca del Comune di Maglie**

Con le deliberazioni n. 290 del 16/12/2016 e n. 19 del 26/01/2017 la Giunta Comunale, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra il Polo Museale della Puglia – MiBAC (Ministero per i Beni ed Attività Culturali) e l'Alca – Museo e Biblioteca comunali di Maglie, e s.m.i., per il perseguimento di strategie ed iniziative comuni in favore della valorizzazione degli Istituti museali locali nell'ottica della salvaguardia, promozione e pubblica fruizione del patrimonio culturale territoriale. Tanto anche, attraverso la gestione integrata fra soggetti pubblici e privati, la collaborazione sinergica per l'attuazione di eventi culturali e la promozione delle politiche di cooperazione per migliorare la qualità e la modalità di accesso/fruizione dei servizi culturali e turistici offerti e all'integrazione delle attività culturali con quelle relative all'istruzione scolastica e alla formazione professionale.

### **Commercio**

Il commercio rappresenta uno dei fattori di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio e di contrasto alla desertificazione dei centri storici. Nell'ambito delle politiche di sviluppo dell'ente e nell'ottica di cogliere continuamente le opportunità di sviluppo economico per il territorio, utilizzando strumenti differenti ed attivando azioni specifiche a valere su programmi comunitari, nazionali e regionali, questa Amministrazione supporta l'aggregazione delle istituzioni, aziende, associazioni, cittadini per valorizzare e potenziare il commercio cittadino, sia dal punto di vista delle attività commerciali in essere sia dal punto di vista dei servizi erogati al cittadino.

I contenuti dell'ambito trattato si integrano con altri elaborati nel presente documento. In tal senso, si pensi anche alle azioni, interventi e progetti comunali per rilanciare e rivitalizzare il mercato settimanale, estendere l'offerta commerciale sviluppando nuove aree e strutture a servizio del commercio (es. il Farmers' market – Mercato degli Agricoltori, la rivitalizzazione dell'Area Mercatale, ecc.) attraverso percorsi culturali e turistici-enogastronomici, dello shopping, ecc., favorire il turismo e la cultura attraverso l'organizzazione e promozione di eventi, tour, attività fieristiche, museali, ecc., potenziare le infrastrutture per l'accoglienza e il marketing territoriale, promuovere l'innovazione e sviluppare soluzioni innovative anche con tecnologie digitali.

Con riferimento a tale ambito trattato e considerato l'alta densità commerciale della città, il Comune di Maglie ha intenzione di redigere ed approvare un progetto finalizzato a rendere maggiormente funzionale e fruibile l'**Area Mercatale**, sita in F. S. Portaluri, in tutti gli altri giorni della settimana ad esclusione del sabato che è già riservato al mercato settimanale, provvedendo successivamente ad affidare la gestione dell'area a soggetti privati interessasti per il suo funzionamento, lo svolgimento dei servizi annessi e la sua manutenzione. Tanto al fine di promuoverne la sua valorizzazione, anche attivando iniziative, eventi e

manifestazioni, e prevenire fenomeni di degrado della stessa. Nel corso di quest'anno saranno avviate le attività necessarie ad una valutazione propedeutica per il raggiungimento di tale scopo che configura quale obiettivo operativo pluriennale.

In questa direzione e fra le modalità innovative di organizzazione e gestione del commercio, rientra il **Distretto Urbano del Commercio - DUC per la città di Maglie**, configurandolo quale azione collettiva di sistema in risposta alla crescente affermazione competitiva dei poli commerciali extraurbani, fondamentale per migliorare l'attrattività commerciale, turistica e culturale della città e riqualificarla dal punto di vista commerciale e dei servizi offerti nonché strumento per attuare politiche di sviluppo che integrano il sistema commerciale con l'urbanistica, il turismo, la cultura, la sicurezza, l'accessibilità; promuovere l'aggregazione tra i commercianti; collaborare con i diversi soggetti interessati e ottimizzare le risorse; promuovere i prodotti del territorio collegando così il commercio al turismo; migliorare gli spazi pubblici attraverso la riqualificazione urbana. Il Distretto Urbano del Commercio (DUC) costituito, in attuazione del R.R. 15 luglio 2011, n. 15, è un organismo che persegue politiche organiche di riqualificazione del commercio per ottimizzare la funzione commerciale e dei servizi al cittadino.

A tal fine e ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1640 del 26/10/2017, il Comune di Maglie ha sottoscritto un protocollo di intesa con la Regione Puglia e le Associazioni di Categoria ed avviate le fasi propedeutiche alla definizione di un programma di interventi specifici per l'attuazione di un progetto di valorizzazione commerciale di Maglie, quale Documento Strategico del Commercio che abbia le seguenti finalità principali:

- valorizzare il commercio attraverso il marketing territoriale, la promozione dell'attrattività territoriale, le eccellenze turistiche ed eno-gastronomiche;
- sviluppare l'attrattività commerciale della Puglia attraverso proposte progettuali strategiche che favoriscano la ripresa degli investimenti e dei consumi, qualifichino le aree urbane, evitino l'impoverimento della rete commerciale di prossimità.

Tanto contribuisce a valorizzare non solo il centro urbano, ma anche il centro storico della città, soprattutto perché Maglie è un'area ad elevata vocazione commerciale e turistica, punto di riferimento commerciale dei paesi dell'hinterland.

Nell'anno 2017 questo Ente ha costituito il Distretto Urbano del Commercio - DUC di Maglie, iscrivendolo al Registro Regionale dei Distretti Urbani del Commercio ai sensi dell'art. 4, comma 8, della R.R. n. 15 del 15 luglio 2011, e il proprio Organismo Autonomo di Gestione (Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Maglie) composto dal Comune di Maglie, Confcommercio Imprese per l'Italia – Lecce e Confesercenti Puglia in qualità di Soci Fondatori. Con l'insediamento dell'Associazione di cui innanzi e la partecipazione al Bando regionale, di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali 16 giugno 2017, n. 96, pubblicato sul BURP n. 28 del 13 luglio 2017, il Comune di Maglie ha avviato il progetto DUC grazie al finanziamento concesso e concluso tutte le attività progettuali per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di cui al 1° bando sopra richiamato, sostenendo così la prima attuazione del Distretto Urbano del Commercio magliese, realizzando specifici risultati e creando valore aggiunto per la città. In generale, fra gli obiettivi specifici già raggiunti e le attività già realizzate rientrano: gli studi e le analisi; l'individuazione e la perimetrazione dell'area di Distretto; l'attivazione e lo sviluppo di un percorso di partecipazione ed animazione territoriale per il coinvolgimento degli stakeholders locali/territoriali e la promozione del DUC di Maglie; la progettazione partecipata; la dissemination territoriale anche attraverso altri incontri/eventi realizzati a sostegno del DUC; la formazione agli operatori del commercio e del turismo (realizzazione di un corso di inglese e web marketing e social media management); la valutazione di possibili soluzioni innovative da abbinare per la valorizzazione del

DUC, fra cui l'attivazione del portale dell'innovazione tecnologica <https://maglie.smartduc.it/>; la pianificazione strategica e la redazione del Documento Strategico del Commercio.

Il progetto DUC si configura quale obiettivo pluriennale che si articola in diversi obiettivi specifici il cui raggiungimento prevede fasi, azioni ed attività differenti a seconda del tipo di output/risultato da conseguire. Come tale, proseguono ad oggi le diverse attività ed azioni per il "DUC" e per la realizzazione dei relativi interventi pianificati o che di volta in volta si prevedono, nel rispetto dei tempi e degli impegni, di cui all'Accordo di Distretto e allo Statuto dell'Associazione, e anche in coerenza con il Programma/Piano Operativo di Distretto.

Inoltre, la gestione del DUC di Maglie in chiave sostenibile e la realizzazione di specifici interventi di valorizzazione e qualificazione della rete commerciale ricadenti nell'area di distretto richiedono una maggiore attenzione da parte di questa Amministrazione nel reperire risorse finanziarie straordinarie da destinare al progetto e cogliere le opportunità di sviluppo per lo stesso. In tal senso, questo Ente insieme con l'Organismo del DUC ha partecipato al secondo bando regionale di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione Attività Economiche, Artigianali e Commerciali n. 186 del 05 dicembre 2018, riservato ai DUC già costituiti, beneficiando di un ulteriore finanziamento che, associato ad una parte di risorse finanziarie rinvenienti dal bilancio comunale e stanziato a titolo di cofinanziamento del progetto, vede la realizzazione di specifici interventi previsti ed utili a promuovere, valorizzare e riqualificare ulteriormente l'Area di Distretto in una logica di miglioramento continuo. In linea con le finalità sopra esposte, l'Amministrazione comunale ha intenzione di partecipare al 3° bando DUC.

Ad oggi e con riferimento all'attuazione degli interventi di cui al 2° bando e ricadenti nell'Area di Distretto, si fa presente che proseguono tutte le attività tecnico-amministrative e progettuali, a valere del 2° bando e di concerto con il CAT Confcommercio di Lecce in qualità di "Manager di Distretto", necessarie alla prosecuzione del progetto DUC fra cui rientra:

- la riqualificazione della pavimentazione in basolo di via Capece e la manutenzione straordinaria degli spazi di vendita del mercato coperto di via T. Nuzzichi (piazza Mercato), quali interventi già ultimati;
- i lavori di recupero (manutenzione straordinaria) dei bagni pubblici di Piazza Mercato, l'installazione di sistemi di videosorveglianza innovativi e il miglioramento dell'arredo urbano, quali interventi in corso di esecuzione;
- la realizzazione di servizi innovativi comuni (consegna a domicilio, baby parking, ecc.) fra gli operatori dell'area, da attivarsi;
- le azioni promozione finalizzate alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività, continuano a subire un rallentamento o comunque sono subordinate all'evolversi dell'emergenza sanitaria che perdura. Fra queste sono state realizzate alcune attività di animazione e marketing territoriale anche in occasione del periodo natalizio.

### Giovani e partecipazione attiva

I giovani sono una risorsa importante per la crescita del paese e parte attiva del processo di innovazione e sviluppo del territorio. Risulta necessario irrobustire i processi avviati in tema di politiche giovanili e sviluppare nuove azioni/interventi orientati ad innovare ed ampliare le opportunità di partecipazione e coinvolgimento dei giovani alla vita della comunità e allo sviluppo del territorio, creando un ventaglio di opportunità a sostegno delle idee e dei progetti dei giovani e che quindi possano sensibilizzarli ed incoraggiarli anche nella creazione di impresa, partendo da una tradizione artigianale e commerciale caratterizzante la città di Maglie. Tanto anche al fine di far fronte al fenomeno della disoccupazione.

Quindi, è nell'intenzione di questa Amministrazione accrescere la consapevolezza del territorio da parte dei più giovani; sviluppare la creatività dei giovani; accompagnare i giovani nella sperimentazione e

realizzazione di progetti ed iniziative anche attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti innovativi; facilitare all'apprendimento e al training on the job; valorizzare le esperienze e le competenze dei giovani; attivare azioni di scambio di idee e conoscenza; facilitare l'integrazione dei giovani nello sport; renderli parte attiva della comunità e protagonisti dell'agenda politica/azione amministrativa.

A tal fine e con il supporto e la collaborazione di associazioni, enti, organizzazioni, istituzioni ed altri soggetti interessati al tema di politiche giovanili e formazione/lavoro e ai diversi ambiti di intervento che saranno esaminati, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire la creatività giovanile e la generazione di idee, condividere esperienze e professionalità, anche al fine di tramandare le tradizioni magliesi ai giovani e far emergere le tipicità ed eccellenze del territorio;
- creare un sistema di relazioni e rafforzare quelle già esistenti tra i diversi soggetti che a vario titolo hanno un interesse verso le giovani generazioni;
- fare coprogettazione, attivare e realizzare azioni, iniziative e progetti che possono avere finalità diverse e riferiti ad ambiti diversi;
- sviluppare un Piano Locale per i Giovani anche al fine di coinvolgerli fattivamente ed attuare processi motivazionali e di sensibilizzazione oltreché di accompagnamento nel mondo del lavoro;
- ristrutturare e mettere a disposizione le strutture sportive locali, in particolare i campetti di quartiere, per consentire la fruizione delle diverse attività e discipline sportive presenti sul territorio.

In tal senso, questa Amministrazione per l'anno in corso e gli anni prossimi prosegue nell'attivazione di:

- percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e/o tirocini/stage, quale percorsi formativi curriculari atti a favorire la crescita e l'apprendimento degli alunni interessati in situazione lavorativa oltre allo scambio di esperienze e il trasferimento di conoscenze interdisciplinari utili alla loro formazione, sviluppando un senso di orientamento e maggiore consapevolezza nella scelta del proprio futuro agendo e nel cogliere le opportunità lavorative che si presentano;
- progetti di servizio civile ed azioni di integrazione ed inclusione sociale già descritte nel presente documento;
- azioni per il coinvolgimento fattivo dei soggetti che a vario titolo hanno un interesse comune verso i giovani e finalizzate a sensibilizzare e motivare i giovani.

Inoltre, si mette in evidenza che al fine di animare la città ed interessare i giovani, all'inizio di quest'anno questa Amministrazione ha attivato un Tavolo denominato "Patto per i Giovani" con la collaborazione di diversi soggetti interessati fra cui associazioni e gruppi sportivi, istituti scolastici, parrocchie, ecc. per fare una ricognizione della situazione attuale in città, rilevare il fabbisogno territoriale, individuare le aree di intervento a seconda delle tematiche, scambiare e condividere idee e contributi quali attività propedeutiche per l'attivazione di tavoli tematici e reti collegate, pianificare l'attivazione di alcune specifiche azioni. Questo momento ed altri successivi sono occasione anche per avviare la progettazione partecipata e la costruzione di un piano locale per i giovani, quale strumento per sviluppare politiche attive e proposte concrete atte a promuovere azioni, incentivare iniziative e realizzare interventi a favore del mondo giovanile.

### **Innovazione e digitale**

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica della pubblica amministrazione (PA) sono processi in grande fermento e finalizzati ad avere come risultato una PA connessa, innovativa ed integrata, più vicina ai cittadini e alle imprese, attenta a valorizzare e mettere in sicurezza il proprio patrimonio di informazioni, a

garantire trasparenza delle informazioni, partecipazione ed interazione, rendicontazione (*accountability*) dell'azione politico-amministrativa.

Nell'ottica di assicurare la digitalizzazione dei cittadini, delle PA e delle imprese, semplificare i rapporti tra i soggetti prima richiamati, accelerare la digitalizzazione dei servizi pubblici, dematerializzare gli atti e i procedimenti, diffondere la cultura dell'innovazione e superare il divario digitale, in linea con le strategie, i programmi e i piani europei, nazionali e regionali e il quadro normativo vigente in materia (Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese e il Piano 2025, Agenda Digitale, Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD, Linee Guida e Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, il Piano nazionale di ripresa o di resilienza, ecc.), e nella consapevolezza che trattasi di un percorso complesso per qualsiasi ente amministrativo, il Comune di Maglie prosegue nel suo percorso verso l'innovazione e di transizione digitale e continua ad innescare processi di cambiamento della propria attività e di ripensamento dei procedimenti ed attuare azioni ed interventi volti alla reingegnerizzazione dei procedimenti, all'ammodernamento, efficientamento e alla semplificazione della macchina amministrativa e della sua infrastruttura, al miglioramento e all'ottimizzazione dei propri servizi, all'acquisizione e al rafforzamento delle conoscenze e competenze digitali, alla creazione di strumenti e soluzioni innovative, ecc..

Inoltre, la necessità di far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19, ancora in corso, porta ad accelerare ancora di più il processo di digitalizzazione ed innovazione della macchina e dell'azione amministrativa.

Si tratta di un processo graduale e costante, in continua evoluzione, che ha già prodotto i suoi risultati e portato dei vantaggi e che prosegue nella sua attuazione da parte di questa Amministrazione. Con le azioni e i progetti di informatizzazione, innovazione e transizione digitale, pianificati, in corso e da attivare/sviluppare, è e sarà possibile erogare servizi comunali attraverso modalità e soluzioni innovative apportando benefici ai cittadini e alle imprese e all'ente stesso, semplificare e dematerializzare i flussi di lavoro, migliorare i processi istituzionali interni, ridurre i costi, risparmiare tempo, migliorare la qualità della vita, evitare sprechi vari, avere sempre sotto controllo le proprie pratiche, sensibilizzare e promuovere l'innovazione, alfabetizzare ed educare digitale, ridurre il divario divide, ecc..

Con riferimento all'**infrastruttura tecnologica**, il Comune di Maglie è dotato di server, apparati di sicurezza e rete acquisiti nel corso degli anni che ospitano la quasi totalità dei servizi applicativi a supporto dei processi interni e dei servizi erogati a cittadini ed imprese e che vengono mantenuti per garantirne il buon funzionamento e livelli di sicurezza e protezione dei dati necessari ed adeguati. In tal senso, gli apparati di rete obsoleti sono stati sostituiti con altri di nuova generazione ed è in corso di completamento anche la sostituzione delle postazioni di lavoro dotate di sistemi operativi obsoleti, in quanto non più aggiornati dal produttore ai fini della sicurezza. Anche i firewall di back end delle principali sedi dell'Ente sono stati sostituiti con apparati aggiornati in grado di assicurare le migliori performance nel collegamento a servizi locali e remoti e nel contempo proteggere più efficacemente le postazioni e le altre risorse all'interno della rete comunale. Sono anche applicate misure di sicurezza appropriate, sia quelle classificate come "minime" sia quelle adatte al contesto del Comune di Maglie, conformate alle direttive AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) ed aggiornate costantemente (es. sistemi anti-malware ed alert, monitoraggio sistemico, ecc.). Il sistema informatico comunale è gestito per buona parte attraverso i programmi forniti da *Halley Informatica Srl* ed assicura piena copertura dell'attività degli Uffici nelle seguenti principali aree: Protocollo informatico e gestione documentale; Atti amministrativi; Contabilità finanziaria, inventario, economato; Gestione economica del personale; Portale del dipendente e Rilevazione delle presenze; Anagrafe, Stato civile, Gestione Elettorale; Pratiche Edilizie; Tributi. Sono inoltre presenti altri sistemi software per la

gestione della Polizia Locale: Violazioni C.d.S., gestite tramite il software PIEMME GU di Sapidata, e Gestione Foto autovelox, gestito il tramite software Eltraview.

L'architettura *Halley* prevede inoltre che il software e le basi di dati presenti presso la sede comunale possano interagire con l'ambiente eGov e fornire anche servizi online.

Fra i **servizi di e-Government** (servizi on-line) che consentono un accesso telematico ai servizi dell'Ente e che il Comune di Maglie ha attivato per i cittadini ed imprese, quindi resi fruibili sul sito istituzionale, menzioniamo:

- lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) digitale, strumento che consente di presentare e gestire telematicamente, in modo semplice, veloce e sicuro, tutte le pratiche legate all'edilizia. Il SUE è un servizio innovativo che favorisce la semplificazione dei processi gestionali e garantisce una riduzione dei tempi ed efficienza, nonché una riduzione dei costi e dell'incremento di produttività e profitto;
- lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), servizio istituito per la semplificazione del rapporto tra impresa e pubblica amministrazione ed è l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività economica sul territorio comunale;
- i Servizi Anagrafici (Scheda Anagrafica, Stato di Famiglia, Prenotazione Certificati, Autocertificazioni);
- il pagoPA, piattaforma digitale che consente ai cittadini di pagare in modo più naturale, veloce e moderno, meglio descritto sotto;
- il Consiglio Comunale on-line, link e pagina da cui è possibile guardare in diretta streaming il Consiglio Comunale in corso e rivedere i consigli già svolti;
- la "SmartANPR", un nuovo strumento online disponibile per tutti i cittadini residenti che permette di ricevere i certificati anagrafici digitali, in carta semplice e in bollo, via web o mediante un'applicazione (App) con il proprio smartphone e senza doversi recare agli sportelli, quindi evitando le code e risparmiando tempo.

Al fine di favorire e semplificare l'utilizzo dei servizi digitali, quest'anno il Comune di Maglie ha abilitato i servizi online disponibili all'accesso mediante **SPID** e ha in previsione di abilitare l'accesso anche attraverso la **CIE**, quale ulteriore **strumento di identificazione elettronica**.

Inoltre, sono stati attivati per le attività ed azioni amministrative: il Processo Civile Telematico - PCT, il Processo Amministrativo Telematico - PAT e quello Tributario Telematico - PTT; il Whistleblowing digitale per segnalare illeciti; l'utilizzo della piattaforma di e-Procurement per la gestione delle gare telematiche ex art. 40 D.lgs. n. 50/16 e ss. mm. ii.; il "Portale Dipendente" per gestire richieste e documenti in autonomia ed afferenti all'area risorse umane; la dematerializzazione di tutti gli atti amministrativi; ecc..

Con riferimento all'**adozione** del Comune di Maglie alle **piattaforme nazionali abilitanti** si indicano:



**SPID** – “Sistema Pubblico d'Identità Digitale”, il sistema di autenticazione, semplice e sicuro, che permette di accedere ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni e dei privati aderenti, con un'identità digitale unica inserendo la propria username e password, da molteplici dispositivi (computer, tablet, smartphone). Grazie a SPID vengono meno decine di password, chiavi e codici di accesso. Inoltre, l'identità SPID può essere utilizzata anche per accedere a tutti i servizi pubblici digitali di tutti i paesi membri dell'Unione Europea. Nell'anno in corso, questo Ente ha attivato l'autenticazione ai servizi on line già attivi tramite SPID.



**ANPR** – “Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente”, uno dei progetti strategici di AgID che ha l'obiettivo di costituire un'anagrafe centralizzata della

popolazione residente in Italia e della popolazione italiana residente all'estero. È un'unica banca dati nazionale che semplifica i servizi demografici per favorire la digitalizzazione e il miglioramento dei servizi a Cittadini, Imprese ed Enti. Il subentro in ANPR degli archivi anagrafici da parte del Comune di Maglie è stato già effettuato nel 2019 ma successivamente ha messo a disposizione dei cittadini una app che consente di produrre la certificazione anagrafica direttamente da ANPR.



**CIE – Carta d'Identità Elettronica**, documento elettronico personale sicuro che ha sostituito la carta d'identità in formato cartaceo e che identifica il cittadino. Attraverso l'integrazione delle più avanzate tecnologie disponibili coniuga in un unico strumento elementi di sicurezza fisici e digitali che assicurano il massimo livello di garanzia e accuratezza nei processi di accertamento dell'identità delle persone. Oltre ad essere strumento di verifica dell'identità è anche chiave di accesso ai servizi online e per la fruizione di servizi ad accesso veloce (per esempio, badge identificativi e abbonamenti elettronici). Per l'anno in corso, è prevista l'integrazione della CIE per consentire agli utenti di accedere ai servizi digitali del Comune di Maglie e, pertanto, saranno posti in essere tutti gli adempimenti necessari per l'adesione presso il Ministero dell'Interno e quindi per l'implementazione di questo ulteriore metodo di autenticazione all'interno del portale istituzionale.



**pagoPA – sistema dei pagamenti elettronici**, è il sistema nazionale previsto dalla legge che definisce regole, standard e strumenti e consente di standardizzare e gestire in via automatizzata i flussi di pagamento e le relative informazioni, effettuare i pagamenti on line, snellire le procedure amministrative, favorire trasparenza e flessibilità nei pagamenti,

semplificare la gestione dei processi contabili/amministrativi, risparmiare sui costi e sui tempi di attesa fisica. pagoPA è una nuova modalità per effettuare i pagamenti direttamente sul sito dell'Ente o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) (ad esempio gli Uffici Postali, i punti vendita di Mooney, Lottomatica e Banca 5, ecc.). Con il sistema de quo è possibile pagare i servizi che generano incassi (posizioni debitorie per l'utente) in modalità spontanea, quindi effettuando pagamenti spontanei su autonoma iniziativa del cittadino o dell'impresa (per esempio a fronte di una richiesta di servizio), oppure eseguire pagamenti attesi, quindi dovuti richiesti dall'Ente a fronte di una posizione debitoria preesistente (es. Tributi, Tasse, Rette, ecc..) In entrambi i casi viene associato un codice chiamato IUV (Identificativo Univoco di Versamento) che identifica il pagamento e attraverso cui si associa il singolo versamento effettuato dall'utente (cittadino o impresa) alla richiesta di pagamento o alla posizione debitoria.

In linea con quanto disposto a livello normativo il Comune di Maglie ha adottato totalmente il sistema dei pagamenti elettronici – pagoPA per incassare le entrate, che a vario titolo sono dovute dai cittadini ed imprese, e si avvale di partner/intermediari tecnologici idonei ed accreditati per attuare il dialogo tecnico con la piattaforma digitale pagoPA (Nodo dei Pagamenti nazionale) e gestire i servizi di incasso, quindi i pagamenti sul relativo circuito. Ad oggi, questa Amministrazione ha configurato e reso attivi su circuito pagoPA diversi servizi di pagamento attivi (Mensa e Trasporto Scolastici, Verbale Amministrativo, Accesso ad atti e documenti amministrativi, Contributo di costruzione, monetizzazione aree, certificazioni e autorizzazioni; COSAP; Fitti e Canoni commerciali; Concessione giornaliera posteggio spuntisti; Imposta di pubblicità e diritti di affissione; Concessioni e Servizi Cimiteriali; Contrassegno sosta area riservata residenti; Partecipazione al concorso o alla selezione pubblica; Diritti vari; Fitti e Mercati Coperti) e ha in previsione di migrare sulla piattaforma pagoPA ed attivare altri servizi di incasso erogati dal Comune.

Inoltre e a conferma dell'attenzione per l'innovazione e il digitale da parte di questa Amministrazione comunale nei confronti del territorio, si mette in evidenza:

- la partecipazione del Comune di Maglie all'Avviso Pubblico per la Digitalizzazione e Innovazione dei Comuni Italiani, pubblicato da PagoPA S.p.A quale Soggetto Attuatore, finalizzato ad incentivare l'attuazione delle disposizioni normative già in vigore e per l'assegnazione delle risorse previste nel Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, istituito con il Decreto Rilancio. Allo stato attuale sono in corso di realizzazione le attività e gli obiettivi, riferiti all'adozione ed integrazione delle piattaforme abilitanti quali pagoPA, APP IO, e SPID e comunque per le finalità e nel rispetto delle modalità e tempi previsti di cui allo stesso Avviso. Il contributo economico verrà assegnato per cluster demografici e in due tranche; quello previsto per il Comune di Maglie ammonta ad un totale di € 7.950,00 e sarà erogato al conseguimento di specifici obiettivi di cui agli Allegati dell'Avviso Pubblico di che trattasi, opportunamente verificati dall'Ente erogatore prima dell'erogazione dello stesso;
- l'adesione di questa Amministrazione alla Piattaforma IO per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e la sottoscrizione del relativo Accordo con la Società PagoPA Spa al fine di integrare la "Piattaforma PagoPa" per la sua evoluzione ed utilizzare l'App IO come ulteriore canale di erogazione dei servizi digitali del Comune di Maglie. Il progetto IO permette alle PA, locali o nazionali, di raccogliere tutti i servizi, le comunicazioni e i documenti in un unico luogo e di interfacciarsi in modo semplice, rapido e sicuro con i cittadini/utenti che a loro volta raccolgono i servizi delle stesse, le comunicazioni, i pagamenti e documenti in un'unica app, in modo sicuro e sempre a portata di mano.  
A seguito dell'adesione, l'Ente ha implementato alcuni servizi di avvisatura che saranno resi operativi non appena i servizi stessi saranno resi visibili dalla piattaforma IO;
- l'adesione di questo Ente all'indagine conoscitiva, rivolta dalla Regione Puglia a tutti i Comuni pugliesi, per l'individuazione dei servizi da erogare in modalità SaaS (Software as a Service) costituenti lo Sportello Telematico che la nostra Regione realizzerà, gestirà in maniera centralizzata e metterà a disposizione gratuitamente agli Enti che ne faranno richiesta. Lo Sportello Telematico regionale, una volta sviluppato e reso disponibile, sarà tipo un sito web standard finalizzato a supportare i Comuni ad avviare o completare il percorso di digitalizzazione dei procedimenti;
- la prosecuzione del progetto Wi-Fi4EU, quale azione connessa con il potenziamento e l'ampliamento del sistema wireless cittadino gratuito rivolto alla collettività, le cui attività tecnico-progettuali hanno subito una battuta di arresto con lo scoppio della pandemia e successivamente rallentate per il suo perdurare. Infatti e in considerazione della crisi emergenziale, ancora in essere, i termini per l'attuazione del progetto sono stati nuovamente prorogati da INEA, Agenzia Esecutiva per l'Innovazione e le reti, in accordo con la Commissione Europea, per attenuare l'impatto della crisi sulla diffusione delle reti e consentire ai beneficiari/soggetti attuatori di completare i progetti. Allo stato attuale il progetto è in corso di realizzazione ed è finalizzato all'installazione di hotspot WiFi (punti di accesso senza fili) negli spazi pubblici della città (rete WiFi4EU pubblica) per una connettività gratuita che contribuirà a colmare il *digital divide* e a migliorare l'accesso ai servizi online, nel rispetto degli impegni assunti nell'ambito della Convenzione di sovvenzione sottoscritta e dei tempi previsti;
- l'avvio nel mese di maggio 2021 e la realizzazione del progetto di educazione digitale "Scuola Internet per tutti", giusta D.G.C. n. 65 del 28/04/2021, presentato dal Comune di Maglie nell'ambito del programma nazionale "Operazione Risorgimento Digitale" e finalizzato a far scoprire ai cittadini partecipanti le competenze digitali di base, le opportunità offerte dal digitale e gli strumenti in grado di semplificare la vita di tutti i giorni.

Oltre a quanto sopra esposto e al fine di perseguire altri obiettivi in tema di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione, questa Amministrazione ha in programmazione per il triennio 2021-2023 la prosecuzione di quanto già in itinere, l'attivazione di ulteriori azioni e la realizzazione di nuovi interventi e progetti in materia e riguardanti:

- l'infrastruttura e l'ammodernamento e semplificazione della macchina amministrativa;
- il passaggio in cloud di tutto o parte degli applicativi attualmente ospitati sui server locali, non appena sussistano i requisiti tecnici ed organizzativi richiesti per questo cambiamento;
- i processi interni per migliorarne l'efficienza e inerenti la formazione e conservazione dei documenti informatici per tutte le tipologie di atti prodotti con relativo adeguamento alle direttive/linee guida vigenti in materia;
- il rafforzamento della sicurezza informatica, previo monitoraggio del livello di sicurezza raggiunto e successiva valutazione di ulteriori azioni migliorative fra cui la diffusione e promozione delle buone pratiche da adottare presso gli uffici al fine di prevenire i rischi derivanti dall'uso di applicazioni e dall'accesso a siti, social, posta elettronica, app, ecc.;
- il potenziamento e la ristrutturazione dei servizi on-line comunali;
- l'attivazione di altri servizi di interesse ed utili per Maglie da rendere digitali ed attivi per la loro fruizione;
- l'integrazione delle piattaforme abilitanti e l'incentivazione all'utilizzo (autenticazione tramite CIE; incremento del numero di servizi abilitati per l'identificazione a mezzo di SPID; evoluzione e completamento della migrazione dei servizi su pagoPA; integrazione con l'AppIO da estendersi alla generalità degli avvisi e delle scadenze d'interesse di cittadini e contribuenti);
- l'attivazione di percorsi formativi per l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e competenze digitali;
- la realizzazione di nuovi sistemi/piattaforme, servizi e soluzioni innovativi digitali per la città;
- il potenziamento e l'ampliamento del wi-fi cittadino e dei sistemi di videosorveglianza;
- lo sviluppo dei modelli di governance innovativi e smart community;
- l'attivazione di processi ed iniziative di educazione, alfabetizzazione ed inclusione digitale;
- l'accelerazione nello sviluppo della banda larga.

Comunque, adottare e guidare processi di digitalizzazione più spinti, per fronteggiare l'emergenza del momento e rispondere alle esigenze di ripresa post fase emergenziale, influenza la capacità di innovazione dell'Ente, educa digitalmente, sviluppa e rafforza le competenze digitali per tutti. Tanto genera anche benefici e vantaggi, e non solo macerie, su cui basare la ripresa post Covid-19 considerato che il digitale e l'innovazione sono catalizzatori di un modus vivendi ed operandi sostenibile e vincente.

Tanto è sostenuto dal fatto che al fine di far fronte all'emergenza epidemiologica, mitigare il rischio di contagio da COVID-19 e al tempo stesso garantire la continuità dell'azione amministrativa e politica, è stato dato un forte impulso alla transizione al digitale di questo Ente che è stato costretto, come gli altri Enti, ad accelerare i processi di semplificazione e digitalizzazione dell'azione amministrativa e dei servizi resi agli utenti. Pertanto, ha attivato specifici processi di riorganizzazione ed azioni necessarie alla realizzazione di un'Amministrazione digitale efficiente e adeguata alle esigenze della collettività e a far fronte a detto periodo di emergenza. Fra le azioni intraprese in tema di digitale ed innovazione abbiamo a titolo esemplificativo:

- il ricorso al "lavoro agile" ("smart working"), implementato quale modalità di lavoro ordinaria e a distanza, che è diventato indispensabile per consentire a ciascun dipendente di continuare a svolgere le

proprie mansioni e quindi eseguire la propria quotidiana prestazione lavorativa, soprattutto nei diversi *lockdown* o periodi cruciali Covid-19;

l'utilizzo di soluzioni innovative per agevolare l'accesso condiviso a dati, informazioni e documenti;

- l'uso di strumenti telematici per la comunicazione interna ed esterna (es. intranet, sito internet, newsletter, messaggistica per telefonia mobile, servizio whatsapp, facebook, ecc.);
- l'installazione e configurazione di access point comunali al fine di rafforzare la connessione istituzionale, anche alla luce dell'emergenza COVID-19, e per garantire la migliore fruizione on line delle attività degli organi collegiali (consiglio, giunta, commissioni consiliari, ecc.), nel rispetto dei protocolli di sicurezza;
- lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali (sedute di Consiglio e Giunta Comunali, Commissioni Consiliari, ecc.) in modalità telematica a distanza (del tipo videoconferenza) ed attivazione degli opportuni strumenti e metodologie per svolgerle correttamente online e garantire la legittimità delle deliberazioni, anche in coerenza di quanto stabilito dalle disposizioni vigenti;
- il ricorso a strumenti per la partecipazione da remoto a riunioni e incontri di lavoro, come sistemi di call conference;
- il potenziamento della strumentazione informatica in genere e dei protocolli di sicurezza informatica.

**Documento Unico di Programmazione - DUP**

**SEZIONE OPERATIVA - SeO**

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO del presente documento deve coprire l'intero periodo del Bilancio di Previsione e si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene un'analisi generale dell'entrata, l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni, gli orientamenti circa i contenuti dei diversi vincoli di finanza pubblica. In tal senso, si ripartiscono le linee programmatiche di mandato, definite nella SeS, per missioni e programmi in coerenza con la struttura di bilancio armonizzato, di cui al D.lsg. 118/2011, e viene dettagliato il bilancio del Comune di Maglie individuando le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa. Inoltre, vengono indicati gli obiettivi operativi dell'Ente per l'anno 2018.

Parte 2, dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio: opere pubbliche, fabbisogno di personale, razionalizzazione della spesa, alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, acquisti di beni e servizi.

## 2 LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte 1

### 2.1 Gli Obiettivi Operativi per l'anno 2021

Nel presente paragrafo sono indicati gli Obiettivi operativi/esecutivi per l'anno 2021 suddivisi per Settore/Unità Organizzativa e responsabilità gestionale (Dirigente/Responsabile di Settore/Unità Organizzative), coerenti ai processi di pianificazione e di programmazione dell'ente e che saranno recepiti e meglio dettagliati nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione – PEG 2021, da approvarsi dall'Organo Esecutivo nel rispetto dei tempi previsti dalla vigente normativa in materia e in linea con i differimenti dei termini amministrativo-contabili determinati dalla situazione di emergenza sanitaria da COVID-19 (Coronavirus). Le azioni (attività, fasi) e le risorse (umane, finanziarie, strumentali) da assegnarsi per il raggiungimento degli obiettivi, i tempi e le modalità di attuazione degli stessi, gli indicatori che serviranno per la loro misurazione, saranno individuati nell'ambito dell'atto di approvazione del PEG 2021.

Tali obiettivi sono stati opportunamente individuati e negoziati con la parte politica e pertanto si ritengono già fissati ed affidati ai Responsabili dei Settori/Unità Operative sin dall'inizio dell'anno corrente, nelle more dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), ai fini della loro realizzazione per l'anno 2021. A questi si aggiungono quelli di gestione ordinaria, gli obiettivi intersettoriali e/o con funzione trasversale e quelli che di volta in volta vengono assegnati con specifici atti e/o direttive da parte del Sindaco, Segretario Generale e degli Assessori di riferimento, a seconda delle necessità ed urgenze che scaturiscono, come quelle connesse con la crisi emergenziale COVID-19, ancora in corso, e con le azioni/misure da attivarsi e gestirsi al fine di fronteggiarla e contenerla, nel rispetto e in linea con la normativa vigente e quanto disposto in materia.

#### **Unità Organizzativa Speciale - U.O.S. Segreteria Generale**

Responsabile U.O.S. – Avv. Dott. Pasquale Tondo

Oltre agli obiettivi specifici e di miglioramento, già individuati con Decreto del Sindaco n. 18 del 31/03/2021 e rispetto al ruolo e alle funzioni di cui all'art. 97 del TUEL, e alle attività e ruoli connessi con la responsabilità dell'Unità Organizzativa Speciale (U.O.S.) - Segreteria Generale e in qualità di Presidente U.P.D. e D.T., sono individuati i seguenti ed ulteriori obiettivi esecutivi/gestionali nell'ambito del PDO/PEG 2021 derivanti dal ruolo di responsabilità:

**OBIETTIVO N. 1 - Adempimenti in materia di ANTICORRUZIONE e segnalazione illeciti di cui alla Legge n. 190/2012 – Sistema dei Controlli Interni ex post D.L. n.174/2012**

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: Adozione del PIANO TRIENNALE di PREVENZIONE della CORRUZIONE (PTPC) 2021-2023 quale adempimento previsto dell'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190. Attuazione e monitoraggio del PTPC, presidio degli adempimenti prescritti in capo alle strutture dell'ente, aggiornamento ed adeguamento dello stesso alle deliberazioni/direttive/orientamenti dell'ANAC con l'ausilio del Gruppo di Supporto (GDS) al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC), quale struttura interna costituita ad hoc (giusta Determinazione n.70 del 9-02-2021) e composta da n. 2 unità di personale dipendente. Pianificazione del fabbisogno formativo in materia di anticorruzione, finalizzato all'accrescimento della professionalità del personale. Gestione a regime del "WHISTLEBLOWING DIGITALE" quale sistema informatico per gestire la fase iniziale delle segnalazioni in cui è giusto tutelare la privacy del segnalante garantendo da un lato l'identità certa e dall'altro la riservatezza dello stesso secondo i dettami della determinazione ANAC n. 6 del 28.04.2015 e, in ultimo della novella del 2017 che ha riformato l'art. 54-bis, del D.lgs. n.165/2001 correggendo numerose criticità. Inoltre, l'U.O.S. attende agli adempimenti in materia di CONTROLLI INTERNI ex art. 147 e seguenti del D.lgs. 267/2000 come riformato dal D.L. 174/2012 e svolge attività connesse con gli stessi.

## **OBIETTIVO N. 2 – Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: Il regolamento generale sulla protezione dei dati, in sigla RGPD (o GDPR in inglese General Data Protection Regulation), ufficialmente Regolamento (UE) n. 2016/679, è un regolamento dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, adottato il 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 24 maggio dello stesso anno ed operativo a partire dal 25 maggio 2018. Con questo regolamento, la Commissione europea si propone come obiettivo quello di rafforzare la protezione dei dati personali di cittadini dell'Unione europea (UE) e dei residenti nell'UE, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'UE, restituendo ai cittadini il controllo dei propri dati personali, semplificando il contesto normativo che riguarda gli affari internazionali, unificando e rendendo omogenea la normativa privacy dentro l'UE. La nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale e concettuale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente, nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle Amministrazioni Pubbliche.

La città di Maglie, pertanto, deve realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un'autovalutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a

presidiare i trattamenti di dati elaborando adeguato regolamento che permetta a questa Amministrazione di provvedere con immediatezza all'attuazione del Regolamento UE 2016/679.

### **OBIETTIVO N. 3 – Regolamento comunale sull'utilizzo dei benefici di cui alla Legge n. 104/92 e ss.mm.ii.**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'ordinamento giuridico sancisce a livello costituzionale l'importanza dell'uomo come individuo sociale; infatti l'art. 3 della Carta fondamentale recita: "*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana...*". Questo dettame Costituzionale deve tradursi in norme di legge statale e di regolamento comunale che, avendo l'alto fine di realizzare quell'uguaglianza, aiutino gli individui portatori di minorazioni garantendogli - ad ogni effetto di legge - parità di diritti e dignità sociale.

Con il termine "Legge 104" si intende la legge quadro risalente al febbraio del 1992 emanata dal legislatore per dettare, all'interno dell'ordinamento, i principi generali inerenti "diritti, integrazione sociale e assistenza della persona handicappata". La norma rappresenta la risposta legislativa per assicurare adeguato sostegno, sia all'individuo disabile, sia ai familiari che in molti casi sono chiamati a prendersi cura di loro. Le finalità della Legge sono orientate a garantire il rispetto della dignità umana e dei diritti della persona disabile all'interno di tutti gli ambiti della vita sociale, dunque in famiglia, scuola, lavoro e società e prevenire e rimuovere tutte quelle circostanze che minano l'autonomia del disabile e la realizzazione piena dei suoi diritti civili – politici – patrimoniali. Il regolamento comunale pertanto viene adottato ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104, avente ad oggetto: "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e contiene le disposizioni per la concessione al personale dipendente, ma anche per il dipendente che assiste il familiare con disabilità, dei permessi di cui all'art. 33 della Legge 5 febbraio 1992 n.104 e ss.mm.ii. così come integrato dalle relative norme risultanti dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro – comparto Regioni/Enti Locali e Funzioni Locali.

### **OBIETTIVO N. 4 - Rinnovamento gestionale e semplificazione della intera macchina amministrativa**

*Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 1.2 - Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e della partecipazione organizzata; 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle*

*imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco Dott. Ernesto TOMA*

**Breve descrizione dell'obiettivo:** Coordinamento, soprintendenza, collaborazione e supporto connessi con l'attuazione del processo di rinnovamento gestionale, il miglioramento dell'efficienza della intera macchina amministrativa e il ruolo e le funzioni di Difensore Civico per il Digitale assegnati nell'ambito del processo di Transizione digitale, anche di concerto e in raccordo con il Responsabile della Transizione digitale del Comune di Maglie e con eventuali altri soggetti/settori interessati. Le succitate funzioni sono svolte, in particolare, per l'effettiva attuazione dei principi di comunicazione interna ed esterna, semplificazione degli adempimenti e del funzionamento degli uffici e dei rapporti con i cittadini/utenti, soprattutto a garanzia dei diritti digitali di cittadini e imprese, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale). Tanto favorisce anche una riorganizzazione funzionale della città oltretutto della macchina amministrativa (spid, cloud, dati, interoperabilità, servizi digit, app io, ecc... che abilitano la crescita del sistema e unificano l'esperienza degli utenti nelle relazioni con il settore pubblico) e la risoluzione di eventuali controversie in tema di diritto all'utilizzo del digitale nei rapporti con la P.A. .

#### **Settore "Polizia Locale"**

Dirigente Settore - Dott. Giovanni Margilio

#### **OBIETTIVO N. 1 – Riorganizzazione della gestione delle aree di parcheggio a raso**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.4 - Puntare su una maggiore vivibilità e fruibilità della città e del centro storico e razionalizzare il traffico veicolare, offrendo una mobilità urbana più accessibile a tutti ed anche sviluppano forme o soluzioni di trasporto urbano ed extraurbano, in linea con i sistemi di mobilità sostenibile, elaborare il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA; Avv. Oronzo Palma Modoni*

**Breve descrizione dell'obiettivo:** L'obiettivo nella sua realizzazione prevede l'analisi dell'attuale sistema dei parcheggi a raso, affidato alla ditta aggiudicataria della gara pubblica indetta, la ricognizione delle esigenze locali e delle criticità attualmente riscontrate, la valutazione e la successiva verifica di fattibilità tecnica propedeutica all'adozione di opportune variazioni al sistema della sosta, di concerto con la società concessionaria, che potrà consentire l'individuazione e la regolamentazione di eventuali nuove aree di parcheggio e/o la modifica delle attuali condizioni, oltretutto eventuali ed ulteriori attività connesse all'obiettivo di che trattasi. Tanto al fine di migliorare la fruibilità della città, ottimizzare e riorganizzare la viabilità urbana e favorire la pedonalizzazione, in particolar modo in prossimità del centro storico cittadino e soprattutto in occasione di particolari eventi, manifestazioni pubbliche, ricorrenze annuali e festività.

#### **OBIETTIVO N. 2 - Gestione emergenza Covid-19**

*Area strategica: 1 - Maglie Città sociale, solidale e sicura; 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 1.2 - Sviluppare politiche di inclusione sociale e misure ed interventi di contrasto alla povertà, erogare servizi di aiuto/assistenza, promuovere l'attivazione di un vero e proprio Emporio della Solidarietà ed incrementare la qualità dei servizi erogati nel campo del sociale; 1.3 - Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani), anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni ed operatori del settore; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo riguarda la realizzazione di tutte le attività necessarie ed opportune in adempimento e nel rispetto di tutti gli obblighi di legge dettati dai DPCM, dai decreti attuativi, dalle disposizioni normative a livello nazionale e dalle ordinanze regionali e comunali, emanati per l'emergenza sanitaria COVID-19, tutt'ora in corso.

### OBIETTIVO N. 3 - Sicurezza e segnaletica stradale

*Area strategica: 1 - Maglie Città Sociale, Solidale e sicurezza*

*Obiettivo Strategico: 1.4 - Tutelare ed aumentare la sicurezza in città attraverso la realizzazione di specifiche azioni e il raccordo con le Forze dell'ordine e le Associazioni di settore (es. Protezione Civile)*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo si propone realizzare quanto sarà necessario per mantenere ed integrare, laddove necessario, il sistema di segnaletica stradale orizzontale e verticale attualmente presente in città anche con delle installazioni di arredo urbano. La realizzazione di tale obiettivo consente di tutelare ed aumentare la sicurezza stradale urbana.

### OBIETTIVO N. 4 - Educazione Civica – Stradale

*Area strategica: 1 - Maglie Città Sociale, Solidale e sicurezza*

*Obiettivo Strategico: 1.4 - Tutelare ed aumentare la sicurezza in città attraverso la realizzazione di specifiche azioni e il raccordo con le Forze dell'ordine e le Associazioni di settore (es. Protezione Civile)*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo, da realizzarsi ad inizio dell'anno scolastico 2021-2022 e con la ripresa delle attività didattiche in presenza, nella sua esecuzione vede la prosecuzione delle attività necessarie atte ad educare ed istruire, oltre che responsabilizzare ed incoraggiare, per far raggiungere ai bambini un buon livello di regole di comportamento, di rispettosa convivenza e di regole legate alla circolazione stradale con conseguente acquisizione della consapevolezza necessaria ad osservarle. Pertanto e se le condizioni epidemiologiche lo consentiranno, questo Settore rivolgerà alle istituzioni scolastiche

l'invito alla predisposizione di corsi di educazione civica/stradale da erogare, con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale, agli alunni degli istituti comprensivi (infanzia, elementari e medie), tanto comporta la realizzazione di un sistema educativo integrato con la presenza del vigile nella scuola e con la creazione di momenti emozionali e di partecipazione come la giornata di affiancamento del vigile urbano, da parte dei ragazzi.

#### **OBIETTIVO N. 5 – Controllo automatizzato delle infrazioni al CdS**

*Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 2 - Maglie città innovativa e digitale*

*Obiettivo Strategico: 1.4 - Tutelare ed aumentare la sicurezza in città attraverso la realizzazione di specifiche azioni e il raccordo con le Forze dell'ordine e le Associazioni di settore (es. Protezione Civile); 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.2 – Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: Per una maggiore garanzia e tutela della sicurezza della circolazione stradale, l'obiettivo si propone di implementare specifici sistemi di controllo automatizzato delle inosservanze del Codice della Strada (CdS) attraverso l'installazione, previa individuazione dei possibili tratti di strada urbani ed extraurbani, e l'utilizzazione dei dispositivi e dei mezzi tecnici di controllo automatico sia delle violazioni extraurbane ai limiti di velocità imposti (autovelox) che per l'accertamento delle infrazioni semaforiche (fotored) in ambito urbano. Pertanto e nel corso dell'anno 2021, saranno realizzate tutte le attività ed adottati gli atti necessari e connessi con l'obiettivo di che trattasi. Il nuovo sistema, quale strumento tecnologico di rilevamento e mezzo di prevenzione, permetterà di attuare controlli stradali più diretti ed efficaci, favorire un'osservanza maggiore delle norme in materia e diminuire i rischi della di incidentalità ed anche le irregolarità, sanzionando i trasgressori.

#### **Unità Organizzativa (U.O.) “Affari Legali e Contenzioso”**

Responsabile U.O. – Avv. Paola Montagna

#### **OBIETTIVO N. 1 - Assistenza legale e supporto giuridico amministrativo a favore e per conto dell'Ente**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Avv. Oronzo Palma Modoni*

Breve descrizione dell'obiettivo: Supporto legale a favore e per conto dell'Ente davanti alle varie autorità giudiziarie.

#### **OBIETTIVO N. 2 - Gestione dei giudizi, delle transazioni, dei ricorsi e dei sinistri**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Avv. Oronzo Palma Modoni*

Breve descrizione dell'obiettivo: Difesa dell'Ente in sede stragiudiziale e tutela dell'Ente nelle varie richieste di risarcimento danni.

#### **OBIETTIVO N. 3 - Recupero crediti dai debitori morosi**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Avv. Oronzo Palma Modoni*

Breve descrizione dell'obiettivo: In considerazione del perdurare della situazione di emergenza COVID-19, l'Unità Operativa – Affari Legali e del contenzioso provvederà a mettere in mora gli utenti debitori con la predisposizione delle relative lettere, cercando di non aggravare ulteriormente le difficoltà economiche del debitore, accentuate dall'attuale crisi in cui versa il Paese, e possibilmente venendo incontro con eventuali soluzioni che agevolino il rientro debitorio (es. rateizzazioni).

#### **OBIETTIVO N. 4 - Processo civile telematico (PCT)**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Avv. Oronzo Palma Modoni*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'Avvocatura prosegue l'attività di innovazione del processo lavorativo attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche (PCT) e procede all'adeguamento della propria attività alle norme che disciplinano lo sviluppo del processo telematico civile, provvedendo, per ogni giudizio, all'inoltro telematico dei vari atti endoprocessuali. A seguito della dichiarazione dello stato di

emergenza epidemiologica, l'Unità Operativa "Affari Legali e Contenzioso" ha effettuato e continua ad effettuare, oltre alle costituzioni per via telematica, anche le trattazioni scritte come da nuovo protocollo processuale.

#### **OBIETTIVO N. 5 - Processo Amministrativo Telematico (PAT)**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Avv. Oronzo Palma Modoni*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'Avvocatura prosegue nell'attività dell'Ente, in materia amministrativa, sfruttando l'innovazione del Processo Amministrativo Telematico – PAT e provvedendo a costituirsi, nei giudizi innanzi al TAR, attraverso l'invio telematico dei relativi atti, utilizzando la piattaforma dedicata a tale scopo e gli strumenti informatici necessari per il perfezionamento dell'atto telematico da inviare. A seguito della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica, l'Unità Operativa "Affari Legali e Contenzioso" ha effettuato e continua ad effettuare, oltre alle costituzioni per via telematica, anche le trattazioni scritte come da nuovo protocollo processuale e le discussioni da remoto.

#### **OBIETTIVO N. 6 - Supporto al Processo Tributario Telematico (PTT)**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Avv. Oronzo Palma Modoni*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'Unità Operativa – Affari Legali e Contenzioso provvederà a supportare il Settore III "Servizi Fiscali e Trasparenza Amministrativa" per la trattazione delle controversie innanzi alla Commissione Tributaria, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 16.04.2021.

#### **1° Settore "Affari Istituzionali e Società partecipate, Servizi demografici e Statistici"**

Responsabile 1° Settore – Dott.ssa Alessandra Alfarano

#### **OBIETTIVO N. 1 – Comunicazione istituzionale**

*Area Strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 2 – Maglie Città innovativa e digitale*

*Obiettivo Strategico: 1.2 - Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e della partecipazione organizzata; 2.1 Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione*

*(anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando*

*Assessore di riferimento: Dott.ssa Maria Grazia Maggiorano*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo comprende le seguenti azioni: nuova veste grafica della rassegna stampa quotidiana; implementazione dei servizi di comunicazione dell'ente al fine di dare maggiore rilievo all'attività amministrativa, attraverso la creazione di una pagina Instagram Istituzionale. Inoltre proseguono per l'anno 2021 le attività:

- Gestione della pagina Facebook del Comune e del portale istituzionale arricchendolo dei contenuti informativi che il settore già divulga attraverso altri canali.
- Gestione dello sportello URP/nelle sue funzioni di raccolta delle istanze/ segnalazioni rivenienti dai cittadini in ordine a specifiche problematiche della Città o di fasce sociali, quale strumento di ascolto e dialogo con i cittadini;
- Gestione della Piattaforma whatsapp;
- Gestione dell'Ufficio stampa anche negli aspetti correlati alla realizzazione di eventi istituzionali ordinari e straordinari.

Il Settore intende portare a compimento la digitalizzazione del periodico INFORMACITTA'. Al momento si è in una fase prodromica. Qualora si dovessero concludere le operazioni propedeutiche nel 2021, "digitalizzazione di Informa città" sarà un obiettivo a sé stante.

## **OBIETTIVO N. 2 - Opportunità di finanziamento e progetti**

*Area strategica: 1 – Maglie città sociale, solidale e sicura; 4 - Maglie città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 1.3 Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani), anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni ed operatori del settore; 4.1 Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche; 4.6 Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Dott.ssa Maria Grazia Maggiorano*

Breve descrizione dell'obiettivo: Il settore è assegnatario di finanziamenti per la realizzazione di iniziative comunitarie – al momento 4 – che volgono al termine (ICON WOMEN; WISHFUL, A Maglie larghe, Library Square). Il settore è, altresì, impegnato nel continuo studio e valutazione delle opportunità offerte a valere sulle varie fonti di finanziamento (regionali, nazionali e comunitarie) a fronte delle quali se ritenuto opportuno vengono presentate le apposite candidature. La descritta attività è massimamente finalizzata al reperimento di risorse straordinarie destinate alla promozione e valorizzazione del territorio e delle sue attività produttive, dell'imprenditoria femminile e del marketing territoriale, della cultura ed in generale volte ad aumentare l'appeal della Città.

Si specifica che i progetti Wishful e Library Square sono obiettivi intersettoriali, in corso di attuazione con il IV Settore.

### OBIETTIVO N. 3 – Conduzione dei premi letterari

*Area strategica: 3 – Maglie Città imprenditoriale e produttiva*

*Obiettivo Strategico: 3.1. Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio e sviluppare opportunità imprenditoriali ed occupazionali soprattutto per i giovani*

*Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella*

Breve descrizione dell'obiettivo: Conduzione del Premio "Rocco Toma" nell'ambito del quale è prevista la realizzazione di una mostra fotografica e del Premio "Tradizioni popolari" realizzato di concerto con le scuole. Di concerto con le stesse ad inizio anno scolastico viene individuato un tema, prendendo spunto dalle tradizioni popolari facenti parte della cultura magliese.

### OBIETTIVO N. 4 – Maglie Città da favola

*Area strategica: 3 – Maglie Città imprenditoriale e produttiva*

*Obiettivo Strategico: 3.1. Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio e sviluppare opportunità imprenditoriali ed occupazionali soprattutto per i giovani*

*Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella*

Breve descrizione dell'obiettivo: Insieme alle scuole primarie di primo e secondo grado si intende produrre una pubblicazione contenente i testi, i disegni e gli elaborati in genere, prodotti dagli alunni dei suddetti istituti. Gli elaborati hanno come oggetto una "Maglie da sogno", così come i bambini la percepiscono e la immaginano. Tutti gli elaborati trovano spazio in una pubblicazione prodotta da "Gemma Edizioni".

### OBIETTIVO N. 5 – Costituzione organismi consultivi

*Area Strategica: 1 – Maglie città sociale, solidale e sicura*

*Obiettivo Strategico: 1.2. Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e Della partecipazione organizzata*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma; Prof.ssa Roberta Iasella; Dott.ssa Maria Grazia Maggiorano*

Breve descrizione dell'obiettivo: Rinnovo delle consulte in base agli indirizzi impartiti dalla Giunta comunale. Rinnovo della Commissione Pari opportunità

### OBIETTIVO N. 6 – Tenuta Albo Associazioni

*Area Strategica: 1 – Maglie città sociale, solidale e sicura; 3 – Maglie Città imprenditoriale e produttiva*

*Obiettivo Strategico: 1.1 Sviluppare politiche di inclusione sociale e misure ed interventi di contrasto alla povertà, erogare servizi di aiuto/assistenza, promuovere l'attivazione di un vero e proprio Emporio della Solidarietà ed incrementare la qualità dei servizi erogati nel campo del sociale; 1.2 Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e della partecipazione organizzata; 1.3 Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani), anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni ed operatori del settore; 1.4 Tutelare ed aumentare la sicurezza in città attraverso la realizzazione di specifiche azioni e il raccordo con le Forze dell'ordine e le Associazioni di settore (es. Protezione Civile); 1.5 Sostenere le attività sportive, in collaborazione con le realtà sportive magliesi, e renderle fruibili a tutti ed in particolare ai minori provenienti da nuclei familiari svantaggiati e a soggetti con disagio fisico e/o psichico; 1.6 Educare e sensibilizzare la comunità, in particolare i padroni di animali domestici, a sviluppare un forte senso civico di appartenenza al proprio territorio e la pulizia e il decoro della città; 3.1 Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio e sviluppare opportunità imprenditoriali ed occupazionali soprattutto per i giovani*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma*

Breve descrizione dell'obiettivo: Aggiornamento dell'albo comunale delle associazioni. Raccordo fra le stesse e l'Ente; coinvolgimento delle realtà associative comunali in vari progetti ed iniziative, rispetto alle aree di interesse. Raccordo con le stesse per l'organizzazione e conduzione delle manifestazioni istituzionali dell'Ente.

## **OBIETTIVO N. 7 – Dematerializzazione schedario cartaceo elettorale**

*Area Strategica: 2 – Maglie Città innovativa e digitale*

*Obiettivo Strategico: 2.1 Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.2 Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma*

Breve descrizione dell'obiettivo: Inizialmente si chiederà al Ministero, per il tramite della Prefettura di Lecce, l'autorizzazione all'eliminazione dello schedario cartaceo degli elettori iscritti in questo Comune, ottenuta poi l'autorizzazione la giunta adotterà idonea delibera a seguito della quale verrà affissa idonea annotazione nel luogo dove vengono conservati i fascicoli e le schede degli elettori di questo Comune.

## **OBIETTIVO N. 8 – Dematerializzazione liste elettorali**

*Area Strategica: 2 – Maglie Città innovativa e digitale*

*Obiettivo Strategico: 2.1 Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.2 Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma*

Breve descrizione dell'obiettivo: Inizialmente si chiederà al Ministero, per il tramite della Prefettura di Lecce, l'autorizzazione all'eliminazione delle liste elettorali in formato cartaceo degli elettori iscritti in questo Comune, ottenuta poi l'autorizzazione la giunta adotterà idonea delibera a seguito della quale verranno eliminate le liste elettorali in formato cartaceo degli elettori di questo Comune.

#### **OBIETTIVO N. 9 – Bonifica ed allineamento toponimi sullo stradario comunale ed aggiornamento sezioni di censimento**

*Area Strategica: 2 – Maglie Città innovativa e digitale*

*Obiettivo Strategico: 2.1 Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma*

Breve descrizione dell'obiettivo: Dopo la iniziale attività di bonifica dei dati inseriti nel programma Halley - Territorio, si procederà alla modifica degli odonimi nello stradario comunale adeguandoli a quelli esistenti sulla piattaforma SISTER dell'Agenzia delle Entrate e quindi si procederà all'assegnazione delle sezioni di censimento alle sezioni urbane ancora sprovviste ed all'aggiornamento delle sezioni esistenti. In questa attività i dipendenti comunali del Settore Demografici saranno supportati dai tecnici della software house SVIC.

#### **OBIETTIVO N. 10 - Censimento pluriennale 2018-2021**

*Area strategica: 4 - Maglie città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma*

Breve descrizione dell'obiettivo: Il Responsabile dei Servizi Demografici in qualità di Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento, di concerto con la Prefettura di Lecce e l'ISTAT Direzione Centrale e Referenti per la Regione Puglia, si attiverà ad acquisire i dati normativi e le indicazioni pervenute al Comune

di Maglie da ISTAT e Prefettura di Lecce, ad adottare idonee determinazioni emanando disposizioni che coinvolgeranno il coordinatore ed i rilevatori al fine di una idonea rilevazione censuaria.

## 2° Settore "Economico Finanziario"

Responsabile 2° Settore – Dott.ssa Daniela TOMA

**OBIETTIVO N. 1 - Strumenti di Programmazione e Gestione: Bilancio Triennale 2021 – 2023 e nuovi equilibri di Bilancio; DUP 2021 – 2023; PEG 2021; Conto Di Bilancio 2020; DUP 2022-2024**

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: In relazione ai diversi anni e periodi temporali da considerare, connessi con le fasi di programmazione e gestione dell'Ente e quindi i diversi esercizi, la realizzazione dell'obiettivo n. 1 prevede diversi step da seguire, adempimenti da rispettare, la gestione di processi, procedimenti e procedure oltreché la pianificazione e gestione delle specifiche azioni ed attività da svolgere sia in autonomia sia attraverso un raccordo operativo e/o l'interfaccia con i settori/servizi e le aree politiche di riferimento e quindi gli organi dell'Ente. È un obiettivo complesso che ha un peso rilevante sull'attività, ordinaria e straordinaria, del Settore in termini di:

- prescrizioni normative anche perentorie da rispettare, correlate a importanti riflessi sia economici che amministrativi politici per l'Ente;
- attività da espletare comprensive anche degli atti e della documentazione da produrre;
- tempi e risorse da impiegare;
- modalità di realizzazione e output/risultati da conseguire.

Tale obiettivo ha assunto ed assume un peso ancor più rilevante e strategico nel periodo iniziale di emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus COVID-19, epidemia che continua anche nell'anno in corso a colpire duramente il Paese sia sotto il profilo sanitario che sotto il profilo economico, e quindi con la prosecuzione e l'intensificazione della crisi da esso scaturita, ancora attuale. Tale emergenza sta determinando una delle più gravi crisi economiche mai conosciute dal dopoguerra, con gravi conseguenze sulla situazione occupazionale e sui redditi delle famiglie ed imprese ed anche sui bilanci degli enti locali. Nell'attuale contesto, i comuni registrano una conseguente riduzione delle entrate e si trovano nell'esigenza di dover reperire e gestire in modo oculato le risorse finanziarie necessarie a garantire il mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio e contestualmente l'erogazione dei servizi fondamentali per i cittadini ed imprese, cercando di sfruttare i sostegni e gli aiuti che vengono messi a disposizione a livello nazionale e regionale

Gli enti locali, inoltre, vengono chiamati a porre in essere atti ed adempimenti in relazione alle disposizioni vigenti, ad allinearsi alle tempistiche dettate dalla normativa di riferimento in continua evoluzione in relazione alle varie fasi dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e ad apportare variazioni urgenti, anche in esercizio provvisorio, al fine di recepire risorse statali e regionali volte ad aiutare nuclei familiari in stato di fragilità sociale e a rilanciare l'economia.

Il raggiungimento di questo complesso obiettivo si misura con l'attuazione di diversi obiettivi specifici e quindi la realizzazione di specifici output quali:

- a) Bilancio di Previsione 2021-2023 e documenti allegati compresi anche gli atti di Salvaguardia degli Equilibri, Variazioni e Assestamento di Bilancio. Tali documenti devono essere redatti nel rispetto delle nuove disposizioni di cui alla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021);
- b) Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- c) Adempimenti BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) in conformità al dettato normativo della legge 196/2009 e ss.mm.ii.;
- d) Aggiornamento dati SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.;
- e) Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- f) Piano Esecutivo di Gestione (PEG)/Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) 2021 comprese eventuali Variazioni PEG 2021;
- g) Conto di Bilancio 2020;
- h) SIOPE + (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici);
- i) Piattaforma Certificazione Crediti (PCC)

## OBIETTIVO N. 2 - Gestione e Monitoraggio Utenze (Elettricità, Acqua, Gas, Telefonia), Noleggio fotocopiatori e Servizi Postali

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: In un'ottica di economicità, semplificazione amministrativa e per una maggiore razionalizzazione delle spese di cui giornalmente si fa carico l'Ente ma anche al fine di monitorare inadempienze contrattuali e/o recuperare importi dovuti (crediti per l'amministrazione) da parte dei soggetti locatari e affidatari di immobili e/o spazi di proprietà comunale, risparmiare sui costi e migliorare i servizi, risolvere eventuali criticità con l'erogazione dei servizi di pubblica utilità, ottimizzare la gestione delle utenze in genere, verificare specifiche situazioni e dati connessi alle utenze in gestione, ecc. questo Settore è impegnato a:

- proseguire nell'attività di gestione e monitoraggio costante rispetto alle UTENZE (ELETTRICITÀ, ACQUA, GAS, TELEFONIA) e ai SERVIZI POSTALI e di NOLEGGIO FOTOCOPIATORI, quali forniture attive ed intestate al Comune di Maglie ma anche di competenza dei soggetti privati quali reali fruitori della fornitura/servizio, cercando di migliorarla anche sulla base delle possibili problematiche, criticità, difficoltà che scaturiscono giornalmente;
- esaminare, bonificare e ottimizzare tutti i POD intestati al Comune di Maglie ed attivi per la fornitura di energia elettrica, attraverso l'avvio di opportune azioni e svolgimento di specifiche attività connesse al fine di avere contezza della situazione esistente, fare le appropriate valutazioni rispetto all'utilità degli stessi POD e agli effettivi allacciamenti, riorganizzare e migliorare la gestione dell'utenza di che trattasi, quindi del relativo servizio, razionalizzare la fornitura in sé e la spesa collegata;

- avviare indagini/analisi comparative di mercato finalizzate anche ad affidamenti di specifici servizi (ad esempio servizi postali, servizio di consulenza energetica, fornitura energia elettrica, adesione a Convenzioni Consip attive ecc.) e/o effettuare le migliori ed opportune scelte per una gestione corretta e responsabile della spesa e dell'utenza in sé, oltreché per gestire eventuali specifiche richieste provenienti dai diversi Settori comunali;
- supportare e collaborare con i settori dell'Ente nella gestione di diverse pratiche connesse e/o con i fornitori;
- gestire direttamente i procedimenti e le attività relative a nuove attivazioni, cessazioni, volture; attivazione convenzioni e/o contratti per energia elettrica, fotocopiatori, ecc.; a specifici progetti di efficientamento.

È un obiettivo rilevante che comporta una costante ed oculata gestione amministrativa contabile delle pratiche di utenza, anche in termini di programmazione delle risorse finanziarie, e grava sull'operosità del Settore in termini di attività da espletare ed atti/documentazione da produrre, tempi e risorse da impiegare, modalità di realizzazione e output/risultati da conseguire anche in considerazione delle questioni e criticità da affrontare, differenti a seconda dell'utenza da trattare, e la gestione delle relazioni/rapporti con i diversi soggetti di volta in volta coinvolti (utilizzatori e fornitori del servizio, aree ed uffici di competenza interessati nella gestione delle diverse pratiche, interni ed esterni all'Ente, organi istituzionali, ecc.). Il presente obiettivo prevede anche l'attivazione di eventuali azioni preventive, onde evitare la sospensione dei servizi forniti e messa in mora da parte dei fornitori dei servizi ed eventuale aggravio di spese, interessi ed altri oneri a carico dell'Amministrazione, ed azioni correttive per razionalizzare la gestione delle utenze e trattare posizioni irregolari e specifiche criticità anche pregresse da affrontare e risolvere a favore dell'Amministrazione. Connesso a tale obiettivo è quello della semplificazione/riduzione, laddove possibile, dei contratti intestati all'Ente e della razionalizzazione della spesa anche al fine del contenimento dei relativi costi di gestione.

### OBIETTIVO N. 3 - Pagamenti informatici: Sistema pagoPA

*Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.2 - Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili; 2.3 - Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA – Assessore Dott. Antonio FITTO*

**Breve descrizione dell'obiettivo:** Questo Ente ha aderito al Sistema pagoPA, in qualità di Ente Creditore registrato sul Portale delle Adesioni, per usufruire dei servizi messi a disposizione dall'Agenzia per l'Italia

Digitale (AgID), per mezzo dell'infrastruttura "Nodo dei Pagamenti-SPC" di cui all'art. 81, comma 2-bis del CAD ed ha individuato gli opportuni Intermediari e Partner tecnologici, stipulando apposite convenzioni, con cui collabora per l'attuazione dell'obiettivo pluriennale che ha per l'Ente funzione trasversale. Attuate tutte le fasi e le attività connesse con l'attivazione del Sistema in questione, la progettazione e l'avvio in sperimentazione del sistema di pagamento pagoPA per il Comune di Maglie, si è gestito quanto necessario per la configurazione e migrazione dei servizi e la messa in esercizio del sistema dei pagamenti elettronici di questo Ente. L'attività per la realizzazione dell'obiettivo pluriennale di che trattasi si è consolidata nel corso dell'anno 2020 e prosegue tutt'oggi gravando maggiormente sull'operatività del Settore, anche in considerazione dei procedimenti e delle procedure da gestire e delle svariate attività tecnico amministrative da svolgere, il raccordo operativo con i Settori, le valutazioni di fattibilità per le decisioni da assumere a livello istituzionale, gli atti da produrre, gli adempimenti da attuare nel rispetto della normativa vigente e gli obblighi previsti per legge fra cui la scadenza del 28/02/2021, le possibili opportunità di sviluppo di cui beneficiare, la cura e l'interfaccia con Agid (Agenzia per l'Italia Digitale), la società PagoPA S.p.A. e i partner/intermediari coinvolti. Ad oggi è stato promosso e divulgato il sistema dei pagamenti elettronici, sono stati attivati e messi in esercizio su circuito pagoPA svariati servizi di incasso (in modalità sia *spontanea* sia *attesa/da flusso*) e proseguono le azioni e le attività tecnico-amministrative connesse con la gestione dell'obiettivo trasversale, anche al fine di estenderlo a tutti gli altri potenziali servizi di incasso dell'Ente che generano posizioni debitorie nei confronti dell'utenza, l'attivazione di opportune azioni, lo sviluppo ed integrazione del sistema, l'implementazione di quanto si riterrà necessario, l'adeguamento del sistema gestionale Halley, il miglioramento e la semplificazione dei servizi e dell'operatività degli operatori comunali stessi, il rispetto degli adempimenti ed obblighi di legge in materia. A questo si aggiungono il costante aggiornamento e confronto tecnico con gli intermediari e partner tecnologici e tutti gli altri soggetti coinvolti nel procedimento di che trattasi, sia a livello comunale sia a livello regionale e nazionale, il supporto agli utenti (cittadini e imprese) e ai settori interessati nell'ambito del processo. Tanto richiede anche il coinvolgimento attuale e futuro degli uffici che gestiscono i flussi di pagamento, dei tecnici coinvolti e dei cittadini/imprese coinvolti nel pagamento anche al fine di testarne il funzionamento e poterlo migliorare.

#### **OBIETTIVO N. 4 – Progetto Risparmio fiscale IVA**

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo vede la realizzazione di un progetto di Risparmio Fiscale per gli anni d'imposta 2019, 2020 e 2021, attraverso l'affidamento del servizio relativamente all'IVA e all'IRAP ad uno specifico operatore economico, come è avvenuto per gli anni fiscali dal 2010 al 2018, al fine di produrre un risparmio effettivo e quindi il recupero di risorse finanziarie a beneficio di questo Ente. Il servizio sarà erogato e gestito in collaborazione con questo Settore per l'imposta IVA e con il Settore VI per l'imposta IRAP. L'attuazione dell'obiettivo di che trattasi vede un'analisi ed approfondimento della normativa in materia e della corretta applicazione e quindi l'espletamento di tutte le attività che saranno

necessarie, compresa l'individuazione di tutte le possibili fonti di risparmio/detrazione/deduzione, per l'esecuzione del servizio da affidarsi, al fine di recuperare le risorse fiscali ed ottimizzare la gestione dell'imposta IVA. Si specifica che il progetto di risparmio fiscale in questione sarà autofinanziato e quindi non prevederà alcun aggravio di bilancio, il compenso infatti è una percentuale rapportata all'effettivo risparmio fiscale.

#### **OBIETTIVO N. 5 – Nuova convenzione Tesoreria comunale**

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: Il 31/12/2021 scade la convenzione attualmente in essere per il servizio di Tesoreria Comunale ragion per cui è necessario, nel corso dell'anno 2021, attivare tutte le procedure previste dalla vigente normativa e svolgere tutte le opportune attività connesse con l'indizione della gara e affidamento del servizio di Tesoreria comunale della durata di 5 anni (2022-2026).

#### **OBIETTIVO N. 6 – Digitalizzazione ed innovazione del Comune di Maglie - Fondo Innovazione**

*Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.2 - Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili; 2.3 - Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA – Assessore Dott. Antonio FITTO*

Breve descrizione dell'obiettivo: Al fine di assegnare le risorse previste nel Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, istituito dall'Art. 239 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. *Decreto Rilancio*) e assegnato al Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, PagoPA S.p.A., in convenzione con il Dipartimento per la Trasformazione digitale, l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, ha promosso un Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi economici ai Comuni italiani (*Avviso Pubblico per l'assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere*

la diffusione di SPID, CIE, pagoPA e App IO) al fine di promuovere l'attivazione e diffusione delle piattaforme abilitanti e di accelerare il processo di transizione al digitale. Tali contributi, calcolati in base all'assegnazione del Comune ad una fascia demografica stabilita, sono intesi quale supporto a beneficio di tutti i Comuni italiani, fatta eccezione per i Comuni che hanno aderito ad accordi Regionali con finalità analoghe a quelle individuate dall'Avviso Pubblico, che, come previsto dal Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (D.L. n. 76/2020), sono chiamati a raggiungere puntuali obiettivi e risultati in materia di transizione digitale e ad espletare specifiche attività necessarie al loro raggiungimento.

In tal senso, il Settore II "Economico Finanziario", in collaborazione con il Settore VI "Affari Generali, Risorse Umane e Organizzazione. Innovazione Tecnologica", ha approfondito e valutato l'opportunità di finanziamento ed avviato ed effettuato quanto necessario per la partecipazione ed adesione del Comune di Maglie all'Avviso di cui innanzi, avvenuta entro 15/01/2021 (termine previsto dall'Avviso de quo). Ad oggi e in considerazione dell'ammissione della domanda di adesione presentata da questo Ente, l'obiettivo intersettoriale nella sua realizzazione prevede per gli anni 2021 e 2022 l'attivazione di opportune azioni e l'espletamento di svariate attività necessarie per l'accesso ai contributi previsti per la città di Maglie, subordinati al completamento delle attività stabilite in materia di digitalizzazione ed innovazione e al raggiungimento di specifici obiettivi e risultati previsti dall'Avviso sopra richiamato da conseguire entro i termini e secondo le modalità e i criteri previsti dallo stesso, che saranno verificati dall'Ente finanziatore per l'erogazione dei contributi stessi. A questo si aggiungono tutti gli atti da porre in essere, le attività tecnico-amministrative da svolgere, le procedure da seguire e gestire, il raccordo e confronto con diversi soggetti interessati (soggetto attuatore/erogatore, partner ed esperti tecnici, organi istituzionali, settori ed uffici comunali), l'attuazione degli adempimenti in materia di transizione digitale.

### **3° Settore "Servizi Fiscali e Trasparenza Amministrativa"**

Responsabile 3° Settore – Dott.ssa Luigina Cazzetta

#### **OBIETTIVO N. 1 – Regolamento Canone Unico Patrimoniale (CUP) e Regolamento Canone Unico Mercatale (CUM)**

*Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

**Breve descrizione dell'obiettivo:** In attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, il Comune di Maglie dovrà istituire e disciplinare, con Delibere di Consiglio Comunale, il Canone Unico Patrimoniale e il Canone Unico Mercatale e successivamente determinare per l'annualità 2021, con Deliberazione di Giunta Comunale, il prospetto delle tariffe e dei coefficienti che possa assicurare nel rispetto della normativa vigente, un gettito almeno pari a quello conseguito dai tributi/entrate/canoni che sono sostituiti dai presenti canoni.

## OBIETTIVO N. 2 - Piano Finanziario TARI 2021. Formazione ed invio ruolo anno 2021

*Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: Al fine di determinare le tariffe TARI per l'anno 2021 è necessario elaborare il Piano Finanziario TARI del Comune da trasmettere, unitamente al PEF grezzo del gestore, ad Ager per la successiva validazione. Si dovrà, quindi, procedere all'emissione del ruolo ordinario da inoltrare telematicamente all'Agenzia delle Entrate-Riscossione per il successivo invio dei documenti di pagamento ai contribuenti.

## OBIETTIVO N. 3 – Regolamento TARI 2021

*Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'art. 30 comma 5 del DL 22 marzo 2021 n. 41 (GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021) stabilisce l'obbligo di adozione di un nuovo regolamento TARI al 30 giugno 2021 contestualmente all'adozione delle tariffe. Tale esigenza nasce dalla necessità di adeguare il regolamento vigente alla nuova e complessa normativa in materia di rifiuti.

## OBIETTIVO N. 4 – Emissione ruolo coattivo IMU 2014 e ruolo coattivo TASI 2014

*Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la*

*programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: Con riferimento all'art. 1, comma 161, della Legge n.296 del 27/12/2006 che disciplina l'attività di accertamento dei tributi, si provvederà all'emissione dei ruoli coattivi IMU 2014 e Tasi 2014 affidandone la gestione all'Agenzia delle Entrate – Riscossione giusta deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 22/06/2017

**OBIETTIVO N. 5 - Accertamento delle omesse/infedeli denunce e degli omessi/parziali versamenti, relativi all'IMU E TASI per l'anno d'imposta 2016**

*Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: Accertamento delle violazioni commesse dai contribuenti IMU e TASI per l'anno d'imposta 2016 ai sensi del D.lgs. 471-472-473/1997.

**OBIETTIVO N. 6 - Istruttoria istanze esenzione TARI parte variabile periodo emergenziale giuste delibera di G.C. n. 61/2020 e delibera di C.C. n. 52/2020**

*Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: Si procederà all'istruttoria delle pratiche pervenute al settore Servizi fiscali entro il 31/01/2021 e agli adempimenti consequenziali in materia di sgravio Tari parte variabile TARI per un periodo di due mesi per le attività costrette al lockdown in esecuzione del dispositivo della delibera di G.C. n. 61/2020 e della delibera di C.C. n. 52/2020.

## OBIETTIVO N. 7 - Adempimenti TRASPARENZA

*Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 1.2 - Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e della partecipazione organizzata; 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate; 2.2 - Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: Adempimenti in materia di Trasparenza sulla base delle previsioni del D.lgs. 33/ 2013.

## OBIETTIVO N. 8 – Processo Tributario

*Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 2.2 - Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA – Avv. O. Palma MODONI*

Breve descrizione dell'obiettivo: Il responsabile del Settore Servizi Fiscali si costituirà congiuntamente con il legale dell'Ente, giusta delibera di G.C. n. 54 del 16.04.2021, nei giudizi tributari davanti alla Commissione Tributaria Provinciale, e negli eventuali successivi gradi di giudizio, ogni qualvolta sia necessario tutelare gli interessi dell'Ente e sostenere la legittimità delle proprie pretese impositive.

**4° Settore “Lavori Pubblici e Servizi Manutentivi”**

Responsabile 4° Settore – Arch. Giovanni Guido

## OBIETTIVO N. 1 - Restauro e conservazione dell'ex Fabbrica di mobilio dei F.lli Piccinno da destinarsi a Museo del Patrimonio Industriale

*Area strategica: 2 - Maglie Città innovativa e digitale; 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva; 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 2.2 - Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili; 2.3 - Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 3.2. - Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storico- culturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.); 4.1. - Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche; 4.2 - Programmare, progettare e realizzare nuovi interventi e progetti di sviluppo urbano integrato, di riqualificazione e valorizzazione urbana, la cura e la valorizzazione dei parchi e del verde cittadino oltreché per la migliore fruizione e gestione degli spazi pubblici*

*Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI*

Breve descrizione dell'obiettivo: Completamento fornitura degli allestimenti museali e approvazione della documentazione tecnico - contabile finale dell'opera

## OBIETTIVO N. 2 - Completamento della rete di fognatura pluviale cittadina

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.1. - Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche*

*Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI*

Breve descrizione dell'obiettivo: Completamento dei lavori di realizzazione delle nuove condotte di fognatura pluviale cittadina ed approvazione della documentazione tecnico - contabile finale dell'opera. I lavori sono regolarmente ripresi dopo l'approvazione di una perizia di variante e suppletiva intervenuta a causa di eventi imprevisti e imprevedibili. È in atto ogni attività tecnico contabile finalizzata alla conclusione dell'opera

## OBIETTIVO N. 3 – Lavori di adeguamento Scuola dell'Infanzia di Corso Cavour

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.1. - Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche*

Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI

Breve descrizione dell'obiettivo: L'intervento riguarda l'adeguamento sismico delle strutture e degli impianti idrico, fognante, elettrico ed antincendio della scuola dell'infanzia di Corso Cavour che comporta lo svolgimento di ogni attività e l'adozione degli atti utili in coerenza con il progetto esecutivo da approvarsi, per l'esecuzione dei lavori e all'attuazione dell'intervento in sé

#### **OBIETTIVO N. 4 – Lavori di riqualificazione P.zza Caduti via Fani e recupero statico e funzionale della casa natale - Museo di A. Moro"**

*Area strategica: 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva; 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 3.2 - Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storico- culturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.); 4.1. - Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche; 4.2 - Programmare, progettare e realizzare nuovi interventi e progetti di sviluppo urbano integrato, di riqualificazione e valorizzazione urbana, la cura e la valorizzazione dei parchi e del verde cittadino oltreché per la migliore fruizione e gestione degli spazi pubblici*

Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI

Breve descrizione dell'obiettivo: L'intervento riguarda il risanamento, la pedonalizzazione, la valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Storico, Culturale, del Nucleo Storico identificato dalla Casa di Aldo Moro e dalla Piazzetta Caduti di Via Fani. Saranno avviate le attività necessarie all'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori per dare attuazione al progetto

#### **OBIETTIVI INTERSETTORIALI CON IL SETTORE I E SETTORE V**

Si specifica altresì che il Settore IV "Lavori Pubblici e Servizi Manutentivi" è impegnato nella realizzazione di specifici progetti, configurati quali obiettivi intersettoriali e da inserirsi nell'ambito schede PDO/PEG 2021 di titolarità di altri Settori istituzionali, rispetto ai quali il Settore IV collabora per la loro attuazione espletando le attività tecnico amministrative connesse e di competenza. Pertanto e con riferimento a:

l'intervento "Recupero e miglioramento funzionale della Villa Tamborino" – Work Package (WP) del progetto WHISFUL di titolarità del Settore I, facendo seguito all'ultimazione dei lavori intervenuta in data 30/11/2020, il Settore IV provvede ad espletare le attività di rito finalizzate alla chiusura tecnico contabile dell'intervento e alla redazione degli atti dirigenziali connessi;

il Progetto Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Maglie, finanziato dalla Regione Puglia a valere del 2° Bando per attività di promozione dei distretti urbani del commercio costituite a sensi del R.R. 15/07/2011 n. 15, di titolarità del Settore V, ultimati gli interventi previsti dal bando per il mercato coperto di piazza Mercato e per via Capece con la manutenzione straordinaria degli spazi di vendita e

della pavimentazione in basoli, il Settore IV, per quanto di competenza e per l'anno 2021, coordina e svolge tutte le attività tecnico amministrative e pone in essere gli atti necessari, inerenti e connessi ai lavori di manutenzione straordinaria dei bagni pubblici di piazza Mercato, all'intervento di potenziamento dell'impianto di videosorveglianza cittadina e a quello di miglioramento dell'arredo urbano. Si specifica che tali interventi saranno localizzati all'interno del perimetro DUC definito.

l'intervento "Library in Square", finanziato dal POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.7, di titolarità del Settore I, il Settore IV ha in atto la cantierizzazione dei lavori a seguito del relativo affidamento intervenuto nell'anno 2020 e avvierà nel corso di quest'anno le ulteriori attività necessarie all'espletamento dei servizi previsti dal progetto riassumibili nell'acquisto di nuovi libri e di arredi, nel restauro e digitalizzazione di libri antichi, ecc..

### **5° Settore "Urbanistica e Attività produttive"**

Responsabile 5° Settore – Ing. Daniele Accoto

#### **OBIETTIVO N. 1 - Adeguamento Piano Regolatore Generale (PRG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)**

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.2 - Programmare, progettare e realizzare nuovi interventi e progetti di sviluppo urbano integrato, di riqualificazione e valorizzazione urbana, la cura e la valorizzazione dei parchi e del verde cittadino oltreché per la migliore fruizione e gestione degli spazi pubblici; 4.4 Puntare su una maggiore vivibilità e fruibilità della città e del centro storico e razionalizzare il traffico veicolare, offrendo una mobilità urbana più accessibile a tutti ed anche sviluppano forme o soluzioni di trasporto urbano ed extraurbano, in linea con i sistemi di mobilità sostenibile, elaborare il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)*

*Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI*

Breve descrizione dell'obiettivo: Adeguamento del PRG vigente al PPTR regionale prevedendo la rettifica cartografica, ove occorra, ai sensi dell'art. 104 delle NTA di PPTR. Nel corso della corrente annualità si darà attuazione all'obiettivo e quindi si procederà all'aggiornamento generale della cartografia del PRG al PPTR, secondo i dettami dell'art. 97 delle NTA di PPTR, ovvero avviare singole revisioni puntuali per come disciplinato dal successivo art. 104.

#### **OBIETTIVO N. 2 - Piani d'Area**

*Area strategica: 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva; 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 3.2 Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storico-culturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.); 4.1 Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche; 4.2 - Programmare, progettare e realizzare nuovi interventi e progetti di sviluppo urbano integrato, di riqualificazione e*

*valorizzazione urbana, la cura e la valorizzazione dei parchi e del verde cittadino oltreché per la migliore fruizione e gestione degli spazi pubblici; 4.4 Puntare su una maggiore vivibilità e fruibilità della città e del centro storico e razionalizzare il traffico veicolare, offrendo una mobilità urbana più accessibile a tutti ed anche sviluppano forme o soluzioni di trasporto urbano ed extraurbano, in linea con i sistemi di mobilità sostenibile, elaborare il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)*

*Assessore di riferimento: Sindaco Dott. Ernesto TOMA - Rag. Marco STICCHI*

Breve descrizione dell'obiettivo: Nell'ambito della scelta di adesione tra il Piano Speciale d'Area "Tra Paduli, Pietre e Icone" e il Piano d'Area Integrato "Terre d'Otranto", questo Ente ha già tratto benefici e in un'ottica di prosecuzione dei rapporti sanciti e degli impegni assunti ha intenzione altresì di:

- condividere strategie comuni di sviluppo locale e territoriale;
- sviluppare e predisporre specifiche progettualità/azioni da attuare in coerenza sia con le strategie comunali sia con quelle unitarie condivise in maniera partecipata a livello di area urbana di riferimento;
- predisporre ulteriori strumenti di pianificazione della mobilità e del traffico, orientati anche alla redazione PUMS (piano urbano della mobilità sostenibile) ovvero all'aggiornamento del PUT già approvato e vigente.
- partecipare a bandi in materia per il reperimento di risorse finanziarie straordinarie.

### **OBIETTIVO N. 3 – Regolamentazione edilizia e miglioramento del patrimonio urbano**

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.5 Redigere ed adottare il Piano del Colore e del Decoro Urbano, il Piano Regolatore del Verde ed avviare la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) per governare meglio la città, abbellirla e migliorarne il suo aspetto architettonico ed urbanistico*

*Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI*

Breve descrizione dell'obiettivo: A seguito della ridefinizione ed approvazione del Regolamento Edilizio Comunale in conformità a quanto disposto dal Regolamento Edilizio Tipo (RET), approvato con DGR 554/2017 (BURP 49 del 26/04/2017) (DCC n. 38/2018), si procederà con la redazione ed approvazione del "Piano del colore e dell'arredo urbano", da condividere con il Mibact attraverso l'organo di Soprintendenza locale.

### **OBIETTIVO N. 4 – Distretto Urbano del Commercio (DUC) - R.R. 15 luglio 2011, n. 15**

*Area strategica: 2 – Maglie Città innovativa e digitale; 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva; 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 2.3 Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 3.3 Incentivare il commercio e l'artigianato locale e sostenere la cultura e l'arte sviluppando ed attuando azioni e progetti per la valorizzazione dei diversi ambiti e promuovendo un'offerta qualificata e diversificata di servizi, anche al fine di incrementare il turismo; 4.1. - Completare le opere, i progetti e gli interventi, in corso di realizzazione ed afferenti al settore dei Lavori Pubblici, prestando particolare attenzione a quelle opere che necessitano di avvio per la relativa gestione e*

*messa in rete e accelerando i procedimenti per quelle che sono strategiche; 4.2 - Programmare, progettare e realizzare nuovi interventi e progetti di sviluppo urbano integrato, di riqualificazione e valorizzazione urbana, la cura e la valorizzazione dei parchi e del verde cittadino oltreché per la migliore fruizione e gestione degli spazi pubblici*

*Assessore di riferimento: Sindaco Dott. Ernesto TOMA – Avv. Oronzo PALMA MODONI*

**Breve descrizione dell'obiettivo:** L'obiettivo riguarda la prosecuzione degli interventi ed azioni previsti e da realizzare nell'ambito dell'Area di Distretto, di cui al 2° Bando a cui l'Ente ha partecipato e al progetto esecutivo finanziato dalla Regione Puglia, con la previsione di attuazione entro la fine dell'anno in corso. Trattasi di obiettivo intersettoriale da gestire con il Responsabile Settore IV - Arch. Giovanni GUIDO, coinvolto per quanto di competenza e con specifico riferimento agli interventi di cui alle lettere *c, d, g, h, i*. Inoltre, per l'anno 2021 questo Ente ha in corso di valutazione la possibile partecipazione al 3° bando in ottica di sostenibilità di attuazione per il DUC in sé.

#### **OBIETTIVO N. 5 – Piano di lottizzazione del Comparto 13 di centro storico**

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.2 - Programmare, progettare e realizzare nuovi interventi e progetti di sviluppo urbano integrato, di riqualificazione e valorizzazione urbana, la cura e la valorizzazione dei parchi e del verde cittadino oltreché per la migliore fruizione e gestione degli spazi pubblici; 4.4 Puntare su una maggiore vivibilità e fruibilità della città e del centro storico e razionalizzare il traffico veicolare, offrendo una mobilità urbana più accessibile a tutti ed anche sviluppano forme o soluzioni di trasporto urbano ed extraurbano, in linea con i sistemi di mobilità sostenibile, elaborare il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile)*

*Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI*

**Breve descrizione dell'obiettivo:** La realizzazione dell'obiettivo vedrà lo studio e la valutazione delle diverse problematiche inerenti all'attuazione del Piano di lottizzazione dell'area di che trattasi e della relativa convenzione urbanistica sottoscritta nell'anno 1991 tra l'Amministrazione comunale magliese e i proprietari degli immobili ricompresi nel Comparto 13 di Centro Storico.

#### **OBIETTIVO N. 6 – Definizione della controversia inerente ai “Lavori di sistemazione ed ampliamento di via Otranto”**

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Rag. Marco STICCHI*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo consiste nella definizione della controversia sorta tra il Comune di Maglie e i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione ed ampliamento di via Otranto" di cui al progetto esecutivo approvato, occupate di fatto nell'ambito di un procedimento espropriativo avviato, non ritualmente concluso nei termini di legge previsti. Le attività tecnico-amministrative in capo a questo Settore, connesse all'obiettivo di che trattasi, dovranno essere svolte secondo quanto disposto dalla Sentenza del TAR Lecce n. 817 del 11.04.2012.

#### **OBIETTIVO N. 7 – Codici ATECO per le attività commerciali**

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Avv. Oronzo PALMA MODONI*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo consiste nell'accreditamento del Comune di Maglie presso la Camera di Commercio di Lecce (CCIAA) per l'acquisizione dei codici ATECO mediante le visure camerali delle attività commerciali che operano nel Comune di Maglie.

#### **6° Settore "Affari Generali, Risorse Umane ed Organizzazione - Innovazione Tecnologica"**

Responsabile 6° Settore – Dott. Maurizio Treglia

#### **OBIETTIVO N. 1 - Politiche di reclutamento di personale**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: Verifica e ricognizione del fabbisogno di personale, programmazione e redazione del Piano occupazione triennale e annuale. Aggiornamento della dotazione organica. Attuazione del Piano nel rispetto dei principi di partecipazione, riduzione della spesa e relativi vincoli, valorizzazione delle risorse interne e flessibilità. Attivazione e gestione delle procedure di assunzione di nuovo personale (indizione ed espletamento di concorsi e selezioni, comunicazioni obbligatorie relative a nuove assunzioni) nei limiti e nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente ed in considerazione dell'attuale crisi emergenziale.

#### **OBIETTIVO N. 2 - Trattamento economico principale e accessorio**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: Gestione del trattamento economico fisso e accessorio dovuto al segretario Generale, al personale dirigente e dipendente con le relative denunce mensili e annuali, sia di carattere fiscale che previdenziale. Corresponsione indennità di funzione agli amministratori. Determinazioni in merito alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente e del Fondo per la retribuzione di posizioni e di risultato del dirigente. Partecipazione alla Delegazione di parte pubblica per la gestione della contrattazione decentrata e dei rapporti con le organizzazioni sindacali. Attuazione di un sistema di relazioni sindacali nel rispetto dei ruoli e delle competenze previste dai CCNL, sottoscrizione della parte economica del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI).

### **OBIETTIVO N. 3 - Ridefinizione macrostruttura dell'Ente**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: Ridefinizione delle macro aree in cui suddividere tutta l'attività amministrativa e gestionale dell'Ente ed individuazione delle specifiche funzioni afferenti alle macroaree, degli uffici e dei servizi, del personale a supporto delle attività medesime con la modifica ed integrazione del Funzionigramma, in coerenza con la nuova macrostruttura, e predisposizione del Piano di ripartizione delle risorse umane da assegnarsi ai vari Settori ed Unità Operative individuati.

Predisposizione degli atti necessari per l'approvazione della macrostruttura e dei documenti connessi (Funzionigramma e Piano di ripartizione del personale) ed adozione degli stessi.

### **OBIETTIVO N. 4 - Formazione e aggiornamento del personale**

*Area strategica: 2 – Maglie Città Innovativa e digitale; 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 2.4 – Aumentare le conoscenze e competenze digitali, interne ed esterne all'Ente, ed attivare e realizzare percorsi di educazione, alfabetizzazione ed inclusione digitale anche per i più anziani; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: Come già nell'esercizio precedente, in attuazione agli obiettivi programmati nel Piano triennale di formazione già approvato, si intende continuare a garantire attività formative miranti ad un costante aggiornamento normativo e al potenziamento di skills acquisiti. La costante attività di monitoraggio dei fabbisogni formativi, anche su segnalazione, consentirà di attuare eventuali correttivi agli obiettivi di formazione già rilevati in modo da tener conto delle specifiche esigenze segnalate dagli uffici o derivanti da eventi contingenti. Saranno effettuati un monitoraggio e conseguente revisione degli strumenti operativi e di aggiornamento normativo continuo (Banche dati, accesso a formulari, ecc.) nell'ottica di rendere gli stessi sempre più confacenti alle reali esigenze degli uffici. Saranno ulteriormente incentivate le iniziative di formazione online e garantito l'aggiornamento costante del personale rispetto ai vari ambiti di competenza.

L'obiettivo nella sua realizzazione prevede l'attivazione e l'attuazione di specifici percorsi ed azioni formativi anche indipendenti dai contenuti del piano; l'adesione ad eventuali programmi/progetti formativi e/o convezioni dedicati agli Enti Locali (es. Valore PA INPS, IFEL, ASMEL, ecc.), proposti ed attuati da enti sovraordinati, di formazione, organismi accreditati, reti di esperti, ecc.; il rinnovo degli abbonamenti o la sottoscrizione di nuovi, anche a titolo gratuito, a quotidiani e riviste specializzate telematiche, utili all'informazione integrata e l'aggiornamento professionale giornaliero rispetto alle novità e agli approfondimenti nelle materie (giuridica, contabile, fiscale, tecnica) di competenza afferenti alle diverse aree. Si specifica che, laddove possibile e compatibile, il Settore privilegerà forme di attività formative e/o convenzioni fruibili gratuitamente per il comparto pubblico (es. Programma Valore PA INPS; ANCI-IFEL, ASMEL, ecc.) cercando di eliminare spese di trasferta attraverso forme e modalità di erogazione della formazione a distanza (es. Webinar) come è avvenuto ed avviene durante la crisi pandemica, ancora in corso.

## OBIETTIVO N. 5 – Azioni positive 2021-2023

*Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 1.2 - Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e della partecipazione organizzata; 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.4 – Aumentare le conoscenze e competenze digitali, interne ed esterne all'Ente, ed attivare e realizzare percorsi di educazione, alfabetizzazione ed inclusione digitale anche per i più anziani; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA

Breve descrizione dell'obiettivo: Predisposizione ed adozione del Piano triennale delle azioni positive 2021-2023 ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 198/2006, quale *Piano tendente ad assicurare, nel suo ambito, la*

*rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne” e, quindi, misura volta a favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi. Attivazione e gestione degli interventi e procedure connesse con l’attuazione del Piano di che trattasi. L’adozione del Piano triennale di Azioni Positive (P.A.P.) risponde ad un obbligo di legge ma, nello stesso tempo, costituisce lo strumento per una significativa e fondamentale attenzione del nostro Comune alla difesa e promozione delle pari opportunità tra uomini e donne oltreché uno strumento per l’applicazione concreta delle pari opportunità, in coerenza con la realtà e le dimensioni dell’Ente, e per favorire il benessere organizzativo adeguato ad un maggior apporto dei lavoratori e delle lavoratrici, sia in termini di produttività che di appartenenza. L’organizzazione del lavoro progettata e strutturata in tale ottica favorisce la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita, cercando di dare attuazione alle previsioni normative e contrattuali che, compatibilmente con l’organizzazione degli uffici e del lavoro, introducano opzioni di flessibilità nell’orario a favore di quei lavoratori/lavoratrici con compiti di cura familiare.*

#### **OBIETTIVO N. 6 – Innovazione e digitale: Transizione digitale, Rinnovamento gestionale e semplificazione della macchina amministrativa, Potenziamento e Miglioramento dei servizi**

*Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 2 - Maglie città innovativa e digitale*

*Obiettivo Strategico: 1.2 - Favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti all'organizzazione politica, economica e sociale della città ed assicurare il benessere della comunità, anche attivando gli strumenti dell'ascolto e della comunicazione/informazione e della partecipazione organizzata; 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.2 - Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili; 2.3 - Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 2.4 – Aumentare le conoscenze e competenze digitali, interne ed esterne all'Ente, ed attivare e realizzare percorsi di educazione, alfabetizzazione ed inclusione digitale anche per i più anziani*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA; Dott. Antonio FITTO*

Breve descrizione dell’obiettivo: L’obiettivo ha come finalità quella di attuare la strategia digitale del Paese, investire nella digitalizzazione, mettere in campo azioni, progetti ed interventi di trasformazione digitale, garantire un approccio più in linea con le esigenze dei cittadini, sfruttare il potenziale delle tecnologie per migliorare l’azione e la macchina amministrativa, potenziare l’infrastruttura, digitalizzare i servizi. La sua realizzazione comprende diverse funzioni ed attività assegnate da espletarsi in capo al Servizio “Innovazione Tecnologica”, in coerenza con quanto previsto a livello sovraordinato e nel rispetto degli obblighi dettati dalla normativa in materia: il coordinamento, la soprintendenza e il supporto connessi con l’attivazione, l’organizzazione e l’attuazione dei percorsi e processi di trasformazione digitale; la riorganizzazione funzionale ed informatizzata della città e della macchina amministrativa, il rinnovamento gestionale e l’ammodernamento tecnologico/infrastrutturale, la reingegnerizzazione dei processi e delle procedure, miglioramento dei servizi al cittadino/impres; il rispetto degli adempimenti connessi con il

ruolo di Responsabile della Transizione Digitale, anche di concerto con il Difensore Civico per il Digitale ed in raccordo con eventuali altri soggetti/settori/unità operative interessati; la programmazione, progettazione e gestione di interventi ed azioni in materia di innovazione e digitale (trasformazione digitale), in corso e/o di nuova realizzazione, anche attraverso l'intercettazione e la valutazione di iniziative ed opportunità di finanziamento e sviluppo; la cura delle relazioni e rapporti con i diversi soggetti coinvolti nei processi e procedimenti di cui al presente obiettivo (partner/intermediari tecnologici, cittadini/imprese, enti finanziatori, ecc.).

In tal senso, si prosegue nell'implementazione ed adozione dei processi di informatizzazione, digitalizzazione e innovazione del Comune di Maglie (anche innovando i processi e le procedure, per esempio aumentando le potenzialità del gestionale istituzionale "Halley" e l'interoperabilità dei sistemi, potenziando la rete telefonica, migliorando i protocolli di sicurezza della rete dati e del sistema informatico in generale, ottimizzando i servizi e semplificando le modalità di accesso agli stessi, sostenendo l'operatività e la gestione amministrativa da parte dei dipendenti, facilitando l'acquisizione e l'aumento delle conoscenze e competenze in materia, sostenendo l'alfabetizzazione digitale della città, ecc.), nello sviluppo di nuovi interventi, nella realizzazione di azioni e progetti già in corso e la gestione di procedimenti connessi all'obiettivo di che trattasi.

#### **OBIETTIVO N. 7 - Sistema wireless cittadino: installazione delle aree wi-fi in città**

*Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale*

*Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando*

*Assessore di riferimento: Dott. Antonio FITTO*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo pluriennale nella sua realizzazione intende attivare e promuovere la connettività locale senza fili gratuita e potenziare quella esistente, quindi costruire un sistema wireless cittadino (sistema di hotspot pubblico) che consenta di mettere a disposizione della città aree di accesso gratuito ad Internet soprattutto nei siti di maggiore interesse quali centri di vita pubblica, utili anche alla connessione degli apparati di videosorveglianza. In tal senso, questo Settore è attento a favorire ulteriori connessioni wi-fi gratuite per i cittadini e i visitatori/turisti, individuare e valutare offerte ed opportunità di sviluppo per avviare specifiche azioni e progettualità connesse all'attuazione dell'obiettivo di che trattasi e gestire i progetti già in corso di realizzazione, anche in coerenza con gli altri progetti in corso di realizzazione da parte di altri Settori/Uffici e che questo Ente intenderà sviluppare. Questo presuppone la collaborazione e l'interfaccia con i diversi soggetti interessati (istituzionali e non) e/o da coinvolgersi, a seconda delle necessità del caso e la cura dei rapporti con gli organi sovraordinati.

Nello specifico e in coerenza di quanto espresso, prosegue il monitoraggio dell'attuazione della convenzione (REP. 35/2019) sottoscritta da questo Ente con la Società WICITY S.r.l. e la gestione di quanto necessario per garantire il funzionamento del sistema wireless attivato presso la Biblioteca comunale, l'Alca-Museo di Maglie e Piazza Aldo Moro, antistante del Palazzo Municipale, oltreché degli apparati di sorveglianza attivati a valere della stessa convenzione, e il miglior servizio per la città. Inoltre, si gestiscono e svolgono tutte le attività necessarie e connesse con la progettazione e l'attuazione dell'azione collegata all'iniziativa europea "WiFi4EU", di cui questo Ente risulta beneficiario di un finanziamento, ponendo in

essere anche tutti gli atti necessari, coordinando le opportune attività progettuali ed espletando le procedure connesse, nel rispetto dei tempi e delle modalità stabilite dalla Commissione Europea e dalla convezione con la stessa sottoscritta, che vedrà l'installazione di ulteriori apparecchiature Wi-Fi sul territorio cittadino e quindi di una rete Wi-Fi gratuito in altre aree della città quali Piazza e Villa Tamborino, Piazza Capece, Piazza Frantoio Ipogeo, ecc..

#### **OBIETTIVO N. 8 – Progetto Risparmio fiscale IRAP**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo nella sua realizzazione vede la partecipazione di questo Settore al servizio di Risparmio Fiscale, affidato dal Settore II – Economico Finanziario, per il recupero di specifiche risorse finanziarie relativamente all'imposta IRAP (anni fiscali 2019, 2020 e 2021). Il servizio supporta questo Ente nel conseguire risultati in tema di riduzione del carico fiscale, mediante un approfondito e sistematico studio ed analisi della normativa in tema di IRAP e della sua corretta applicazione. Per il raggiungimento di tale obiettivo saranno individuate, avviate e gestite con la collaborazione del personale deputato tutte le attività rilevanti e necessarie, compresa l'individuazione di tutte le possibili fonti di risparmio/detrazione/deduzione, per l'esecuzione del progetto di che trattasi al fine di recuperare le risorse fiscali ed ottimizzare la gestione dell'imposta IVA. Si specifica che il progetto di risparmio fiscale in questione sarà autofinanziato e quindi non prevederà alcun aggravio di bilancio, il compenso infatti è una percentuale rapportata all'effettivo risparmio fiscale conseguito.

#### **OBIETTIVO N. 9 – Regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi al personale dipendente**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA*

Breve descrizione dell'obiettivo: In attuazione della direttiva del Sindaco ed Assessore al Personale del 21/12/2020, prot. n. 27862 del 30/12/2020, si rende opportuno modificare il Regolamento aggiornato in ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 21/03/2019, prevedendo, al fine di contribuire alla crescita professionale dei propri dipendenti, l'eliminazione del limite previsto agli incarichi autorizzabili, in virtù del potere discrezionale riconosciuto all'Ente, come evincibile anche nel documento denominato Criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti, emanato dal Ministero per la Pubblica

Amministrazione per supportare le Pubbliche Amministrazioni nell'elaborazione dei regolamenti in parola. Pertanto e per la realizzazione dell'obiettivo di che trattasi si rende necessaria un'organica revisione del testo del citato regolamento che tenga conto anche di esigenze operative collegate agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, attraverso anche la condivisione con il Segretario Generale in qualità di Responsabile Unico per la Prevenzione della Corruzione, e l'approvazione di un nuovo Regolamento per la Disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi al personale dipendente.

## OBIETTIVO N. 10 – Digitalizzazione ed innovazione del Comune di Maglie - Fondo Innovazione

*Area strategica: 2 - Maglie città innovativa e digitale; 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 2.1 - Orientare i processi per lo sviluppo e la realizzazione di azioni e progetti di informatizzazione, digitalizzazione ed innovazione (anche di social innovation) a favore della macchina amministrativa, dei cittadini e delle imprese intervenendo sull'infrastruttura e sulle procedure, ammodernando ed anche standardizzando; 2.2 - Potenziare i servizi digitali e i sistemi innovativi già attivi ed attivarne nuovi per lo sviluppo e la crescita della città, assicurare il benessere della comunità, aumentare la qualità dei servizi erogati anche semplificandoli e rendendoli più accessibili; 2.3 - Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA; Dott. Antonio FITTO*

Breve descrizione dell'obiettivo: Al fine di assegnare le risorse previste nel Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, istituito dall'Art. 239 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. *Decreto Rilancio*) e assegnato al Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, PagoPA S.p.A., in convenzione con il Dipartimento per la Trasformazione digitale, l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, ha promosso un Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi economici ai Comuni italiani (*Avviso Pubblico per l'assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione di SPID, CIE, pagoPA e App IO*) al fine di promuovere l'attivazione e diffusione delle piattaforme abilitanti e di accelerare il processo di transizione al digitale. Tali contributi, calcolati in base all'assegnazione del Comune ad una fascia demografica stabilita, sono intesi quale supporto a beneficio di tutti i Comuni italiani, fatta eccezione per i Comuni che hanno aderito ad accordi Regionali con finalità analoghe a quelle individuate dall'Avviso Pubblico, che, come previsto dal Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (D.L. n. 76/2020), sono chiamati raggiungere puntuali obiettivi e risultati in materia di transizione digitale e ad espletare specifiche attività necessarie al loro raggiungimento.

In tal senso, il Settore VI "Affari Generali, Risorse Umane e Organizzazione. Innovazione Tecnologica", in collaborazione con il Settore II "Economico Finanziario", ha approfondito e valutato l'opportunità di finanziamento ed avviato ed effettuato quanto necessario per la partecipazione ed adesione del Comune di Maglie all'Avviso di cui innanzi, avvenuta entro 15/01/2021 (termine previsto dall'Avviso de quo). Ad oggi e in considerazione dell'ammissione della domanda di adesione presentata da questo Ente, l'obiettivo intersettoriale nella sua realizzazione prevede per gli anni 2021 e 2022 l'attivazione di opportune azioni e

l'espletamento di svariate attività necessarie per l'accesso ai contributi previsti per la città di Maglie, subordinati al completamento delle attività stabilite in materia di digitalizzazione ed innovazione e al raggiungimento di specifici obiettivi e risultati previsti dall'Avviso sopra richiamato da conseguire entro i termini e secondo le modalità e i criteri previsti dallo stesso, che saranno verificati dall'Ente finanziatore per l'erogazione dei contributi stessi. A questo si aggiungono tutti gli atti da porre in essere, le attività tecnico-amministrative da svolgere, le procedure da seguire e gestire, il raccordo e confronto con diversi soggetti interessati (soggetto attuatore/erogatore, partner ed esperti tecnici, organi istituzionali, settori ed uffici comunali), l'attuazione degli adempimenti in materia di transizione digitale.

#### **OBIETTIVO N. 11 – Regolamento per l'assegnazione e l'utilizzo di apparati di Telefonia mobile e SIM**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto TOMA; Dott. Antonio FITTO*

Breve descrizione dell'obiettivo: Nel rispetto dei principi fissati dalla Direttiva del Ministero della Funzione pubblica del 30 ottobre 2001 "Direttiva sui sistemi di telefonia ed i sistemi connessi di telecomunicazione delle pubbliche amministrazioni" e ai sensi dell'art. 2, commi 594 e 595, della Legge n. 244/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2008), si rende opportuno redigere ed adottare un Regolamento ad hoc che disciplini l'assegnazione e l'utilizzo dei dispositivi mobili del Comune di Maglie e dei relativi servizi erogati dalle SIM, secondo specifici criteri e condizioni, e stabilisca responsabilità e doveri dei soggetti assegnatari. L'utilizzo del servizio di telefonia mobile è finalizzato al miglioramento della comunicazione, della qualità del lavoro e della produttività dell'Amministrazione stessa da perseguire attenendosi a criteri di economicità, efficienza e razionalizzazione della spesa, nonché a facilitare anche il lavoro agile.

#### **7° Settore "Musei e Biblioteca"**

Responsabile 7° Settore – Dott.ssa Medica Assunta Orlando

#### **OBIETTIVO N. 1 – Accordo PSPP per la gestione del nuovo Istituto Museale per l'Archeologia Industriale**

*Area strategica: 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva*

*Obiettivi Strategici: 3.1 – Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio, e sviluppare opportunità imprenditoriali e occupazionali soprattutto per i giovani; 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)*

*Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella Vilei*

Breve descrizione dell'obiettivo: Avviato all'inizio del 2020. Alla fine dell'anno 2020 vedeva l'avvio dei tavoli negoziali tra Amministrazione comunale e ATS proponente, per addivenire ad un accordo in grado di

soddisfare le esigenze di crescita culturale pretese dall'Amministrazione e un programma gestionale pianificato dalla parte proponente. L'obiettivo resta piuttosto complesso; le azioni previste per il 2021 sono le seguenti:

1. Lavoro dei tavoli negoziali
2. Redazione di bozza di Accordo e presentazione alla Giunta comunale
3. Attività successive a eventuale approvazione da parte della Giunta e presentazione dell'Accordo PSPP (Partenariato Sociale Pubblico Privato) al Consiglio comunale
4. Ratificazione dell'Accordo e insediamento della Cabina di Regia
5. Avvio delle attività di consegna dello stabile e del patrimonio archeo-industriale ai Soggetti esterni

## OBIETTIVO N. 2 – Ruolo scientifico del Museo civico di paleontologia e paleontologia - Accordo di collaborazione con dipartimenti universitari italiani del settore preistorico

*Area strategica: 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva*

*Obiettivi Strategici: 3.1 – Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio, e sviluppare opportunità imprenditoriali e occupazionali soprattutto per i giovani; 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)*

*Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella Vilei*

Breve descrizione dell'obiettivo: si tratta di un obiettivo triennale, a partire dal 2021, scaturito da contatti e accordi presi dalla Direzione del Museo e perseguito a vantaggio di diversi livelli di crescita dell'Istituto museale magliese:

1. Sviluppo della ricerca scientifica di ambito preistorico mediante la collaborazione fattiva con Dipartimenti Universitari di grande prestigio: Università di Siena e Università di Bologna
2. Riorganizzazione e studio sistematico di collezioni archeologiche – paleontologiche e geologiche possedute dal museo
3. Comunicazione scientifica del Museo: articoli/papers, Mostre e conferenze su studi completati o sullo stato di avanzamento
4. Progetti di ricerca preistorica nazionali/internazionali: inserimento del Museo di Preistoria di Maglie in progetti universitari

L'obiettivo nel 2021 prevede:

1. la stipula di Accordo di collaborazione scientifica del Museo con l'Alma Mater Università degli Studi di Bologna e l'Università degli Studi di Siena
2. l'approvazione da parte della Giunta Comunale di un programma complessivo triennale di studi e ricerche in campo preistorico e protostorico e in campo antropologico e paleoambientale nell'ambito del territorio salentino
3. l'organizzazione e la pianificazione degli interventi previsti per l'anno 2021
4. la presentazione al pubblico del progetto e dei soggetti in collaborazione
5. l'avvio dei lavori di ricerca che consistono in quanto segue:
  - a) Avvio delle fasi di riordino e studio di materiali documentali conservati presso il Museo Civico di Maglie avvalendosi di studiosi e studenti delle due Università
  - b) Avvio di ricognizioni su siti del territorio e valutazione/richiesta di autorizzazione di indagini approfondite su siti preistorici

- c) Presentazione a finanziamento regionale, nazionale ed europeo di almeno n. 1 progetto scientifico e/o divulgativo di durata triennale contenente tra i propri fini lo studio/valorizzazione di siti del territorio/materiali conservati presso il Museo.

### OBIETTIVO N. 3 – Ruolo sociale de l'Alca. Accessibilità fisica e intellettuale ai servizi di base bibliotecaria e museale

*Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva*

*Obiettivi Strategici: 1.3 – Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani); 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)*

*Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella Vilei*

Breve descrizione dell'obiettivo: si tratta del complesso delle azioni necessarie a garantire l'accessibilità fisica e intellettuale quotidiana ai servizi di base propri di un Museo e di una Biblioteca, mediante la gestione di molteplici attività di front-office e di retrobanco.

Tali azioni si distinguono in:

1. *Attività d'ufficio:* tutta l'attività amministrativa necessaria per la conduzione in efficienza dei due Istituti culturali; tra queste da segnalare le attività di nuovo contraente per il supporto alla Direzione e la gestione autonoma dei servizi accessori de l'Alca
2. *Attività amministrativa per progetti:* tutta l'attività amministrativa necessaria per l'esecuzione di progetti o di fasi di essi previste per il 2021; in particolare l'attività necessaria per il progetto in obiettivo 7 e quella in obiettivo 8
3. *Attività di manutenzione, conservazione, sicurezza e salvaguardia* del patrimonio librario e archeologico: attività biblioteconomiche di retrobanco e attività tecnico-scientifiche sui materiali archeologici del Museo e su un'ordinata conduzione del laboratorio archeologico
4. *Attività di conduzione dei servizi di base*, aperture e chiusure quotidiane; segreteria di contatto col pubblico; pulizie e manutenzioni ordinarie della struttura e degli spazi; servizi bibliotecari e museali di base, sicurezze dello stabile e del patrimonio
5. *Nuovi servizi: conduzione e mantenimento al pubblico dei nuovi servizi bibliotecari* Book-crossing e BiblioBike
6. *Formazione/aggiornamento* di ambito biblioteconomico/museale e amministrativo della P.A..

L'efficienza e l'efficacia gestionale di tali azioni è presupposto imprescindibile su cui poggiano tutte le altre azioni, progetti ed obiettivi. Da tali azioni dipendono, infatti e in primo luogo, la qualità dei servizi in offerta e il grado di soddisfazione percepito dalle tipologie di pubblico che frequenta i due Istituti culturali.

Nell'obiettivo confluisce una consistente attività di controllo gestionale sulle maggiori azioni collegate agli standard nazionali di qualità che definiscono gli "Istituti culturali" per i comuni tra 10-30 mila abitanti, in merito all'efficienza/efficacia dei servizi di base offerti e che i due istituti conducono dal 2002 in merito a quanto segue:

1. Capacità annuale di apertura al pubblico: standard minimo nazionale 1, rapporto giorni realizzati /265 giorni per i Musei; giorni realizzati/266 per le Biblioteche

2. Capacità settimanale di apertura al pubblico: standard minimo nazionale 1, rapporto tra h realizzate/20 per la Biblioteca e h realizzate/24h per il Museo
  3. Efficacia di accoglienza bibliotecaria: standard minimo nazionale 0,25 sul rapporto presenze/abitanti)
  4. Efficacia di impatto bibliotecario: standard minimo nazionale 10 sul rapporto iscritti /abitanti X 100)
  5. Efficacia di incremento patrimoniale documentario: standard minimo nazionale 39 sul rapporto ingressi librari/abitanti X 1000)
  6. Affidabilità tecnica del museo: standard minimo nazionale 3 dato dal rapporto ore realizzate in attività tecniche/ore complessive FTE X 12
  7. Ruolo sociale del Museo: standard minimo nazionale 0,25 sul rapporto presenze museo/abitanti)
  8. Ruolo sociale de l'Alca: standard minimo nazionale 0,35 presenze complessive/abitanti)
- Il perdurare della crisi pandemica può incidere in modo pesante sull'obiettivo.*

#### **OBIETTIVO N. 4 - Ruolo educativo-culturale de l'Alca: servizi, attività ed eventi in favore dei diversi target di pubblico museale e bibliotecario**

*Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva*

*Obiettivi Strategici: 1.3 – Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani); 3.1 – Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio, e sviluppare opportunità imprenditoriali e occupazionali soprattutto per i giovani; 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)*

*Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella Vilei*

Breve descrizione dell'obiettivo: l'obiettivo riguarda la gestione delle diverse misure e azioni che qualificano qualitativamente la sua offerta erogativa. Si tratta in pratica delle azioni che più agiscono sulla percezione della sua immagine all'esterno e che si concretizzano in attività ed iniziative dei servizi educativi studiate per target diversi di pubblico e offerte nell'anno anche in collaborazione con Associazioni ed Enti del settore culturale.

Si garantiranno:

1. servizi educativi e collaborazioni con le Scuole in progetti PON
2. i servizi educativi alle Famiglie e fasce sociali deboli
3. laboratori estivi per ragazzi
4. eventi e iniziative a cadenza annuale: Maggio dei Libri, Giornata Mondiale dei Musei, le GEP 2020, la Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo, Nati nella Cultura e la Settimana Nati per Leggere.
5. Eventi e iniziative di cultura generale e in promozione della lettura in collaborazione con Associazioni ed Soggetti del settore culturale
6. Avvio delle attività per la VI ed. del Premio Decio de Lorentis

In questo obiettivo, pertanto, confluiscono le azioni che rientrano negli standard d'efficacia d'immagine raggiunto dai due Istituti all'esterno e il grado di risposta ricevuto dall'offerta educativa, dato dal rapporto presenze complessive nei servizi educativi/abitanti (indice minimo 200/2000 = 0,1).

*Il perdurare della crisi pandemica può incidere in modo pesante sull'obiettivo*

## OBIETTIVO N. 5 - Immagine de l'Alca: promozione, comunicazione e strumenti innovativi

*Area strategica: 2 - Maglie Città Innovativa e Digitale; 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva*

*Obiettivi Strategici: 2.3 - Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)*

*Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella Vilei*

Breve descrizione dell'obiettivo: si tratta di un obiettivo pratico che richiede costante e importante intervento lavorativo che si fonda su:

1. mantenimento di attrezzature innovative presenti negli spazi espositivi
2. conduzione del sito web dedicato a l'Alca
3. veicolazione d'immagine e di iniziative sui diversi social attivati e diffusione dei materiali cartacei
4. studi grafici dei propri materiali pubblicitari e promotional-making on-line
5. Formazione/aggiornamento su nuove strategie di promotional-making.

Esso si presenta come obiettivo annuale, mancando la struttura di personale professionalmente dedicato.

## OBIETTIVO N. 6 - Collaborazioni con altri enti e soggetti culturali e dell'educazione e formazione

*Area strategica: 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva*

*Obiettivi Strategici: 3.1 – Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio, e sviluppare opportunità imprenditoriali e occupazionali soprattutto per i giovani; 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)*

*Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella Vilei*

Breve descrizione dell'obiettivo: Nel 2021 continuano:

1. collaborazioni con le n. 10 Associazioni culturali cittadine (Convenzione n. 4/2017, rinnovata nel 2020), per l'individuazione di progetti e/o iniziative comuni da realizzare presso l'Alca nel 2021 e il loro coinvolgimento in progetti curati da l'Alca
2. collaborazioni con il Polo Museale Regionale (MIBAC), il Polo Bibliomuseale di Lecce e Brindisi (Regione Puglia), il Centro nazionale per la lettura (Cepell-MIBACT), il Consiglio Internazionale Musei (ICOM – Italia), mediante l'adesione a iniziative e/o progetti culturali nazionali; inoltre si è attivata una bella collaborazione la Soprintendenza di Lecce e Brindisi che mira a dare concretezza a progetti in cantiere da tempo
3. In particolare, nel 2021 dovrebbe concretizzarsi un'azione avviata nella seconda metà del 2019, finalizzata all'adesione del Museo alla Rete Museale del Salento sotto l'egida della Regione Puglia
4. Sono in avvio anche azioni di ripresa di attività in promozione della lettura nell'ambito del progetto "Community Library" della Provincia di Lecce e l'allestimento presso il Museo di una Mostra tattile

5. Sono in avvio accordi con la Facoltà di Lettere dell'Ateneo leccese, per una fattiva collaborazione di nel percorso formativo triennale e magistrale, ai fini di creare un reale collegamento con il mondo del lavoro ai giovani laureati
6. Inoltre sono in avvio contatti con l'Associazione Nazionale Scuola Italiana (A.N.S.I.) per un Accordo di creazione un Polo Universitario a Maglie
7. Oltre a ciò, il Complesso culturale cittadino cercherà di riavviare, pandemia permettendo, le collaborazioni con le Scuole cittadine in progetti scolastici per l'Alternanza Scuola/lavoro e progetti PON.

*Il perdurare della crisi pandemica può incidere in modo pesante sull'obiettivo.*

## OBIETTIVO N. 7 – Progetto “F2LP. FREE TO LEARN PLAYNG”. Educare 2020 – Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 2 - Maglie Città Innovativa e Digitale; 3 – Maglie Città imprenditoriale e produttiva*

*Obiettivi Strategici: 1.3 – Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani); 2.4 – Aumentare le conoscenze e competenze digitali, interne ed esterne all'Ente, ed attivare e realizzare percorsi di educazione, alfabetizzazione ed inclusione digitale anche per i più anziani; 3.1 – Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio, e sviluppare opportunità imprenditoriali e occupazionali soprattutto per i giovani; 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)*

*Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella Vilei*

Breve descrizione dell'obiettivo: Nel 2020 si presentava il progetto “F2LP. FREE TO LEARN PLAYNG” al Bando nazionale EduCare del Dip.to alle Politiche alla Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ottenendo l'inserimento in graduatoria (elenco n. 11 del 14 ottobre 2020 - Cod. RUP n. 536) per il finanziamento pari a € 50.000.

Il progetto prevede il coinvolgimento di ragazzi tra i 14-17, selezionati dalle Scuole Superiori della città, delle famiglie e delle Associazioni culturali, in percorso laboratoriale per lo sviluppo di azioni di cittadinanza attiva per la salvaguardia dei beni ambientali e culturali del Salento, per la trasmissione delle conoscenze peer to peer e per il dialogo intergenerazionale.

Oltre alle attività amministrative, piuttosto consistenti, necessarie alla predisposizione di tutto quanto necessario alla sua realizzazione e inserite nell'obiettivo 3, il progetto prevede le seguenti azioni/fasi di natura formativo-educativa:

*Azioni d'avvio:*

- a. Laboratorio di co-progettazione
- b. Creazione e avvio della conduzione di social-media Community
- c. Avvio di Logbook personale

*Azioni centrali:*

- a. Laboratori ludico-sperimentativi

- b. Laboratorio di drammatizzazione
- c. Escursioni sul territorio
- d. Laboratorio di media storytelling
- e. Interviste ad anziani locali
- f. Coprogettazione e allestimento mostra di backstage

*Azioni finali:*

- a. Formazione di “guide alla mostra e agli spazi espositivi” peer to peer,
- b. Giornata di chiusura

L’obiettivo è subordinato al completamento delle procedure di attribuzione del finanziamento, allo stato attuale rinviate dal Dip.to alle Politiche alla Famiglia a data da destinarsi.

## OBIETTIVO N. 8 – Progetto “LIBRARY SQUARE”. Azioni di competenza bibliotecaria e museale

*Area strategica: 2 - Maglie Città Innovativa e Digitale; 3 - Maglie Città imprenditoriale e produttiva*

*Obiettivi Strategici: 2.3 - Gestire e valorizzare il patrimonio comunale, in particolare quello storico-culturale, migliorare la governance dell'Ente e sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale della città attraverso nuovi sistemi, soluzioni e modelli innovativi; 2.4 – Aumentare le conoscenze e competenze digitali, interne ed esterne all'Ente, ed attivare e realizzare percorsi di educazione, alfabetizzazione ed inclusione digitale anche per i più anziani; 3.1 – Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio, e sviluppare opportunità imprenditoriali e occupazionali soprattutto per i giovani; 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storicoculturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione Turistica Sud Salento, ecc.)*

*Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella Vilei*

Breve descrizione dell’obiettivo: Nel 2020 è stato posto a finanziamento il progetto “Library square” che prevede, oltre ad interventi strutturali, importanti azioni di ammodernamento, innovazione e potenziamento dei servizi bibliotecari.

Le azioni di competenza bibliotecaria e museale sono piuttosto complesse e delicate e necessitano non solo di figure adeguatamente formate in ambito bibliotecario e biblioteconomico, ma anche in possesso di importante esperienza nella gestione di processi complessi e innovativi nella *vision* futura di una biblioteca:

1. Movimentazione di reperti in deposito e sgombrò locale per la realizzazione dell’intervento strutturale
2. Individuazione di nuove attrezzature, suppellettili e arredi bibliotecari, con aggiornamento/potenziamento dell’area internet/multimedia
3. Indagini di mercato e creazione di elenchi per l’acquisto di materiali librari
4. Individuazione e selezione di volumi antichi da sottoporre a digitalizzazione
5. Individuazione e selezione di materiali librari da sottoporre a bonifica/restauro
6. Collaborazione nella creazione di contenuti per l’aggiornamento del sito web
7. Progettazione di attività ludico-didattiche
8. Realizzazione di prodotti di gamification educativo.

Tali azioni si svilupperanno nel corso del 2021 su direttive e indicazioni del responsabile del progetto esecutivo.

## 8° Settore “Servizi alla Persona. Sicurezza sui Luoghi di Lavoro”

Responsabile 8° Settore - Dott.ssa Maria Carmelina Signore

### OBIETTIVO N. 1 – Rete integrata degli interventi sociali

*Area strategica: 1 - Maglie Città sociale, solidale e sicura*

*Obiettivo Strategico: 1.1 – Sviluppare politiche di inclusione sociale e misure ed interventi di contrasto alla povertà, erogare servizi di aiuto/assistenza, promuovere l’attivazione di un vero e proprio Emporio della solidarietà ed incrementare la qualità dei servizi erogati nel campo sociale; 1.3 – Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani), anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni e operatori del settore*

*Assessore di riferimento: Dott.ssa Maria Grazia Maggiorano*

Breve descrizione dell’obiettivo: Realizzare una rete integrata di collaborazione con le associazioni esistenti sul territorio per garantire il sostegno alle persone in stato di fragilità. Il sistema socio assistenziale presenta variegate modalità di intervento in relazione alle finalità da conseguire e agli attori che vi interagiscono. Dunque l’attività del Settore mira a stabilire e mantenere una rete di relazioni con le associazioni operanti sul territorio per garantire supporto ed inclusione sociale in favore dei soggetti in condizione di fragilità. Le criticità, certamente acuite dal perdurare dell’emergenza sanitaria, possono essere superate solo sviluppando sinergia e collaborazione. Il frutto di tale collaborazione dovrà concretizzarsi in attività mutualistico-assistenziali rivolte alla cittadinanza, con l’ausilio della rete associativa territoriale.

### OBIETTIVO N. 2 – Erogazione sostegni economici ai cittadini (benefici Covid e non)

*Area strategica: 1 - Maglie Città sociale, solidale e sicura; 4 – Maglie città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 1.1 – Sviluppare politiche di inclusione sociale e misure ed interventi di contrasto alla povertà, erogare servizi di aiuto/assistenza, promuovere l’attivazione di un vero e proprio Emporio della solidarietà ed incrementare la qualità dei servizi erogati nel campo sociale; 4.6 - Assicurare l’efficienza, l’efficacia, l’economicità e trasparenza dell’azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell’Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l’adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Dott.ssa Maria Grazia Maggiorano*

Breve descrizione dell’obiettivo: Gestione delle procedure per l’erogazione dei sostegni economici ai cittadini previa predisposizione dei criteri di selezione degli stessi secondo i principi individuati da appositi provvedimenti di trasferimento di fondi dallo Stato e/o dalla Regione ovvero sulla base di indicatori socio economici definiti dal Settore. Determinazioni in merito alla definizione e pubblicazione di avvisi, individuazione dei criteri sociali e reddituali, rapporti con gli uffici di Ambito, rapporti con i fornitori. Corresponsione dei benefici riducendo al massimo i tempi di erogazione ai cittadini e di pagamento ai fornitori; rendicontazione.

### OBIETTIVO N. 3 – Regolamento per il funzionamento della Commissione mensa

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Dott.ssa Maria Grazia Maggiorano*

Breve descrizione dell'obiettivo: Ridefinizione dei contenuti del Regolamento disciplinante il precedente "Comitato mensa" in attuazione delle Linee guida della Regione Puglia per la ristorazione collettiva scolastica e aziendale. Funzioni, composizione e obiettivi della Commissione. Rapporti con l'ente appaltante del servizio.

#### **OBIETTIVO N. 4 – Fondi PA: Bandi e finanziamenti per i Comuni**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma*

Breve descrizione dell'obiettivo: Monitoraggio delle opportunità di finanziamento messe a disposizione degli Enti locali da Amministrazioni statali, dalla Comunità europea o da Fondazioni operanti nel territorio per finalità connesse alla promozione delle attività di Enti locali. Partecipazione ai bandi ritenuti di interesse o di impatto per il Comune, il relativo territorio ed il tessuto sociale eventualmente coinvolto. Predisposizione dei progetti e della documentazione a supporto degli stessi finalizzati ad ottenere i finanziamenti connessi alle iniziative promosse. Eventuale fase successiva di attuazione del progetto e relativa rendicontazione.

#### **OBIETTIVO N. 5 - Migliorare la vita con il digitale: Scuola di Internet per tutti**

*Area strategica: 1 – Maglie città sociale, solidale e sicura; 2 – Maglie Città Innovativa e digitale*

*Obiettivo Strategico: 1.3 – Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani), anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni e operatori del settore; 2.4 – Aumentare le conoscenze e competenze digitali, interne ed esterne all'Ente, ed attivare e realizzare percorsi di educazione, alfabetizzazione ed inclusione digitale anche per i più anziani;*

*Assessore di riferimento: Dott.ssa Maria Grazia Maggiorano – Prof.ssa Roberta Iasella*

Breve descrizione dell'obiettivo: Realizzazione di un progetto di cultura del digitale finalizzato a far acquisire a cittadini di ogni età, purché in grado di approcciarsi ad una connessione anche semplicemente tramite smartphone, quelle competenze digitali di base sempre più indispensabili nella vita

di tutti i giorni e oramai necessarie per usufruire dei servizi della Pubblica amministrazione. Dalle nozioni del “digitale in tasca” ai pagamenti digitali in sicurezza, dagli strumenti del digitale per la PA alle applicazioni per la salute e il tempo libero: il cittadino conoscerà gli strumenti che consentono oggi di interloquire con la PA e con il proprio Comune di riferimento, superando il gap di formazione tecnologica mediante partecipazione a webinar opportunamente calendarizzati.

## **OBIETTIVO N. 6 – Mappatura e Monitoraggio degli alloggi ERP**

*Area strategica: 1 – Maglie Città sociale, solidale e sicura; 2 – Maglie città innovativa e digitale*

*Obiettivo Strategico: 1.1 – Sviluppare politiche di inclusione sociale e misure ed interventi di contrasto alla povertà, erogare servizi di aiuto/assistenza, promuovere l’attivazione di un vero e proprio Emporio della solidarietà ed incrementare la qualità dei servizi erogati nel campo sociale; 1.3 – Sostenere iniziative, promuovere azioni e sviluppare progetti, in linea con i bisogni reali della comunità, rivolti a tutti i cittadini ed in particolare a favore di particolari categorie di soggetti (fasce deboli, diversamente abili, giovani, donne, anziani), anche attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni e operatori del settore*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma; Dott.ssa Maria Grazia Maggiorano*

Breve descrizione dell’obiettivo: L’obiettivo nella sua realizzazione comprende diverse attività quali la ricognizione degli alloggi di residenza pubblica ed una mappatura degli stessi al fine di rilevare eventuali criticità. Il monitoraggio è inoltre indispensabile per valutare il permanere dei requisiti di assegnazione e/o individuare eventuali potenziali nuove assegnazioni.

## **OBIETTIVO N. 7 – Maglie città della Cultura: adesione alla rete**

*Area strategica: 3 - Maglie città imprenditoriale e produttiva*

*Obiettivo Strategico: 3.1 – Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio e sviluppare opportunità imprenditoriali ed occupazionali soprattutto per i giovani; 3.2 – Promuovere, rendere fruibile e gestire il patrimonio storico-culturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l’attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione turistica Sud Salento, ecc.)*

*Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella*

Breve descrizione dell’obiettivo: L’obiettivo prevede l’attivazione delle procedure di adesione alla rete delle città della cultura, finalizzata a promuovere la programmazione strategica della cultura, come volano e strumento per lo sviluppo del territorio, anche attraverso lo scambio di buone pratiche sul tema della valorizzazione dei beni culturali e del turismo ad esso collegato. La Rete delle Città della Cultura si costituisce come una piattaforma di confronto e scambio tra le città aderenti e diffonde linee guida e buone pratiche utili alle città per mettere in atto processi di gestione integrata e innovativa della cultura.

## **OBIETTIVO N. 8 – Promozione e informazione turistica**

*Area strategica: 3 - Maglie città imprenditoriale e produttiva*

*Obiettivo Strategico: 3.1 – Far emergere e valorizzare le tipicità, le eccellenze e le tradizioni del territorio e sviluppare opportunità imprenditoriali ed occupazionali soprattutto per i giovani; 3.2 – Promuovere, rendere*

*fruibile e gestire il patrimonio storico-culturale cittadino anche attraverso il coinvolgimento dei privati, l'attivazione di strumenti ad hoc, le opportunità offerte dai sistemi di governance e i rapporti già attivi (es. GAL Porta a Levante, Destinazione turistica Sud Salento, ecc.)*

*Assessore di riferimento: Prof.ssa Roberta Iasella*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo, condiviso con il Settore Affari istituzionali e comunicazione, riguarda il funzionamento dell'ufficio di informazione turistica. La sede, già individuata, sarà resa operativa, subordinatamente al venir meno dei provvedimenti più restrittivi riguardanti l'emergenza sanitaria in atto. Anche il personale da destinare all'apertura delle sedi, anche in orari pomeridiani soprattutto durante il periodo estivo, sarà garantito mediante la collaborazione per un verso con il Centro per l'impiego con gli uffici del Consorzio di Ambito per l'attivazione di PUC specifici e per altro verso, con l'attivazione (in caso di approvazione dei relativi progetti) del Servizio civile universale.

#### **OBIETTIVO N. 9 – Sicurezza sui luoghi di lavoro**

*Area strategica: 4 - Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Sindaco – Dott. Ernesto Toma*

Breve descrizione dell'obiettivo: In attuazione del D.lgs. 81/2008 in materia di *Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro*, è necessario sottoporre al programma di sorveglianza sanitaria (art. 41 – *Sorveglianza Sanitaria*) i lavoratori e soggetti equiparati, che in ragione dell'attività svolta, sono esposti a rischio. Con la collaborazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) ed il Medico del Lavoro, nominati dal Datore di Lavoro, si procederà al monitoraggio e alla valutazione dei rischi all'interno degli uffici comunali, al fine di elaborare il Documento di Valutazione del Rischio. Tale documento, sarà redatto dall'RSPP e dopo l'approvazione sarà consegnato ad ogni Responsabile dei servizi comunali (Dirigenti ai sensi del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.). Inoltre, stante il perdurare dell'emergenza sanitaria, l'attività prevede anche l'aggiornamento del Protocollo di sicurezza e la relativa attuazione.

#### **9° Settore "Igiene Urbana, Ambiente e Patrimonio"**

Responsabile 9° Settore – Arch. Lucia Marzo

#### **OBIETTIVO N. 1 - Gara servizio pubblico di distribuzione gas naturale "ATEM LECCE2 – SUD"**

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Dott. Ernesto Toma*

Breve descrizione dell'obiettivo: Il Comune di Maglie è comune capofila all'interno dell'ATEM LECCE 2 – SUD e deve, pertanto provvedere ad assolvere ai compiti inerenti all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, garantendo, conformemente alla tempistica prevista per legge, lo svolgimento in modo coordinato e uniforme delle attività concernenti la gara di affidamento del servizio, e assicurando condizioni di efficienza, uniformità, omogeneità, nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'agire amministrativo.

L'attività in capo al Comune di Maglie in qualità di capofila di un ATEM che comprende un vasto territorio composto da altri 69 Comuni aderenti, presuppone una notevole e articolata attività di natura gestionale, amministrativa, tecnica e legale, per garantire la procedura nel suo complesso, dalle fasi propedeutiche all'indizione della gara fino allo svolgimento della gara stessa e al monitoraggio del contratto di servizio con il nuovo gestore.

## **OBIETTIVO N. 2 – Piano di caratterizzazione dell'ex impianto di incenerimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Maglie**

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.3 - Salvaguardare l'ambiente, migliorare gli standard ambientali ed offrire una migliore qualità dell'aria e della vita anche attraverso la collaborazione dei soggetti già coinvolti e competenti in materia; 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Dott. Antonio Fitto*

Breve descrizione dell'obiettivo: Con Direttiva espressa del Sindaco e dell'Assessore all'Ambiente del 05/10/2017, prot. n. 21429, si disponeva l'assegnazione al Responsabile del IX Settore "Ambiente e Sicurezza sui Luoghi del Lavoro", dell'obiettivo di seguito indicato: Adempimenti finalizzati alla partecipazione dell'Ente all'avviso POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate".

L'area nord-ovest del centro abitato di Maglie è interessata dalla presenza di un impianto di incenerimento per rifiuti solidi urbani operativo, per un periodo di tempo estremamente limitato, sul finire degli anni sessanta. Il predetto impianto si estende lungo la strada vicinale Sant'Isidoro (oggi via Giovanni Conte) su un'area di circa 7'200 mq ed è stato dismesso nei primi anni settanta. A partire dall'anno 2014 il sito in esame è stato prima oggetto di attività di Messa in Sicurezza d'Emergenza e successivamente di attività di indagine preliminare, dalle quali si evince il superamento dei limiti normativi a carico della matrice suolo insaturo per n. 2 parametri (Zinco e Rame).

Con determinazione n. 204 del 30/07/2018 il Responsabile della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia ha disposto la concessione del finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014-2020 del Patto per la Puglia - Settore prioritario Ambiente - Interventi strategici di bonifica e messa in sicurezza siti inquinati in favore delle Amministrazioni ammesse a finanziamento.

A seguito della sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e questa Amministrazione per l'utilizzo delle risorse comunitarie 2014-2020, per procedere alla realizzazione

dell'intervento infrastrutturale, dovranno essere completate le attività già avviate, al fine di dare operatività all'intervento.

### **OBIETTIVO N. 3 – Affidamento della gestione dell'area mercatale per lo svolgimento dei servizi annessi**

*Area strategica: 3 – Maglie Città imprenditoriale e produttiva*

*Obiettivo Strategico: 3.4 - Riorganizzare, valorizzare e migliorare l'Area Mercatale anche al fine di garantire una migliore e maggiore accessibilità alle aree merceologiche*

*Assessore di riferimento: Dott. Ernesto Toma*

Breve descrizione dell'obiettivo: L'Amministrazione comunale intende approvare un progetto al fine di rendere l'Area Mercatale, sita in F. S. Portaluri, maggiormente funzionale e fruibile, ad esclusione di ogni sabato della settimana, in quanto tale giorno è espressamente riservato al mercato settimanale che si tiene in detta area. È pertanto intenzione dell'Amministrazione affidare a soggetti privati la gestione dei servizi relativi al funzionamento della predetta area mercatale comunale in ragione dei notevoli oneri necessari ad un'adeguata manutenzione dell'area, rendendo scarsamente efficace la gestione diretta da parte del Comune.

Si vuole fare in modo che l'area sia utilizzata anche nelle altre giornate non destinate allo svolgimento del mercato settimanale (sabato), evitando, così, fenomeni di degrado dell'area e promuovendone la sua valorizzazione, avviando attività complementari, compreso l'utilizzo dell'area mercatale per manifestazioni ed eventi, secondo modalità che saranno definite.

### **OBIETTIVO N. 4 – Ricognizione del patrimonio comunale e recupero redditività**

*Area strategica: 4 – Maglie Città bella e vivibile*

*Obiettivo Strategico: 4.6 - Assicurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, garantire solidità, certezza e legalità, migliorare la programmazione e la gestione dell'Ente, attuando opportune politiche ed azioni connesse, effettuando i dovuti controlli e monitorando l'adeguatezza delle scelte strategiche adottate*

*Assessore di riferimento: Dott. Ernesto Toma*

Breve descrizione dell'obiettivo: Il patrimonio del Comune rappresenta una ricchezza molto importante per l'ente e va considerato sia in termini di recupero e valorizzazione, sia dal punto di vista della possibile alienazione, sia in merito all'incremento/ottimizzazione. Proprio in relazione a queste differenti sfaccettature dell'approccio al patrimonio, l'Amministrazione, intende procedere alla ricognizione del patrimonio comunale al fine di definire le relative strategie di valorizzazione/alienazione.

## **2.2 Il Bilancio di Previsione: quadro generale riassuntivo**

### **Il Bilancio di Previsione 2021-2023**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESA	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		113.174,71	113.174,71	113.174,71
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	14.266.248,47	8.590.044,75	8.590.044,75	8.590.044,75	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	13.360.775,33	10.269.049,32	10.310.804,25	10.310.804,25
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.945.038,72	630.316,06	598.316,06	598.316,06	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	26.322.694,48	21.334.928,75	11.058.120,80	11.058.120,80
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	2.093.149,85	1.391.021,31	1.321.471,39	1.321.471,39	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	10.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	25.655.652,03	21.484.862,88	11.366.412,80	11.366.412,80					
<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	491.453,84	0,00	0,00	0,00					
<b>Totale 2021</b>	46.501.938,91	32.066.248,91	29.866.248,91	29.866.248,91	<b>Totale 2021</b>	46.501.938,91	32.066.248,91	32.066.248,91	
<b>Totale 2022</b>		32.066.248,91	29.866.248,91	29.866.248,91			32.066.248,91	29.866.248,91	
<b>Totale 2023</b>			29.866.248,91	29.866.248,91				29.866.248,91	
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	5.553.253,33								

(1) Correzione alla prima voce del conto del bilancio spese  
 (2) Si riferisce al debito autorizzato e non contratto di natura tributaria, contributiva e perequativa di cui il bilancio è stato rettificato.

Proiezione Triennio 2022-2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESA	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		113.174,71	113.174,71	113.174,71
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	14.266.248,47	8.590.044,75	8.590.044,75	8.590.044,75	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	13.360.775,33	10.269.049,32	10.310.804,25	10.310.804,25
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.945.038,72	630.316,06	598.316,06	598.316,06	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	26.322.694,48	21.334.928,75	11.058.120,80	11.058.120,80
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	2.093.149,85	1.391.021,31	1.321.471,39	1.321.471,39	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	10.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	25.655.652,03	21.484.862,88	11.366.412,80	11.366.412,80					
<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	491.453,84	0,00	0,00	0,00					

					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Finali .....</b>	44.451.542,91	32.096.245,00	21.876.245,00	21.876.245,00	<b>Totale spese finali .....</b>	39.693.469,81	31.603.978,07	21.368.925,05	21.368.925,05
<b>TITOLO 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	379.092,22	379.092,22	394.145,24	394.145,24
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
<b>TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	14.707.602,27	14.683.755,00	14.683.755,00	14.683.755,00	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	14.807.692,20	14.683.755,00	14.683.755,00	14.683.755,00
<b>Totale titoli</b>	65.159.145,18	52.780.000,00	42.560.000,00	42.560.000,00	<b>Totale titoli</b>	60.880.254,23	52.666.825,29	42.446.825,29	42.446.825,29
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	65.159.145,18	52.780.000,00	42.560.000,00	42.560.000,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	60.880.254,23	52.780.000,00	42.560.000,00	42.560.000,00
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	4.278.890,95								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## 2.3 Le fonti di finanziamento

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	8.811.352,90	8.517.448,20	8.803.356,77	8.590.044,75	8.590.044,75	8.590.044,75	- 2,423
Contributi e trasferimenti correnti	764.251,55	2.212.929,13	1.768.430,85	630.316,06	598.316,06	598.316,06	- 64,357
Extratributarie	1.328.218,66	1.889.808,87	1.699.500,88	1.391.021,31	1.321.471,39	1.321.471,39	- 18,151
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>10.903.823,11</b>	<b>12.620.186,20</b>	<b>12.271.288,50</b>	<b>10.611.382,12</b>	<b>10.509.832,20</b>	<b>10.509.832,20</b>	<b>- 13,526</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	63.701,33	51.807,08	246.937,85	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>10.967.524,44</b>	<b>12.671.993,28</b>	<b>12.518.226,35</b>	<b>10.611.382,12</b>	<b>10.509.832,20</b>	<b>10.509.832,20</b>	<b>- 15,232</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.170.636,33	1.620.486,42	6.854.109,66	21.484.862,88	11.366.412,80	11.366.412,80	213,459
- di cui proventi oneri di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

<i>urbanizzazione destinati a investimenti</i>							
Accensione mutui passivi	0,00	5.240.779,99	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	495.330,15	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.170.636,33</b>	<b>6.861.266,41</b>	<b>7.449.439,81</b>	<b>21.484.862,88</b>	<b>11.366.412,80</b>	<b>11.366.412,80</b>	<b>188,409</b>
Riscossione crediti	0,00	343.845,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.888.354,36	4.973.650,76	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>3.888.354,36</b>	<b>5.317.496,21</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>16.026.515,13</b>	<b>24.850.755,90</b>	<b>25.967.666,16</b>	<b>38.096.245,00</b>	<b>27.876.245,00</b>	<b>27.876.245,00</b>	<b>46,706</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	8.378.463,65	7.504.461,68	14.967.819,43	14.266.248,47	- 4,687
Contributi e trasferimenti correnti	713.400,20	1.788.973,67	2.479.538,25	1.945.038,72	- 21,556
Extratributarie	1.597.754,05	1.299.132,88	2.809.766,07	2.093.149,85	- 25,504
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>10.689.617,90</b>	<b>10.592.568,23</b>	<b>20.257.123,75</b>	<b>18.304.437,04</b>	<b>- 9,639</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>10.689.617,90</b>	<b>10.592.568,23</b>	<b>20.257.123,75</b>	<b>18.304.437,04</b>	<b>- 9,639</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.642.443,77	1.268.882,04	7.999.958,55	25.803.260,42	222,542
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	98.614,20	5.240.779,99	100.000,00	0,00	-100,000
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.741.057,97</b>	<b>6.509.662,03</b>	<b>8.099.958,55</b>	<b>25.803.260,42</b>	<b>218,560</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	343.845,45	343.845,45	0,000
Anticipazioni di cassa	3.888.354,36	4.973.650,76	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>3.888.354,36</b>	<b>4.973.650,76</b>	<b>6.343.845,45</b>	<b>6.343.845,45</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>16.319.030,23</b>	<b>22.075.881,02</b>	<b>34.700.927,75</b>	<b>50.451.542,91</b>	<b>45,389</b>

## 2.4 L'analisi delle risorse finanziarie

### Entrate tributarie

	ALIQUOTE IMU	
	2020	2021
Prima casa	4,0000	4,0000
Altri fabbricati residenziali	10,9000	10,9000
Altri fabbricati non residenziali	10,3000	10,3000
Aree fabbricabili	10,5000	10,5000

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	8.811.352,90	8.517.448,20	8.803.356,77	8.590.044,75	8.590.044,75	8.590.044,75	- 2,423

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	8.378.463,65	7.504.461,68	14.967.819,43	14.266.248,47	- 4,687

#### Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	764.251,55	2.212.929,13	1.768.430,85	630.316,06	598.316,06	598.316,06	- 64,357

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	713.400,20	1.788.973,67	2.479.538,25	1.945.038,72	- 21,556

#### Proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.328.218,66	1.889.808,87	1.699.500,88	1.391.021,31	1.321.471,39	1.321.471,39	- 18,151

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)		
	1	2	3		

TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.597.754,05	1.299.132,88	2.809.766,07	2.093.149,85	- 25,504
--------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	----------

### Entrate in conto capitale

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.170.636,33	1.620.486,42	6.854.109,66	21.484.862,88	11.366.412,80	11.366.412,80	213,459
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	5.240.779,99	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>1.170.636,33</b>	<b>6.861.266,41</b>	<b>6.954.109,66</b>	<b>21.484.862,88</b>	<b>11.366.412,80</b>	<b>11.366.412,80</b>	<b>208,952</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2022 (previsioni) Cassa	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.642.445,77	1.216.882,04	2.079.958,04	21.803.260,42	222,147
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	98014,20	5.240.779,99	100.000,00	0,00	100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>1.742.057,97</b>	<b>6.509.662,03</b>	<b>8.099.958,04</b>	<b>21.803.260,42</b>	<b>212,560</b>

### Futuri mutui per finanziamento

Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti finanziati totalmente con l'accensione di un mutuo:

Descrizione	Importo del mutuo
Palazzetto dello sport	€ 100.000,00

Per un maggior dettaglio si rinvia alla Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 21/02/2020

### Verifica dei limiti di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	8.811.352,90	8.689.274,31	8.679.274,31	8.679.274,31

2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	764.251,55	1.186.496,68	276.793,50	276.793,50
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.328.218,66	1.831.320,45	1.473.425,36	1.473.425,36
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>10.903.823,11</b>	<b>11.707.091,44</b>	<b>10.429.493,17</b>	<b>10.429.493,17</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>					
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	1.090.382,31	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup>	(-)	329.016,25	303.138,38	287.486,74	287.486,74
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	303.138,38	287.486,74	271.112,63	271.112,63
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>458.227,68</b>	<b>580.084,02</b>	<b>484.349,95</b>	<b>484.349,95</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>					
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	7.401.546,17	7.147.043,24	6.777.651,11	6.777.651,11
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	100.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>7.501.546,17</b>	<b>7.147.043,24</b>	<b>6.777.651,11</b>	<b>6.777.651,11</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>					
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## Riscossione di crediti ed anticipazioni di cassa

ENTRATA - COMPLETATA	TOTALE STORICO		PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA				% scostamento dalla col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accantonamenti)	2020 (accantonamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	343.845,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	3.888.354,36	4.973.620,76	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>3.888.354,36</b>	<b>5.317.466,21</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>0,000</b>

LETTURE CASSA	FRANCO STORICO		PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA		% scostamento dalla col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accantonamenti)	2020 (accantonamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	343.845,45	343.845,45	0,000
Anticipazioni di cassa	3.888.354,36	4.973.620,76	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>3.888.354,36</b>	<b>4.973.620,76</b>	<b>6.343.845,45</b>	<b>6.343.845,45</b>	<b>0,000</b>

## Proventi dei servizi dell'Ente

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
DIRITTI DI SEGRETERIA	632.497,96	90.000,00	14,229
DIRITTI CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE	317.340,41	10.000,00	3,151
PROVENTI SERVIZI MENSA SCOLASTICA	192.000,00	90.000,00	46,875
PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	12.967,31	6.500,00	50,126
PROVENTI CENTRI SPORTIVI	6.694,39	0,00	0,000
PROVENTI PARCHEGGI CUSTODITI	278.423,39	278.423,39	100,000
PROVENTI DEI MERCATI	23.475,93	19.000,00	80,933

PROVENTI DEI MUSEI	217.973,81	15.000,00	6,881
SANZIONI AMMINISTRATIVE E VIOLAZIONE CODICI DELLA STRADA	110.000,00	110.000,00	100,000
<b>TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>1.791.373,20</b>	<b>618.923,39</b>	<b>34,550</b>

#### Proventi della gestione dei beni dell'ente

Descrizione	Provento 2022	Provento 2023	Provento 2024
ALIENAZIONE AREE E CONCESSIONE DIRITTI PATRIMONIALI	156.321,12	53.281,12	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI</b>	<b>156.321,12</b>	<b>53.281,12</b>	<b>0,00</b>

### 2.5 Il bilancio armonizzato (D.lgs. 118/2011)

Per i contenuti del paragrafo 2.5 si rimanda all'**Allegato 1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente documento.

### 3 LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) - Parte 2

Di seguito le programmazioni settoriali del triennio 2021-2023.

#### 3.1 La Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 e piano delle assunzioni 2021

Per i contenuti del presente paragrafo si rimanda all'**Allegato 2**, che forma parte integrante e sostanziale del DUP, contenente la Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio (PTFP) 2021/2023 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 28/04/2021, provvedimento che dà anche atto dell'assenza di eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

Si specifica che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 (c.d. *Decreto Crescita*, come modificato dall'art. 1, c. 853, della L. 160/2019, è stato emanato il D.M. 17 marzo 2020, entrato in vigore il 20/04/2020, che ha introdotto nuove regole sulla determinazione della capacità di assunzione dei Comuni e, quindi, un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente, non più basato sul meccanismo del Turn-over connesso con le cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente ma sulla base della sostenibilità finanziaria della spesa di personale ed entrate correnti del Comune. Il Decreto Ministeriale de quo individua anche il valore soglia definito per fasce demografiche sulla base del quale determinare le facoltà assunzionali. Attualmente, ai sensi della suddetta normativa, la capacità di assumere è legata al mantenimento di un determinato rapporto tra le spese del personale, come risultanti dall'ultimo rendiconto della gestione approvato, e le entrate correnti quale media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del FCDE stanziato nel Bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media. In tal senso, la quantificazione adesso tiene conto della reale necessità e sostenibilità finanziaria delle risorse, determinando così i valori soglia e di rientro, calcolati sulla base dell'incidenza delle spese di personale.

Il Comune di Maglie, in applicazione della suddetta disciplina, risulta collocato nella fascia intermedia e, pertanto, deve mantenere quantomeno invariato nel tempo il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come precedentemente determinato. L'attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 e la conseguente situazione di incertezza sul piano sociale e finanziario, non consente di effettuare un'attendibile valutazione sull'andamento delle entrate correnti già a decorrere dal corrente esercizio finanziario. Pertanto, al fine di evitare rischi di superamento del suddetto limite ed eventuali criticità con riferimento all'obiettivo del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, il Piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 non prevede, in attesa di un quadro più chiaro, nuove procedure di assunzione, ma esclusivamente:

🚧 la trasformazione del regime orario di alcuni lavoratori part-time, assunti a tempo indeterminato, e, precisamente:

n.	Categoria	Profilo professionale	modalità
1	B1	Esecutore	da <i>part-time</i> al 50% a 66,66%

1	D	Istruttore Direttivo amministrativo contabile	da <i>part-time</i> al 50% a 66,66%
1	C	Istruttore Vigilanza	da <i>part-time</i> al 83,33% a <i>full-time</i>

- la conferma di n. 2 unità - categoria C per l'Ufficio alle dirette dipendenze del Sindaco e della Giunta, assunte a tempo determinato, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. n.267/2000, sino alla scadenza dell'incarico conferito con decreto n. 33/2020;
- l'utilizzo in comando ai sensi dell'art. 14 CCNL 22 gennaio 2004 di n. 1 unità amministrativo contabile, categoria C – *full time*.

### 3.2 Il Piano di valorizzazione ed alienazione dei beni di proprietà comunale

Per i contenuti del presente paragrafo si rimanda all'**Allegato 3**, che forma parte integrante e sostanziale del DUP, contenente la Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 11/06/2021 con oggetto "Art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008 e successive modifiche ed integrazioni "Ricognizione e Valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali". Individuazione dei singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, costituenti il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al Bilancio di Previsione finanziaria Anno 2021".

### 3.3 Il Programma triennale opere pubbliche 2021/2023 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022

Per i contenuti del presente paragrafo si rimanda all'**Allegato 4**, che forma parte integrante e sostanziale del DUP, contenente la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25/06/2021 per l'adozione degli schemi del Programma Triennale delle Opere Pubbliche (Lavori Pubblici) 2021/2023 e dell'elenco annuale 2021 oltre a quelli del Programma Biennale degli acquisti dei Beni e dei Servizi 2021-2022, ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 del D.M. n. 14/2018.